



# COMUNE DI LAMEZIA TERME

*D.U.P.*  
**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**  
*2021 - 2023*

## **Premessa**

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo “sfasamento” dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell’anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all’attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta “*sessione di bilancio*” entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

### **Articolazione del DUP**

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

In quest’ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

### **La Sezione Strategica**

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all’art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall’Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l’Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L’individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all’Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l’analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
  - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
  - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
  - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
  - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
  - f. la gestione del patrimonio;
  - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
  - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni

interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

### **La Sezione Operativa (SeO)**

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.
- Il contenuto minimo della SeO è costituito:
- dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;

- dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

### **Parte 1 della SeO**

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

## **Parte 2 della SeO**

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

- Il programma deve in ogni modo indicare:
- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici. L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

## **1.0 SeS - Sezione strategica**

## **1.1 Indirizzi strategici**

### ***LINEE GUIDA PROGRAMMA DI MANDATO***

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 19/02/2020 sono state approvate le linee programmatiche relative agli indirizzi generali di governo del mandato politico amministrativo.

### **RIORGANIZZAZIONE ED INNOVAZIONE SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI - GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA E DEL PATRIMONIO**

#### **Macrostruttura Comunale e riorganizzazione personale**

Il buon funzionamento della macchina comunale è indissolubilmente collegato all'organizzazione della relativa macrostruttura che deve essere agile e snella ma nello stesso tempo efficiente.

All'uopo, si è proceduto ad una riorganizzazione della stessa con predisposizione della nuova articolazione nel marzo 2019, nei giorni di momentaneo rientro dell'Amministrazione elettiva, recepita poi dalla deliberazione della Commissione Straordinaria n. 96 del 29/04/2019.

Si è quindi proceduto alla riduzione dei settori dal precedente numero di 11 di cui alla delibera di G.C. n. 362 del 26/09/2012 a soli 7 individuandosi specificatamente i settori: economico-finanziario; governo del territorio; tecnico; servizi alla persona (politiche sociali-educative-giovanili ed abitative); vigilanza e sicurezza urbana; promozione e valorizzazione del patrimonio e del territorio comunale; affari generali. Unitamente a detti settori, vi sono n. 4 Unità Operative Autonome e precisamente: Segreteria Generale; Programmazione Strategica; Protezione Civile; Avvocatura.

Detta riorganizzazione, aderente agli indirizzi dell'organo di governo, è adeguata alla attuale situazione storica degli enti locali in generale e del Comune di Lamezia Terme in particolare.

Occorre, quindi, oggi prioritariamente procedere alla copertura dei posti vacanti in dotazione organica e ciò necessita, in costanza della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale in corso, della previa autorizzazione dal parte della Commissione Stabilità presso il Ministero dell'Interno in ordine all'approvazione del fabbisogno triennale del personale.

All'uopo, obiettivo immediato e prioritario dell'amministrazione è il compimento di ogni atto prodromico che possa condurre alla celere approvazione dell'autorizzazione ministeriale, onde evitare la paralisi completa degli uffici che sono oggi devastati da carenza di personale derivante dalle storiche limitazioni assunzionali degli enti e da ultimo dall'adesione massiva alla c.d. "quota 100" prevista dal D.L. n. 4 del 28/01/2019.

Stante la nuova macrostruttura, ed acquisita la detta approvazione, il Comune dovrà essere dotato di 7 figure dirigenziali (2 delle quali ex art. 110 T.U.E.L.) al fine di realizzare l'obiettivo di una amministrazione snella ma efficiente; dovrà poi adeguare il personale alla nuova dotazione organica tenendo conto che all'01/01/19 vi erano 271 posti occupati (sensibilmente scesi nel corso dell'anno) a fronte di una nuova dotazione organica di 382 unità e di una dotazione organica relativa al 2019 di 316 unità.

Ovviamente, a seguito di ciò dovrà esservi organizzazione del personale che sappia valorizzarne le tante potenzialità e sappia fornire le adeguate gratificazioni sia in ordine alla serena e soddisfacente modalità di espletamento del servizio che in ordine alla corretta ricezione di ogni retribuzione dovuta; necessita, quindi, che vi sia la definizione della contrattazione collettiva decentrata aggiornandola all'attualità, completando l'iter burocratico con il pagamento di tutte le indennità spettanti al personale nei limiti delle intese decentrate.

Dovrà, quindi, l'amministrazione tempestivamente fornire le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la distribuzione del fondo delle relative risorse decentrate previa costituzione del fondo medesimo.

Il Commissario Prefettizio intende proseguire, nel periodo di propria competenza, le positive relazioni sindacali fin da subito avviate e concretizzate con l'istituzione di un tavolo tecnico deputato a dirimere preventivamente eventuali conflitti e a consentire la condivisione preventiva dei documenti che formeranno oggetto della contrattazione e della informazione.

### **Nuovo Statuto Comunale**

E' avvertita l'esigenza di rivedere l'attuale statuto comunale in quanto il medesimo non è più corrispondente alle evoluzioni legislative medio tempore intervenute.

### **Innovazione e semplificazione amministrativa**

Occorre radicalmente intervenire per una rivoluzione che tenda alla semplificazione amministrativa ed alla dematerializzazione degli atti investendo sia in termini di risorse umane e tecnologiche per rendere gli uffici funzionali, moderni ed efficienti, così da consentire un più agevole processo di interazione con l'utenza e rendere migliori servizi ai cittadini.

### **Sede a dimensione regionale per lo svolgimento del tentativo obbligatorio di conciliazione**

Tra i servizi da implementare a favore della cittadinanza, vi è quello di rendere attuativo l'accordo di collaborazione con il CO.RE.COM. Calabria, di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 66 del 02/03/2017, per la gestione di un servizio di videoconferenza per lo svolgimento del tentativo obbligatorio di conciliazione e dell'udienza di discussione in sede

### **Riorganizzazione ufficio legale**

L'efficienza dell'ufficio legale è condizione indispensabile sia per assicurare una positiva difesa dell'ente, con comprensibili importantissimi risparmi di spesa altrimenti inutilmente gravante sulla collettività, e sia per garantire ai cittadini un pronto soddisfacimento dei loro eventuali diritti.

Al riguardo, oltre ad assicurare tempestiva, pronta ed esauriente difesa dell'ente anche per il tramite dei legali convenzionati, occorrerà procedere ad immediato riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive notificate al Comune onde garantire il relativo pagamento nel termine di 120 giorni normativamente previsto ed evitare aggravii di interessi e spese legali.

Occorrerà, altresì, monitorare con grande attenzione il fenomeno dei sinistri stradali provocati dalle cd. "insidie" creando all'uopo apposita banca dati da aggiornare in tempo reale con inclusione dei dati anagrafici delle parti e dei testimoni per prevenire possibili abusi e possibili speculazioni.

Necessita, altresì, realizzare specifico programma onde poter in tempo reale monitorare lo stato del contenzioso del Comune, il numero dei giudizi pendenti, il grado in cui si trovano gli stessi e le possibili soccombenze.

Inoltre, dovrà crearsi, anche mediante eventuale convenzione esterna, unità operativa che si occupi di istruire la possibile transazione dei giudizi ove il Comune potrebbe essere soccombente sulla base di dati oggettivi onde poter evitare i successivi aggravii; allo stesso modo dovrà esservi unità operativa che, in coordinamento con gli avvocati convenzionati, proceda al recupero delle spese dovute da terzi in favore del Comune sia a titolo di spese legali e sia ad esempio a titolo di risarcimento danni nei tanti processi, anche di criminalità organizzata, nei quali l'ente, costituendosi parte civile, ottiene il riconoscimento del risarcimento dei danni.

### **Numerazione civica dell'intero territorio**

L'efficienza si raggiunge anche con il perseguimento di atti concreti.

Al 31/07/2015, insediatasi da poco l'Amministrazione Mascaro, vi erano ben 8.150 cittadini che abitavano in immobili privi di numero civico; ciò, oltre agli intuibili disagi per gli stessi, comportava la grande difficoltà di notifica di atti impositivi e di recupero di imposte e tributi, con conseguente possibile prescrizione dei crediti e grave danno per l'ente locale.

Si è proceduto, quindi, ad immediato e poderoso intervento di regolarizzazione della toponomastica stradale ed al 31/10/2017 gli stessi da 8.150 erano scesi a 3.875 e cioè a meno della metà.

Occorrerà oggi ultimare detto lavoro e far sì che ogni unità immobiliare esistente sul territorio abbia facile identificazione con il relativo numero civico.

### **Sportello polifunzionale per i cittadini**

Necessita un nuovo sito istituzionale che sia smart, chiaro, semplice, efficace e a misura di cittadino con creazione dello Sportello Polifunzionale con unico punto di accesso ai servizi dell'ente.

In particolare, il "servizio di accesso polifunzionale" dovrà essere struttura in grado di fornire informazioni e/o servizi di competenza di uffici diversi.

La polifunzionalità va intesa sia come condivisione e diffusione di informazioni, sia come svolgimento di procedimenti amministrativi e quindi di erogazione congiunta di servizi.

Allo sportello polifunzionale debbono essere trasferite le competenze di altri uffici interni all'ente, configurandosi come punto di accesso unico all'amministrazione dove il cittadino non solo potrà trovare informazioni ma anche avviare e completare alcune delle pratiche di suo interesse e necessità.

L'obiettivo di carattere generale è quello di migliorare il rapporto Comune/utente assicurando una maggiore accessibilità alle informazioni, attraverso la semplificazione e la razionalizzazione dei procedimenti amministrativi.

Il nuovo sportello polifunzionale digitale servirà per introdurre, quindi, una cultura orientata all'utente, alla comunicazione, alla trasparenza ed alla collaborazione tra il personale appartenente ai diversi uffici dell'ente.

### **Gestione economica e finanziaria**

La corretta gestione economica e finanziaria di un ente costituisce uno degli aspetti salienti e determinanti per poi poter fornire risposte di buona amministrazione.

Deve al riguardo premettersi che il Comune di Lamezia Terme, a seguito della deliberazione consiliare n. 35 del 10/10/2014 adottata durante l'Amministrazione Speranza, si trova in stato di pre-dissesto avendo approvato il piano di riequilibrio finanziario di cui agli art. 243 bis e ss. TUEL; deve, altresì, ricordarsi che vi erano state preve pronunce della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Calabria n. 4/14 e Sezione Riunite in Sede Giurisdizionale n. 19/14.

In particolare, la pronuncia della Sezione Regionale di Controllo per la Calabria aveva fotografato un quadro letteralmente allarmante ed inerente non solo la carente riscossione dei residui attivi e la persistenza di elevati residui passivi ma anche la persistenza di debiti certi, liquidi ed esigibili per oltre euro 9.000.000 e ciò pur essendosi usufruito ampiamente delle somme di cui al D.L. 35 (cd. salva imprese); aveva altresì rappresentato la sussistenza di pignoramenti per oltre euro 2.700.000, sentenze esecutive per euro 2.680.000, anticipazione di tesoreria per oltre euro 8.000.000, fondi vincolati da ricostituire per circa euro 15.000.000.

Occorre proseguire nell'azione di risanamento dell'ente, mantenendo gli impegni finanziari assunti con il piano di riequilibrio, assicurando gli equilibri finanziari e il rispetto dei vincoli normativi di bilancio.

Obiettivo dell'azione amministrativa deve essere quello di coniugare il rispetto dei vincoli di bilancio con il raggiungimento di standard ottimali del bilancio sociale, assicurando la promozione di interventi nel settore sociale, sportivo, culturale ed attività

gestionali di spazi civici quali parchi, teatri, musei, biblioteche, strutture sportive, anche attraverso un patrimonio di scopo costituito da donazioni, attivazione di fondi regionali o comunitari.

**Gestione beni demaniali e patrimoniali**

La gestione dei beni appartenenti al patrimonio comunale deve essere finalizzata all'ottimizzazione, anche in termini di sicurezza, del patrimonio esistente che deve essere al servizio della collettività e delle finalità proprie dell'ente,

La dismissione dei beni che non risultano funzionali alle specifiche finalità dell'ente consente di acquisire risorse finanziarie e di ridurre i costi di manutenzione di tali beni.

Particolare attenzione dovrà essere riservata alla verifica di alienabilità dei beni trasferiti dall'Agenzia del Demanio, ubicati a S. Eufemia Lamezia, S. Eufemia Vetere e San Pietro Lametino.

Da ultimo, bisognerà regolamentare in maniera più specifica la possibilità di sdemanializzazione e vendita ai privati di reliquati di terreno di fatto inutilizzabili o anche di aree totalmente abbandonate e di difficile ed onerosa gestione; ciò consentirà da un lato l'incasso di importanti somme e dall'altro l'eliminazione di oneri e di aree di degrado.

### **Edilizia popolare convenzionata**

Il territorio comunale è stato interessato da numerosi interventi di edilizia residenziale convenzionata sviluppatasi soprattutto a seguito delle leggi 167/62 e 865/71.

La normativa vigente consente, tra l'altro, di trasformare in diritto di proprietà il precedente diritto di superficie, di sopprimere i vincoli di inalienabilità, di rimuovere i vincoli relativi alla determinazione del prezzo massimo di cessione e/o di canone di locazione.

Al fine di venire incontro ai singoli soci delle Cooperative, di stimolare il sistema economico locale e di consentire introiti importanti per le casse comunali, vi è stata deliberata di C.C., assunta a seguito di delibera di G.C. n. 225 del 13/07/17, che ha approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con i soci delle Cooperative per consentire maggiore celerità nel disbrigo delle pratiche.

Occorre ora accelerare i tempi di accettazione delle singole istanze e riuscire in tempi rapidissimi ad evadere ogni richiesta.

### **LEGALITA', ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

#### **Beni confiscati criminalità organizzata**

Una attenzione particolare dovrà essere riservata alla gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata.

Attualmente risultano avviate in alcuni di questi immobili importanti attività sociali da parte della Caritas, della Lucky Friends, dell'Avis e dell'Acmo.

In tal senso dovranno essere implementati i servizi comunali deputati a seguire le manifestazioni di interesse, ad intercettare i fondi regionali e nazionali per ristrutturazione e miglioramento.

La corretta gestione di tali beni e il loro riutilizzo a favore della collettività e, in particolare, delle categorie più svantaggiate, è il segnale di un forte e risoluto contrasto ad ogni forma di criminalità.

#### **Contratti locali di sicurezza – Casa della Musica – Turismo Sociale**

La particolare valenza di iniziative nel settore del sociale, quali quelli in atto, deriva anche dalla circostanza che trattasi di opere da eseguirsi su beni confiscati alla criminalità organizzata i cui finanziamenti sono stati ottenuti nell'ambito della misura inerente i Contratti Locali di Sicurezza.

Occorre, dunque, procedere non solo alla tempestiva ultimazione di ogni opera ma ancor di più tempestivamente operare per consentirne la piena fruibilità per trasformare il profitto di reato in luminose opere con valenza sociale.

#### **Controllo del territorio e videosorveglianza**

Occorre necessariamente migliorare la qualità della vita dei cittadini e del territorio onde favorire l'inclusione sociale e la riqualificazione socio-culturale.

Per prevenire e contrastare i fenomeni di criminalità, bisognerà anche utilizzare le disposizioni che consentono all'ente di controllare efficacemente il territorio, intervenendo nei casi di grave incuria o degrado, o anche di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana.

Il settore della vigilanza dovrà pertanto essere potenziato con i mezzi e le risorse consentite dalla legge, implementando le sinergie con le Forze dell'Ordine al fine di prevenire e contrastare fenomeni criminosi o di illegalità, quali lo spaccio di stupefacenti, lo sfruttamento della prostituzione, l'abusivismo, l'illecita occupazione di spazi pubblici.

Utile allo scopo sarà la messa in opera di sistemi di sorveglianza tecnologicamente avanzati, da realizzare accedendo a specifici finanziamenti.

#### **Trasparenza azione amministrativa**

Deve essere perseguita la trasparenza dell'azione amministrativa, assicurando la pubblicazione degli atti amministrativi e dei documenti in formato open a disposizione online degli utenti, al fine di rendere fruibile ed interattiva una Pubblica Amministrazione al servizio dei cittadini anche attraverso una piattaforma specifica.

#### **Contrasto occupazioni abusive negli insediamenti Edilizia Residenziale Pubblica ed interventi nel detto settore**

Esiste un fenomeno alquanto diffuso di occupazione abusiva negli insediamenti di edilizia residenziale pubblica.

Al riguardo, in data 23/02/2017 si era proceduto, presso la Prefettura di Catanzaro, a sottoscrizione di protocollo per la prevenzione ed il contrasto a dette occupazioni abusive.

Occorre, dunque, perseguire nell'attuazione di detto protocollo con la continua opera di monitoraggio del Tavolo Interistituzionale che possa effettuare la costante ricognizione delle condizioni di disagio e di insicurezza abitativa, assicurare il coordinamento con i servizi sociali, ottimizzare la sorveglianza individuando tempestivamente possibili nuove occupazioni, adottare celermente le procedure di assegnazione degli alloggi definendo le relative modalità ed in osservanza della normativa regionale, con sollecitazione della modifica della stessa onde evitare che a volte gli insediamenti ERP impediscano l'integrazione vera dei nuclei familiari per assoluta e sproposita assegnazione degli stessi a famiglie di etnia rom che hanno poi difficoltà, se tutti negli stessi alloggi, a modificare alcuni non condivisibili stili di vita.

Occorre, altresì, procedere a nuovi investimenti sugli edifici, spesso in condizioni di degrado inaccettabile, con relativa riqualificazione degli stessi, ed azioni per la sicurezza con nuovi strumenti tecnologici ed istituzione di vigili del quartiere.

L'azione di contrasto alle occupazioni abusive dovrà inoltre necessariamente concretizzarsi nella attivazione della procedura di sgombero.

#### **Regolarizzazione occupazioni di fatto illegittime di immobili del patrimonio comunale**

Esistono, purtroppo, più situazioni di occupazioni di immobili di proprietà comunale che sono illegittime ab origine o per decorrenza del termine di originaria breve autorizzazione concessa per ovviare ad emergenza abitativa di natura transitoria.

Ciò comporta, tra l'altro, oltre ad illegittimo ed ingiusto vantaggio per soggetto non avente diritto, un aggravio di spese per il Comune, sia sotto il profilo delle utenze spesso ancora poste a suo carico e sia sotto il profilo del deprezzamento dell'immobile e della necessità di intervenire per manutenzione straordinaria e ristrutturazioni.

Con delibera di G.C. n. 360 del 03/11/2017 si era dato indirizzo al Dirigente di provvedere alla regolarizzazione delle occupazioni di fatto illegittime proponendo, sussistendone i presupposti di legge, un canone di locazione sociale giusta legge regionale n. 32/96 e l'immediata voltura delle utenze a carico dell'assegnatario.

Occorre, oggi, dare attuazione a detta delibera di indirizzo e ripristinare sia le regole della piena legalità che quelle della buona amministrazione.

### **Sportello legalità**

Costruire una rete per la legalità e lo sviluppo è uno degli obiettivi primari del progetto civico per Lamezia Terme.

Lo sportello è finalizzato a promuovere la legalità quale condizione essenziale per la crescita economica e sociale di una Comunità attraverso il potenziamento dei servizi offerti sul territorio per la prevenzione dei fenomeni estorsivi e dell'usura.

L'iniziativa prevede una stretta collaborazione con la Prefettura e la Camera di Commercio di riferimento territoriale attraverso la stipula di appositi Protocolli di Intesa nonché la realizzazione di un "partenariato" con soggetti pubblici e privati di comprovata esperienza ed impegno su queste tematiche.

L'obiettivo principale dello Sportello è fornire un primo ascolto rivolto a soggetti e soprattutto imprese che si trovano in situazioni di sovra indebitamento a rischio usura e a rischio estorsione.

Lo sportello legalità sarà altresì l'anello di congiunzione tra le persone bisognose di assistenza e i soggetti deputati a fornire consulenza legale e finanziaria e ogni forma di mediazione finalizzata a risolvere il problema.

### **Diffusione della cultura della legalità**

Fondamentale è trasmettere esempi e valori imperniati sul rispetto delle regole e sull'osservanza dei principi che tendano sempre al prevalere del bene comune ed al pieno rispetto di ogni norma.

Indispensabile è, altresì, promuovere capillarmente detti principi e ciò con la realizzazione di continue iniziative che coinvolgano in maniera diretta anzitutto le scuole e comunque ogni ambito della Comunità.

In detta visione, è importante assecondare ed incentivare l'intervento della Associazioni di categorie portatori di iniziative utili alla diffusione all'interno della comunità dei principi di legalità.

Alcune manifestazioni risultano ricorrenti nel tempo, quali la manifestazione "Trame – Festival dei libri sulle mafie", alla quale dovranno essere affiancate le ulteriori iniziative proposte al Comune che dovrà farsi parte attiva nel consentirne la realizzazione.

## **VALORIZZAZIONE BENI ED ATTIVITA' CULTURALI E PROMOZIONE TURISTICA**

### **La cultura quale fattore di crescita umana e sociale**

Innovazione, valorizzazione e qualità sociale sono soltanto alcune delle risposte alle sfide dei cambiamenti sociali e di sviluppo di un territorio, necessari per una programmazione, ovvero una visione strategica delle politiche culturali che una Città quale Lamezia deve mettere in campo per rafforzare le identità di una comunità, per attivare ed ottimizzare le potenzialità di tutto il territorio, per generare prodotti e servizi tali da sviluppare la crescita e l'occupazione.

Occorre delineare una nuova idea di cultura, con nuove caratteristiche, che abbiano come priorità la produzione di capitale sociale, la dimensione urbana e territoriale, le relazioni collaborative e sinergiche tra i sistemi della creatività e ciò insistendo sul rafforzamento delle competenze, sull'implementazione del digitale e sul costante dialogo interdisciplinare.

Il rafforzamento dell'informazione, l'approfondimento trasversale, il corretto e costante utilizzo degli spazi culturali, il forte raccordo istituzionale con le realtà associative e professionali del territorio possono fungere da elementi di base per una rielaborazione di azioni culturali proattive.

Cultura per lo sviluppo, dunque: per lo sviluppo complessivo di una comunità, attivando connessioni efficaci tra cultura e innovazione; cultura per le imprese.

La Pubblica Amministrazione deve avere il coraggio di dare alle politiche culturali obiettivi chiari e misurabili, mettendo a disposizione strumenti e procedure che favoriscano il dialogo tra la società e i vari comparti dell'amministrazione e la sinergia tra i diversi settori associativi ed imprenditoriali, affinché sia possibile progettare interventi trasversali coinvolgendo altri soggetti attivi della cittadinanza.

Occorre, quindi, evidenziare alcuni punti salienti.

Il distretto culturale è una esperienza economica e sociale generata sia dalla localizzazione di attività produttive, sia dalla produzione di beni ed attività culturali. Esso appartiene ai modelli di crescita endogena e si fonda sulla presenza di programmazioni artistiche, laboratori e filiere creative, capaci di generare prodotti e servizi; una rete, un network che può produrre capitale sociale, ossia relazioni ed interazioni tra gli attori del territorio e al di fuori di esso.

I distretti culturali sono baricentri di cooperazione, orientati e vicini al mercato, sono linfa vitale, interagiscono con le politiche di sviluppo locale, valorizzano le infrastrutture e le risorse culturali; la nostra Città deve essere proiettata in una dimensione baricentrica e di cooperazione, di interesse turistico nazionale ed internazionale.

Bisogna uscire dai recinti della solitudine, in quanto a monte di questi recinti ci sta la percezione di una carenza di linea comune e condivisa, di macro-orientamenti nel mentre vi è bisogno di un coordinamento che sappia costruire una rete di identità, spazi e tempi di aggregazione tra operatori culturali e Amministrazione.

Il ciclo della cultura come bene economico, orientato all'innovazione ed alla qualità sociale, ha bisogno di essere misurato, in termini di valore, di capacità di attrazione, di impatto sul tessuto sociale.

Compito dell'Amministrazione sarà anche quello di costituire una cabina di regia che sappia comprendere ed indirizzare le dinamiche e le forme delle azioni in ambito culturale e ciò sia verso i beni materiali che immateriali; una convenzione di qualità, per cui ogni prodotto o servizio culturale deve evocare al consumatore una esperienza memorabile, raccontabile e condivisibile. Bisogna poi saper comunicare la cultura, con nuovi messaggi per nuovi contenuti con esperienze di interazione e partecipazione del pubblico, esperienze di rete con altre istituzioni ed organizzazioni culturali, in attività di comunicazione e promozione, strategie di marketing e fundraising culturale.

I beni culturali e le biblioteche, in quanto grandi soggetti della cultura, soffrono maggiormente in misura proporzionalmente maggiore la contrazione delle risorse pubbliche per la cultura e soprattutto l'incertezza nel conoscerne la disponibilità e da ciò discende la necessità di essere ricontestualizzati in una nuova identità.

I nostri beni culturali sono le leve, i "presidii" territoriali della promozione culturale ed oggi essi svolgono una funzione cruciale di mediazione culturale tra "utenti" e "documenti": sono e rimangono luoghi e organizzazioni del sapere ma necessariamente vanno implementati con sempre "nuovi" utenti e servizi con nuovi linguaggi, come quelli digitali, nuovi ambienti di comunicazione; estendere cittadinanze consapevoli, critiche e culturalmente attrezzate e ciò per nuove forme di partecipazione culturale.

Ma il lavoro sulla costruzione dell'identità - sempre dinamica e mai statica, quindi aperta a processi inclusivi di identificazione e appartenenza - è possibile solo se dalla logica semplice e appagante del grande evento, della temporaneità straordinaria ed eclatante, si procede verso la dimensione del progetto che valorizzi la permanenza, l'ordinarietà e la normalità di un "lavoro culturale" continuo e costante e diffuso nel territorio, sinergico ad altre istituzioni fondamentali (la scuola, le biblioteche).

Connettere scuola e territorio in un dialogo continuo e reciproco per cui le agenzie educative possono anche fornire servizi al contesto in cui si trovano e dunque rivelarsi "sensate" e "collocate".

Ciò per implementare e mantenere vitale e vivo il pubblico della cultura, altrimenti destinato a scomparire gradualmente; per far incontrare diverse forme di trasmissione del sapere, con specificità che possono fecondarsi più e meglio di quanto accade, e così cercare, insieme, di “fare squadra” contro un montante disinteresse collettivo per valori e messaggi positivi di cultura per la società.

Le nostre scuole devono avere un ruolo importante nella promozione culturale, nella valorizzazione territoriale e turistica della città; devono entrare nella rete e nella relazione con le altre agenzie educative, nel rapporto con le istituzioni e le organizzazioni culturali e ciò per attivare nuove relazioni con la città, per la costruzione di nuovi pubblici per la cultura.

La società contemporanea assume sempre più le caratteristiche della multietnicità e del multiculturalismo, interpella i vari contesti della vita, della famiglia, della scuola, degli spazi di società amministrativa, politica e sociale suscitando un processo dinamico di reciprocità delle relazioni e, nello stesso tempo, un movimento di integrazione che presuppone positiva partecipazione nei rapporti tra le persone.

Le aree periferiche sono, nella maggioranza dei casi, aree deboli nelle quali si insediano popolazioni portatrici di disagio sociale, immigrate ma anche non immigrate, e dove spesso si riscontra una carenza di infrastrutture e di servizi pubblici, una deprivazione socio-culturale e una criminalità diffusa; ma la periferia è anche associata a condizioni di povertà, discriminazione e assenza di azioni politiche mirate.

Periferie attive significa allora occuparsi delle politiche di rigenerazione etica, economica e culturale, di alcune aree della città, per contrastarne il degrado fisico e sociale.

L’approccio scelto per raggiungere questo obiettivo rappresenta una vera innovazione per le politiche del territorio; con un modello di tipo integrato che include interventi strutturali e sociali nei vari livelli delle agenzie educative di un territorio: scuole, associazioni, parrocchie ricordando che mai come oggi le periferie e le migrazioni sollecitano che si progetti una società nella quale si allarghino gli spazi di appartenenza e di partecipazione e si restringano quelli di emarginazione e di esclusione.

Sotto tale profilo, aggregando tutte quelle forze sociali, culturali, educative, istituzionali che ne sono coinvolte, è fondamentale individuare modelli di integrazione che facciano emergere i valori della mutua conoscenza, del dialogo e dell’ascolto, senza dimenticare l’obbligo di tutti al rispetto delle norme di cui ogni Stato, legittimamente, si dota.

Nuove esigenze, quasi necessità, nel senso di scatti reattivi che sappiano convocare forze diverse e aggregare energie plurali con un obiettivo fondamentale: più qualità nell’offerta (servizi, prodotti, infrastrutture, accoglienza), superando protagonismi pubblico o privati o territoriali; un maggiore coordinamento dei territori, degli attori e una visione d’insieme; attivare una rete di relazioni con altri soggetti nazionali ed internazionali del settore.

La cultura (beni – patrimonio – istituzioni – attività – rassegne – fiere - festival, grandi eventi - iniziative di tradizione e innovazione) deve diventare una leva ed uno strumento di promozione turistica e contenuto distintivo di identità ed una nuova esperienza per la città.

Progettare insieme è una dinamica che va estesa dalla cultura e dal turismo culturale a un più ampio progetto sulla qualità della vita urbana, dai servizi alla mobilità, che dia senso concreto alla rete, alle infrastrutture che vengono condivise.

Cultura è interpretazione matura e responsabile del turismo contemporaneo, è l’elaborazione di una moderna cultura del turismo e dell’accoglienza con cui rispondere alla crisi, è la consapevolezza del turismo come valore sociale ed economico, è l’attenzione alla formazione ed alla qualificazione di operatori, anche attivando nuove relazioni col sistema dell’educazione nel territorio.

Cultura del turismo è l'elaborazione condivisa e in logiche virtuose di rete, di tempi, orari, calendari comuni, in un piano turistico che unifichi aperture commerciali e culturali: nella prospettiva di offrire al turista prodotti chiari e palinsesti riconoscibili e complete esperienze di vacanza.

Ma la cultura che interessa al turismo e ai suoi operatori, motori economici e di impresa, è una cultura che deve darsi una forma nuova: è una cultura mai chiusa ma sempre legata a patrimoni ambientali, enogastronomici, paesaggistici e turistici; è una cultura articolata su più livelli ma sempre leggibile e godibile in ampia accessibilità e con forte attrattività, positivamente "popolare" e lontana da elitarismi di ogni tipo, pensata (anche) per il turista.

Premesso, quindi, il penetrante valore della cultura e la voglia ed il desiderio di fare cultura, occorre calarsi nella attuale realtà lametina.

### **Biblioteca e museo**

Necessita rendere sempre più fruibile la biblioteca cittadina, già giornalmente frequentata con grande interesse da tanti giovani lametini.

Occorre quindi incentivare iniziative oramai consolidate e storicizzate quale "Il maggio dei Libri" ma accompagnarle a svariati altri eventi (quali ad esempio il Natale in Biblioteca, Notte in Biblioteca, A spasso nel Tempo, Nati per Leggere, Tutti in Biblioteca, Bibliotecando ecc.) rendendo anche più gradevoli le condizioni di vivibilità degli spazi.

Dovrà essere prioritario nell'ambito della biblioteca incrementare la promozione culturale e le attività ludico- didattiche e ricreative da rivolgere anche ai bambini ed agli utenti con difficoltà psicofisiche per favorire la crescita socio-culturale, coinvolgendo scuole ed associazioni.

L'importante Museo Archeologico sito al Chiostro San Domenico deve necessariamente divenire sempre di più luogo di visita da parte di utenti provenienti da ogni parte di Italia e deve anche saper pubblicizzare, tramite dipendenti e volontari e coinvolgendo associazioni e partner specializzati in materia, all'esterno le ricchezze ed i beni archeologici ivi presenti; deve, altresì, realizzare eventi e momenti di dibattito con creazione di Biblioteca Museale con gli opportuni testi archeologici e storici.

Il Museo dovrà essere reso interamente fruibile consentendo l'accesso ai piani oggi non fruibile per ragioni tecniche.

Valorizzazione del territorio: percorsi turistici, eventi e tradizioni

Il territorio necessita finalmente di avere adeguata valorizzazione turistica.

Sarà necessario svolgere, in collaborazione ed in partnership con gli operatori economici del settore, azioni propedeutiche allo sviluppo del territorio con: valorizzazione in chiave turistica del territorio lametino coinvolgendo gli imprenditori locali dei settori turistico, commerciale ed agricolo con realizzazione di pacchetti di offerte strutturate ed organizzate nonché la realizzazione di un sistema di itinerari turistico-culturali e didattici, attraverso l'individuazione delle risorse naturalistiche, culturali, storiche, religiose e dell'imprenditoria del ricettivo, della ristorazione, del commercio e dell'artigianato.

Gli obiettivi saranno chiaramente quelli di acquisire nuovi clienti (turisti e visitatori) fidelizzando gli stessi con promozione di iniziative quali eventi e spettacoli con servizio di informazione che serva ad invogliarli a scoprire le potenzialità del territorio.

Necessiterà creare banca dati attraverso il censimento analitico di ogni struttura storico/culturale, di ogni punto di interesse paesaggistico/naturalistico, delle unità destinate a ricettività e servizi/alberghi (agriturismi, bed & breakfast, ostelli/affittacamere, campeggi, aree sosta per camper, ristoranti, maneggi, artigianato tipico); sviluppare azioni di coinvolgimento di pacchetti turistici e di una tourist card; progettare adeguata segnaletica di valorizzazione; ideare, progettare, coordinare, gestire una App dedicata ed una Tourist Card.

Progetto "Lametino in tour"

La conoscenza del territorio deve costituire l'opportunità di promuovere iniziative da parte di operatori del settore in grado di far conoscere le caratteristiche della città e le periferie, assicurando la promozione turistica e culturale, l'approntamento di

guide turistiche, la previsione di impiego di giovani laureati in tali iniziative, il coinvolgimento di associazioni culturali e/o archeologiche, pro loco.

#### Terme e Parco Mitoio

Una perla della piana di Lamezia Terme è senza dubbio rappresentata dalle acque salutari che da oltre duemila anni sgorgano dalla sorgente di Caronte alle pendici del Reventino le quali sono dotate di proprietà terapeutiche, adatte alle più diverse esigenze anche per la loro giusta temperatura di circa 39° C.

La sorgente Caronte è la più importante e rappresentativa della Città tanto da essere considerata Centro Termale per eccellenza; la posizione geografica delle Terme è peculiare: a pochi chilometri dal mare e, al contempo, circondate dalle montagne del costituendo parco "Difesa Mitoio Caronte", inserite in un bosco secolare di querce, castagne e pini.

L'impresa concessionaria delle terme ha inaugurato alcuni anni addietro un proprio importante Museo che conserva oggetti, documenti e fotografie sui due secoli di attività delle terme; esse caratterizzano dunque il lato bello di Lamezia, un centro benessere dedicato al relax ed alla salute.

Immersa in tale contesto vi è poi l'oasi naturalistica rappresentata dal Parco Naturale "Mitoio-Difesa-Caronte" la quale, oltre ad essere considerata una delle più grandi ed integre macchie mediterranee esistenti nel mezzogiorno d'Italia, vanta una fauna ricca di straordinari esemplari.

Un'area di 250 ettari che dispone anche di un anfiteatro con 2.500 posti che potrebbe finalmente diventare sede di grandi eventi da incentivare con possibilità di sviluppo, progetti integrati e programmi di intervento.

Su questa splendida area naturalistica a cielo aperto si intende volgere lo sguardo rendendo fruibile ai visitatori lametini, e non solo, uno scenario suggestivo attraverso la realizzazione delle vie d'accesso, con una corretta manutenzione delle strade adiacenti e con un progetto integrato di sviluppo che possa porre in essere una sinergia tra la riserva naturalistica e le molteplici attività di sviluppo.

Occorre promuovere progetti attrattivi al fine di far conoscere anche ai giovani le riserve naturali di cui dispone la piana tramite gite, campi scuola, campi estivi, escursioni, attività ricreative, per uno sviluppo sempre maggiore di un'area dal notevole prestigio ambientale.

Sul punto specifico delle terme, dovrà con sollecitudine costituirsi una Commissione permanente che possa di continuo interagire con il soggetto privato concessionario onde porre in essere tutte le possibili iniziative di carattere pubblico e privato per incentivare lo sfruttamento dell'intera zona prevedendo concreti investimenti di carattere pubblico-sociale associati alla logica del libero mercato con studio della fattibilità di ulteriori progetti di utilizzo e sviluppo, anche pubblico, delle acque solfuree.

La finalità dovrà essere quella di far divenire Lamezia meta di turismo termale con indubbio beneficio per l'intero comprensorio e particolare sviluppo per i ristoratori alberghieri e le attività commerciali della Città della piana.

#### Promozione attività teatrali ed artistiche

La Città ha bisogno ed ha fame di cultura e l'Amministrazione dovrà incentivarne ogni possibile diffusione e sviluppo. Le bellissime ed importanti stagioni teatrali avutesi presso i Teatri lametini negli anni trascorsi debbono essere la base ed il punto di partenza di una nuova riorganizzazione che parta dal pieno utilizzo delle inviate strutture delle quali gode Lamezia, per giungere a riempire di contenuti la programmazione di dette strutture avvalendosi all'uopo delle varie associazioni che da anni primeggiano, per competenze e visione strategica, a livello regionale, affinché non vi sia unicamente una mera concessione di spazi per singoli eventi ma una vitalità annuale e contenutistica con pullulare di iniziative e spettacoli.

Occorrerà riprendere e supportare tutte le positive manifestazioni ormai di fatto storicizzate e che hanno portato a Lamezia tanti utenti provenienti spesso da ogni angolo di Italia.

#### Animazione e spettacolo

L'animazione territoriale deve essere intesa quale servizio pubblico da realizzare attraverso la fruizione degli spazi pubblici cittadini al fine di migliorare la vivibilità del territorio e di favorirne la vitalità socio-culturale ed economica, con beneficio per le attività produttive e commerciali, ivi incluse quelle normalmente svantaggiate da una localizzazione più periferica.

Pertanto, coinvolgendo le associazioni del settore, dovranno essere approntati calendari stagionali in tempo utile per consentire l'effettiva realizzazione degli eventi, dovrà essere compito dell'amministrazione di acquisire ogni proposta di animazione e spettacolo onde formare articolate rassegne musicali e cinematografiche all'aperto, concerti di artisti locali e nazionali, mostre, animazioni, manifestazioni sportive garantendo all'uopo adeguata pubblicità, esenzione dal pagamento di occupazione suolo

pubblico, messa a disposizione dei servizi, snellimento di ogni aspetto burocratico, possibilità di usufruire di sponsorizzazioni anche private.

### **Incentivazione delle sponsorizzazioni**

L'oggettiva carenza di risorse impone oggi alle amministrazioni locali di poter utilmente ricercare e conseguire diverse forme per il reperimento delle stesse.

All'uopo, con delibera di Consiglio Comunale n. 07 del 17/02/17 è stato approvato il regolamento per la disciplina delle sponsorizzazioni e degli accordi di collaborazione.

Sarà ora indispensabile portare avanti un'opera di diffusione della possibilità per i terzi di avanzare proposte confacenti agli scopi istituzionali dell'ente e comunque porre in essere le iniziative finalizzate alla manifestazione di interesse ed ai bandi pubblici.

Grazie a dette iniziative, potranno esservi sponsorizzazione di eventi sportivi, culturali, formativi, sociali, turistici; cure di aree verdi per come già avvenuto durante l'Amministrazione Mascaro; servizi di manutenzione; forniture di beni; sponsorizzazioni di opere pubbliche. Potrà altresì esservi possibilità di utilizzo di spazi e immagini riconducibili all'ente, con incasso di risorse da destinare in via esclusiva allo sviluppo ed alla promozione del territorio.

### **Museo di arte moderna e contemporanea**

Nell'ambito urbano della Città di Lamezia Terme occorre creare un Museo che possa essere centro di aggregazione e divulgazione delle culture e delle specifiche genialità dell'arte moderna, anche lametina.

### **POLITICHE GIOVANILI E SPORT**

#### **Lo sport quale fattore di crescita della Comunità e di sviluppo del territorio nel pieno rispetto dell'ambiente**

Nel programma di governo che si intende realizzare, lo sport occupa una parte importante dell'attività complessiva, per la "vocazione" naturale della nostra Città che esprime grande voglia di praticare sport e grandi potenzialità e risultati agonistici, nella convinzione della capacità dell'attività fisica di poter contribuire alla formazione complessiva del cittadino, non tralasciando l'aspetto morale, civile ed educativo insito nelle regole delle varie discipline.

Una inclinazione alla pratica pesantemente mortificata nell'ultimo periodo dalle note vicende che hanno portato alla chiusura di quasi tutti gli impianti sportivi; decisione questa che ha colpito mortalmente l'attività di molte Associazioni e Squadre Sportive che operavano ad alti livelli agonistici.

La pratica dello sport dovrà promuovere soprattutto il rispetto di se stessi, degli altri e delle minoranze, la comprensione dei valori etici, dello spirito sportivo e della disciplina dei regolamenti, l'apprendimento della tolleranza e della responsabilità, canoni essenziali nella vita di una società democratica.

Il Comune, d'intento con le altre Istituzioni, dovrà incoraggiare i giovani a sviluppare abitudini positive attraverso la partecipazione ad attività fisiche e sportive, creando così le basi per una pratica duratura.

I poteri pubblici, insieme alle società sportive interessate, hanno la responsabilità di elaborare e promuovere una politica dello sport per i giovani e bisognerà creare le condizioni per realizzare tutto ciò attraverso l'elaborazione di una regolamentazione appropriata, sostegni finanziari, una pianificazione degli impianti sportivi ed ogni altra misura adeguata alle varie realtà esistenti. Tutto questo dovrà avvenire anche attraverso il coordinamento tra Istituzioni, Associazioni e Scuola, rivestendo quest'ultima un ruolo primario nell'incoraggiare nei bambini e nei giovani l'idea di uno stile di vita sano ed attivo, creando le opportunità per svolgere attività sportive che contribuiscano a garantire un equilibrio salutare tra le attività fisiche e quelle intellettuali.

Dovrà essere ben chiaro, inoltre, il benefico ruolo intrinseco dello sport, per sviluppare il principio che il benessere del giovane è preponderante su ogni altra considerazione e quindi vincente su altri aspetti quali la prestazione a tutti i costi, il miraggio di un falso prestigio e lo sfruttamento commerciale.

L'attività dovrà essere programmata seguendo le istanze che verranno espresse da una "Assemblea Sportiva Comunale", costituita da tutte le realtà presenti sul territorio, ma coordinata da un gruppo di lavoro composto da rappresentanti del Coni e responsabili di Federazioni, insieme naturalmente alle linee guida dell'Assessore del ramo.

Importante è affiancare all'amministrazione comunale le competenze di istruttori, allenatori, dirigenti impegnati nei vari settori dello sport e fornire quegli strumenti necessari per relazionarsi con i giovani delle varie fasce di età per sviluppare la loro consapevolezza, responsabilità, senso di aggregazione, disciplina sia negli sport di gruppo che in quelli individuali e riportare, quindi, con adeguata promozione lo sport nelle scuole attraverso progetti mirati.

Il territorio di Lamezia Terme, per la sua favorevole posizione geografica e le sue caratteristiche ideali per lo sviluppo di iniziative a favore della collettività, è oggi carente di strutture idonee che possano interpretare la necessità dei cittadini di ogni fascia di età, la cui richiesta di occupazione del tempo libero, di ricerca della salute e del benessere non trova purtroppo la possibilità di soluzioni adeguate.

I giovani adolescenti spesso perdono ogni motivazione nella continuazione delle discipline fino ad allora praticate per l'impossibilità da parte dei loro educatori sportivi e dei loro tecnici di avvalersi di strutture adeguate per portare a compimento i loro progetti.

I giovani, sia in età scolare che nel periodo della ricerca del lavoro, hanno il diritto-dovere di essere incentivati ed educati per un proficuo impiego del loro tempo libero per sviluppare la loro creatività, per individuare e migliorare le loro attitudini fisiche e pratiche, per rafforzare i valori della socializzazione e delle attività ludiche-formative. C'è poi da evidenziare, in un'area come quella lametina spesso minata dal cancro della delinquenza comune ed organizzata, che esiste una gran fetta di giovani disadattati ed a rischio di devianza che, attraverso gli stimoli giusti ed appropriate motivazioni, sarebbero meno facilmente preda delle organizzazioni criminali.

Dovrà essere per questo analizzata anche la mappa degli impianti sportivi esistenti e la loro utilizzazione effettiva, programmandone la costruzione di nuovi che non siano la realizzazione di opere faraoniche di difficile gestione, ma che possano essere di utilizzo quotidiano e dislocati in varie zone cittadine per poter servire le diverse realtà dei vari quartieri, anche periferici, collinari e montani.

Le strutture e le associazioni sportive dovranno essere dei veri e propri centri di aggregazione, dei punti di riferimento per lo svolgimento di attività che diano un senso reale e precise motivazioni allo scorrere della quotidianità del nostro territorio, troppo spesso muto ed incapace rispetto alle richieste dei giovani.

Oggi la stragrande maggioranza della pratica sportiva è affidata all'iniziativa di privati che nelle varie palestre offrono la possibilità di praticare varie discipline o la semplice ginnastica ma che, costrette molto spesso da spese di gestione elevate, mantengono quote associative non proprio alla portata di tutti, negando nei fatti un preciso diritto del cittadino con la conseguenza che ceti meno abbienti, extracomunitari, anziani con pensioni minime sono esclusi dalla pratica di una sana attività fisica.

A questo proposito deve essere approfondita e perseguita la possibilità di affidare anche a società sportive, organizzazioni di volontariato e sociali con provata esperienza e che siano presenti sul territorio da un congruo numero di anni aree standard e a destinazione sportiva su cui poter realizzare progetti di piccoli e medi impianti con "opzioni comunali" che garantiscano una

sorta di gestione comune con la garanzia della frequentazione gratuita di fasce di popolazione relative a minoranze, disadattati, bambini disabili ed a rischio di emarginazione, realizzando in pieno l'idea dello "Sport per tutti".

Occorre, altresì, valutare progetti in associazione con imprenditori locali per la trasformazione ed il miglioramento, ove possibile, delle attuali strutture sportive in vere e proprie "Cittadelle dello Sport" fruibili a tutta la Comunità.

Si potrà quindi valorizzare idea progettuale rivolta alla "terza e quarta età" con l'obiettivo di coinvolgere in maniera diretta, nella pratica di attività sportive, cittadini non più giovani, sollevandoli dalla condizione di sedentarietà, come consigliano tutti i più recenti studi della medicina internazionale.

Un progetto che sicuramente oggi potrebbe avere importante sviluppo, che si pone gli obiettivi di potenziare le attività per gli anziani e che va nella direzione di creare intorno ad essi una rete di servizi ed opportunità che comportino un nuovo modo di intendere la città e, di conseguenza, la loro età; questa fascia di età, sempre percentualmente maggiore, oggi reclama a gran voce luoghi ed occasioni per potersi incontrare per curare ancora il proprio corpo e trovare quelle motivazioni determinanti per il miglioramento dell'ultima parte del cammino.

Vi è, altresì, la necessità di collaborazione tra sport e ambiente poiché tutti coloro che praticano una disciplina ricreativa o agonistica sono coscienti che un ambiente salubre sia essenziale per la vita futura delle nostre città.

D'altronde, il principio dello sviluppo sostenibile nello sport è stato già inserito nell'art. 10 della Carta Europea dello Sport ed è fondamentale, quindi, garantire un impegno costante affinché quante più persone possano, nel presente come nel futuro, praticare lo sport in condizioni ottimali, ossia in un ambiente sano e pulito.

Anche lo sport, in qualsiasi forma e a qualsiasi livello venga praticato, ha, come tutte le altre attività umane, un obbligo verso le generazioni future: l'obbligo di tutelare e mantenere l'ambiente naturale ed è quindi necessario operare sin d'ora per l'adozione del principio di sviluppo sostenibile, cioè uno sviluppo che risponda alle esigenze attuali senza compromettere le capacità delle generazioni future di soddisfare i loro bisogni.

Ancora, rileviamo la necessità di favorire le manifestazioni sportive di rilievo, che possano coniugare l'idea di promozione sportiva con quella di sviluppo e visibilità del nostro territorio, a favore anche della piccola e media economia commerciale e turistica.

Coniugare l'organizzazione di eventi sportivi con l'offerta della nostra splendida variegata geografia, delle nostre caratteristiche enogastronomiche, del nostro artigianato, per riappropriarci della vera espressione del nostro territorio, della nostra cultura che ha fatto grande la nostra terra in passato e poter offrire tutto questo insieme ad una ritrovata immagine della nostra città agli sportivi provenienti da ogni parte d'Italia e dal mondo intero.

Lamezia troppo spesso in passato ha vissuto grandi problematiche anche in questo campo, ha scoraggiato ed ha fatto morire manifestazioni di grande rilievo internazionale che tanto prestigio hanno dato alla nostra città; la rivalutazione di detto aspetto servirà per riportare nuova luce su di essa, riproponendola quale centro di espressione di grandi capacità anche nel campo dell'organizzazione di eventi sportivi di spessore.

### **Strutture sportive ed edilizia sportiva**

Con riferimento all'edilizia sportiva, occorre recuperare il tempo purtroppo malamente perduto e sarà necessario riallacciare il front-office istituzionale con il Credito Sportivo che durante la scorsa amministrazione aveva visto l'approvazione dei finanziamenti inerenti sia la realizzazione del manto erboso per lo stadio Guido D'Ippolito (per circa euro 600.000,00) e sia la ristrutturazione del Palazzetto dello Sport (per circa euro 1.000.000,00).

Inoltre, occorrerà ulteriormente programmare, sempre con accesso al credito sportivo: la rigenerazione e la posa in opera dell'erba sintetica al campo sportivo di Fronti;

la rigenerazione e la posa in opera dell'erba sintetica al campo sportivo Provenzano;

la rigenerazione del campo polifunzionale di S. Eufemia Lamezia, per il quale deve esserci specifica attenzione alla disciplina della pallamano;

la realizzazione di un campo polifunzionale nell'area collinare di Sambiasi al fine di catalizzare le molteplici società sportive che vi gravitano e per realizzare un centro sociale-ricreativo allargato.

Inutile, poi, rappresentare che le strutture sportive debbono essere rese pienamente fruibili e debbono consentire lo svolgimento dell'attività al maggior numero possibile di soggetti; al riguardo, deve, tra gli altri, velocizzarsi l'utilizzo di opera celermente ultimata durante la scorsa amministrazione quale il Campo Sportivo Polivalente ubicato nel Parco Impastato rimasto ad oggi desolatamente chiuso.

## **ASSETTO E SVILUPPO DEL TERRITORIO**

### **Piano Strutturale Comunale**

L'approvazione del PSC costituisce elemento di traino assoluto per lo sviluppo del territorio.

Il PSC potrà dare slancio al territorio puntando su fattori trainanti quali la perequazione urbanistica con premialità immobiliare e la semplificazione della pianificazione con permesso di costruire per centri storici, territorio urbanizzato, ambiti urbani minori e territorio agroforestale ed accordi preliminari per il territorio urbanizzabile e per le funzioni di eccellenza urbana.

In un momento storico di mancanza di risorse per gli enti locali, impossibilitati anche a contrarre mutui, fattore non trascurabile è costituito dalla circostanza che le pratiche perequative ridurranno al minimo la necessità di espropri.

### **Piano Comunale di Spiaggia**

Dovranno trovare accelerazione le procedure riferite al piano comunale spiaggia, da esso dipendenti in virtù di un efficace utilizzo degli spazi.

Particolare attenzione dovrà essere riservata alla piena valorizzazione del territorio, agevolando iniziative sportive che consentano di sfruttare le potenzialità dell'ambiente, quali ad esempio le attività legate a sport velistici.

#### **Area PIP Contrada Rotoli**

L'area inerente il Piano di Insediamenti Produttivi di Contrada Rotoli rappresenta, nonostante i ritardi e gli ostacoli incontrati nella sua piena attuazione, una priorità strategica per il territorio di Lamezia.

Deve, quindi, procedersi ad affrontare le tante criticità esistenti e prima tra tutte la risoluzione della tematica inerente i vincoli PAI esistenti onde verificare la possibilità di mitigazione del rischio per consentire maggiore utilizzo dell'area posizionata a ridosso dell'asta del torrente Cantagalli.

Occorre anche migliorare la viabilità e gli accessi al momento esistenti e garantire la pubblica illuminazione oggi assente nonché una corretta manutenzione delle relative aree.

Particolare attenzione dovrà essere riservata alle potenzialità di sviluppo dell'area con particolare riguardo alla struttura comunale destinata a mercato ortofrutticolo, peraltro oggetto di delibera di G.C. n. 344 del 30/11/2017, con la quale è stato espresso l'indirizzo di concedere alla Lamezia Multiservizi l'affidamento a titolo non oneroso della importante struttura ivi presente, di proprietà comunale, mantenendo sempre gli esistenti spazi espositivi esterni.

### **Progetto SARA**

Il Comune di Lamezia Terme è risultato beneficiario di finanziamento di euro 30.000.000 da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al fine di procedere alla valorizzazione urbana del Quartiere Savutano, con completamento degli edifici ATERP ivi esistenti e realizzazione di opere a servizio dell'intera area.

La pratica è stata oggetto di particolare attenzione da parte del Commissario Prefettizio, con l'obiettivo di recuperare i ritardi accumulati e di consentire nella complessità dell'opera il rispetto del cronoprogramma.

L'ultimazione di quanto previsto comporterà la piena valorizzazione dell'area e la possibilità di fruire di un numero consistente di alloggi da destinare alle tante emergenze e comunque alle tante richieste abitative esistenti in Città.

#### **Piano API**

Nonostante sia trascorso molto tempo dall'approvazione dell'Area Polifunzionale Integrata, avvenuta nell'agosto del 2009, non vi è stato negli anni successivi lo sviluppo preventivato.

Con delibera di G.C. n. 100 del 30/03/2017, infatti, si è dato atto di indirizzo sia per promuovere la costituzione di un gruppo di lavoro intersettoriale e sia di operare la vendita dei lotti edificabili di pertinenza del Comune per ogni singolo comparto edificatorio con vincolo di destinazione delle somme incassate, ed applicazione del medesimo vincolo per quelle incassate a titolo di costo costruzione ed opere di urbanizzazione secondaria derivanti dal medesimo Piano, per la realizzazione delle opere ivi previste ed in particolare per la realizzazione del Viale Principale e della Piazza.

Ciò dovrà fornire ulteriore impulso alle potenzialità dell'Area che riveste ruolo centrale di cerniera per lo sviluppo della Città. In tal senso occorre attenzionare le relative procedure e assicurare la celere conclusione degli adempimenti nei limiti dei vincoli di legge.

#### **Servizi cimiteriali – Project Financing con soggetto proponente**

Particolare attenzione è stata posta sulla situazione dei tre cimiteri cittadini stante la carenza di loculi e le quotidiane difficoltà affrontate.

Attualmente la gestione è affidata alla Lamezia Multiservizi ma è necessario dare concreta attuazione all'atto di indirizzo di cui alla delibera di G.C. n. 265 dell'01/09/17, con la quale si dava corso alla valutazione sulla sussistenza delle condizioni per l'avvio del progetto di finanza, ai sensi dell'art. 183 comma 15 Codice Appalti per il tramite del soggetto proponente.

Tenuto conto che fino all'insediamento del Commissario Prefettizio nulla risultava attuato rispetto a quanto stabilito con la citata deliberazione, è stato dato impulso agli uffici competenti per una rapida soluzione dei problemi concernenti la gestione delle strutture cimiteriali.

Dovrà pertanto essere costantemente attenzionata la conclusione del procedimento, utile a consentire una gestione efficiente ed economica del servizio, eliminando i disagi che attualmente vive la cittadinanza.

#### **Bando periferie degradate – Progetto Un Passo Oltre**

A seguito di delibera di G.C. n. 409 del 26/11/2015, il Comune di Lamezia Terme è risultato essere utilmente inserito nella graduatoria inerente i progetti di riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate con finanziamento di euro 1.994.014,44 inerente l'area della Scuola Barbuti di Capizzaglie con realizzazione di centro di ascolto, attività di animazione e socializzazione, progetto sportivo, orto sociale, laboratorio di arte e pittura, laboratorio teatrale, laboratorio informatico.

Dopo varie traversie, l'opera è stata definitivamente finanziata.

Occorre, però, attivarsi con urgenza per il successivo iter per l'attuazione di un'opera di importante riqualificazione di parte degradata del territorio cittadino.

### **Nuovo Palazzetto dello Sport**

Il Palazzetto dello Sport di Via del Progresso è oramai in via di completamento pur se in ritardo rispetto agli iniziali termini fissati per l'ultimazione dei lavori.

Al riguardo, necessita con urgenza il rinvenimento di ulteriore finanziamento, anche eventualmente per il tramite dei C.I.S., per alcuni indispensabili lavori accessori.

Necessita, altresì, procedere con urgenza ad espletare ogni adempimento per la gestione dell'opera, tenendo necessariamente conto dell'originario progetto per come finanziato e considerando che l'opera deve comunque rinvenire la sua sostenibilità e l'autofinanziamento dei costi di gestione anche con l'utilizzo per grandi eventi che possa affiancarsi alle esigenze e finalità specifiche delle tante associazioni sportive lametina e del lametino.

### **Centro Federale Tiro Con L'Arco**

A seguito di delibera di G.C. n. 219 dell'11/07/17, vi è stata la concessione in diritto di superficie alla Fitarco di un'area posta all'interno del Parco XXV Aprile per la realizzazione di una importante struttura quale il "Centro Federale di addestramento e formazione Tiro con l'Arco con campo di tiro indoor ed outdoor".

Ciò a seguito del finanziamento ottenuto nel Piano Nazionale Sport e Periferie di cui alla legge n. 9 del 23/01/2016. Trattasi di opera importante che deve avere celere attuazione per la rivitalizzazione ed anche per la caratterizzazione di uno tra i più importanti parchi cittadini.

### **Stadio Gianni Renda**

Lo stadio Gianni Renda è un fiore all'occhiello nell'impiantistica sportiva regionale ed ha una ubicazione che lo rende particolarmente adatto per ogni tipologia di manifestazione anche a valenza nazionale.

Completati i lavori complementari disposti a seguito della delibera di G.C. n. 1583 del 21/12/16, lo stadio Renda può essere oggi oggetto di nuovi investimenti e tra questi anche quelli finalizzati ad ospitare l'atletica leggera e ciò sia per poter consentire l'esercizio della pratica sportiva e sia quale possibile sede di prestigiose manifestazioni.

### **Contratto Quartiere Via Garibaldi**

Ultimati i lavori di riqualificazione del Comparto Storico tra Via Garibaldi e il Torrente Canne, occorre con celerità procedere all'utilizzo delle unità immobiliari, abitative, commerciali e ludiche, di proprietà del Comune che sono ivi insistenti.

Deve, quindi, procedersi alla redazione dei necessari bandi onde consentire un ulteriore apporto alla rivitalizzazione del centro storico anche per il tramite della ludoteca.

### **Opere pubbliche**

Durante la scorsa amministrazione si era puntato molto a conseguire finanziamenti sia per la realizzazione di nuove opere e sia per l'adeguamento sismico e l'efficientamento energetico di edifici già esistenti.

Detti interventi, già finanziati, debbono essere prioritariamente eseguiti ed in particolare deve procedersi con celerità a:

- intervento di adeguamento sismico di cui al finanziamento di euro 4.000.000,00 ottenuto con riferimento alla Scuola Elementare Maggiore Perri;
- intervento di adeguamento sismico inerente la scuola secondaria di I grado appartenente all'Istituto Comprensivo Sant'Eufemia;
- intervento di adeguamento sismico inerente la Scuola Elementare di Capizzaglia;
- intervento di adeguamento sismico inerente la Scuola dell'Infanzia di Bella;
- intervento di adeguamento sismico inerente l'edificio scolastico di Via delle Rose appartenente all'Istituto Comprensivo

Nicotera-Costabile.

Nel contempo, occorrerà reperire ulteriori finanziamenti per nuove opere e riprendere altri percorsi ad oggi interrotti.

### **Project Financing Pubblica Illuminazione**

Le condizioni nelle quali versa la pubblica illuminazione in Città sono sotto gli occhi di tutti.

Necessita, quindi, un intervento radicale che, stante l'assenza di risorse proprie, può realizzarsi unicamente secondo le modalità del project financing e, stante la celerità e l'urgenza di provvedere, ciò potrà avvenire tramite Convenzione Consip.

In particolare, dovrà tendersi all'adeguamento dell'infrastruttura ai requisiti richiesti dalle norme CEI/UNI; al conseguimento di un significativo risparmio economico per l'amministrazione; al miglioramento della qualità del servizio; all'ottenimento di una positiva ricaduta in termini di salvaguardia ambientale; al miglioramento del confort visivo con utilizzo di nuove tecnologie.

Occorre, dunque, riprendere il lavoro svolto dalla precedente amministrazione, che era sul punto di stipulare la Convenzione Consip, e celermente perfezionarla per dare alla Città risparmio energetico e maggiore dignità.

### **Agenda Urbana**

Il Comune di Lamezia Terme, nell'ambito della proposta di interventi strategici di Agenza Urbana, finanziati tramite il POR Calabria 2014/2020, ha una dotazione finanziaria di euro 18.588.100 articolata in più assi di intervento che ineriscono molto l'inclusione sociale, anche a livello di investimenti infrastrutturali, e comunque riguardano interventi per la competitività e attrattività dei sistemi produttivi, per l'efficientamento energetico e per l'istruzione e la formazione, comprensivi anche della riqualificazione degli edifici scolastici.

Oggi il documento finanziario di Agenda Urbana è stato già predisposto ed in data 18/09/18 è stato sottoscritto il relativo protocollo di intesa con il Presidente della Giunta Regionale; pertanto non sussiste spazio di intervento per modificarne o rimodularne gli obiettivi correndosi altrimenti il rischio di perdere o disperdere i relativi finanziamenti. Occorre, invece, accelerare al massimo ogni aspetto burocratico essendo in corso la redazione/integrazione delle schede di valutazione su ammissibilità e selezione dei progetti, gli studi di fattibilità preliminari ed i piani di gestione dei progetti stessi.

A seguito della rimodulazione della quale si è discusso nel marzo 2019, sono oggi previste importanti opere la cui tempestiva realizzazione deve costituire obiettivo programmatico dei prossimi anni.

Si dovrà quindi:

- intervenire per la rigenerazione urbana del Castello Normanno-Svevo, con conseguente recupero funzionale dello stesso ed il suo riuso prevedendo anche la realizzazione di un punto di info, vendita di biglietti e souvenir collocato all'ingresso dell'area, la sua completa illuminazione e la realizzazione di un proscenio per rappresentazioni teatrali;
- intervenire per la rigenerazione urbana del Palazzo di Città di Corso Numistrano con riqualificazione funzionale e strutturale e realizzazione anche di un Palazzo delle Esposizioni;
- intervenire per la rigenerazione urbana del Palazzo ex Anagrafe su Corso Numistrano con riqualificazione funzionale e strutturale che consenta la realizzazione di un museo dei bambini, di un centro per lo sviluppo e la diffusione di progetti culturali legati all'infanzia con interventi di animazione sociale e collettiva;
- intervenire per il recupero funzionale ed il riuso di Palazzo Panariti onde consentire la realizzazione di laboratori e spazi di lavoro open office gratuiti;
- intervenire per il recupero funzionale ed il riuso di Palazzo Blasco per la realizzazione di laboratori musicali e spazi per lo studio legato a rappresentazione artistica;
- intervenire per il recupero funzionale ed il riuso del Teatro Umberto al fine di renderlo pienamente funzionale;

- intervenire per la ristrutturazione dei beni confiscati in Località Ginepri da destinare ad housing sociale;
- intervenire per la riqualificazione funzionale del palazzo Comunale di Sant'Eufemia Lamezia. I detti interventi dovranno essere realizzati con tempistiche di celerità assoluta.

## **DIFESA DELL'AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE**

### **Igiene urbana**

La Direttiva Europea sui rifiuti n. 2008/98/CE del 19/11/08 stabilisce una "gerarchia dei rifiuti" che prevede ordine di priorità di ciò che costituisce la migliore opzione ambientale nella normativa e nella politica dei rifiuti.

In testa alla gerarchia figura ovviamente la prevenzione, e quindi l'adozione di misure che, prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto, riducono inevitabilmente la quantità di rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita, gli impatti negativi prodotti su ambiente e salute umana ed il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.

A ciò deve seguire la preparazione per il riutilizzo, ovvero le operazioni di controllo, pulizia e riparazione attraverso cui prodotti o componenti di prodotti diventati rifiuti sono preparati in modo da poter essere reimpiegati senza altro pretrattamento.

Viene, poi, il riciclaggio, ossia qualsiasi operazione di recupero attraverso cui i materiali di rifiuto sono ritrattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze da utilizzare per la loro funzione originaria o per altri fini; detta fase include il ritrattamento di materiale organico ma non il recupero di energia né il ritrattamento per ottenere materiali da utilizzare quali combustibili o in operazioni di riempimento.

Segue, poi, il recupero diverso dal riciclaggio, come il recupero di energia o altre operazioni il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile sostituendo altri materiali; al riguardo, la direttiva precisa che gli impianti di incenerimento dei rifiuti solidi urbani possono essere intesi come attività di recupero unicamente se rispondono a determinati requisiti di "efficienza energetica" fissati dalla direttiva stessa.

Vi è, da ultimo, lo smaltimento che consiste in qualsiasi operazione diversa dal recupero anche quando l'operazione ha come conseguenza secondaria il recupero di sostanze o di energia, come il deposito in discarica, la biodegradazione di rifiuti liquidi o fanghi nei suoli, l'iniezione dei rifiuti pompabili in pozzi, in cupole saline o in faglie geologiche naturali, l'incenerimento o il deposito permanente (ad es. sistemazione di contenitori in una miniera).

Alla luce di dette direttive sinteticamente riportate, ed avendo Lamezia già aderito alla politica "rifiuti zero", si potrebbe divenire esempio di gestione virtuosa attraverso:

predisposizione di un programma per promuovere misure che portino alla riduzione dei rifiuti urbani con azioni concrete come: accordi con supermercati locali per recupero eccedenze alimentari ed imballaggi di plastica; campagne informative per cittadini e studenti; incentivazione dell'autoproduzione del compost; incentivi per i pannolini compostabili; obbligo di stoviglie non monouso nelle mense ed attivazione di erogazione di acqua filtrata in tutti gli uffici/scuole; promozione dell'uso di stoviglie biodegradabili o lavabili in manifestazioni di tipo temporaneo; incentivare gruppi di acquisto di prodotti locali; prevedere sostegno ad iniziative di scambio, come mercatini settimanali, e attività di rivendita di cose usate; istituire la raccolta differenziata porta a porta integrata in tutta la Città ponendosi l'obiettivo dell'80%.

Fatte tali doverose premesse, deve rappresentarsi che il Comune di Lamezia Terme, a seguito di progetto presentato dall'amministrazione Mascaro, ha ottenuto dalla Regione Calabria, nell'ambito del Piano di Azione di cui alla delibera di G.R. n. 296 del 28/07/2016 tendente ad interventi di miglioramento del servizio di raccolta differenziata, finanziamento per l'importo

di euro 2.298.205,00, essenzialmente finalizzato all'acquisto di macchinari ed all'assunzione del personale necessario all'implementazione di detto servizio.

Pertanto, dovrà necessariamente procedersi, in tempi brevissimi, per come tra l'altro previsto nel PTE approvato nel marzo del 2019, all'estensione della raccolta differenziata su tutto il territorio cittadino prevedendo, per le zone collinari e montane ove attualmente non è prevista l'estensione, l'utilizzo di tecniche e modalità tali da perseguire ottimali risultati anche di decoro urbano; deve altresì prevedersi la possibilità di erogare premialità in base alla personalizzata produzione di rifiuti differenziati. Nel contempo, è evidente che dovrà essere contrastato in ogni modo il malcostume imperante consistente nell'abbandono indiscriminato dei rifiuti e ciò con opere sia di prevenzione e di educazione alla cultura del rispetto dell'ambiente e sia attraverso misure repressive a mezzo dell'installazione immediata di telecamere e di stipula e rinnovo di convenzioni con associazioni di volontari che possano procedere all'applicazione di sanzioni o anche a segnalazioni qualificate.

#### **Ambiti Territoriali Ottimali – Aree di Raccolta Ottimali**

La legge regionale n. 14/2014 ha previsto che il servizio di gestione dei rifiuti urbani sia organizzato ed erogato all'interno degli ATO che coincidono con i confini amministrativi delle province e che il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto sia invece svolto per il tramite di sottoambiti (ARO) che nella Provincia di Catanzaro sono in numero di tre.

Enti di governo degli ATO sono le Comunità d'Ambito costituite da tutti i Sindaci dei Comuni ricadenti nell'ambito di appartenenza; è evidente, quindi, che deve esservi l'importante presenza del Comune di Lamezia Terme che, anzichè essere supino spettatore, dovrà rendersi promotore di ogni più importante progettazione volta a migliorare il servizio e diminuirne i costi.

Anche la Lamezia Multiservizi, che ha acquisito negli anni ragguardevole esperienza tale da poter essere società leader a livello regionale, dovrà saper essere protagonista nelle sfide future che riguardano il settore dell'igiene urbana.

#### **Centro di Raccolta (Isola Ecologica) di Contrada Rotoli**

In data 17/09/2017 vi è stata l'importante apertura dell'isola ecologica sita in Contrada Rotoli.

Sempre a mezzo della Regione Calabria, nell'ambito del Piano di Azione di cui alla delibera di G.R. n. 296 del 28/07/2016 tendente ad interventi di miglioramento dei centri di raccolta, il Comune di Lamezia Terme ha ottenuto finanziamento per l'importo di euro 175.000,00.

Dovrà, quindi, sempre di più incentivarsi il ricorso all'Isola Ecologica prevedendo anche ulteriori agevolazioni per i soggetti ivi conferenti.

#### **Decoro urbano – Tutela del verde – Difesa dell'ambiente**

E' fondamentale mantenere e preservare il decoro urbano anche con la cura del verde pubblico.

Il verde urbano, invero, attenua gli squilibri tipici delle aree urbane ed altri fattori di degrado e di rischio ambientale con un contributo essenziale per la qualità della vita.

La condivisione di spazi verdi e pubblici riveste inoltre una funzione sociale in quanto aumenta la coesione (anche attraverso le organizzazioni di volontariato) e partecipa al senso di comunità, contrastando isolamento ed emarginazione; inoltre, il mantenimento di giardini ed orti comunali offre sbocchi formativi ed occupazionali.

A tutela dell'ambiente, poi, occorre promuovere interventi di riqualificazione energetica, con la conversione degli impianti di riscaldamento e raffreddamento degli edifici pubblici e la promozione degli incentivi regionali e nazionali per favorirlo anche tra i privati.

Necessita, poi, mantenere il verde cittadino, prevedendo la ripiantumazione degli elementi abbattuti, la creazione di nuovi spazi a verde pubblico, il potenziamento della manutenzione del verde in tutta la Città.

All'uopo, deve ancora essere favorita, per come già avvenuto nella scorsa amministrazione, la partecipazione attiva di cittadini ed associazioni che potranno farsi carico, godendo queste ultime anche della relativa sponsorizzazione, di specifiche aree verdi quale forma partecipata di cura del bene comune.

Si potranno, poi, applicare tecniche di gestione sostenibile del verde urbano, di tutela della biodiversità e di contrasto degli effetti dei cambiamenti climatici su scala locale che coinvolgono le associazioni, i cittadini ed il volontariato.

Pur con le grandi limitazioni di organico e di risorse, necessita nel settore verde la creazione di un ufficio agricoltura ove vi sia la presenza della figura di un agronomo che possa assicurare più competenza e quindi meno sprechi.

### **Parchi Urbani**

I parchi cittadini rappresentano le zone verdi da tutelare e mantenere per consentirne l'uso alla cittadinanza. A tal fine il Commissario Prefettizio ha dato impulso alla conclusione del procedimento di gara, pendente fin dal 2020, con il quale è stato individuato il gestore di alcuni parchi cittadini (Impastato, 25 aprile, Mastroianni), al quale sarà affidata la cura delle strutture.

Particolare attenzione dovrà essere ora riservata ai restanti parchi, con l'obiettivo di assicurare livelli di manutenzione adeguati e la fruizione alla popolazione.

Ulteriore livello di attenzione dovrà essere riservato alle attività di controllo dei parchi al fine di evitare che gli stessi diventino rifugio di malintenzionati.

### **Risanamento ex discarica Località Bagni**

La Regione Calabria ha individuato, con decreto del 13/03/2017, il sito dell'ex discarica di Località Bagni tra quelli da bonificare e da risanare dal punto di vista ambientale; all'uopo, è stata stanziata la somma di euro 9.665.948,33.

Successivamente, si è proceduto, in data 26/06/2018, alla sottoscrizione della relativa Convenzione ed è necessario procedere oggi con assoluta urgenza ad ogni attività che tenda in tempi brevissimi alla relativa bonifica.

Sarà precipuo compito, quindi, dell'Amministrazione di poter definitivamente bonificare l'area e restituirla, pienamente fruibile, alla collettività

### **Protezione civile**

Il Comune di Lamezia Terme è dotato di Piano di Protezione Civile approvato nel 2012, successivamente aggiornato nell'aprile del 2018, alla direttiva inerente il sistema di allertamento regionale per il rischio meteo idrogeologico ed idraulico.

Occorrerà al riguardo verificare l'esigenza di ulteriori aggiornamenti alle disposizioni regionali.

Il detto Piano è l'insieme di misure da adottarsi in caso di eventi naturali che comportino rischi per la pubblica incolumità ed ha altresì lo scopo di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi tutelando così la vita dei cittadini, l'ambiente ed i beni.

Esistono diversi centri, tra i quali il C.O.C., Centro Operativo Comunale, del quale si avvale il Sindaco per assicurare il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione.

Ciò che è poi particolarmente importante è l'informazione preventiva che deve essere finalizzata a diffondere conoscenze sulla natura dei rischi e sui comportamenti uniformi da adottare per evitare conseguenze pregiudizievoli per sé e per gli altri.

A tal fine, deve essere divulgata ogni informativa già nelle scuole ed in questo occorre avvalersi di associazioni di volontariato con le quali stipulare convenzioni.

### **Tutela e benessere animali in Città**

Con delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 15/03/2016 si è proceduto a modifiche del regolamento per il benessere e la tutela degli animali in precedenza vigente ed in particolare agli aspetti inerenti la Consulta Comunale del Volontariato Ambientalista prevista dal relativo art. 6.

Occorrerà prendere atto della difficoltà che vi è stata, già sin dal 2014, a rendere operosa e fattiva la Consulta che, superando possibili divisioni e steccati, costituisce e deve costituire il perno centrale e propositivo per lo sviluppo di una reale politica che possa promuovere il benessere e la tutela dei diritti degli animali.

In detto contesto, non potrà trascurarsi il grave sovraffollamento nel quel versa il canile municipale con la necessità di procedere ad ogni campagna di sensibilizzazione all'adozione ed alla prevenzione del randagismo. Né occorre trascurare la necessità di adottare ogni misura a tutela anche dei tanti gatti randagi con creazione di apposite strutture che possano essere di utile e positivo supporto al contrasto del fenomeno, non trascurando, però, neanche in detto caso ogni attività di prevenzione e sensibilizzazione sia al rispetto degli animali e sia all'adozione degli stessi

## **TRASPORTI ED INFRASTRUTTURE**

### **Lamezia quale Polo di Attrazione e Sviluppo Regionale: Progetto Waterfront e Porto Turistico**

Due anni di commissariamento, caratterizzati da totale immobilismo, mancanza di scelte, scarsa o abulica partecipazione a processi di programmazione interistituzionali, hanno determinato l'isolamento della Città nei processi decisionali attivati, il blocco di iniziative e percorsi di sviluppo già avviati fino al novembre 2017 ed hanno messo in ginocchio la città ed il mondo delle imprese.

Occorre lavorare da subito alacremente per uscire da questa situazione e ciò puntando sul gioco di squadra, sul fare Rete per definire una visione unitaria e condivisa di sviluppo della Città e dell'Area Urbana Lametina, per contribuire a rimettere in moto l'economia, costruire nuove opportunità di crescita per le nostre imprese e di lavoro qualificato per i nostri giovani.

Bisognerà, quindi, farsi carico di promuovere, entro i primi 100 giorni di governo, sui temi dello sviluppo locale un metodo di lavoro basato sul rilancio della politica di coesione istituzionale tra tutti i soggetti protagonisti dello sviluppo, ovvero i Sindaci e gli amministratori dei 21 Comuni del comprensorio lametino, la Provincia di Catanzaro, le forze sociali, le associazioni imprenditoriali e di categoria, la Camera di Commercio di Catanzaro, la Diocesi lametina, le società partecipate del Comune di Lamezia Terme.

In particolare, poi, diventano di fondamentale importanza: il Progetto Waterfront e la realizzazione del nuovo Porto Turistico promossi dalla Lameziaeuropa e finanziati attraverso fondi privati con la cabina di regia della Regione Calabria; la realizzazione degli interventi infrastrutturali di contesto alla Zes ed al progetto Waterfront e Porto Turistico contenuti nel Protocollo d'Intesa sottoscritto da Regione ed Anas riguardanti l'adeguamento e la messa in sicurezza della SS18 e lo svincolo autostradale di accesso diretto all'area industriale; i fondi regionali già stanziati e le iniziative legate ad Agenda Urbana; il Contratto Istituzionale di Sviluppo coordinato dalla Provincia di Catanzaro; la ZES Calabria che interessa l'area industriale di Lamezia Terme ed il sedime Aeroportuale; il rilancio produttivo dell'Area Pip Rotoli anche attraverso l'utilizzo della legge 181 prevista per le aree industriali non complesse operativa sul nostro territorio; la valorizzazione non solo in ambito curativo dell'area termale; la realizzazione dei lavori e l'avvio delle attività del Centro Servizi Polifunzionale per le Imprese e di AGRIEPO; l'utilizzo funzionale della struttura già destinata a Mercato Ortofrutticolo e Florovivaistico; interventi finanziati attraverso i Patti Territoriali; la costituzione del Distretto Agroalimentare di Qualità e del Cibo del Lametino con il contestuale rilancio della tradizione fieristica della Città.

Sono questi alcuni dei principali strumenti di sviluppo ed obiettivi strategici su cui il Comune di Lamezia Terme ritornerà ad operare da protagonista in stretto raccordo istituzionale con la Regione Calabria per far assumere nei fatti e concretamente alla Città il giusto ruolo che merita di Polo di Attrazione e Sviluppo Regionale fondamentale per la crescita dell'intera Calabria.

Sottoscrivere il Protocollo d'Intesa per il Progetto Waterfront e Porto Turistico; sbloccare le procedure burocratiche per l'insediamento delle aziende nell'area Pip Rotoli; attivare tutte le procedure necessarie per avviare gli interventi previsti da Agenda Urbana: saranno queste le priorità da affrontare sulla tematica dello sviluppo.

Avendo già condiviso in pieno fino al novembre del 2017 con atti concreti il lavoro che si sta portando avanti in maniera unitaria, sarà massimo l'impegno della nuova Amministrazione Comunale per la concreta realizzazione, dopo 50 anni di attese, di un porto turistico a Lamezia Terme di rilevanza sovra regionale.

La Regione Calabria, con l'atto di impulso del 05/06/19 e con il Protocollo d'Intesa del 13/09/19 ha ritenuto il Progetto Waterfront ed il Porto Turistico Lamezia, promosso dalla società Lameziaeuropa spa, strategici per lo sviluppo dell'intero territorio calabrese in quanto assumono una valenza pubblica turistica, economica ed occupazionale, nonché infrastrutturale ,rilevante.

Ciò in considerazione della rilevanza complessiva dell'intervento, delle sue auspicabili ricadute sul sistema infrastrutturale regionale, sull'occupazione diretta ed indotta, sul sistema produttivo e delle Università Calabresi e sulla attrattività e fruibilità turistica dell'intero territorio regionale.

In particolare, una infrastruttura portuale con le caratteristiche previste dal progetto, in stretta connessione con l'Aeroporto di Lamezia Terme, consentirà di realizzare un nodo intermodale di valenza internazionale e di collocare la Calabria in una nuova dimensione da protagonista nel Mediterraneo.

Bisognerà, quindi, favorire percorsi virtuosi e di buona politica finalizzati a raggiungere questo importante obiettivo che permetterà alla nostra Città di trasformarsi da Città sul mare a Città di mare, da Città baricentrica a Polo regionale della Logistica Intermodale e di giocare il ruolo che merita ai fini dell'intero sviluppo regionale.

#### **Mobilità urbana – Spazio antistante la Stazione Ferroviaria di Nicastro**

Lo spazio antistante la Stazione Ferroviaria di Nicastro ha una superficie di circa 8.000 mq., compreso il sedime dello scalo merci attualmente in disuso.

Per la Città, per le sue attività produttive e commerciali, per le esigenze degli studenti, sarà strategico adibire il detto spazio a parcheggi ad uso pubblico nonché finalizzarlo a rendere più efficiente l'organizzazione del servizio del trasporto locale ed extraurbano.

Si potrà, quindi, utilmente proseguire quanto portato avanti nella scorsa consiliatura ove, dopo diverse ed importanti interlocuzioni tra le parti, si è giunti alla fase di determinazione del valore dell'area per poter procedere alla consequenziale acquisizione al patrimonio comunale.

In tal modo, l'area potrà divenire un vero e proprio polmone sia per il commercio cittadino che per la Cittadella scolastica ubicati nelle adiacenze, rendendo la Città più vivibile e fruibile anche da quanti ivi si recano dal vasto hinterland.

#### **Mobilità urbana - Piazzale esterno Stazione Ferroviaria Lamezia Terme Centrale**

L'idea progettuale, che sicuramente in parte allevierebbe la situazione insostenibile andatasi a creare in questi anni, riguarda lo spostamento delle fermate dei servizi autobus a lunga percorrenza dalla Stazione Centrale al vicino piazzale ove si trova la storica locomotiva a vapore FS 740 287, da alcuni anni integralmente ristrutturata dal Comune di Lamezia Terme ma mai adeguatamente valorizzata.

Tutto ciò potrà realizzarsi in sinergia e con forte unità di intenti tra il Comune di Lamezia Terme, la Lamezia Multiservizi s.p.a., la Regione Calabria e RFI.

Inutile evidenziare che attualmente il piazzale si trova in uno stato di forte degrado e lo spostamento della fermata dei bus a lunga percorrenza contribuirebbe a rivitalizzare l'area.

### **Lamezia e il lungomare**

Lamezia ha oggi due distinti e separati lungomare dai quali, in prossimità di incantevole macchia mediterranea, è possibile ammirare meravigliosi tramonti.

Occorre, però, realizzare un unico stupendo lungomare, previo studio di fattibilità tecnica per realizzare con le doverose misure di sicurezza l'attraversamento del torrente Bagni.

Ciò potrà farsi auspicabilmente con la nuova programmazione 2021-2027 o con diverse forme e canali di finanziamento.

Si realizzerebbero in tal modo 2-3 chilometri di certo tra i più belli e suggestivi di Italia e si valorizzerebbe, dotando la zona di ampi parcheggi, l'intera costa.

### **Lamezia hub regionale dei trasporti**

La collocazione territoriale di Lamezia la rende naturalmente punto centrale dei collegamenti non solo aerei ma anche ferroviari e del trasporto su gomma.

Di fondamentale importanza è stato l'aver preservato, in ambito ferroviario, la linea Lamezia Terme Centrale – Catanzaro Lido nel tracciato attualmente esistente evitando così il rischio di marginalizzazione degli abitati di Sambiasi e Nicastro.

Ora occorrerà chiedere il puntuale rispetto e la celerità nell'attuazione degli interventi già preventivati tra i quali la sensibile riduzione, tramite elettrificazione e potenziamento del servizio, dei tempi di percorrenza per il collegamento Catanzaro Lido – Lamezia Terme Centrale; al riguardo, è importante aver ottenuto, su specifica sollecitazione, l'ammodernamento delle Stazioni Ferroviarie di Nicastro e Sambiasi che andranno sempre di più interessate dallo sviluppo della linea.

Bisognerà realizzare, inoltre, per come da confronti e positivi colloqui già avuti, in prossimità della Stazione Ferroviaria di Lamezia Terme centrale, utilizzando eventualmente i contigui terreni, l'hub regionale dei trasporti su gomma prevedendo altresì l'ulteriore miglioramento e diminuzione dei tempi di percorrenza dallo svincolo autostradale alla detta Stazione con realizzazione di nuova e più breve arteria.

### **Lamezia City Logistics**

In attuazione del Piano Regionale dei Trasporti, la Regione Calabria ha indetto manifestazione di interesse per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi di logistica urbana.

La finalità è quella di diminuire le emissioni di CO2 e quindi di diminuire inquinamento atmosferico ed acustico con tutela dell'ambiente, incremento delle energie rinnovabili ed evidenti ripercussioni positive sulla qualità della vita dei cittadini.

Il Comune di Lamezia Terme, pur partecipando nel novembre del 2018 a detta manifestazione di interesse, non è riuscito ad ottenere finanziamento alcuno ma deve essere immediatamente pronto a ripresentare proposta progettuale in quanto la Regione Calabria ha nuovamente promosso la medesima manifestazione.

Tramite tali interventi, Lamezia potrà divenire Città con migliore qualità della vita contribuendo positivamente alla tutela dell'ambiente.

### **Lamezia da Città della Fiera a Polo Fieristico Regionale aperto al Mediterraneo**

Lamezia è storicamente sede della Fiera Agricola che si svolge ogni anno, tranne nell'ultimo periodo commissariale, nel quartiere di Sambiasi e che coincide con la Festa di San Biagio.

La detta iniziativa, molto importante e molto attesa dai cittadini lametini, non può costituire l'unico intervento della Città di Lamezia Terme nell'ambito fieristico.

Pertanto, anche attraverso la realizzazione nell'area industriale del Polo Fieristico Regionale previsto dalla Regione nel POR 2014 – 2020 in stretta connessione con la struttura convegnistica e congressuale già presente nel Centro Agroalimentare di proprietà regionale, la struttura Agriexpo' finanziata con il Patto Agrolametino, l'area attrezzata all'aperto Grandi Eventi promossa da Lameziaeuropa per ospitare concerti ed eventi a livello regionale ed extraregionale, può ivi procedersi alla realizzazione di polo fieristico permanente.

### **Lamezia città sul mare ed ai piedi dei monti – Lamezia e la Riviera dei Tramonti**

Dal Golfo di Sant'Eufemia con i suoi 8 km di spiaggia alle zone più collinari, dai monti Mancuso e Reventino alle Terme di Caronte, Lamezia Terme è una delle città più visitate in Calabria ed ha tutte le carte in regola per diventare una meta da sogno posta nel cuore della Regione.

Ad oggi, le molte potenzialità sono ancora poco sfruttate dal punto di vista turistico ove si consideri che la costa è parte integrante della c.d. Riviera dei Tramonti, pezzo di costa tirrenica in cui, ogni giorno, moltissime persone si fermano ad ammirare lo spettacolo del tramonto in mare.

Gli amanti delle escursioni e dei paesaggi montani potranno poi approfittare delle escursioni sul Reventino, piccola catena montuosa che si estende dal monte Mancuso al monte Tiriolo.

Lamezia Terme ad oggi risulta essere poco sfruttata dai tour operator quale meta di vacanze nonostante le importanti infrastrutture che consentono di raggiungerla per cielo, terra o mare.

L'impegno della amministrazione dovrà essere anche quello di "portare la città sul mare" mediante opere infrastrutturali di potenziamento di ciò che già esiste (strada Lamezia Mare finalmente completata nel secondo lotto ma da migliorare con ulteriori opere accessorie) e la possibilità di poter limitare i vincoli regionali attualmente esistenti che impediscono un pieno e proficuo utilizzo dei terreni che sono posti a poche centinaia di metri dall'aeroporto internazionale; Lamezia potrebbe così essere al passo con tante realtà nazionali che godono anche di strutture ricettive in prossimità dell'aeroporto.

Portare la città sul mare significa anche consentire ai cittadini di arrivare in sicurezza fino al lungomare Falcone- Borsellino a piedi o in bicicletta senza mettere a rischio la propria incolumità raggiungendo così il centro cittadino del quartiere Sant'Eufemia in appena 10 minuti di cammino partendo indifferentemente dal lungomare o dall'aeroporto.

### **SANITA'**

#### **La tutela del servizio sanitario lametino**

Occorre garantire il diritto alla salute dei cittadini attraverso il rilancio del Presidio Ospedaliero di Lamezia Terme e fornendo adeguati servizi sociosanitari a livello territoriale.

Bisogna voltare pagina e superare la logica dell'emergenza con scelte d'indirizzo politico ed atti gestionali chiari e condivisi che permettano in tempi rapidi le giuste risposte e soluzioni alle carenze strutturali e di funzionalità quotidiana del sistema sanitario lametino attualmente esistenti.

Va definita una visione unitaria sul tema della sanità lametina ed il Comune di Lamezia Terme deve svolgere un ruolo attivo che non si esaurisca all'interno della Conferenza dei Sindaci il cui ruolo va rafforzato ma che, nel rispetto di ruoli e competenze, dovrà portare ad una interlocuzione diretta con la Regione Calabria, la struttura Commissariale, l'Asp. Occorre superare l'attuale impostazione ragionieristica e sviluppare una politica sanitaria territoriale basata sulla lotta agli sprechi, ottimizzazione delle risorse finanziarie e professionali a disposizione, valorizzazione di reparti e servizi di qualità, salvaguardia quotidiana dei principi

di uguaglianza, solidarietà sociale e tutela delle fasce deboli in stretta integrazione con la programmazione ed attuazione delle politiche sociali direttamente promosse dal Comune di Lamezia Terme.

A tal fine, sarà indispensabile procedere alla creazione di un osservatorio permanente sulla sanità formato da tecnici ed operatori del settore che possano coadiuvare l'amministrazione nella sua azione di salvaguardia della salute e del territorio anche attraverso la proposizione di tavoli tecnici tematici che siano propositivi per il territorio tutto.

Inoltre, Lamezia dovrà essere paritariamente integrata nell'offerta sanitaria dell'area centrale della Calabria, con pari dignità rispetto agli altri presidi.

L'attuale emergenza sanitaria ha consentito di far rilevare l'importanza delle strutture sanitarie di cui dispone la città, che possono consentire l'erogazione di importanti servizi alla collettività.

#### **Centro Protesi INAIL**

Occorrerà, poi, rafforzare da un punto di vista funzionale ed operativo il Centro Protesi Inail avviato all'interno del Centro Agroalimentare in collaborazione con ASP Catanzaro e Regione Calabria; in particolare, sarà necessario riportare il Centro Protesi all'originario progetto che lo vedeva quale clone di Budrio con officina protesica ed annesso centro di riabilitazione anche post-protetico.

Occorre, dunque, richiedere che si ritorni all'idea di realizzare il Centro dotandolo di una zona servizi generali, un'area medica, un'area riabilitativa con palestre e locali per terapie specifiche, un'area officina con tutte le lavorazioni, una zona radiologica e di laboratorio analisi, un'area di ricerca, il reparto di degenza ordinaria ed il reparto di day hospital per circa 50 persone.

#### **Equa ripartizione delle prestazioni di riabilitazione ambulatoriale da parte dell'ASP di Catanzaro**

Il territorio lametino è storicamente penalizzato con riferimento alle prestazioni di riabilitazione ambulatoriali annue costringendo i relativi centri a non poter erogare le prestazioni necessarie sforzandosi il budget; in particolare si è verificato non solo una netta ed ingiustificata sproporzione tra i territori ma anche una costante diminuzione delle prestazioni garantite.

Occorre, quindi, intervenire per richiedere sia equa distribuzione delle risorse economiche tra i territori e sia e soprattutto di non far ricadere su chi ha bisogno di riabilitazione i tagli inerenti la sanità.

#### **DIRITTI SOCIALI, FAMIGLIA ED ISTRUZIONE**

##### **Lotta alla dispersione scolastica**

La lotta alla dispersione scolastica deve costituire assoluta priorità se veramente si vuole perseguire un progetto di integrazione dei bambini e dei ragazzi appartenenti alle famiglie più disagiate e se davvero si vuole migliorare le loro condizioni di vita.

Di certo la dispersione scolastica non si combatte con il banale reato contravvenzionale oggi previsto a carico dei genitori ma si combatte unicamente prendendo per mano tanti bambini, soprattutto di etnia rom, e facendoli giornalmente assistere da personale specializzato, da cooperative di volontariato e comunque da soggetti che possano offrire modelli educativi diversi rispetto a quelli spesso deteriori ai quali incolpevolmente sono in quotidiano contatto. Il Comune dovrà coinvolgere associazioni di volontariato, cooperative e parrocchie per poter favorire i processi di reale integrazione che partono chiaramente anche dalla frequenza effettiva e costante della Scuola.

##### **Servizio di assistenza domiciliare integrata all'assistenza sanitaria (ADI) a favore di persone affette da disabilità mentale ed anziani non autosufficienti e servizio di assistenza domiciliare (SAD)**

E' di prioritaria importanza, per come previsto dal Piano Regionale degli Interventi e dei Servizi Sociali, favorire la domiciliarizzazione del soggetto non autosufficiente nonché incrementare i servizi di assistenza alla persona per sollevare la famiglia dall'assistenza ai loro congiunti non autosufficienti.

All'uopo, occorre intercettare i fondi regionali sussistenti sia per i disabili in gravi condizioni, sia per i soggetti non autosufficienti e sia per i disabili mentali affinché sia garantita l'assistenza domiciliare integrata nonché i relativi fondi ministeriali; ciò soprattutto al fine di poter, poi, dedicare le purtroppo non eccessive risorse del bilancio comunale soprattutto a quei servizi, quali quello doveroso dell'assistenza finalizzato alla promozione dell'autonomia e della comunicazione personale degli alunni portatori di handicap e frequentanti le scuole dell'obbligo ed i servizi di trasporto complementari sempre per persone affette da disabilità.

#### **Assistenza scolastica portatori handicap e trasporto scolastico e per persone disagiate**

È di preminente importanza garantire agli alunni portatori di handicap frequentanti la scuola dell'obbligo un servizio finalizzato alla promozione della propria autonomia; ciò dovrà continuare ad avvenire per come previsto in passato dalle direttive di cui alla deliberazione di G.C. n. 353 del 03/11/2016 che aveva ampliato il preesistente servizio anche agli alunni in situazione di non gravità di cui all'art. 3 comma 1 legge 104/92.

Dovrà, altresì, prevedersi un numero di ore pro-capite settimanali che sia sufficiente a garantire la promozione della autonomia. Con riferimento, poi, alla mobilità ed in particolare al servizio di trasporto scolastico e per persone disagiate, deve esservi l'impegno per i relativi servizi nel P.T.E. della Lamezia Multiservizi onde garantire che possa esservi il servizio di mobilità urbana su richiesta (servizio taxi) per superamento handicap.

#### **Campo Rom e processi di integrazione**

La situazione del Campo Rom di località Scordovillo rappresenta una delle maggiori criticità dell'intera Città.

Inutile sottolineare le condizioni di grave degrado nel quale vivono i residenti che erano pari, al novembre del 2017, a 101 nuclei familiari per complessive 416 persone; inoltre, il fenomeno è particolarmente preoccupante anche perché l'area, che un tempo era molto periferica, oggi è in pieno centro urbano e cioè a ridosso del Presidio Ospedaliero e di edifici scolastici.

Si è in passato avuto accesso ad alcuni finanziamenti ma non hanno dato i frutti sperati come ad esempio con la delibera di G.C. n. 19/04 poi rimodulata con delibera di G.M. n. 254 del 18/06/09 inerente il PON Sicurezza.

Risultano emanate apposite direttive contenute nella deliberazione di G.C. n. 375 del 07/11/2017, con la quale si era proceduto, al fine di pervenire a risoluzione del problema ed al definitivo sgombero, alla costituzione dell'Unità di Progetto denominata "Rom Scordovillo" individuando all'uopo apposite figure appartenenti ai Servizi Demografici e Sociali, alla Polizia Locale, ai Settori Programmazione Strategica e Realizzazione Nuove Opere, Economico-Finanziario e Manutenzione Opere Stradali ed Infrastrutturali.

È opportuno valutare all'attualità l'esito degli interventi previsti e concertare ulteriori eventuali azioni migliorative con il coinvolgimento della Forze dell'Ordine e delle associazioni di categoria

#### **Prevenzione e contrasto violenza nei confronti delle donne, dei minori e delle categorie deboli**

Occorrerà verificare lo stato delle attività progettuali intraprese in tal senso e organizzare all'interno dell'ente le azioni amministrative utili a intercettare eventuali finanziamenti destinati allo scopo, promuovendo l'attività che nel frattempo sono state affidate ad associazioni sociali.

#### **Interventi sociali a favore di minori, anziani e persone diversamente abili**

L'amministrazione comunale è tenuta a favorire ogni utile percorso di integrazione nei riguardi dei soggetti più fragili, valorizzando le iniziative in corso e incrementando, ove possibile, la destinazione di risorse finanziarie all'uopo stanziata da enti esterni.

#### **Vita indipendente**

L'Ambito Territoriale, del quale il Comune di Lamezia Terme è soggetto capofila, deve essere promotore di ogni utile iniziativa per consentire la realizzazione di interventi inerenti la promozione della vita indipendente e della inclusione sociale.

#### **Casa di riposo comunale**

Occorre verificare e implementare le attività sociali previste nell'ambito della gestione della Casa di Riposo comunale, che ha capacità ricettiva di 20 posti.

#### **Contributi economici per nuclei familiari in situazione di disagio economico**

Occorre potenziare e migliorare i servizi degli uffici operanti nel settore delle politiche sociali, al fine di corrispondere alle legittime aspettative dei nuclei familiari in difficoltà economiche, assicurando la celerità degli interventi e migliorando, qualora necessario, le disposizioni contenute nel regolamento comunale.

### **AMBITO TERRITORIALE**

**Il Comune di Lamezia Terme in riferimento alla Legge quadro per i Servizi Sociali n. 3281200 e alla Legge regionale n.23-12-03 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria", nonché alla riforma del welfare locale intrapresa dalla stessa Regione culminata con l'adozione del Regolamento "Procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semi-residenziale socioassistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità" (pubblicato sul BUR regionale nel novembre 2019) e per ultimo al piano Sociale-regionale (anch'esso adottato a fine anno 2019), è individuato Comune Capo ambito.** Ciò impegna il Comune, quale referente dell'ambito territoriale rappresentativo costituito da 12 Comuni, ad adoperarsi per la realizzazione di tutti gli atti consequenziali al decentramento dei servizi avviato dalla Regione a favore degli ambiti territoriali. L'azione culminante è costituita dal "Piano di Zona", che costituisce lo strumento di programmazione in ambito locale, a favore dei 12 Comuni, della rete dell'offerta sociale definendo le priorità di intervento e gli obiettivi nonché le modalità, i mezzi e le professionalità necessarie per la realizzazione del sistema integrato di interventi sociali che tiene conto di tante componenti prima di tutte la lettura dei bisogni del territorio. E' indubbio che la realizzazione delle attività coinvolge in toto l'Ufficio di Piano, struttura tecnica intercomunale a supporto della programmazione sociale di ambito, per la realizzazione del sistema integrato ai sensi della normativa sopra richiamata. L'Ufficio di Piano già costituito presso il Settore Politiche sociali e che funzionalmente opera e opererà per pianificare e gestire tutte le attività interconnesse alle funzioni istituzionali dei distretti, dovrà assicurare la risposta alle necessità della cittadinanza.

Dovranno essere attentamente essere valutata l'incidenza dell'emergenza sanitaria in corso, favorendo ogni utile iniziativa per consentire le sinergie con gli uffici regionali e con l'Azienda Sanitaria Provinciale.

### **LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COMMERCIO, SVILUPPO ECONOMICO**

#### **Zone Economiche Speciali - ZES**

La legge n. 123 del 03/08/2017 nel prevedere "Disposizioni urgenti per la crescita economica del Mezzogiorno" ha istituito, all'art. 4, le ZES - Zone Economiche Speciali.

Si tratta di una misura che nelle sue applicazioni in altre nazioni ha portato grande sviluppo delle aree e dei territori; in particolare, prevede sia importanti benefici fiscali e sia procedure semplificate per tutte le nuove imprese e quelle già esistenti che attuino programmi o investimenti di natura incrementale alla condizione che le stesse mantengano la loro attività nell'area ZES per almeno 7 anni dopo il completamento dell'investimento oggetto delle agevolazioni, pena la revoca dei benefici concessi e goduti.

Il DPCM n. 12/18 ha previsto una superficie ricadente nel territorio di Lamezia Terme di ben ettari 376,70 a fronte di ettari 2.476,00 complessivamente destinati alla Regione Calabria e quindi per superficie addirittura superiore al 15%.

Trattasi, quindi, di fondamentale opportunità di positivo sviluppo del nostro territorio essendo la detta misura divenuta operativa per la ZES Calabria il 25/09/2019.

Occorre, dunque, favorire, con opera di adeguata sensibilizzazione e di adeguata positiva pubblicità, l'insediamento di nuove attività e l'incremento di attività già esistenti.

### **Aree di crisi industriale non complessa**

Il Decreto Ministero Sviluppo Economico del 04/08/16 ha demandato alle singoli Regioni la proposizione dei Sistemi Locali del Lavoro (SLL) da candidare alle importanti agevolazioni a valere sulla legge 181/89 ed inerenti le aree di crisi industriale non complessa.

Detti benefici potevano riguardare percentuale di territori candidabili alle agevolazioni in misura non superiore al 45% di quelli eleggibili.

La Regione Calabria, con deliberazione della Giunta n. 423 del 31/10/2016, ha approvato l'elenco dei territori regionali candidabili alle agevolazioni ove è stato compreso l'intero territorio comunale di Lamezia e di ben 23 altri enti locali vicini.

Occorre quindi seguire l'evoluzione di quanto sopra consentendo l'accesso di detti insediamenti alle agevolazioni previste.

### **Contratti Istituzionali di Sviluppo**

L'art. 6 del D. Lgs. n. 88/2011 ha istituito i Contratti Istituzionali di Sviluppo la cui realizzazione progettuale avverrà avvalendosi dell'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo di Impresa Invitalia s.p.a..

Occorre verificare lo stato di attuazione dei programmi.

### **Piano Locale del Lavoro – P.L.L.**

Il Comune di Lamezia Terme, quale soggetto capofila, ha avuto approvato nel dicembre del 2013 il Piano Locale del Lavoro del Lametino e del Reventino; si è quindi proceduto all'avvio dei PIAL Piani Individuali di Avviamento al Lavoro, quali percorsi integrati di orientamento, formazione e lavoro finalizzati alla selezione dei beneficiari, ed in data 04/08/2017 sono state approvate le graduatorie dei beneficiari distinte per dote occupazionale e per autolavoro, procedendosi poi in data 10/11/2017 alla stipula di apposita convenzione tra il soggetto capofila e la Regione Calabria. Varie sono state le attività poste in essere negli anni per favorire la positiva partecipazione e la presentazione di PIAL adeguati all'importanza dell'azione.

Occorre, quindi, ancora portare avanti i piani esecutivi delle attività e comunque individuare altre possibili azioni di positivo riflesso per i nostri giovani.

## **TUTELA E SVILUPPO AGRO ALIMENTARE**

### **Lamezia da Città della Piana a Distretto del Cibo e Agroalimentare di Qualità.**

Puntare sulla nostra consolidata ed apprezzata vocazione agricola per costruire nuove opportunità di sviluppo per il territorio ed aprirsi a nuovi mercati per favorire la crescita delle nostre imprese agricole in stretta integrazione con lo sviluppo turistico da perseguire.

Dovrà, quindi, celermente procedersi alla costituzione del Distretto del Cibo e Agroalimentare di Qualità del Lametino ed alla costituzione della società di distretto per la partecipazione concreta alla programmazione nazionale, regionale e comunitaria in stretta collaborazione con le associazioni imprenditoriali agricole e le cooperative di produttori già operanti sul territorio ed in maniera integrata con il Distretto Rurale del Reventino promosso dal GALReventino.

Occorre rilanciare il ruolo e la partecipazione di Lamezia nelle associazioni nazionali Città dell'Olio e Città del Vino in stretta collaborazione con le Cantine lametine che operano con grande successo sul mercato nazionale ed internazionale, con apertura al mondo delle imprese agricole e delle scuole superiori lametine dei laboratori di ricerca della Fondazione Terina allo stato inutilizzati e presenti presso la struttura del Centro Agroalimentare.

Occorre, poi, insistere nello sviluppo delle ulteriori specifiche azioni quali le fattorie didattiche, mercati a km zero, agricoltura sociale, filiere corte, produzioni locali, commercio di prodotti sfusi, valorizzazione dei mercati regionali.

## **PARTECIPATE**

### **Sacal**

Il Comune e la Città di Lamezia Terme debbono avere un ruolo trainante all'interno della Sacal.

Le intervenute modifiche statutarie che hanno modificato la composizione del Consiglio di Amministrazione, con la riconosciuta fondamentale ed obbligatoria presenza del Comune, e lo sforzo profuso con la operata ricapitalizzazione debbono far sì che si possa assurgere a poteri decisionali importanti che possano far decollare ulteriormente l'Aeroporto e con esso il sistema dei trasporti dell'intera regione.

Di prioritaria e fondamentale importanza è la realizzazione della nuova Aerostazione oramai non più procrastinabile stante la crescita continua dello scalo lametino.

### **Lamezia Multiservizi**

La Lamezia Multiservizi costituisce da anni di fatto braccio operativo del Comune di Lamezia Terme avendo la gestione di svariati ed importantissimi servizi.

Oggi la società, superata positivamente la procedura concordataria, assurge ad un ruolo di attiva proposizione nell'ambito delle nuove importanti sfide derivanti dalle modifiche normative intervenute nei settori fondamentali dell'idrico, dell'igiene urbana e dei trasporti. Il Comune di Lamezia Terme, con partecipazione pari quasi al 90% del capitale sociale, dovrà operare in stretta collaborazione con gli Organi statuari, nel massimo rispetto della normativa di settore, controllando da un lato la corretta gestione finanziaria e dall'altro incentivando gli investimenti da parte della società in risorse strumentali che consentono di migliorare i servizi alla cittadinanza.

### **Lameziaeuropa**

L'area industriale di Lamezia Terme è oggi, per come si desume anche da quanto in precedenza esposto, in una fase di decisivo sviluppo.

Il passaggio finalmente alla fase attuativa della ZES, ove è ricompresa una superficie di centinaia di ettari ricadenti nell'area, l'inserimento nelle aree industriali di crisi non complesse, il progetto Waterfront e Porto Turistico, la ritrovata vivacità imprenditoriale e produttiva, sono le azioni progettuali che possono consentire al territorio lametino di migliorare le prospettive di crescita.

## **QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Verso una programmazione integrata: Le linee di indirizzo di Governo e Regione Il Documento di Economia e Finanza – ITALIA

### **Le premesse del DEF**

Un'analisi dettagliata della situazione Nazionale, aggiornata dopo l'epidemia causata dal nuovo Coronavirus (COVID-19) è riportata nel Documento di Economia e Finanza 2020:

“...A decorrere dal 2019, anche a seguito delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, il legislatore ha proceduto ad una forte semplificazione della regola di finanza pubblica che prevede il concorso delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni, al raggiungimento dell'obiettivo di indebitamento perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita. In particolare, la normativa vigente assicura la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione, stabilendo l'obbligo del rispetto:

- dell'equilibrio di cui all'articolo 9 della legge n. 243/2012 (saldo non negativo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) a livello di comparto;
- degli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (saldo non negativo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato) a livello di singolo ente. Per le regioni a statuto ordinario, tenendo conto dell'accordo sancito dalla Conferenza Stato regioni del 15 ottobre 2018, concernente il 'concorso regionale alla finanza pubblica, rilancio degli investimenti pubblici e assenso sul riparto del fondo per il

finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale', è stato previsto il rinvio al 2021 delle nuove regole, al fine di conservare la possibilità di ricorrere al saldo positivo di finanza pubblica per realizzare una parte del concorso alla manovra previsto a loro carico, pari a 2.496,2 milioni per il 2019 e 1.746,2 milioni nel 2020. In attuazione dell'accordo del 15 ottobre 2018 la Legge di Bilancio 2019 ha previsto che le regioni a statuto ordinario concorrano alla finanza pubblica attraverso un saldo positivo di 1.696,2 milioni nel 2019 e di 837,8 nel 2020.

## **IL RUOLO DEGLI ENTI LOCALI**

Successivamente, è stata prevista, la possibilità per le regioni a statuto ordinario di utilizzare pienamente l'avanzo di amministrazione ed il Fondo pluriennale vincolato nel 2020, anticipando di un anno l'attuazione di quanto previsto dalle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018. A decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario), il nuovo quadro delineato dal legislatore prevede per tutti gli enti territoriali:

- il rispetto, a livello di singolo ente, degli equilibri di bilancio (risultato di competenza dell'esercizio non negativo, finale e di parte corrente, ed equilibrio di cassa finale) e degli altri principi contabili introdotti dal D. Lgs. n. 118/2011 e, di conseguenza, il definitivo superamento del cd. 'doppio binario';
- una semplificazione, a livello di singolo ente, degli adempimenti di monitoraggio e certificativi, che consente di utilizzare in modo più efficiente le proprie risorse umane;
- la possibilità di programmare, a livello di singolo ente, le proprie risorse finanziarie nel medio-lungo periodo per assicurare il rilancio degli investimenti sul territorio, anche attraverso l'utilizzo senza limiti degli avanzi di amministrazione e dei fondi vincolati pluriennali;
- il rispetto, a livello di comparto, degli equilibri di cui all'articolo 9 della citata legge n. 243/2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) a livello di comparto. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare:
  - il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
  - le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari.

## **LO STATO DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 119 della Costituzione, prevede che gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio". In particolare, l'ultimo periodo di tale disposizione ha trovato attuazione con l'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, che prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale (comma 3) o sulla base dei patti di solidarietà nazionale (comma 4) - garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione (comma 3) o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale (comma 4). In attuazione di tale quadro normativo, la Ragioneria Generale dello Stato - al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale

presupposto per la legittima contrazione di debito, il rispetto dell'equilibrio tra il complesso delle entrate e delle spese finali e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale - ha provveduto, a decorrere dall'esercizio 2018, a consolidare i dati di previsione triennali degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni), istituita presso il MEF. L'analisi dei dati trasmessi dagli enti territoriali alla BDAP, triennio 2018-2020 e 2019-2021, ha dato, per ciascun anno degli esercizi di riferimento, riscontri positivi circa la presenza di margini che permettono di assorbire la potenziale assunzione di nuovo debito da parte degli stessi enti. In altri termini, l'analisi dei dati a livello di comparto ha evidenziato un eccesso di entrate finali (senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito) rispetto alle spese finali. Nel caso in cui, al contrario, dall'analisi dei dati trasmessi alla BDAP fosse emerso il mancato rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 e, cioè, un eccesso di spese finali rispetto alle entrate finali (senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), la Ragioneria Generale dello Stato avrebbe provveduto a segnalare alla regione interessata, in via preventiva, il mancato rispetto degli equilibri di cui al citato articolo 9 degli enti ricadenti nel suo territorio, ivi inclusa la stessa regione, al fine di permetterle di intervenire con gli strumenti previsti dalla legislazione e favorire così il riallineamento delle previsioni di bilancio dei singoli enti. In analogia alle verifiche ex ante sopra richiamate, essendo venuti meno, per effetto dell'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2019, gli adempimenti a carico degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica previgenti, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno è effettuata attraverso il Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), anche al fine di semplificare gli adempimenti a carico degli enti; mentre il controllo successivo è operato attraverso le informazioni trasmesse alla richiamata Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP). Al fine di assicurare l'invio da parte degli enti territoriali delle informazioni riferite ai bilanci di previsione ed ai rendiconti di gestione è stato previsto, inoltre, un sistema sanzionatorio (blocco assunzioni di personale e, per i soli enti locali, blocco trasferimenti, fino all'invio dei dati contabili). Ciò al fine di assicurare un tempestivo monitoraggio sugli andamenti di finanza pubblica. Contestualmente alla semplificazione che discende dall'applicazione delle richiamate sentenze della Corte Costituzionale e alle misure previste dalle ultime Leggi di Bilancio iniziano a vedersi i primi segnali di ripresa degli investimenti sul territorio. Il contributo alla crescita reale degli investimenti della PA delle amministrazioni locali, quasi sempre negativo negli anni successivi alla crisi del 2009, è tornato ad essere lievemente positivo nel 2018 (+0,3 per cento). D'altro canto, il settore istituzionale nel suo complesso registra un moderato disavanzo di bilancio<sup>15</sup> (- 0,1 per cento del PIL), pur mantenendosi in una situazione di progressiva discesa del debito, il quale ha raggiunto un livello pari al 4,8 per cento del PIL nel 2019.

## **LE MISURE A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI TERRITORIALI**

Per favorire gli investimenti sul territorio, la Legge di Bilancio 2020 rafforza ulteriormente le rilevanti misure in materia di investimenti delle amministrazioni locali avviate nel triennio 2017-2019<sup>17</sup>. In particolare, nell'individuare il comparto e l'iter di individuazione degli enti beneficiari, ha previsto:

contributi per piccole opere riferite ad interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile in favore dei comuni, nel limite complessivo di 500 milioni annui per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024 (art. 1, c. da 29 a 37); contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio in favore dei comuni, ad incremento delle risorse già previste dall'articolo 1, comma 140, L. n. 145/2018, nel limite complessivo di 100 milioni nell'anno 2021, 200 milioni nell'anno 2022 e 300 milioni per ciascuno degli anni dal 2023 al 2034 (art.1, c. 38);

- contributi per la realizzazione di progetti di rigenerazione urbana in favore dei comuni, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034 (art.1, c. 42 e 43);
- contributi per investimenti in mobilità ciclistica a favore dei comuni e delle unioni di comuni, nel limite complessivo di 50 milioni per ciascuno degli anni 2022-2024 (art.1, c. da 47 a 50);
- fondo investimenti enti territoriali, nel limite complessivo di 400 milioni di euro annui, per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034 (art. 1, c. da 44 a 46);
- contributi per messa in sicurezza, ristrutturazione o costruzione di asili nido, nel limite complessivo di 100 milioni annui per il triennio 2021-2023 e 200 milioni per il periodo 2024-2034 (art. 1, c. da 59 a 61);
- contributi per infrastrutture sociali a favore dei comuni delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, nel limite complessivo di 75 milioni per ciascuno degli anni dal 2020-2023 (art. 1, c. 311);
- contributi per progettazione definitiva ed esecutiva a favore degli enti territoriali, nel limite complessivo di 85 milioni per l'anno 2020, di 128 milioni per l'anno 2021, di 170 milioni per l'anno 2022 e di 200 milioni per ciascuno degli anni dal 2023 al 2034 (art. 1, c. da 51 a 58);
- contributi per manutenzione straordinaria rete viaria a favore di province e città metropolitane, ad incremento delle risorse già previste dall'articolo 1, comma 1076, L. n. 205/2017, nel limite complessivo di 60 milioni per l'anno 2020, 110 milioni nell'anno 2021 e 275 milioni per ciascuno degli anni dal 2022 al 2034 (art. 1, c. 62 e ss.mm.);
- contributi per manutenzione straordinaria scuole a favore di province e città metropolitane, nel limite complessivo di 90 milioni per gli anni 2020 e 2021 e 225 milioni per ciascuno degli anni dal 2022 al 2034 (art. 1, commi 63 e 64 e ss.mm.).

### **L'incidenza della pandemia da COVID-19**

“...L'epidemia causata dal nuovo Coronavirus (COVID-19) ha colpito dapprima la Cina e si è poi diffusa su scala globale, interessando in misura sempre più severa l'Italia nella seconda metà di febbraio. Il 12 marzo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato lo stato di pandemia. L'estrema perniciosità del virus e l'elevato tasso di fatalità in specie fra gli anziani già soggetti ad altre patologie hanno richiesto l'adozione da parte delle autorità italiane di politiche sanitarie e di ordine pubblico via via più restrittive. Da un iniziale intervento di controllo di focolai situati in comuni della Lombardia e del Veneto si è gradualmente passati a restrizioni sui movimenti delle persone e sulle attività produttive a livello dell'intero territorio nazionale. A fronte di questi drammatici eventi, nel mese di marzo l'attività economica, che a inizio d'anno aveva ripreso vigore dopo la battuta d'arresto del quarto trimestre, ha subito una caduta senza precedenti nella storia del periodo postbellico. Poiché le misure precauzionali dovranno restare in vigore per un congruo periodo di tempo e la pandemia ha nel frattempo investito i principali Paesi partner commerciali dell'Italia, l'economia ne verrà fortemente impattata per diversi mesi e dovrà probabilmente operare in regime di distanziamento sociale e rigorosi protocolli di sicurezza per alcuni trimestri....

Da tutto ciò discende una marcata revisione dello scenario macroeconomico in confronto a quello che si andava delineando e a quello pubblicato in settembre nella Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF). La previsione macroeconomica del presente documento è costruita in base all'ipotesi che le misure di chiusura dei settori produttivi non essenziali e di distanziamento sociale vengano attenuate a partire dal mese di maggio, consentendo una graduale ripresa già a

partire dal terzo trimestre di quest'anno e l'impatto economico dell'epidemia si esaurisca completamente solo nel primo trimestre del 2021. Tuttavia, si considera anche uno scenario alternativo in cui la ripresa subirebbe una battuta d'arresto in autunno e non si radicherebbe fino al secondo trimestre dell'anno prossimo. Con riferimento alle misure in ambito economico-sociale, a fine febbraio il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto legge contenente le prime misure di sostegno a famiglie, lavoratori dipendenti e autonomi, e il potenziamento degli ammortizzatori sociali, con effetti circoscritti alle zone colpite dai focolai della nuova malattia....

... in ottemperanza alla legge attuativa del principio dell'equilibrio di bilancio, è stata presentata una Relazione al Parlamento per richiedere l'autorizzazione ad una deviazione temporanea dal percorso di finanza pubblica programmato nella NADEF, pari a circa 6,3 miliardi (circa 0,3 punti percentuali di PIL) in termini di impatto sull'indebitamento netto. Con successiva Relazione al Parlamento, considerando l'evolversi della crisi, la richiesta di deviazione temporanea di bilancio è stata estesa fino a 20 miliardi in termini di indebitamento netto (pari a circa 1,2 punti percentuali di PIL).

## **L'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA DELLA REGIONE E LA SITUAZIONE DEI PRINCIPALI INDICATORI DI SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO**

Lo scenario nazionale ed internazionale risulta fortemente deteriorato dalle conseguenze economiche della pandemia da coronavirus, che hanno interessato, con una tempistica differenziata, quasi tutti i paesi del mondo, provocando uno shock esogeno senza precedenti del tutto inatteso, con tempi di propagazione fra i mercati e i paesi e di impatto sui livelli di attività economica e sul lavoro mai visti.

L'emergenza sanitaria scoppiata a febbraio 2020 si è presto tradotta in emergenza sociale ed economica. Si è trattato di uno shock congiunto di domanda e offerta, per effetto, rispettivamente, del calo della domanda dei servizi di logistica, trasporto e viaggi, e del blocco delle relazioni tra imprese coinvolte nelle catene globali del valore, con pesanti ripercussioni che hanno progressivamente rese incerte le tempistiche di approvvigionamento, compreso il fatturato, intaccato il capitale circolante, compromessa la liquidità e, da ultimo, costretto molte imprese italiane, soprattutto quelle più esposte sui mercati internazionali, a contrarre l'occupazione.

A seguito della pandemia, l'economia dell'Unione subirà una recessione di proporzioni storiche. Nell'area dell'euro il prodotto si stima possa ridursi del -9% e nell'Ue in complesso del -10%. Il prodotto si ridurrà in maniera più consistente nei maggiori paesi dell'Ue: oltre il -12/13% per Francia, Italia e Spagna, prossimo al -9% per la Germania.

In tale contesto, l'intervento pubblico statale si è realizzato facendo in larga parte ricorso a nuovo debito pubblico, grazie alla sospensione delle regole di bilancio e ai programmi straordinari di acquisto delle banche centrali. In alcuni contesti ed in diversi settori l'effetto degli aiuti di stato e dei ristori ha raggiunto, anche se con ritardo, il risultato di attenuare l'impatto delle misure di contenimento della pandemia, in altre realtà o in altri comparti gli effetti sono stati poco incisivi.

La ripresa nella seconda parte del 2020 sembrava, comunque, a portata di mano, grazie ad un rimbalzo sorprendente a partire dal mese di giugno in poi. Alla più grave recessione dal dopoguerra segnata dalla pandemia di marzo, l'Eurozona aveva, infatti, reagito con un rimbalzo spettacolare nel terzo trimestre, trainato, oltretutto dall'Italia (+16,1%), dal salto all'insù superiore alle attese del Pil di Germania (+8,2%), Francia (+18,2%) e Spagna (+16,7%), sostenuto da poderosi stimoli fiscali nazionali, europei e monetari: una capacità di recupero dell'area dell'euro che nei numeri faceva ben sperare in prospettiva per la sostenibilità della ripresa economica post-coronavirus.

Questo fragile equilibrio è stato invece scosso dalla seconda ondata pandemica che ha imposto nuove restrizioni all'attività economica e ulteriori misure straordinarie di spesa pubblica, rimandando inevitabilmente l'avvio della ripresa. L'incertezza sull'entità e sulla durata della seconda ondata e sulla gravità degli impatti economici e sociali delle nuove misure di contenimento, l'imponderabilità dell'arrivo di un vaccino per tutti, l'inevitabile calo di fiducia di famiglie e imprese che intaccherà i nuovi investimenti e il timore dell'arrivo di grandi volumi di insolvenze e perdite di posti di lavoro, sono tutti fattori che non potranno che avere effetti sull'andamento dell'economia nell'ultimo trimestre dell'anno, con un inevitabile trascinarsi anche sul 2021.

I provvedimenti restrittivi decisi con gli ultimi DPCM e le ulteriori chiusure, più o meno generalizzate, penalizzeranno soprattutto i settori del terziario e dei servizi. Decisive, allora, diventeranno le misure di stimolo fiscale e monetario, alcune già adottate (CIG e divieto di licenziamenti, ristori e indennizzi a bar, ristoranti e attività penalizzate dalle misure di contenimento) o in via di adozione entro fine anno. La capacità di mantenere sotto controllo il virus, innanzitutto, ma anche l'adeguatezza e la tempestività degli interventi del Governo saranno fondamentali oltre che decisive nel determinare lo scenario del prossimo triennio.

Il Governo, con la Nota di aggiornamento al DEF (Pil 2020 a -10,5% rispetto al -9% della stima più favorevole e crescita 2021 ridotta all'1,8% contro il 6% del quadro programmatico), aveva previsto uno scenario che, rispetto al contesto che va delineandosi con la ripresa esponenziale dei contagi, si è rivelato purtroppo ottimistico. Gli effetti recessivi della nuova impennata dei contagi varieranno a seconda della gravità dell'emergenza sanitaria e della durata della stessa. La crescita del 2020 subirà senz'altro un ulteriore peggioramento di almeno due-tre punti percentuali, con un effetto negativo di trascinarsi sul 2021 anche di 5-6 punti percentuali. Se questo scenario si realizzasse, il risultato sarebbe il sostanziale azzeramento della crescita nel 2021 con il conseguente rinvio al 2022 di una prima inversione di tendenza. Le conseguenze sui conti pubblici saranno inevitabili e, quindi, la manovra prevista per il 2021 dovrà necessariamente tenere conto delle sempre crescenti esigenze di spesa anti-crisi, mentre si contraggono le prospettive di crescita a cui è agganciato il quadro di finanza pubblica.

La Calabria si troverà, pertanto, a dover affrontare la crisi più importante dal dopoguerra con una struttura produttiva più fragile di quella media delle regioni italiane, caratterizzata da imprese mediamente più piccole, tecnologicamente meno evolute e con minore capacità di raggiungere la domanda estera di quelle nazionali ed europee.

La presenza di queste differenze strutturali porterebbe, quindi, a ipotizzare che la Calabria rischi di subire più di altre parti del Paese gli effetti della crisi economica, con un ulteriore peggioramento del processo di "desertificazione" dell'apparato economico già in atto da tempo, che complicherebbe ancora di più la possibilità di riagganciarsi alla ripresa nazionale e internazionale.

Quello che è certo è che gli effetti della pandemia sulle attività produttive andranno ad impattare in maniera drammatica sulle dinamiche di un mercato del lavoro già stagnante, caratterizzato dal più alto tasso di disoccupazione d'Italia, soprattutto quella giovanile e scolarizzata.

Ancora una volta, il vuoto di domanda di lavoro sarà colmato con la recrudescenza del fenomeno migratorio che ha consentito ai calabresi di soddisfare in parte le loro esigenze di lavoro, ma ha inaridito una delle leve fondamentali per lo sviluppo socio economico della regione. Dalla Calabria emigra, infatti, un numero sempre crescente di laureati, perdita che appare ancor più grave poiché interessa un'area nella quale si formano meno laureati del resto del Paese e ancor meno che nella media dei paesi Ue. La propensione all'uscita aumenta con il titolo di studio e a lasciare la Calabria, come il resto del Sud, sono non solo i soggetti

più qualificati, ma soprattutto quelli più dinamici e motivati che costituiscono la risorsa più preziosa per creare innovazione e sviluppo.

La continua sottrazione alla popolazione della componente riproduttiva rischia peraltro di aggravare ancora di più il progressivo invecchiamento della popolazione, che nel tempo non potrà che comportare un altrettanto grave calo del prodotto, in una fase nella quale si prevede si accresceranno le spese per la sostenibilità di una condizione sociale gravata da una forte dipendenza della componente della popolazione più anziana ormai espulsa dal ciclo produttivo.

Senza interventi di natura strutturale, la Calabria, come del resto il Mezzogiorno nel complesso, si troverà dunque ad essere un'area più piccola e resterà terra d'emigrazione con modeste capacità di attrarre immigrati dall'estero e con giovani generazioni sempre più sguarnite non più in grado di assicurare una sia pur minima condizione di crescita endogena di una popolazione sempre più vecchia. Date queste condizioni è più che probabile che gli effetti deprimenti sulla crescita economica si manifesteranno con maggiore intensità in quest'area allontanando una qualsiasi speranza di convergenza con il resto del Paese.

### **L'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA REGIONALE E GLI EFFETTI DELLA PANDEMIA**

Il 2019 ci ha consegnato una economia regionale in ripresa con parziale recupero rispetto agli esiti negativi del 2018; lo scorso anno il prodotto della Calabria è, infatti, cresciuto dello 0,5%, recuperando in buona misura la flessione dell'anno precedente (-0,8%). Un risultato nettamente superiore a quello medio del Mezzogiorno (0,1%) e dell'Italia (+0,3%). Tale risultato è comunque caratterizzato da andamenti differenziati, anche rilevanti, tra i diversi settori dell'economia. A fronte di una crescita sostenuta del settore agricolo e del comparto dell'agroindustria, le cui produzioni si affermano sul mercato domestico ma anche in quello internazionale evidenziando un grado di apertura maggiore di quello medio, decisamente modesto, dell'economia regionale, rallenta la crescita delle costruzioni, mentre stenta a decollare la ripresa delle attività manifatturiere, la cui dinamica e dimensione settoriale non manca di riflettersi negativamente sullo sviluppo del settore terziario, anch'esso in calo.

Il **comparto agricolo** ha registrato un aumento del prodotto del 17,2%, un'intensità che non trova riscontro in nessun'altra regione italiana; aumenti di prodotto, ma decisamente più contenuti, si possono rilevare in Liguria (+7,2%), Campania (+5,3%), Umbria (+3,5%) e Abruzzo (+2,7%), mentre cali generalizzati interessano le restanti regioni con intensità che vanno da un minimo del -0,1% della Puglia ad un massimo del -8,9% del Veneto e del Trentino Alto Adige.

L'**industria** in senso stretto della Calabria nel 2019 ha ristagnato (0,0%) sui livelli dell'anno precedente fortemente recessivo (-2,2%). La stabilità del prodotto industriale è stata assicurata dalla crescita delle aziende che forniscono servizi essenziali alla collettività (public utilities), mentre si riduce il prodotto nelle attività manifatturiere. Queste ultime rappresentano il vero *vulnus* del sistema economico produttivo della regione: hanno un peso di appena il 3,8%, inferiore al settore delle costruzioni (4,9%) e dell'agricoltura (5,3%).

Il settore delle **costruzioni** lo scorso anno ha aumentato il prodotto del 3,3%, rallentando la crescita registrata nel 2018 (+5,0%) ma confermando, però, la ripresa dopo i consistenti cali intervenuti senza soluzione di continuità dall'avvio della recessione del 2007. A partire da quell'anno le costruzioni hanno visto ridursi il proprio prodotto del 44,4% contro il 39,4% del Mezzogiorno e il 33,9% del Centro-Nord.

Il **terziario**, settore di gran lunga più importante in Calabria, rappresenta oltre l'83% del prodotto totale e dopo le perdite del periodo di recessione 2008-2014, -6,4%, comunque meno intense del resto dell'economia calabrese, nel successivo quinquennio aumenta cumulativamente solo dello 0,5%. Si tratta di una sostanziale stagnazione che alla luce dei tragici eventi di inizio 2020 potrebbero sfociare per l'anno in corso in una pesante recessione. Infatti, le misure adottate dal Governo per contrastare

l'epidemia di Covid19 avrebbero comportato l'arresto del 17% del totale di attività terziarie della regione. L'impatto sarebbe particolarmente rilevante per le attività dei servizi ricettivi, del commercio al dettaglio, dei trasporti. Settori questi che costituiscono da sempre un importante serbatoio per la crescita dell'occupazione nella regione.

Nel primo semestre del 2020, alle condizioni di fragilità ereditate dall'anno precedente, si sono aggiunti gli effetti devastanti provocati dalle misure di contenimento che hanno rapidamente deteriorato le già difficili prospettive di sviluppo della Regione. Le stime SVIMEZ indicano per l'anno in corso una caduta del complesso dell'economia grave, sostanzialmente allineata a quella dell'area meridionale, ma meno intensa di quella del Centro-Nord. Il Pil della Regione nel 2020, dovrebbe ridursi del -6,4% a fronte dell'8,2% nel Mezzogiorno e del 9,6% nel Centro-Nord (Italia: -9,3%). Il calo del Pil è più accentuato al Centro-Nord che risente in misura maggiore del blocco produttivo imposto per contenere la diffusione della pandemia.

Secondo l'indagine straordinaria sugli effetti del Coronavirus svolta dalla Banca d'Italia, e riportata nel rapporto annuale dell'Istituto del giugno 2020, le imprese intervistate hanno segnalato un netto calo del fatturato nel primo semestre dell'anno, stimabile intorno al 40% in media. Secondo le previsioni formulate, la diminuzione del fatturato registrata durante il picco dell'emergenza si rifletterebbe significativamente sui ricavi previsti per l'intero 2020, specialmente nei comparti più interessati dagli effetti del blocco e da possibili ripercussioni durature sui livelli di attività. Per l'anno in corso, circa due quinti delle imprese programmano anche una riduzione degli investimenti, mentre un quinto prevede un calo dell'occupazione. L'effetto congiunto del blocco produttivo, della perdita di reddito e di comportamenti di spesa fortemente prudentziali trova riflesso in una contrazione consistente dei consumi delle famiglie: -9,4% in Calabria a fronte di -9,1% al Sud e -10,5% al Centro-Nord. All'interno della spesa delle famiglie, in Calabria, come in entrambe le macro aree, i cali maggiori sono previsti per la spesa in servizi e, di seguito, per quella in beni durevoli. La caduta in tutte le principali componenti della domanda interna ed estera, unitamente ai problemi di liquidità progressivamente emersi e all'incertezza su tempi ed entità della ripresa, è tale da determinare un significativo arretramento nel processo di accumulazione che in Calabria dovrebbe commisurarsi in un -9,2% rispetto al -13,0% del Mezzogiorno ed un -14,8% nel Centro-Nord.

## **GLI INTERVENTI DI SOSTEGNO DELLA REGIONE**

In aggiunta agli interventi governativi, la Regione, a valere sulle risorse della Programmazione Unitaria come rimodulate (vedi allegato 2), ha previsto ulteriori misure di ristoro e sostegno al reddito di diversi comparti danneggiati dalle misure di contenimento adottate per limitare il contagio, come di seguito indicato in estrema sintesi.

**Riparti Calabria** rappresenta il primo intervento straordinario per 150 milioni di euro e offre una visione di prospettiva ad imprese, piccoli artigiani, commercianti e professionisti.

Il provvedimento prevede la concessione di finanziamenti rimborsabili, attraverso la presentazione di una domanda in modalità semplificata e con il calcolo del sostegno finanziario sulla base del reddito operativo e del fatturato degli ultimi due esercizi.

Una parte del fondo è finalizzato a dare ulteriore sostegno alle piccole partite iva - come commercianti ambulanti, bar e attività artigianali - con una sovvenzione una tantum a ristoro delle perdite subite.

Inoltre è garantito l'accesso alla liquidità anche da parte dei professionisti attraverso l'adeguamento del fondo Frois per il microcredito, dotato di 20 milioni di euro.

Gli indirizzi operativi del Piano varato, in ordine prioritario, sono 5:

- Misure di sostegno alla liquidità: Istituzione di un Fondo "Liquidità Calabria" per la concessione di prestiti alle imprese a tassi agevolati;

- Misure di sostegno del capitale circolante e/o delle perdite subite;
- Misure di sostegno alla liquidità sotto forma di garanzia: Integrazione/rafforzamento della Sezione Speciale Calabria del Fondo di Garanzia per le PMI utilizzando le opzioni previste dal DL 18/2020 "Cura Italia"; Attivazione di altre misure di garanzia compatibili con il Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 (C2020 1863) del 19 Marzo 2020; strumenti Finanziari FSE 2014/2020: forme di sostegno alle piccole imprese quali il microcredito e/o misure di aiuto per il sostegno della liquidità delle imprese sociali;
- Interventi sugli strumenti di sostegno in essere: introduzione di ogni opportuna flessibilità consentita dalle norme e dagli avvisi per favorire le imprese beneficiarie; rifinanziamento di sportelli operativi connessi ad avvisi pubblici per la concessione di aiuti agli investimenti; attivazione di nuovi avvisi con specifico riferimento al rafforzamento ICT di imprese operanti in particolari settori per sostenere innovazioni tecnologiche e di processo attraverso l'introduzione di Piani di Smart Working; Piani di formazione aziendale.

Di ancora maggiore rilevanza sono le misure **Riapri Calabria** e **Lavora Calabria** che, utilizzando tutte le opportunità di flessibilità che vengono offerte dai nuovi indirizzi Unionali per la spesa dei fondi Por 2020-2021 per attivare forme di sostegno, immettono immediata liquidità a favore delle imprese sotto forma di aiuti diretti.

Con **Riapri Calabria** la Regione offre un sostegno alla liquidità delle microimprese operanti sul territorio regionale, che hanno subito gli effetti dell'emergenza COVID-19 a seguito della sospensione dell'attività economica ai sensi del D.P.C.M. 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020, attraverso la concessione di un contributo a fondo perduto *una tantum*. Nella prima edizione l'aiuto è concesso nella misura di un contributo pari a € 2.000,00 per ciascuna impresa richiedente per una dotazione complessiva di € 40.000.000,00; nella seconda edizione, estesa anche ai professionisti, la misura del contributo è pari a € 1.500,00 per ciascuna impresa richiedente per una dotazione complessiva di € 65.000.000,00.

Con **Lavora Calabria**, la Regione Calabria intende sostenere le imprese operanti sul territorio regionale, che hanno subito gli effetti dell'emergenza Coronavirus, attraverso un sostegno al pagamento dei salari dei dipendenti, al fine di evitare i licenziamenti durante la pandemia di COVID-19.

L'Avviso prevede la concessione di un aiuto sotto forma di contributo a fondo perduto, sulla base di una procedura automatica (ex Art. 4 c.1 del D. Lgs. 123/1998), e la dotazione finanziaria disponibile è pari a euro 80.000.000,00.

Sono stati, poi, attivati diversi interventi di sostegno al comparto turistico.

Le misure regionali **InCalabria** e **StaiInCalabria**, hanno l'obiettivo di favorire i consumi turistici e ricreativi per mitigare la crisi socio-economica determinata dall'emergenza Covid- 19.

I due Avvisi prevedono, rispettivamente, la concessione di un buono a favore di giovani residenti in Calabria e a favore di nuclei familiari residenti in Calabria da utilizzare per sostenere le spese relative all'acquisto di beni e servizi turistici, ricreativi e/o culturali. La dotazione finanziaria complessiva di Stai nCalabria è pari a € 14.500.000,00, mentre quella di In Calabria è pari a € 12.500.000,00.

Con **AccogliCalabria**, la Regione sostiene le imprese appartenenti al comparto ricettivo regionale che ha subito i danni causati dall'epidemia da COVID-19 mediante la concessione di un aiuto per la ricostituzione del capitale circolante. L'obiettivo della politica turistica regionale è quello di scongiurare la chiusura delle strutture ricettive. Il contributo è concesso a fondo perduto ed

è determinato con riferimento alle presenze turistiche 2018 registrate dal Beneficiario. La dotazione finanziaria complessiva è pari a € 20.000.000,00 a valere sul PAC 2007/2013.

**Benessere Calabria**, invece, è rivolto ai gestori degli impianti termali calabresi, nel difficile momento socioeconomico che ha colpito duramente tutti gli operatori del macro comparto turistico, di cui il contributo mira a ridurre l'impatto delle perdite cagionate dal COVID-19 rispetto ad un settore, quello del turismo benessere e salute che rappresenta un importante volano di diversificazione dell'offerta turistica regionale. L'iniziativa è finalizzata a ridurre l'impatto delle perdite del comparto termale a causa del prolungato periodo di chiusura e, nello stesso tempo, sostenere l'operatività dei gestori degli impianti termali, al fine di garantire un sufficiente livello di accoglienza finalizzato alla salvaguardia del posizionamento e delle relative quote di mercato della Destinazione Calabria, in ambito Turismo del Benessere. La dotazione finanziaria complessiva è pari a Euro 800.000,00.

Sempre in ambito turistico, con **Viaggia Calabria** si sostengono le agenzie di viaggi e Turismo e/o Tour Operator operanti sul territorio regionale che hanno subito gli effetti dell'emergenza COVID19, a seguito della sospensione dell'attività economica ai sensi dei D.P.C.M. 11 Marzo 2020 e 22 Marzo 2020, attraverso un sostegno alla liquidità. Il contributo una tantum a fondo perduto è variabile per fasce di fatturato. La dotazione finanziaria complessiva è pari a € 1.500.000,00.

Per i servizi ristorativi, infine, è stata attivata l'azione di promozione **Ospitalità Calabria**, al fine di contrastare una importante contrazione dei consumi di servizi turistici. L'iniziativa è finalizzata a migliorare il sistema di accoglienza, a valorizzare il patrimonio enogastronomico regionale nonché ad attrarre flussi turistici nazionali e internazionali e consiste nella concessione di un contributo una tantum, sotto forma di voucher, ai turisti provenienti da località extra regionali che dà diritto alla consumazione di una cena che, per la sua tipicità di ricette o ingredienti, rappresenta una esperienza conoscitiva del patrimonio enogastronomico calabrese. La dotazione finanziaria complessiva è pari a € 8.750.000,00.

Anche in ambito sociale sono state attivate alcune misure.

**Sport in Calabria** persegue l'intento di salvaguardare le associazioni e le società sportive che svolgono un'importante funzione sociale per i giovani, attraverso un sostegno alla liquidità, in favore del settore sportivo e in particolare delle associazioni e società sportive dilettantistiche operanti sul territorio regionale che hanno subito gli effetti dell'emergenza COVID19. La dotazione finanziaria complessiva è pari a € 3.000.000,00.

La Regione Calabria ha inoltre attivato una misura straordinaria e urgente di sostegno alle scuole primarie e secondarie di I e di II grado statali della Calabria, beneficiarie dell'azione 10.1.1 del POR FSE CALABRIA 2014/2020, con cui intende garantire il diritto allo studio agli **studenti in particolari situazioni di disagio socio-economico** e sprovvisti degli strumenti necessari per partecipare alle attività di didattica a distanza. L'intervento consiste nell'erogazione di un contributo per l'acquisto/noleggio da parte degli Istituti scolastici:

- attrezzature informatiche e strumenti informatici (PC, tablet e relativi accessori, compresi software e gli ausili e/o sussidi didattici) e/o di traffico dati internet, indispensabili per lo svolgimento della didattica a distanza;
- ulteriore strumentazione necessaria (come ad esempio software di sintesi vocale, ausili alla didattica, device adattati ecc.) per gli alunni e studenti disabili, per i soggetti affetti da disturbi dell'apprendimento e/o in possesso di diagnosi ai sensi della Legge 170/2010 e per alunni con BES, al fine di garantire a ciascuno pari opportunità di accesso all'attività didattica a distanza.

Sono destinatari della misura gli studenti iscritti agli istituti scolastici beneficiari appartenenti a nuclei familiari meno abbienti e/o che versano in condizioni di svantaggio sociale, che dichiarino che i figli sono impossibilitati a partecipare all'attività didattica a

distanza in quanto sprovvisti della strumentazione informatica necessaria e/o della relativa connessione internet. La misura si realizza mediante Accordo Quadro tra la Regione Calabria e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria e la dotazione finanziaria disponibile è pari a € 5.319.149,00.

La Regione Calabria ha infine sostenuto i nuclei familiari in difficoltà più esposti agli effetti economici conseguenti all'emergenza derivante dalla contingente epidemia COVID-19 attraverso il riconoscimento di **buoni spesa** utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari, prodotti per l'igiene, beni di prima necessità, nonché per l'acquisto di farmaci e parafarmaci, da parte dei Comuni. Il contributo concesso, per mezzo del buono spesa, è erogato *una tantum e la* dotazione finanziaria disponibile è pari a € 10.000.000,00.

## **Il mercato del lavoro**

Malgrado la leggera crescita del PIL registrato nel 2019, la Calabria continua a detenere il primato di regione con il più alto tasso di disoccupazione d'Italia che nel primo trimestre del 2020 si attesta al 23,2%, oltre un punto al di sotto rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (24,3%), ma comunque 6 punti al di sopra della media delle regioni meridionali. La situazione di squilibrio del mercato del lavoro assume connotati di particolare gravità riguardo ai giovani. Il tasso di disoccupazione dei 15-34enni si attesta nel 2019 al 48,6% (era al 52,7% nel 2018) con un picco del 56% per le giovani donne. In questa situazione non c'è da meravigliarsi della rilevanza che assume nella regione il fenomeno dei **neet**. Sono circa 168 mila i giovani calabresi tra i 15 ed i 34 anni che non lavorano e al tempo stesso sono fuori dal sistema formativo. Di questi, 66 mila sono in cerca di occupazione, mentre 102 mila non cercano o cercano non attivamente lavoro perché ritengono che non ci siano opportunità di trovare un lavoro adeguato. Oltre il 60% di questi giovani è diplomato o laureato. Nel corso della crisi è aumentato di circa l'11% il numero di giovani con elevato livello di istruzione, soprattutto diplomati, che non lavorano e non studiano mentre si è contratto il numero di giovani con al massimo la scuola dell'obbligo. In Calabria l'incidenza dei **neet** sul totale della popolazione in età corrispondente era nel 2019 al 37,8%, superiore anche a quella media del Mezzogiorno (35,8%).

La carenza di opportunità del mercato del lavoro regionale ha alimentato **flussi migratori** di crescente consistenza prevalentemente verso le regioni del Centro-Nord, soprattutto Lombardia, Lazio ed Emilia Romagna. Accanto alla decisione definitiva del trasferimento di residenza resiste quella temporanea o ricorrente che interessa prevalentemente un solo membro della famiglia. Su tale scelta incide anche la precarizzazione delle forme contrattuali di lavoro che hanno reso meno stabile l'esperienza lavorativa, cui aggiungere il ruolo non trascurabile della proprietà dell'abitazione che di per sé può costituire un freno al trasferimento di residenza.

Il fenomeno delle migrazioni temporanee o del **pendolarismo di lunga distanza** verso il Centro-Nord e verso l'Estero, in linea con quanto emerso per le emigrazioni definitive, riflette le profonde difficoltà che hanno interessato la struttura economica della regione, ma presenta una struttura sensibilmente diversa per sesso, età, stato civile, condizione professionale e grado di istruzione. In particolare, i pendolari di lunga distanza sono prevalentemente maschi, giovani, single o figli che ancora vivono in famiglia, per lo più scolarizzati.

Gli effetti della pandemia sul mercato del lavoro hanno trovato pieno dispiegamento nel secondo trimestre dell'anno in corso, in seguito al blocco delle attività dei settori non essenziali e al contenimento della mobilità. A determinare un calo più consistente degli occupati ha contribuito una struttura produttiva più orientata verso il turismo e i settori collegati, che hanno risentito maggiormente degli effetti dell'epidemia. Ma ha inciso anche la diversa composizione dei contratti, più sbilanciata verso forme di lavoro temporaneo.

Nell'andamento tendenziale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, la dinamica degli occupati, ancora positiva (+52 mila, +0,2% nel primo trimestre), diventa fortemente negativa nel secondo trimestre dell'anno (-841 mila, -3,6%) riflettendo un forte calo dei dipendenti a termine e degli indipendenti. La flessione è più accentuata tra gli occupati a tempo parziale e soprattutto tra i lavoratori a part time involontario. Il calo dell'occupazione su base annua è più intenso per le donne (-9,6%), mentre gli occupati uomini flettono del 7,3%. Entrambe le componenti professionali sono coinvolte da calo dell'occupazione: la componente autonoma continua a contrarsi con ritmi più accentuati (-16,0%), mentre i dipendenti flettono per il secondo trimestre consecutivo (-5,3%). Tra i dipendenti, pur in assenza di dati specifici a livello regionale, può desumersi che la contrazione abbia interessato prevalentemente i dipendenti a termine in forte difficoltà per gli effetti della crisi pandemica.

La flessione dell'occupazione si combina in Calabria con un'ulteriore più netta flessione delle persone in cerca di occupazione che si riducono di circa 26 mila unità (-17,5%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente attestandosi intorno alle 122 mila unità.

L'analisi settoriale evidenzia andamenti tendenziali dell'occupazione in Calabria alquanto differenziati rispetto al resto del Mezzogiorno. Tiene l'occupazione agricola, mentre flette quella industriale in crescita nel Mezzogiorno e flettono gli occupati dei servizi in misura più accentuata rispetto alle altre regioni. Gli occupati agricoli calano di meno di mille unità (-1,2%), di poco più accentuato è il calo nel settore industriale (circa 1,7 mila unità pari al -2,3%) interamente ascrivibile al settore delle costruzioni (-8,8 mila unità pari al -24%) mentre l'industria in senso stretto continua a crescere (+7 mila unità pari al +18,8%). Nel settore dei servizi gli occupati flettono di quasi 43 mila unità (-10,2%) riflettendo un'ulteriore decisa flessione nel comparto commerciale e turistico (-33 mila unità pari al -23,0%) ed un calo più moderato negli altri servizi (-9,5 mila unità pari al -3,5%).

La dinamica particolarmente negativa dei servizi è legata anche al fatto che un'ampia parte di lavoratori, pur non essendo direttamente interessata dai provvedimenti di sospensione, ha presumibilmente interrotto la propria attività lavorativa in considerazione del calo della domanda.

Sui risultati della regione pesa inoltre l'elevata quota di dipendenti a termine, nonché il peso particolarmente alto del lavoro irregolare e quindi non coinvolto dalle misure di sostegno. Infatti, le tutele messe in campo dal Governo, con il blocco dei licenziamenti e il ricorso massiccio alla cassa integrazione, avrebbero tutelato di più chi era già in una posizione lavorativa più stabile anche prima della pandemia. In altre parole il blocco dei licenziamenti e la CIG senza costi per le imprese hanno tutelato in maniera consistente l'occupazione a tempo indeterminato, che ha sostanzialmente tenuto.

Da un esame dei dati sul ricorso alla Cassa integrazione guadagni emerge che nel primo trimestre dell'anno le ore autorizzate erano ancora in linea con quelli del primo trimestre dell'anno precedente, mentre le stesse esplodono letteralmente nel secondo trimestre (+2,9 miliardi su base nazionale). Nel Mezzogiorno le ore autorizzate, che erano state intorno ai 74 milioni in tutto il 2019 salgono nei primi 8 mesi del 2020 a circa 714 milioni, in Calabria si passa da poco più di 3 milioni del 2019 a circa 23 milioni nei primi 8 mesi del 2020.

I settori che hanno fatto ricorso in maggior misura alla CIG in deroga sono stati quelli del commercio, alberghi e ristorazione. Un così ampio ricorso alle misure integrative è stato favorito dall'estensione delle condizioni di accesso prevista dal governo per affrontare l'emergenza sanitaria con riguardo agli interventi ordinari e in deroga.



## **Indirizzi generali sul ruolo degli organismi gestionali ed enti strumentali e società controllate e partecipate**

Nel presente paragrafo, si riporta la situazione degli organismi partecipati dal Comune di Lamezia Terme.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 149 del 30 novembre 2016 è stato approvato il *“Regolamento controllo analogo sulle società in house providing e del controllo sulle altre Società e/o Organismi Partecipati del Comune di Lamezia Terme”* che, tra l'altro, all'art. 14 – in attuazione di quanto previsto dall'art. 147 quater, comma 1, TUEL, e dall'art. 15 del Regolamento vigente in materia di controlli – ha istituito presso questo Ente una unità organizzativa denominata *“Servizio Società Partecipate e Controllo Analogo”*, preposta a coordinare l'attuazione del Controllo Analogo delle società partecipate in *“house providing”* e del controllo sulle altre società e organismi partecipati del Comune di Lamezia Terme mediante la creazione di un punto di raccordo tra l'Amministrazione Comunale e gli Organi Societari, nonché tra i Settori Comunali che gestiscono gli affidamenti dei servizi pubblici locali alle Società Partecipate e gli Organi gestionali delle predette Società, ferma restando la competenza di ciascun responsabile dell'Ente rispetto al monitoraggio e al controllo dei Contratti di Servizio relativi alla struttura di cui sono responsabili.

Il Comune di Lamezia Terme detiene partecipazioni nelle società di seguito elencate.

**“LAMEZIA MULTISERVIZI – S.P.A.”**. È una società per azioni che ha sede nel Comune di Lamezia Terme alla Via della Vittoria n. 1. La società è stata costituita in data 9 giugno 1997 ed è iscritta nel Registro Imprese di Catanzaro dal 10 luglio 1997 (codice fiscale e numero di iscrizione 02126380795, n. R.E.A. CZ-154439) ed ha una durata stabilita fino al 31 dicembre 2030. La società ha per oggetto la gestione di pubblici servizi in conformità alla legislazione vigente. Il capitale sociale è pari ad € 2.513.443,95, interamente versato, suddiviso in 48.663 azioni del valore nominale di € 51,65. La *“Lamezia Multiservizi S.p.A.”* è l'unica società in *“house providing”* del Comune di Lamezia Terme.

Il Comune di Lamezia Terme detiene una quota di capitale corrispondente al 89,61% del capitale sociale, composta da n. 43.605 azioni ordinarie pari ad un valore nominale di € 2.252.198,25.

L'amministrazione è di tipo tradizionale ed è affidata ad un Amministratore Unico nominato dal Comune di Lamezia Terme. Il collegio sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti.

Alla *“Lamezia Multiservizi S.p.A.”*, il Comune di Lamezia Terme ha affidato i seguenti servizi:

- 1) IGIENE URBANA, giusto atto di delegazione interorganica del 4 luglio 2008, registrato, in data 4 luglio 2008, al n. 52 del registro delle scritture private dell'Area Gestione del Territorio;
- 2) IDRICO INTEGRATO, come da contratto di servizio registrato, in data 21 maggio 2015, al n. 29 del registro delle scritture private del Settore Manutenzioni di questo Ente;
- 3) PUBBLICA ILLUMINAZIONE, come da contratto di servizio rogato, in data 3 febbraio 2010 repertorio n. 8976 del 3 febbraio 2010 e successivi rinnovi
- 4) GESTIONE CIMITERI, come da contratto di servizio rogato, in data 11 novembre 2009, repertorio n. 8963 del 30 dicembre 2009 e successivi rinnovi
- 5) MOBILITÀ URBANA. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 1167 del 1° settembre 1997, il Comune di Lamezia Terme ha affidato alla *“Lamezia Multiservizi S.p.A.”*, il servizio di trasporto pubblico urbano. Le modalità di svolgimento del servizio sono regolate da apposito contratto del 29 settembre 1997, rep. n. 471. La Società, sulla base della normativa di settore, aderisce alla Società consortile CO.ME.TRA – *“Consorzio Meridionale Trasporti”* (Partita IVA 2821420797). La Regione Calabria, con ulteriori contratti di servizio con i consorzi conferisce e autorizza le percorrenze annuali;
- 6) TRASPORTO SCOLASTICO E PERSONE DISAGIATE, giusto atto di delegazione interorganica del 22 ottobre 2008, registrato al n. 1 del Settore Politiche Educative;
- 7) CANILE COMUNALE, giusto atto di delegazione interorganica del 21 luglio 2009, registrato, in data 21 luglio 2009, al n. 64 del registro delle scritture private dell'Area Gestione del Territorio.

Alla *“Lamezia Multiservizi S.p.A.”* – in quanto società in *“house providing”*, affidataria dei sopra indicati servizi – con deliberazione di Giunta Comunale n. 12/2017, sono stati assegnati indirizzi e/o obiettivi da recepire con l'adozione di propri provvedimenti al fine di operare per il contenimento e la razionalizzazione dei costi.

Con la medesima deliberazione, sono stati inoltre ribaditi gli obblighi discendenti dal *“Regolamento controllo analogo sulle società in house providing e del controllo sulle altre Società e/o Organismi Partecipati del Comune di Lamezia Terme”* approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 149 del 30 novembre 2016, pubblicata in data 7 dicembre 2016.

Per il 2021– 2023 la *società in house* dovrà rispettare gli obiettivi del piano di concordato.

Così come evidenziato nella deliberazione n. 136 del 7.05.2020 di Giunta Comunale di proposta al Consiglio Comunale ad oggetto: *“Razionalizzazione periodica delle partecipazioni ai sensi dell’art. 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, modificato ed integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100. Proposta al Consiglio Comunale*, In ragione dei servizi affidati e svolti, la partecipazione nella *“Lamezia Multiservizi S.p.A.”* non si pone in contrasto con le previsioni di cui all’art. 4, comma 1, del d. lgs. n. 175/2016, considerato che l’attività svolta dalla società – che si sostanzia nell’erogazione di un servizio di interesse generale non diversamente erogabile – è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell’Ente.

Il bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2017, ha evidenziato un risultato negativo pari ad € 871.839,00. Alla suddetta perdita d’esercizio è stato sommato il valore della parte della perdita registrata nel 2016 non ripianata che ammonta ad € 313.405,00. L’importo derivante dalla somma della perdita dell’esercizio 2017 e del residuo della perdita 2016 non ripianata (€ 871.839,00 + € 313.405,00 = € 1.185.244,00), risulta superiore al terzo del Capitale Sociale ed è stato riportato a nuovo.

Pertanto, in applicazione, dell’art. 21 del decreto legislativo n. 175/2016, *“Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione”* che prevede l’obbligo per gli enti locali di *accantonare nell’anno successivo, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione*, nel bilancio di previsione dell’Ente annualità 2019 è stato previsto il corrispondente fondo passività potenziale di accantonamento.

Il bilancio al 31 dicembre 2018, depositato dall’Amministratore della Società, corredato dalla relazione del Collegio dei Revisori, evidenzia una perdita di esercizio pari ad € 21.967.824,00.

Tale progetto di bilancio è stato approvato in data 22 giugno 2020 dall’Assemblea dei soci unitamente al bilancio al 31 dicembre 2019. Nella medesima seduta è stato rinnovato il Collegio Sindacale.

Il Collegio fallimentare del Tribunale di Lamezia Terme in data 26 giugno 2019 ha decretato l’ammissione al concordato in continuità presentato dalla società, per la successiva fase di omologazione e con decreto del 09.03.2020 (R.G.A.C 291/2020), la Società è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo in continuità.

Per come illustrato dall’Amministratore Unico nel progetto di bilancio la continuità aziendale si basa sugli effetti della omologa per cui l’attività aziendale dovrà uniformarsi agli obiettivi del piano di concordato

Il bilancio al 31.12.2019 riporta un utile di esercizio di euro 21.550.207,00, per effetto dell’imputazione delle sopravvenienze attive derivanti dall’intervenuta omologa del concordato preventivo di euro 21.865.042,00. Così come proposto, nella nota integrativa dall’Amministratore Unico, l’Assemblea ha approvato la destinazione dell’utile d’esercizio nel seguente modo:

- Euro 313.405,00 a copertura della perdita dell’esercizio 2016
- Euro 871.839,00 a copertura della perdita dell’esercizio 2017
- Euro 20.364.963,00 copertura della perdita dell’esercizio 2018

Pertanto le perdite degli esercizi 2016 e 2017 sono state ripianate e la perdita dell’esercizio 2018 si è ridotta Euro 1.602.861,00.

Al 31 dicembre 2019 il Patrimonio Netto risulta positivo per Euro 910.583,00, conseguentemente all’utile rilevato di euro 21.550.207,00, mentre al 31 dicembre 2018 Euro negativo di Euro 20.639.621,00. Il patrimonio netto risulta inferiore per Euro 1.602.861,00 al capitale sociale di euro 2.513.444,00 per cui permangono le condizioni di cui all’art. 2446 del Codice Civile per le quali l’Assemblea nella seduta del 22 giugno ha rinviato la trattazione della questione per le conseguenti determinazioni a successiva convocazione.

Per l’Ente l’approvazione del Bilancio al 31.12.2019 ha comportato l’obbligo di accantonamento nell’annualità 2020 della somma di Euro 1.436.323,74 corrispondente all’89,61% della residua perdita non ripianata.

L’Amministrazione si riserva all’esito delle determinazioni ai sensi 2446 del CC ogni valutazione e decisione conseguente.

La Giunta Comunale con deliberazioni:

- n. 228 del 30.07.2020 ha provveduto all'individuazione dei componenti del "Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Lamezia Terme" nonché del Perimetro di consolidamento, confermando quanto già deliberato nel n016.
- n. 229 del 30.07.2020 ha approvato lo schema del bilancio consolidato esercizio 2019 per la successiva proposta al Consiglio Comunale.

I Dati di sintesi sono riportati nel prospetto che segue, desunti dai bilanci approvati dalla partecipata:

LAMEZIA MULTISERVIZI S.P.A.	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
quota di partecipazione	89,61%	89,61 %	89,61%	89,61%	89,61%	89,61%	89,61%
utile o perdita di esercizio	-€ 754.019,00	€ 95.931,00	-€ 736.275,00	-€ 840.304,00	-€ 871.839,00	-€ 21.967.824,00	€ 21.550.207,00
Valore della produzione	€ 20.125.585,00	€ 21.585.454,00	€ 22.482.899,00	€ 20.494.955,00	€ 24.151.596,00	€ 22.468.089,00	€ 44.768.530,00
costo della produzione	€ 20.929.410,00	€ 21.510.991,00	€ 26.183.567,00	€ 21.368.377,00	€ 25.197.679,00	€ 44.165.163,00	€ 23.548.307,00
di cui costi del personale al 31.12	€ 10.003.371,00	€ 10.032.978,00	€ 10.406.731,00	€ 10.404.620,00	€ 10.676.326,00	€ 10.919.073,00	€ 11.071.072,00
personale dipendente al 31.12	n. 241	n. 241	n. 241	n. 241	n. 256	n. 246	n. 258
indebitamento al 31.12	€ 25.680.995,00	€ 24.186.464,00	€ 25.371.035,00	€ 26.234.840,00	€ 26.380.203,00	€ 31.567.301,00	€ 19.713.811,00

**"LAMEZIAEUROPA S.P.A."** È una società per azioni a maggioranza pubblica che ha per oggetto la promozione di attività dirette al rilancio ed allo sviluppo produttivo e occupazionale dell'area ex SIR di Lamezia Terme. Il capitale sociale è pari ad € 3.500.000,00, interamente versato, suddiviso in 700.000 azioni del valore nominale di € 5.00. Il Comune di Lamezia Terme possiede una partecipazione di n. 199.641 azioni, per un valore nominale di € 998.205,00, pari al 28,52% del Capitale Sociale.

Con la L. R. 2 agosto 2013, n. 42, la "LAMEZIAEUROPA S.P.A." ha ottenuto il riconoscimento di "Agenzia di Sviluppo Locale". Ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della suddetta legge regionale, le "Agenzie di Sviluppo Locale" hanno lo scopo di "promuovere lo sviluppo sociale, economico ed occupazionale, di qualificare le competenze e le risorse umane e di accrescere la competitività e l'attrattività dei territori di riferimento valorizzando i sistemi produttivi locali, in piena sinergia con gli strumenti della programmazione regionale e della pianificazione territoriale".

Anche se la partecipata "LAMEZIAEUROPA S.p.A." ha registrato un fatturato medio inferiore alla soglia stabilita dal TUSP ed ha un numero di amministratori superiore al numero dei dipendenti, va precisato che la società – così come si legge all'art. 5 dello Statuto – sta operando, in qualità di "Soggetto Responsabile", "ai sensi della delibera CIPE 21 marzo 1997, per conto del Ministero dello Sviluppo Economico ed in stretto rapporto con gli Enti Pubblici Soggetti Attuatori e beneficiari degli interventi finanziati, ai fini della realizzazione dei progetti infrastrutturali di rimodulazione dei "Patti Territoriali Lametino ed Agro-lametino". La partecipazione detenuta, pertanto, in linea di principio, non si pone in contrasto con le previsioni del TUSP, dato che lo stesso Testo Unico, all'articolo 26, rubricato "Altre disposizioni transitorie", comma 7, testualmente recita "Sono fatte salve, fino al completamento dei relativi progetti, le partecipazioni pubbliche nelle società costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali e contratti d'area per lo sviluppo locale, ai sensi della delibera CIPE 21 marzo 1997". Tale

previsione, supera quanto previsto dall'art. 24, comma 1 del d. lgs n. 175/2016 che prevede l'alienazione delle partecipazioni che non soddisfano quanto previsto dall'articolo 20, comma 2, lett. b), e d) del decreto.

Il bilancio d'esercizio 2017 ha evidenziato un risultato d'esercizio negativo pari ad € 547.492,00.

Il bilancio 2018 evidenzia una perdita di Euro 244.156,00, che data l'impossibilità di copertura nell'esercizio medesimo, è stata riportata a nuovo determinando, in tal modo, una ulteriore riduzione, rispetto all'anno precedente, del patrimonio netto ad € 2.750.457,00.

Il bilancio al 31.12.2019 approvato l'8.07.2020 evidenzia un utile d'esercizio di Euro 2.964,00.

Nel bilancio di previsione 2019 dell'Ente è stato appostato l'apposito fondo passività potenziali per perdite società partecipate (art. 21 d. Lgs. 175/2016) per Euro 69.633,00, così pure nel bilancio di previsione dell'Ente 2020 sono appostati accantonamenti ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs 175/2016 per Euro 69.633,00.

La società è interessata e sta procedendo alla promozione del progetto del Porto Turistico e del Progetto Waterfront in collaborazione con le istituzioni territoriale, il Comune di Lamezia Terme e la Regione Calabria.

Dati di sintesi sono riportati nel prospetto che segue:

LAMEZIA EUROPA S.P.A.	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
quota di partecipazione	28,52%	28,52%	28,52%	28,52%	28,52%	28,52%	28,52%
utile o perdita di esercizio	- 95.195,00	- 264.558,00	- 136.987,00	€ 39.999,00	- 547.492,00	- 244.156,00	2.964,00
Valore della produzione	637.475,00	34.238,00	635.678,00	874.170,00	727.745,00	602.946,00	1.189.402,00
costo della produzione	906.900,00	567.908,00	662.544,00	740.814,00	1.127.215,00	756.203,00	1.055.237,00
di cui costi del personale al 31 dicembre	241.206,00	243.832,00	238.693,00	237.682,00	252.140,00	178.889,00	212.635,00
personale dipendente al 31 dicembre	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3	n. 2	2	2
indebitamento al 31 dicembre	4.308.018,00	4.596.762,00	4.931.257,00	5.139.438,00	5.269.705,00	5.376.705,00	5.592.361,00

**“SOCIETÀ AEROPORTUALE CALABRESE (S.A.CAL. - S.p.A.)”**. È una società per azioni a capitale misto a prevalenza pubblica che ha sede nel Comune di Lamezia Terme presso l'aeroporto civile. La società è stata costituita in data 23 febbraio 1990. È iscritta nel Registro Imprese di Catanzaro dal 7 giugno 1990 (codice fiscale e partita IVA 01764970792, n. R.E.A. CZ-134480). La società ha per oggetto lo sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture concernenti l'esercizio dell'attività dello scalo dell'aeroporto di Lamezia Terme, o di eventuali altri scali e dei relativi servizi di assistenza a terra e commerciali, dei collegamenti con i centri urbani via aerea e via superficie nonché la realizzazione e la gestione intermodale dei trasporti.

In qualità di gestore aeroportuale, **“S.A.CAL. S.P.A.”** – in forza di apposita convenzione quarantennale con l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (E.N.A.C.), sottoscritta in data 11 settembre 2007 e resa efficace con D.I. n. 69 (Infrastrutture- Trasporti-Economia e Finanze), registrato alla Corte dei Conti in data 29/07/2009 – coordina e gestisce l'intero aeroporto, pianifica e coordina lo sviluppo infrastrutturale dello scalo, cura la manutenzione e la pulizia, gestisce i controlli di sicurezza sui passeggeri in partenza, le aree parcheggio e la fornitura di servizi commerciali e pubblicitari attraverso concessione a terzi.

Nel corso dell'anno 2016, la società è stata oggetto di un aumento di capitale sociale. Prima di tale operazione, il 66,74% delle azioni era detenuto da Enti Pubblici e il rimanente 33,26% da investitori privati. Il capitale sociale ammontava ad €

7.755.000,00, interamente versato, suddiviso in 15.000 azioni del valore nominale di € 517,00. Il Comune di Lamezia Terme possedeva una partecipazione di n. 3.106 azioni, per un valore nominale di € 1.605.802,00, pari al 20,71% del Capitale Sociale (socio di maggioranza relativa).

L'art. 3 del Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 521 del 12 novembre 1997 – rubricato *“Capitale minimo delle società di gestione aeroportuale”*, nel disporre che il capitale sociale dei gestori aeroportuali debba esser determinato in base alle unità di traffico globale calcolate su base annua – prescrive che esso non possa essere inferiore a *“lire 25.000 milioni”* (pari ad euro 12.911.423,00) per aeroporti con traffico da 2.000.001 *“WLU/anno”* a 5.000.000 *“WLU/anno”*, dove per *“WLU”* deve intendersi *“Workload-units”* (unità di carico di lavoro) e l'unità equivale ad un passeggero. Il comma 2 del medesimo articolo stabilisce che *“L'obbligo di adeguamento del capitale delle società di gestione, in relazione alle varie classi indicate nel comma precedente, si determina sulla base della media del volume di traffico accertato nell'ultimo biennio”*.

La *“Relazione sulla gestione della SACAL S.P.A.”* relativa all'anno 2014 – così come ribadito nella nota prot. n.11648/2015 del 20 novembre 2015, inviata agli azionisti della Società dal Presidente della società – evidenziava che *“SACAL S.P.A.”* ha superato, nel biennio 2013/2014, i 2.000.001 *“Workload-units”*. In considerazione di tale dato, la previsione di cui all'ultimo comma dell'art. 3 del Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 521 del 12.11.1997, imponeva di procedere all'aumento di capitale sociale sino ad almeno € 12.911.423,00. La relazione sulla verifica amministrativo-contabile di ENAC e del MEF, notificata alla Società il 7 luglio 2014, ha rilevato il mancato adempimento da parte di *“SACAL S.P.A.”* in ordine alla predetta prescrizione. La mancata ottemperanza a tale prescrizione avrebbe determinato il venir meno di un requisito oggettivo e la conseguente decadenza della concessione della gestione totale ai sensi dell'art. 14 bis della Convenzione ENAC/SACAL.

Pertanto, con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 9 del 24 novembre 2015 *“SACAL S.P.A.”* ha deliberato l'aumento del capitale sociale da € 7.755.000,00 ad € 12.911.558,00, ai sensi dell'art. 2439 C.C., a seguito della presa d'atto della necessità di adeguamento del capitale sociale al succitato disposto dell'art. 3 del Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 521 del 12 novembre 1997. Il valore nominale di ogni singola azione rimaneva immutato e pari ad € 517,00.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 98 del 8 maggio 2015 – con la quale veniva approvato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate e la relativa relazione tecnica, ai sensi della legge n. 190/2014 – si dava atto che: *“... la congiuntura economica mondiale ha avuto riflessi anche nel comparto aereo ma l'attuale management evidenzia che il bilancio 2014 registra un'inversione di tendenza rispetto alla gestione economica e finanziaria della società. La solidità di SACAL S.P.A. è certificata anche dalla concessione totale dello scalo attribuita alla suddetta società, nel 2009, da ENAV che reputa il gestore aeroportuale adeguato al mantenimento di standard di qualità efficienti e professionali”*. Il medesimo piano prevedeva che: *“... la più importante struttura regionale allocata sul territorio comunale non vedrà la dismissione delle quote societarie del Comune di Lamezia Terme che ritiene fondamentale continuare a essere parte di una società che già è punto di riferimento in tema di logistica e trasporti e che continua ad essere strategica per il tessuto sociale ed economico locale. L'analisi sullo stato di salute della società, sui risultati ottenuti, sul conseguimento di obiettivi gestionali e l'analisi finanziaria, anche in prospettiva della ricapitalizzazione, inducono il Comune di Lamezia Terme alla riconferma della partecipazione azionaria in SACAL S.P.A.”*.

Il Comune di Lamezia Terme ha inteso aderire all'aumento di capitale deliberato dal Consiglio d'Amministrazione della società *“SACAL S.P.A.”* in data 24 novembre 2015, ai sensi dell'art. 2439 C.C. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 321 del 17 ottobre 2016, il Comune di Lamezia Terme ha stabilito di esercitare il diritto di opzione procedendo alla sottoscrizione di n. 2.066 azioni del valore nominale di € 517,00, per un valore di € 1.068.122,00, con esclusione della possibilità di acquisto di eventuali azioni inopstate che, successivamente sono state acquistate da soci privati.

In conseguenza di quest'ultimo acquisto, il Comune di Lamezia Terme non è più il detentore della maggiore quota azionaria. Oggi il Comune di Lamezia Terme possiede una partecipazione di n. 3.172 azioni, per un valore nominale di € 2.673.924,00, pari al 19,209% del Capitale Sociale che ammonta ad € 13.920.225,00.

L'aeroporto di Lamezia Terme è considerato lo scalo più importante della Regione Calabria e rientra tra gli scali più strategici del Mediterraneo, dato confermato dal volume dei passeggeri che registra valori apprezzabili e sempre in continuo miglioramento. In data 27 agosto 2015 l'aeroporto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 698 del codice della navigazione, è stato incluso, con deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, in uno schema di Decreto del Presidente della Repubblica che ha individuato i 38 aeroporti di interesse nazionale, scelti sulla base di criteri riconducibili al ruolo strategico, all'ubicazione territoriale, alle dimensioni e alla tipologia di traffico, ed i 12 aeroporti di particolare rilevanza strategica.

La partecipazione in "S.A.CAL. S.p.A." non si pone in contrasto con le previsioni di cui all'art. 4, comma 2, del d. lgs. n. 175/2016, considerato che l'attività svolta dalla società si sostanzia nella produzione di un servizio di interesse generale. Va altresì precisato che le società aeroportuali perseguono finalità istituzionali legate alla mobilità ed al collegamento dei territori a fini di pubblica utilità (cfr circolare ANCI 3 novembre 2010). La partecipazione in "SACAL S.P.A." risulta altresì legittimata dal fatto che attraverso l'attività della partecipata, l'Ente persegue le proprie finalità istituzionali che, nella fattispecie, consistono nella promozione e nella tutela dello sviluppo e del progresso civile, sociale ed economico della propria comunità (ex art. 2 dello Statuto Comunale) in ossequio, pertanto, alle previsioni di cui al comma 1 del medesimo art. 1.

La detenzione della partecipazione non contrasta nemmeno con le previsioni di cui all'art. 5, comma 1, del medesimo decreto in quanto il mercato locale, anche nel caso di specie, fa constatare l'esclusività della società rispetto a potenziali concorrenti, data l'assenza di altre compagini simili e partecipate che svolgono le medesime funzioni in ambito comunale, comprensoriale e sovra comunale ovvero in ambiti territoriali ottimali.

Il bilancio d'esercizio 2017 evidenzia un risultato d'esercizio positivo (utile) pari ad € 48.824,00. Il bilancio d'esercizio 2018 evidenzia un risultato d'esercizio positivo (utile) pari ad € 777.674,00. Il progetto di bilancio al 31.12.2019 riporta un utile di esercizio di Euro 1.027.809,00

"S.A.CAL. S.p.A." detiene a sua volta partecipazioni, che pertanto si sostanziano in partecipazioni indirette dell'Ente, nelle seguenti società:

- "SACAL GROUND HANDLING SOCIETÀ PER AZIONI" (in sigla "SACAL GH S.P.A."). La società è stata costituita con atto del 31 maggio 2016 ed è iscritta nel Registro delle Imprese di Catanzaro dal 1° luglio 2016 (codice fiscale e numero di iscrizione 03507930794). Ha per oggetto l'esercizio di tutte le attività connesse e/o complementari al traffico aereo nonché la gestione dei servizi aeroportuali e di tutti i servizi a questi connessi. La società ha un sistema di amministrazione di tipo tradizionale con un amministratore unico. Ha un capitale sociale di € 1.000.000,00, interamente versato, costituito da n. 2.000 azioni del valore di € 500,00. Il capitale sociale è interamente detenuto da "S.A.CAL. S.p.A.";
- "Lamezia Europa S.p.A", società partecipata dal Comune di Lamezia Terme, nella quale "S.A.CAL. S.P.A." detiene una partecipazione dello 0,49% (n. 3.400 azioni del valore nominale di € 5,00,00).

SACAL S.P.A.	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
quota di partecipazione	20,70%	20,70%	20,70%	19,209%	19,209%	19,209%	19,209%
utile o perdita di esercizio	-€ 390.550,00	€ 66.939,00	-€ 2.006.289,00	-€ 1.486.310,00	€ 48.824,00	€ 777.674,00	1.027.809,00
Valore della produzione	€ 22.234.782,00	€ 23.609.005,00	€ 22.943.743,00	€ 22.044.723,00	€ 26.214.716,00	€ 27.830.662,00	€ 29.632.950,00
costo della produzione	€ 22.192.645,00	€ 22.896.201,00	€ 24.956.589,00	€ 22.510.117,00	€ 23.382.112,00	€ 25.874.110,00	€ 27.281.702,00
di cui costi del personale al 31 dicembre	€ 11.282.506,00	€ 11.630.784,00	€ 12.469.888,00	€ 9.348.617,00	€ 7.137.892,00	€ 8.202.154,00	€ 7.673.539,00
personale dipendente al 31 dicembre	n. 292	n. 286	n. 287	n. 284	n. 189	n. 183	n. 175

indebitamen to al 31 dicembre	€ 29.215.959,00	€ 20.677.096,0 0	€ 20.539.476,00	€ 17.544.369,0 0	€ 18.093.169,0 0	€ 18.863.273,0 0	€ 19.273.448, 00
-------------------------------------	--------------------	------------------------	--------------------	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------

**CONSORZIO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE”.**

Il Comune di Lamezia Terme deteneva una partecipazione nell'ex Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Catanzaro (oggi *CONSORZIO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE”* – in sigla CORAP) pari al 10,57% del capitale sociale.

La legge regionale 16 maggio 2013, n. 24, recante *“Riordino enti, aziende regionali, fondazioni, agenzie regionali, società e consorzi comunque denominati, con esclusione del settore sanità.”* al fine di assicurare l'esercizio unitario delle funzioni amministrative degli enti pubblici regionali, ha provveduto al riordino degli enti regionali cui è attribuito lo svolgimento delle attività gestionali e dei compiti tecnico-operativi relativi alle funzioni amministrative riservate alla Regione attraverso l'accorpamento e la fusione in un unico ente o attraverso l'attivazione di procedure di liquidazione. Ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. n. 24/201, la Regione Calabria ha accorpato i consorzi provinciali per le aree di sviluppo industriale.

Il *“CONSORZIO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE”* (in sigla CORAP) – nato, con atto del 29

giugno 2016, dalla fusione per incorporazione da parte del Consorzio per lo sviluppo industriale della Provincia di Catanzaro (incorporante) dei Consorzi provinciali di Cosenza, Crotona, Reggio Calabria e Vibo Valentia – è un ente pubblico economico strumentale della Regione Calabria che ha una durata prevista fino al 31 dicembre 2030. Ha un fondo consortile pari ad € 1.608.210,41.

Al CORAP sono affidate funzioni di sviluppo e valorizzazione delle aree produttive ed industriali esercitando tutte le funzioni già attribuite ai singoli Consorzi per lo Sviluppo delle aree industriali dalla Legge Regionale n. 38 del 2001 oltre che le funzioni ad esso delegate e strumentali nell'ambito dello sviluppo delle attività produttive, industriali, economiche e dei servizi.

Con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 1 del 9 gennaio 2018, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, questo Ente ha preso atto dell'istituzione istituzione del *“Consorzio Regionale per lo sviluppo delle Attività Produttive”* (CORAP) prendendo atto altresì che, per effetto dell'accorpamento, e per la conseguente determinazione delle quote di partecipazione, il Comune di Lamezia Terme, detiene una quota di partecipazione pari al 3,233% del capitale consortile.

La partecipazione del Comune di Lamezia Terme nel CORAP – in quanto ente pubblico economico strumentale della Regione Calabria – non soggiace alle previsioni di cui al d. lgs. n. 175/2016.

L'attenzione dell'Ente nei confronti delle società partecipata è massima attese le gravi conseguenze che la pandemia ha comportato nella gestione e nelle attività dei comparti di interesse di ciascuna di esse.

**Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse**

**Risorse finanziarie**

	Acc. Comp.	Acc. Comp	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	42.507.600,43	42.706.781,25	53.577.111,68	51.732.901,64	53.228.641,29	53454726,64
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.216.921,51	8.005.083,08	19.418.744,19	14.603441,61	9.547.527,71	9.457.660,71
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	5.046.454,18	2.689.570,67	8.725.787,32	3.949.394,30	3.875.192,26	3.864.946,44
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.750.019,34	2.930.384,17	112.279.019,98	104.211.104,33	104.652.041,73	10.878.157,64
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00			
Titolo 6 - Accensione di prestiti	9.087.922,16	240.622,43	8.688.329,11	0,00	0,0	700.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	11.624.100,02	0,00	60.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.462.944,52	5.613.836,19	10.123.645,00	10.123.645,00	10.123.645,00	10.123.645,00

**Investimenti Programmati, in corso di realizzazione e non conclusi**

Gli investimenti programmati relativi alle opere pubbliche sono riportati nel relativo Programma triennale che costituisce allegato del presente documenti.

Gli interventi in corso di realizzazione e non conclusi sono di seguito indicati:

- Realizzazione nuovo Palazzetto dello Sport
- Realizzazione Parco della Pedichiusa
- POR Calabria FESR 2014/2020 - Azione 4.1.3. "Avviso pubblico per il finanziamento di interventi di efficientamento delle reti di illuminazione pubblica dei comuni". DD n. 6868/2017 – "
- Realizzazione loculi cimiteriali prefabbricati a tumulazione frontale da ubicare nei cimiteri cittadini di Nicastro, sambiasi e sant Eufemia
- Affidamento in itinere attraverso Consip a City Green Light srl impianti di pubblica illuminazione Comunale
- Centro servizi area industriale
- Adeguamenti sismico Scuola capizzaglie
- Lavori "Messa in sicurezza di tratti di viabilità in località Giudecca e via Cortese" Intervento codice LAM/C06 - Convenzioni sottoscritta con la regione Calabria: n. 4952 del 10/06/2019
- Messa in sicurezza tratti di viabilità limitrofi al fosso Fella – Messa in sicurezza strada comunale Cafossi – via Degli Emigranto e via Staglianò -Intervento codice 079160-M1 - Convenzione 4953 del 10/06/2019

- Lavori “Messa in sicurezza di tratti di viabilità limitrofi al fosso Fella - strada com Lenza Grande – San Minà inferiore – San Minà sup. cod intervento 079160-M2. - Convenzione sottoscritta con la regione Calabria: n. 4954 del 10/06/2019,
- Pulizia Fiumi Coschino, Bagni e Cantagalli

## Risorse finanziarie per l'espletamento dei programmi

Le fonti di finanziamento del bilancio sono rappresentati dalle Entrate proprie e dai fondi regionali e/o fondi comunitari-

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La Legge n. 160/2019 contiene rilevanti novità in materia di fiscalità locale, tra cui l'unificazione IMU-TASI e la riforma della riscossione e l'introduzione del canone patrimoniale unico a partire dall'esercizio 2021.

Le previsioni delle entrate tributarie sono state effettuate sulla base della normativa vigente, delle aliquote e tariffe approvate ed in considerazione dei gettiti previsti anche sulla base del trend storico.

Ulteriore novità è data dall'introduzione del canone patrimoniale unico per le occupazioni, concessioni ed autorizzazioni e per l'occupazione di aree mercatali, che comporta la soppressione dell'imposta comunale di pubblicità e del diritto per le pubbliche affissioni, nonché del Cosap.

Per il triennio 2021-2023, anche in considerazione della congiuntura economica, che se fino ai primi mesi del 2020 si presentava in lenta ripresa e che è stata pesantemente condizionata dallo scoppio dell'emergenza epidemiologica, la manovra tributaria del Comune di Lamezia Terme non prevede maggior ricorso alla leva fiscale.

Le previsioni delle entrate tributarie sono state pertanto effettuate sulla base della normativa vigente, delle aliquote e tariffe approvate ed in considerazione dei gettiti previsti anche sulla base del trend storico.

### IMU

La Legge 27-12-2019, n.160 (Legge di Bilancio 2020), a decorrere dall'anno 2020, ha abolito l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della Legge 27-12-2013, n.147 limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui rifiuti (TARI), e nel contempo ha istituito una nuova imposta patrimoniale costituita dalla sola imposta municipale propria IMU, di cui ne definisce la disciplina ai commi 739-783.

L'articolo 1, comma 738, della legge n. 160/2019, con l'abolizione della TASI ha anche disciplinato che gli immobili già assoggettati a TASI sino al 31/12/2019, siano sottoposti ad IMU (Imposta Municipale Propria) a partire dal 1° gennaio 2020.

I presupposti dell'IMU 2020 sono simili alla disciplina precedente, ma il legislatore ha affrontato alcuni passaggi che presentavano delle criticità e/o lacune. Il comma 777 prevede la potestà regolamentare in capo ai comuni, che, ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono:

- a) stabilire che si considerano regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri;
- b) stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari;
- c) prevedere il diritto al rimborso dell'imposta pagata per le aree successivamente divenute inedificabili, stabilendone termini, limiti temporali e condizioni, avuto anche riguardo alle modalità ed alla frequenza delle varianti apportate agli strumenti urbanistici;
- d) determinare periodicamente e per zone omogenee i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili, al fine della limitazione del potere di accertamento del comune qualora l'imposta sia stata versata sulla base di un valore non inferiore a quello predeterminato, secondo criteri improntati all'obiettivo di ridurre al massimo l'insorgenza di contenzioso;

e) stabilire l'esenzione dell'immobile dato in comodato gratuito al comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari.

Il Comune di Lamezia Terme ha approvato, con Deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio n. 1 del 09/02/2021, il nuovo Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), vigente ed efficace dal 1° gennaio 2021.

Inoltre, con on Deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio n. 10 del 18/02/2021 sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2021, come segue:

<b>TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI</b>	<b>Aliquote IMU</b>
Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,6%
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133	0,1 %
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	0,25%
Terreni agricoli	1,06%
Gruppo catastale D (la quota pari allo 0,76% è riservata allo Stato)	1,06%
Altri immobili (aliquota ordinaria)	1,06%

#### TARI

Nel cd. decreto Sostegni (art. 30, comma 5, D.L. n. 41/2021) sono previste anche alcune novità che riguardano la TARI e la tariffa corrispettiva:

- le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, per l'anno 2021, possono essere deliberate dai comuni entro il 30 giugno 2021;
- le utenze non domestiche possono effettuare la scelta di conferire i rifiuti al di fuori del servizio pubblico entro il 31 maggio di ciascun anno.

Il D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 116, emanato in "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio", contiene alcune disposizioni che incidono sulla Tassa sui rifiuti (TARI).

Le novità, rilevanti ai fini della TARI, riguardano:

- i rifiuti assimilati a quelli urbani;

- i rifiuti urbani prodotti dalle utenze non domestiche.

Queste le disposizioni contenute nell'art. 1, D.Lgs. n. 116 del 2020:

- comma 23, "L'articolo 195 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, è così modificato: a) la lettera e) del comma 2 è abrogata; b) dopo il comma 5 è aggiunto il seguente: «5-bis. Nelle more dell'esercizio da parte dello Stato delle competenze di cui al comma 2, lettere a) e g), le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano possono disciplinare comunque tali aspetti, con l'obbligo di adeguamento alle sopravvenute norme nazionali entro 6 mesi.»";

- comma 24. "L'articolo 198 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, è così modificato: a) al comma 1, primo periodo, le parole «ed assimilati» sono soppresse e, al secondo periodo, le parole «e dei rifiuti assimilati» sono soppresse; b) al comma 2, lettera c) le parole «ed assimilati» sono soppresse e la lettera g) è soppressa; c) dopo il comma 2 è inserito il seguente: «2-bis) Le utenze non domestiche possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi. Tali rifiuti sono computati ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti urbani.»".

Una disciplina specifica è poi prevista per i rifiuti assimilati a quelli urbani.

Il comma 645, dell'art. 1, L. 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), stabilisce che la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla TARI è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.

Il comma successivo, il 649, dispone che "Nella determinazione della superficie assoggettabile alla TARI non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. Per i produttori di rifiuti speciali assimilati agli urbani, nella determinazione della TARI, il comune disciplina con proprio regolamento riduzioni della quota variabile del tributo proporzionali alle quantità di rifiuti speciali assimilati che il produttore dimostra di aver avviato al riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati".

In base alla lett. e), del comma 2, dell'art. 195, D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "La determinazione dei criteri qualitativi e quantitativi per l'assimilazione, ai fini della raccolta e dello smaltimento, dei rifiuti speciali e dei rifiuti urbani. Con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con il Ministro dello sviluppo economico, sono definiti, entro novanta giorni, i criteri per l'assimilabilità ai rifiuti urbani".

Il decreto in questione non è stato emanato.

L'art. 198, D.Lgs. n. 152 del 2006 dispone:

- al comma 1 che "I comuni concorrono, nell'ambito delle attività svolte a livello degli ambiti territoriali ottimali di cui all'articolo 200 e con le modalità ivi previste, alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati. Sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'ambito ai sensi dell'articolo 202, i comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme di cui al l'articolo 113, comma 5, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267";

- al comma 2, lett. c), che i comuni con appositi regolamenti stabiliscono "le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi";

- al comma 2, lett. g), che i comuni con appositi regolamenti stabiliscono *"g) l'assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, secondo i criteri di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), ferme restando le definizioni di cui all'articolo 184, comma 2, lettere c) e d)"*.

Con il D.Lgs. n. 116/2020 vengono introdotte le seguenti novità:

- il comma 23, lett. a), dell'art. 1, abroga la lett. e) del comma 2, dell'art. 195, D.Lgs. n. 152/2006. La lett. e) prevedeva, come si è visto in precedenza, la emanazione di un DM per la definizione riguardante l'assimilabilità ai rifiuti urbani;

- il comma 24, lett. a), dell'art. 1, sopprime le parole "ed assimilati" e "e dei rifiuti assimilati", contenute nel comma 1, dell'art. 198, D.Lgs. n. 152/2006. Dette parole erano inserite nella determinazione della gestione dei rifiuti da parte dei comuni.

- il comma 24, lett. b), dell'art. 1, sopprime le parole "ed assimilati" contenute nel comma 2, lett. c), dell'art. 198, D.Lgs. n. 152/2006. ette parole erano inserite nella fissazione delle modalità di conferimento trasporto dei rifiuti da parte dei comuni;

- il comma 24, lett. b), dell'art. 1, sopprime la lett. g), comma 2, dell'art. 198, D.Lgs. 152/2006. La lettera prevedeva appositi regolamenti comunali per stabilire l'assimilazione dei rifiuti.

Il legislatore, nel recepimento di disposizioni comunitarie, "cancella" ogni riferimento ai "rifiuti assimilati". In virtù di ciò, ai fini del calcolo della TARI, i riferimenti ai rifiuti assimilati di cui ai commi 645 e 649, dell'art. 1, L. n. 147 del 2013 sono da ritenersi superati. I comuni dovranno provvedere alle apposite modificazioni regolamentari.

Il D.Lgs. n. 116 del 2020 introduce un'altra novità, riguardante i rifiuti urbani prodotti dalle utenze non domestiche.

La lett. c), del comma 24, dell'art. 1, D.Lgs. n. 116 del 2020, come si è visto in precedenza, inserisce il comma 2-bis, all'art. 198, D.Lgs. n. 152 del 2006. Il nuovo comma stabilisce che "Le utenze non domestiche possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi. Tali rifiuti sono computati ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti urbani".

Sulla scorta di quanto sinora indicato, con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del consiglio n. 36 del 25/03/2021 è stato approvato il nuovo Regolamento TARI.

Alla data di redazione del presente Documento risulta in fase di ultimazione l'approvazione del Piano Economico-finanziario (PEF) TARI per l'annualità 2021.

La tariffa è determinata allo scopo di ottenere la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

#### ADDIZIONALE IRPEF

Altra entrata tributaria di rilievo è rappresentata dall'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, istituita con Decreto Legislativo n. 360/98.

Per il triennio 2021-2023 il Comune di Lamezia Terme prevede di riconfermare l'aliquota dello 0,80%, mantenendo l'esenzione completa del tributo per i contribuenti il cui reddito imponibile Irpef, al lordo delle detrazioni, risulta inferiore a 6.000 euro.

#### CANONE UNICO PATRIMONIALE

L'art. 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) reca la disciplina del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e testualmente recita:

*“A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.”*

L'art. 1, comma 821, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 testualmente recita: *“Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 in cui devono essere indicati: a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari; b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie; c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune; d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni; e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie; f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847; g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale; h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.”*

Alla data di redazione del presente Documento risulta in fase di ultimazione l'approvazione del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, con annessa approvazione delle tariffe determinate sulla base delle previsioni contenute nella legge 27 dicembre 2019, n. 160.

**GESTIONE DELLA SPESA**

	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Disavanzo di Amministrazioni	0,00	0,00	1.371.028,12	1.371.028,12	1.371.028,12	1.371.028,12
Titolo 1 - Spese Correnti	45.090.423,22	40.846.846,05	80.497.993,74	63.225.704,38	59.211.155,20	59.195.909,85
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.025.416,38	2.207.354,96	112.872.641,35	104.211.104,33	104.652.041,73	11.578.157,64
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	4.294.011,30	5.353.633,86	36.282.764,10	28.609.861,52	6.129.177,94	6.210.395,82
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	11.624.100,02	0,00	60.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	5.462.944,52	5.613.836,19	10.123.645,00	10.123.645,00	10.123.645,00	10.123.645,00

**Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali**

Le funzioni fondamentali sono assicurate con le entrate proprie dell'Ente.

## Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nel nostro ente la situazione è di seguito riportata:

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(Rendiconto 2019), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		<b>COMPETENZA 2021</b>	<b>COMPETENZA 2022</b>	<b>COMPETENZA 2023</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e parequativa (Titolo I)	(+)	42.706.781,25	53.577.111,68	55.167.809,90
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	8.005.083,08	19.418.744,19	14.469.799,79
3) Entrate extra tributarie (Titolo III)	(+)	2.689.570,67	8.725.787,32	3.940.846,30
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>53.401.435,00</b>	<b>81.721.643,19</b>	<b>73.578.455,99</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	5.340.143,50	8.172.164,32	7.357.845,60
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nel 2021	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>5.340.143,50</b>	<b>8.172.164,32</b>	<b>7.357.845,60</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/2020	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nel 2021	(+)	0,00	0,00	0,00

<b>TOTALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

## Gestione del patrimonio

<b>Attivo</b>	<b>2019</b>	<b>Passivo</b>	<b>2019</b>
Immobilizzazioni immateriali	460.134,07	Patrimonio netto	34.135.041,80
Immobilizzazioni materiali	144.932.372,73	Fondo rischi ed oneri	3.340.065,13
Immobilizzazioni finanziarie	5.924.327,25	Debiti	147.608.037,76
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	10.717.838,70
Crediti	35.843.990,57		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	8.640.158,77		
Ratei e risconti attivi	0,00		
<b>Totale</b>	<b>195.800.983,39</b>	<b>Totale</b>	<b>195.800.983,39</b>

## Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

<b>ENTRATE</b>	<b>CASSA 2021</b>	<b>COMPETENZA 2021</b>	<b>SPESE</b>	<b>COMPETENZA 2021</b>	<b>CASSA 2021</b>
<b>Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio</b>	8.744.312,93	0,00			
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b>	0,00		<b>Disavanzo di amministrazione</b>	1.371.028,12	
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	0,00				
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,</b>	109.603.195,88	51.732.901,64	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	63.225.704,38	90.110.846,98

contributiva e perequativa					
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	22.944.279,90	14.603.441,61			
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	5.413.942,99	3.949.394,30	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	104.211.104,33	128.793.508,67
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	124.413.071,22	104.211.104,33	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>262.374.489,99</b>	<b>174.496.841,88</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>167.436.808,71</b>	<b>218.904.355,65</b>
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	1.149.773,09	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	5.689.005,05	5.689.005,05
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	60.000.000,00	60.000.000,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	60.000.000,00	60.000.000,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	10.796.821,89	10.123.645,00	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	10.123.645,00	11.178.914,08
<b>Totale Titoli</b>	<b>334.321.084,97</b>	<b>244.620.486,88</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>266.470.315,23</b>	<b>295.772.274,78</b>
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	47.293.123,12				
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>343.065.397,90</b>	<b>267.841.343,35</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>267.841.343,35</b>	<b>295.772.274,78</b>

## Risorse Umane

In riferimento all'approvazione del Piano triennale del fabbisogno di personale e piano occupazionale., di seguito rappresentata la nuova dotazione organica.

NUOVA DOTAZIONE ORGANICA						
Categ.	PROFILO	POSTI OCCUPATI AL 01-01-2021	POSTI PREVISTI NEL FABBISOGNO			POSTI NUOVA DOTAZIONE ORGANICA
			2021	2022	2023	
	SEGRETARIO GENERALE	1	0	0	0	1
	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO CONTABILE	2	1	0	0	3
	DIRIGENTE POLIZIA MUNICIPALE	0	1	0	0	1
	DIRIGENTE TECNICO	0	1	0	0	1
D3	FUNZIONARIO AMM.VO	1	0	0	0	1
	FUNZIONARIO TECNICO	3	2	0	0	5
	FUNZIONARIO TECNICO( part-time 33 ore sett)	2	0	0	0	2
	FUNZIONARIO GEOTECNICO	1	0	0	0	1
	FUNZIONARIO VIGILANZA	1	0	0	0	1
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	5	11	5	2	23
	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO (PT33 ore sett)	4	0	0	0	4
	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO (PT20 ore sett)	3	0	0	0	3
	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	2	4	5	2	13
	ISTRUTTORE DIRETTIVO PSICOLOGO	0	1	0	0	1
	ISTRUTTORE DIRETTIVO INFORMATICO	0	1	0	0	1
	ISTRUTTORE DIRETTIVO AREA VIGILANZA (ISPETTORE )	0	3	5	2	10
	ISTRUTTORE DIRETTIVO ASSISTENTE SOCIALE	2	13	0	0	15
	ISTRUTTORE DIRETTIVO ASSISTENTE SOCIALE (pt 33 ORE SETT)	4	0	0	0	4
	ISTRUTTORE DIRETTIVO LEGALE	0	1	0	0	1
C1	ISTRUTTORE AMM.VO	8	15	5	2	30
	ISTRUTTORE AMM.VO (PT 33 ore sett)	8	0	0	0	8

	ISTRUTTORE AMM.VO (PT 20 ore sett)	1	0	0	0	1
	ISTRUTTORE TECNICO	4	3	1	0	8
	ISTRUTTORE RAGIONIERE	1	2	0	0	3
	ISTRUTTORE TECNICO GEOMETRA	2	5	4	0	11
	ISTRUTTORE TECNICO INFORMATICO	3	0	0	0	3
	AGENTE POLIZIA LOCALE	36	7	10	2	55
B3	COLLABORATORE TECN AMM.VO	1	0	0	0	1
B1	ESECUTORE AMM.VO	62	4	0	0	66
	ESECUTORE AMM.VO(part-time33 ore sett)	4	0	0	0	4
	ESECUTORE TECNICO SPECIALIZZ	7	0	0	0	7
A1	OPERATORE POLIFUNZIONALE	17	8	0	0	25
	Totale	185	83	35	10	313

## 1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

### MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

#### OBIETTIVO STRATEGICO OST\_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

##### **Programma 01 - Organi istituzionali**

Il rispetto della legalità verrà perseguito fornendo supporto agli organi competenti sia nella attività di redazione e/o aggiornamento dei regolamenti che li disciplinano nonché mediante la redazione di regolamenti volti a disciplinare in maniera equa ed imparziale, chiara e trasparente, l'azione amministrativa.

##### **Programma 02 - Segreteria Generale**

Attività di supporto e di coordinamento dei vari Settori, realizzata sia in chiave di consulenza che di controllo per garantire la legalità sia all'interno dell'Amministrazione che nei suoi rapporti esterni Individuazione e previsione di misure di prevenzione per i settori maggiormente esposti al rischio corruzione. Adozione di tutti gli strumenti previsti dalla legge n. 190/2012.

Diffusione di buone prassi e di una cultura ispirata al rispetto delle regole.

##### **Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

Il settore programmazione e gestione finanziaria conferma il suo ruolo centrale nella struttura comunale.

Il processo di armonizzazione del nuovo sistema contabile è implementato nell'Ente secondo i dettami normativi ed ha comportato la ricostruzione di tutto il sistema di bilancio, dalla programmazione (con l'introduzione del DUP e di nuovi schemi), alla gestione (con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, la nascita del fondo pluriennale vincolato e dei fondi rischi), alla rendicontazione (con la stesura di un bilancio consolidato).

Gli obiettivi, fortemente perseguiti a livello di Unione Europea, sono finalizzati a rendere omogenei e confrontabili i bilanci tra Regioni, Province e Comuni, inglobare i risultati delle loro società partecipate, rendere trasparenti e veritieri i conti in modo che i risultati di amministrazione annuali non siano, come spesso accade, il frutto di rappresentazioni contabili non realistiche. La gestione finanziaria delle risorse, la pianificazione per progetti, i nuovi modelli organizzativi e il controllo amministrativo delle procedure e dei procedimenti assumono una fondamentale importanza nel processo di cambiamento dell'amministrazione. La razionalizzazione delle forme societarie degli organismi partecipati e il monitoraggio costante dell'andamento dei servizi esternalizzati permetterà un controllo più efficace della qualità dei servizi.

Si dovrà tener conto che l'Ente si trova nelle condizioni di riequilibrio pluriennale e di dover ripianare nell'arco dei prossimi 30 anni, il disavanzo tecnico derivanti dal riaccertamento dei residui.

A ciò è conseguito l'accensione del Fondo crediti di dubbia esigibilità nonché del fondo pluriennale vincolato, ai quali si aggiungono i fondi creati per la copertura dei debiti fuori bilancio.

Pur avendo ancora capacità di indebitamento nel periodo considerato non sono previste accensioni di prestiti finalizzati alla copertura di spesa in conto capitale.

Per gli anni 2020- 2022 si prevede di attivare mediante procedura ad evidenza pubblica il servizio di supporto ed assistenza fiscale per attività economico-finanziarie.

##### **Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

L'Ufficio Tributi continua ed incrementa la propria attività nell'ambito degli obiettivi di carattere generale delineati nel presente documento finalizzando gli sforzi al raggiungimento dell'equità fiscale, anche attraverso il potenziamento dell'attività di

accertamento mediante nuovi sistemi informatici di incrocio di banche dati e attraverso la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e del Territorio.

In ottemperanza a quanto indicato nelle linee programmatiche dell'Amministrazione anche per i prossimi anni si continuerà quell'azione di recupero dell'evasione e dell'elusione in termini di ICI e IMU che ha permesso di regolarizzare molte posizioni.

L'ottimizzazione della gestione passerà attraverso un'ipotizzabile miglioramento delle capacità di incasso in fase di riscossione coattiva, attraverso l'attività espletata dal concessionario di recentissima istituzione, Agenzia delle Entrate

Riscossione, che si spera possa attuare un'azione più performante ed in linea con le esigenze dell'Ente, soprattutto alla luce della riduzione delle posizioni debitorie pendenti attuata attraverso il sistema della c.d. "rottamazione delle cartelle".

Per gli anni 2021 e 2022 si prevede di attivare mediante procedura ad evidenza pubblica il servizio di supporto all'attività di riscossione.

#### **Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Il patrimonio immobiliare del comune rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito ed una voce di spesa. Una fonte di reddito in quanto, in un quadro di crescenti ristrettezze delle risorse di bilancio derivanti dai tagli ai trasferimenti erariali e dalla diminuzione delle entrate proprie dell'ente, la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica sia per ridurre i costi che per innalzare il livello di redditività.

Una voce di spesa in quanto il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente.

Le possibilità di intervento in questi ambiti sono fortemente limitate dai vincoli imposti dal patto di stabilità e solamente con un'efficace programmazione (pluriennale) degli interventi e possibile far fronte alle esigenze fisiologiche (dovute alla normale usura) del patrimonio e mantenere una efficace capacità di intervento per bisogni straordinari ed emergenze.

La valorizzazione del patrimonio comunale è uno degli obiettivi programmatici espressi dall'Amministrazione Comunale in connessione con le previsioni del bilancio. A tal fine, in riferimento al piano delle alienazioni approvato dal Consiglio Comunale, vengono individuati quegli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali. Per ciascuno di essi l'ufficio predispone apposita perizia di valutazione e stima che ne determina il prezzo di vendita da porre nelle Aste pubbliche che saranno indette.

#### **Programma 06 - Ufficio Tecnico**

Le linee programmatiche del Sindaco individuano nell'informatizzazione degli uffici comunali uno degli obiettivi strategici potenzialmente capaci di portare un sostanziale miglioramento nei rapporti coi cittadini in termini di velocità e snellezza nella gestione delle procedure ed efficacia nell'azione tecnico- amministrativa. Il Settore tecnico e il Settore Edilizio-Urbanistico, nella conduzione dei lavori pubblici e nella gestione delle pratiche edilizio-urbanistiche, saranno uno dei principali destinatari di tale azione di rinnovamento digitale.

Nell'Ufficio tecnico, con il supporto del Servizio informatico, verranno implementati i software attualmente in uso al fine di fornire ai cittadini ed alle imprese, servizi di qualità in tempi contenuti, nel rispetto delle norme in vigore in materia di amministrazione digitale. A tale scopo si renderà necessario anche l'introduzione di un Geo Portale cartografico, strumento che riunisce le funzionalità di un SIT (applicato alle mappe catastali, alla cartografia urbanistica e tematica) alla gestione completa dei dati catastali, dei Certificati di Destinazione Urbanistica e delle Comunicazioni di Attribuzione di area edificabile (art. 31 comma 20 della Legge 27.12.2002 n. 289). Tale servizio consentirà di lavorare nello stesso tempo su dati eterogenei tra

loro, tutti elaborati con esatta metodologia e costantemente aggiornati e, contemporaneamente, di monitorare con puntualità e precisione l'intero territorio comunale.

Purtroppo i tagli pari al 50% delle spese relative alla media del triennio antecedente all'anno 2016, per l'informatizzazione degli enti locali, non consentono il rinnovamento digitale tanto sperato.

In parallelo sarà portata a termine la semplificazione delle attività attraverso lo snellimento degli adempimenti inerenti le procedure in materia edilizia e la creazione di uno Sportello Unico, che curerà i rapporti con gli enti esterni coinvolti nei vari iter autorizzativi in continua evoluzione.

La modulistica in uso andrà aggiornata allineandosi alle nuove disposizioni legislative e tenderà ad uniformarsi quanto più possibile a quella del territorio regionale/nazionale, con enorme economia di tempo e di denaro per tutti i professionisti, in particolar modo per quelli che non operano abitualmente nel nostro comune. Ulteriore sviluppo potrebbe derivare dall'attivazione di convenzioni con gli Ordini/Collegi professionali al fine di permettere ai neo diplomati/laureati di acquisire le conoscenze tecnico/amministrative interne dell'Amministrazione Comunale così da poterne fruire nella successiva attività libero professionale. Non verranno trascurati le attività di "stage" che gli istituti scolastici possono attivare con la Pubblica Amministrazione.

Per quanto riguarda gli interventi inerenti ai lavori pubblici, gli stessi dovranno avere quale obiettivo prioritario quello della manutenzione e del miglioramento funzionale delle reti viarie, fognarie, idriche, di raccolta acque bianche esistenti.

Prioritaria dovrà essere la riorganizzazione funzionale del personale interno al Settore, allo stato non ancora avvenuto: si interverrà sulla regolamentazione del servizio "Sue" anche mediante la creazione di un Front Office necessario per l'orientamento del cittadino nelle procedure delle attività edilizie.

Il regolamento attuativo dello Sportello Unico per l'Edilizia, basilare per tutta l'attività, sarà supportato dall'implementazione della strumentazione informatica basata soprattutto su una gestione dei dati quanto più immediata e puntuale.

Priorità dell'amministrazione saranno inoltre, la manutenzione della viabilità comunale e degli edifici, attraverso il necessario incremento delle risorse economiche di bilancio così come attraverso il reperimento di fondi attraverso la partecipazione a bandi pubblici con progetti.

Sarann, altresì avviate le procedure ai fini dell'attuazione di interventi di adeguamento sismico delle strutture comunali, con particolare riguardo agli edifici scolastici.

Allo stato, sono stati effettuati diversi studi di vulnerabilità sismica delle strutture che ospitano le scuole ed occorre avere risorse economiche per procedere all'adeguamento necessario.

L'amministrazione, compatibilmente con tutte le altre esigenze dell'amministrazione, prevedrà apposite risorse in bilancio, necessarie per poter procedere agli adeguamenti sismici delle strutture comunali.

L'attenzione degli Uffici tecnici sarà rivolta all'intercettazione di finanziamenti statali e/o regionali attraverso la partecipazione a bandi.

Analogamente si procederà, per quanto concerne le risorse in bilancio (sempre compatibilmente con tutte le altre esigenze dell'amministrazione) da utilizzare per rendere le strutture conformi al D. lgs. 81/08 e ss.mm.ii

#### **Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

L'attività dei servizi demografici si fonda sul prevalente impiego di applicativi informatici che consentono la produzione dei relativi servizi mediante procedure automatizzate.

La carenza di personale strutturale dell'ente cui si aggiunge l'anticipazione della soglia dell'età pensionabile per la c.d. "quota 100" ha ridotto totalmente la capacità di soddisfacimento delle richieste delle utenze con norme sempre più stringenti per gli ufficiali di anagrafe e stato civile e per il responsabile del servizio elettorale.

Pertanto le azioni saranno mirate a fornire strumenti di lavoro e modelli organizzativi ottimali per il miglioramento della qualità e l'erogazione dei servizi, anche prevedendo l'unificazione dello stato civile, allo stato, diviso in due (ex Comune di Nicastro ed ex Comuni di Sambiasse e S. Eufemia) oltre all'accentramento del personale in una unica sede. Conformemente a quanto previsto negli obiettivi dell'anno scorso si è provveduto alla gestione informatizzata del servizio elettorale secondo le disposizioni normative specifiche.

Incardinata nel settore demografico è la funzione statistica che per effetto delle azioni sopra esposte sarà punto di riferimento per la raccolta dati non solo demografici con finalità di informazioni per le scelte strategiche ed in programmi dell'Amministrazione.

#### **Programma 08 - Sistemi informativi:**

Il Sistema informativo comunale è stato trascurato da oltre un decennio ed ha rischiato il collasso. I computer erano obsoleti e si deve procedere alla sostituzione. Inoltre non tutti i settori/Servizi erano dotati di software. A seguito di conclusione della procedura di gara dei software di gestione dell'ente è stata effettuata la traslazione dei dati a partire dai Servizi demografici e dall'elettorale, procedendo per i tributi, i servizi alla persona, il personale, l'edilizia, gli appalti, la ragioneria. Si procederà all'accesso on line dei servizi per i cittadini, partendo dall'anagrafe e proseguendo per i tributi.

L'utilizzo delle piattaforme sarà determinante anche con l'adeguamento alla normativa vigente attraverso il Pago PA ed il sistema nazionale di accesso ai servizi APPIO.

Verrà garantita la possibilità di consentire ai dipendenti l'espletamento delle funzioni attraverso lo smartworking.

Si evidenzia che il responsabile, avente profilo professionale informatico è andato in quiescenza e non esiste una figura professionale allo stato che possa sostituirla.

Necessariamente occorre provvedere con le assunzioni dei profili professionali adeguati.

#### **Programma 10 - Risorse umane**

Attuazione di piani di formazione mirati, volti alla crescita ed all'aggiornamento del personale, ed affidamento agli stessi dipendenti comunali di mansioni operative e di dirigenza, compatibilmente con il piano di riequilibrio cui è sottoposto il Comune, con limitazione ai soli casi di estrema necessità del ricorso alle Dirigenze esterne.

La valorizzazione delle risorse esistenti consente, da un lato, il risparmio di spesa e rappresenta, dall'altro, uno stimolo per coloro che lavorano nel Comune ad impegnarsi sempre di più nell'espletamento delle loro funzioni.

Adozione di un sistema di valutazione del personale dell'Amministrazione comunale fondato su criteri effettivamente premianti ed incentivanti.

Tale sistema dovrà garantire l'assegnazione e l'erogazione di premi e incentivi ai dipendenti comunali-non indistintamente- ma solo secondo un criterio quanto più possibile oggettivo, ossia basato sull'effettivo raggiungimento di obiettivi predeterminati.

#### **Programma 11 - Altri servizi generali:**

##### **Servizi legali e appalti**

OBIETTIVO STRATEGICO OST\_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Il contenzioso in cui a vario titolo l'Ente è coinvolto, è complesso e con numeri elevati.

Interesse dell'amministrazione è la realizzazione di una linea difensiva omogenea dell'ente con la predisposizione di adeguate ed efficaci difese in tutti i gradi di giudizio anche in tempi contenuti, nonché l'abbattimento dei costi.

Allo stato non esiste nell'organico dell'Ente alcun dipendente che, per qualifica e profilo professionale, possa espletare l'incarico di rappresentanza in giudizio del comune quale avvocato, con esclusione del Dirigente dell'Avvocatura, unico avvocato iscritto all'albo speciale degli avvocati difensori degli Enti del Tribunale di Lamezia Terme, Dirigente tra l'altro, di diversi Settori.

La carenza di risorse umane interne all'ente ha fatto sì che venisse segnalato all'Amministrazione di assumere le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica.

Parimenti, si intende confermare la scelta, in coerenza con quanto già avvenuto per gli anni scorsi, di procedere all'individuazione di professionisti avvocati ai quali conferire l'incarico di rappresentanza in giudizio, non solo nell'ottica di un contenimento dei costi ma anche per assicurare una continuità ed una coerenza nelle strategie di gestione dei giudizi che saranno poste in essere, nell'interesse dell'Ente attraverso procedure comparativa, trasparente e non discriminatorie alla luce della normativa vigente.

Per quanto riguarda le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, il Comune di Lamezia Terme è iscritto all'AUSA (Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti) di cui all'articolo 33-ter del decreto- legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, con il numero 0000161199 aggiornato alla data del 9/01/2019 allo stato unico requisito richiesto dalla normativa vigente e confermato dalla giurisprudenza, per procedere autonomamente all'acquisizione di forniture, servizi e lavori fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al primo periodo del comma 5 dell'art. 37 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. e comunque secondo le previsioni normative.

L'Ente garantisce l'utilizzo delle procedure telematiche previste dall'art. 37 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. nonché l'applicazione e gli adempimenti di cui all'art. 40, comma 2, del citato D. legislativo.

Inoltre, a causa della carenza di personale il Comune ha stipulato convenzione con la SUA di Reggio Calabria che garantisce uniformità e terzietà di gestione.

Il Comune intende proseguire inoltre, nella puntuale verifica dei requisiti di ordine generale e speciale per tutta la durata degli affidamenti dei contratti di servizi, forniture, lavori con il mantenimento e rafforzamento delle azioni tese ad abbattere in maniera drastica la permeabilità alle infiltrazioni illecite negli affidamenti, eseguendo i controlli al fine di verificare la sussistenza di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D.lgs n. 159/2011 (intitolato "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136") o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del citato D.lgs n. 159/2011.

Tale controllo avviene attraverso:

- la consultazione degli elenchi delle ditte non soggette a tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, comma 52, legge 190/2012, giusto D.P.C.M. del 18 marzo 2013, (*c.d. iscrizione nelle white list*) così come modificato dal D.P.C.M. 24 novembre 2016.
- l'utilizzo del collegamento telematico alle Prefetture, messo a disposizione dal Ministero dell'Interno e denominato B.D.N.A. (Banca Dati Nazionale unica Antimafia) istituita con il D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., alla quale il Comune di Lamezia Terme è registrato e abilitato ad operare collegata telematicamente con il Centro elaborazione dati di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121.

Tenuto conto che l'Ente è stato sciolto in conseguenza a fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso di cui all'art. 143 del D.lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii., vi è l'obbligo ai sensi dell'art. 100 del D.lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii., di acquisizione della documentazione antimafia nel quinquennio successivo allo scioglimento.

Pertanto l'Ente deve acquisire, nei cinque anni successivi allo scioglimento, l'informazione antimafia precedentemente alla stipulazione, all'approvazione o all'autorizzazione di qualsiasi contratto o subcontratto, ovvero precedentemente al rilascio di qualsiasi concessione o erogazione indicati nell'art. 67 del citato D.lgs indipendentemente dal valore economico degli stessi.

#### OBIETTIVO STRATEGICO OST 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

##### **URP - SPORTELLO POLIFUNZIONALE AL CITTADINO:**

Lo sportello polifunzionale per il cittadino ha la funzione di garantire imparzialità nell'opportunità di accesso del medesimo cittadino ai servizi nonché l'accesso agli atti dell'ente.

Viene posta attenzione altresì alla partecipazione e rappresentazione all'esterno delle attività dell'Amministrazione anche tramite il portale istituzionali coordinando tutte le attività istruttorie dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico con i vari livelli istituzionali dell'Ente, nonché gli addetti al citato ufficio, con particolare riguardo alla realizzazione di un rapporto snello e diretto con i cittadini

##### **MISSIONE 02 - Giustizia**

#### OBIETTIVO STRATEGICO OST 02 - Giustizia

Dall'1.09.2015 la competenza del funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini è assegnata al Ministero di Grazia e Giustizia.

##### **MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza**

#### OBIETTIVO STRATEGICO OST 03 - Ordine pubblico e sicurezza

##### **Polizia Locale ed amministrativa**

Al Settore sono assegnati compiti di prevenzione, repressione, controllo, vigilanza, assistenza ai cittadini per assicurare loro sicurezza, rispetto della legalità, ordinata e disciplinata vita sociale e collettiva, qualità urbana, polizia ambientale, collaborazione alle attività di Protezione civile. L'attività di prevenzione, da esercitarsi su strada, e con risorse umane e strumentali in dotazione alla Polizia Locale, e del vivere civile.

Le azioni di prevenzione saranno mirate anche alla tutela del decoro urbano, attraverso specifici e mirati controlli sul suolo pubblico, delle attività commerciali, fisse ed itineranti, nonché in generale su tutto il territorio comunale.

S'intende assicurare una corretta e capillare vigilanza del territorio nella sua accezione più ampia: dall'edilizia, dalla vigilanza sulla circolazione stradale alla verifica dell'attività commerciale, compatibilmente con le risorse disponibili, implementando quanto più possibile attività di polizia di prossimità, finalizzate alla costruzione di un nuovo rapporto fiduciario tra la polizia locale ed i suoi cittadini.

In particolare la Polizia Locale garantisce servizi di controllo in materia di: polizia stradale - edilizia - commercio in sede fissa e su aree pubbliche - pubblici esercizi - ambiente - regolamenti ed ordinanze comunali.

Svolge inoltre attività di polizia giudiziaria, alle dirette dipendenze della Procura della Repubblica, attività di gestione della procedura sanzionatoria (ad eccezione di quella contenziosa derivante dai verbali di contravvenzione, ivi compresa la tutela e rappresentanza giudiziale, assegnate al Settore legale).

In una visione prospettica e programmatica la Polizia Locale, dovrà guardare sempre con maggiore attenzione, alla vivibilità cittadina, al decoro urbano, divenendo, anche attraverso rimodulazioni orarie o piani di lavoro, un autentico organo di

regolazione dei rapporti sociali in città, garantendo, nei settori di competenza, un'incisiva, costante e discreta presenza operativa, organizzata ed attenta alle mutate esigenze, anche orarie, della città. L'obiettivo strategico è quello dell'innalzamento della *safety* urbana intesa nelle sue molteplici accezioni; polizia amministrativa, stradale, polizia urbana, controllo e prevenzione dei fenomeni di disordine urbano, progetti di educazione stradale.

L'implementazione di attività finalizzate alla tutela della vita umana sulle strade, ed alla regolazione generale della vita cittadina, dovrà risultare prioritaria nella gestione del Corpo.

Le risorse previste dalla dotazione organica, seppur esigue, dovranno essere utilizzate al massimo delle potenzialità, anche attraverso nuove forme di coinvolgimento e di processi motivazionali nuovi.

Strategico appare altresì l'utilizzo dei proventi ex art. 208 CDS per rimpinguare il residuo organico con forme flessibili finanziate ex art 208 C.D.S.

Risulta altrettanto fondamentale allora, ai fini complessivi dell'attività della Polizia Locale, il reinvestimento delle risorse contravvenzionali, già deliberato dalla Giunta Comunale ex art 208 del vigente Codice della Strada.

Il predetto strumento normativo, se specificato attraverso l'elaborazione di un piano programmatico dettagliato, che specifichi cadenze e modalità di interventi operativi ultranei rispetto alla normale ed ordinaria attività di servizio, può risultare un fondamentale e fenomenale, atto d'indirizzo per la dirigenza del Corpo, finalizzato al raggiungimento di obiettivi certi e misurabili.

#### **MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio**

##### OBIETTIVO STRATEGICO OST 04 - Istruzione e diritto allo studio

Sostenere la scolarizzazione di alunni meritevoli in condizioni di disagio sociale o economico. Garantire i servizi mensa e trasporto per gli alunni frequentanti le scuole dell'obbligo.

Implementare le politiche di integrazione e inclusione degli alunni stranieri e di diversa etnia.

#### **MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

##### OBIETTIVO STRATEGICO OST 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Tutelare e valorizzare il patrimonio e le attività culturali della città di Lamezia Terme mediante la programmazione, la pianificazione e la realizzazione di interventi e progetti per la promozione della cultura e delle attività culturali all'interno delle strutture comunali destinate all'uopo.

Le strutture culturali presenti sul territorio dovranno essere rese agibili e funzionali alle attività che secondo la normativa vigente potranno svolgersi.

Costanti saranno le interazioni con il Ministero dei Beni Culturali, gli Atenei calabresi e la Regione al fine di garantire le professionalità adeguate e le somme per la fruibilità dei siti e degli immobili.

#### **MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**

##### OBIETTIVO STRATEGICO OST 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

###### **Politiche giovanili**

Le politiche giovanili sono mirate a garantire ai giovani, i principali fattori di sviluppo economico, di cambiamento sociale e di innovazione tecnologica, la partecipazione alla vita della società.

Ad ognuno deve essere assicurato di vivere in condizioni ed ambienti che favoriscano ideali, creatività, passione, tendendo ad un miglioramento della società.

## **Sport**

Lo sport rappresenta un necessario strumento di crescita della collettività e di sviluppo dell'intero territorio. L'amministrazione comunale promuoverà ogni attività sportiva, favorendo lo sviluppo e stimolandone i numerosi talenti, espressione della vivacità agonistica cittadina. Sarà dunque prioritario rendere nuovamente accessibili tutti gli impianti e le strutture sportive di pertinenza comunale.

La rete dello sport e tempo libero si compone attraverso l'intreccio di elementi diversi con i denominatori comuni dello svago, della fruizione, del paesaggio e del tempo libero.

Si tratta per lo più dell'individuazione e della messa in rete di alcune aree e della progettazione degli spazi e delle attrezzature per la fruizione degli stessi.

Gestione e potenziamento delle Strutture per le Attività Sportive e Promozione della Cultura e della Pratica Sportiva tra i Cittadini e i Giovani.

Promozione della Cultura dello Sport e della Pratica Sportiva tra i Cittadini e i Giovani mediante la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutti i cittadini ed l'ammodernamento e potenziamento degli impianti sportivi cittadini.

### **MISSIONE 07 - Turismo**

#### **OBIETTIVO STRATEGICO OST\_07 - Turismo**

La promozione del territorio si pone come conoscenza, riscoperta e promozione del patrimonio naturale, storico- artistico, delle tradizioni e delle sue eccellenze.

Promuovere e programmare il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio attraverso iniziative per la valorizzazione delle tradizioni lametina e dei prodotti tipici locali, la valorizzazione dell'immagine di Lamezia come "Città Termale", lo Sviluppo di un progetto di comunicazione nazionale ed internazionale per la promozione da una prospettiva di sostenibilità ambientale e attrattività.

Sono in cantiere progetti per dotare di Wi-Fi i bus e le navette di collegamento che operano nelle tratte più lunghe, per creare "pacchetti" bus-treno per i pendolari, per azzerare gli sprechi, per migliorare il servizio in generale con maggiori sicurezza e pulizia a bordo, con maggior numero di corse e maggiore puntualità, con nuove corse festive e serali per raggiungere quartieri e frazioni altrimenti abbandonati.

#### **Viabilità e infrastrutture stradali**

La città, a causa della sua particolare articolazione urbanistica e territoriale, è dotata di una rete di infrastrutture viarie straordinariamente estesa, la cui manutenzione tende ad essere trascurata proprio in ragione della scarsità di risorse dedicate in rapporto alla sua imponente estensione.

L'Amministrazione Comunale intende concentrare gli interventi pubblici sulla manutenzione e il miglioramento funzionale delle reti viarie esistenti attivando al contempo una serie di attività finalizzati al reperimento di fonti di finanziamento per la realizzazione di nuove opere di interesse strategico.

La promozione del territorio si pone come conoscenza, riscoperta e promozione del patrimonio naturale, storico- artistico, delle tradizioni e delle sue eccellenze.

Promuovere e programmare il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio attraverso iniziative per la valorizzazione delle tradizioni lametina e dei prodotti tipici locali, la valorizzazione dell'immagine di Lamezia come "Città Termale", lo Sviluppo

di un progetto di comunicazione nazionale ed internazionale per la promozione da una prospettiva di sostenibilità ambientale e attrattività.

#### **MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

##### *OBIETTIVO STRATEGICO OST\_08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa*

Il Settore Edilizio-Urbanistico nella gestione delle pratiche edilizio-urbanistiche deve essere destinatario di azioni di rinnovamento digitale attraverso l'uso di piattaforme telematiche regionali che si integrino con i database dell'Ente.

Nell'Ufficio tecnico, con il supporto del Servizio informatico, verranno utilizzati software preordinati a fornire, ai cittadini ed alle imprese, servizi di qualità in tempi contenuti, nel rispetto delle norme in vigore in materia di amministrazione digitale. A tale scopo si avvieranno le procedure ai fini dell'introduzione di un Geo Portale cartografico, strumento che riunisce le funzionalità di un SIT (applicato alle mappe catastali, alla cartografia urbanistica e tematica) alla gestione completa dei dati catastali, dei Certificati di Destinazione Urbanistica e delle Comunicazioni di Attribuzione di area edificabile (art. 31 comma 20 della Legge 27.12.2002 n. 289). Tale servizio consentirà di lavorare nello stesso tempo su dati eterogenei tra loro, tutti elaborati con esatta metodologia e costantemente aggiornati e, contemporaneamente, di monitorare con puntualità e precisione l'intero territorio comunale.

La modulistica in uso andrà aggiornata allineandosi alle nuove disposizioni legislative e tenderà ad uniformarsi quanto più possibile a quella del territorio regionale/nazionale. Ulteriore sviluppo potrebbe derivare dall'attivazione di convenzioni con gli Ordini/Collegi professionali al fine di permettere ai neo diplomati/laureati di acquisire le conoscenze tecnico/amministrative interne dell'Amministrazione Comunale così da poterne fruire nella successiva attività libero professionale. Non verranno trascurate le attività di "stage" che gli istituti scolastici possono attivare con la Pubblica Amministrazione.

Saranno attivate le procedure preordinate all'adeguamento del regolamento edilizio comunale al Regolamento Edilizio Tipo (così come introdotto dall'articolo 17-bis del decreto legge n. 133/2014, convertito dalla legge 164/2014), nonché quelle necessarie ad adeguare lo strumento urbanistico vigente (PRG) al QTRP (Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico), anche con incarichi all'uopo assegnati a professionisti esterni; ove compatibile con la disponibilità di personale, potranno altresì essere attivate tutte le procedure atte alla semplificazione delle discipline urbanistico-edilizia (norme e/o regolamenti) ai fini di facilitare il compito sia dei tecnici esterni nominati dai privati sia della fase istruttoria svolta dagli uffici.

Per quanto riguarda gli interventi inerenti ai lavori pubblici, gli stessi dovranno avere quale obiettivo prioritario quello della manutenzione e del miglioramento funzionale delle reti viarie, fognarie, idriche, di raccolta acque bianche esistenti.

Attesa la notevolissima carenza di personale (a cagione del pensionamento di tantissimi dipendenti), prioritaria dovrà essere la riorganizzazione funzionale del personale interno al Settore e ai singoli servizi, alcuni dei quali sono completamente privi delle necessarie figure specialistiche, come per i servizi informativi dell'Ente rendendo gravosa ed impossibile il mantenimento della gestione ordinaria.

Si avvieranno le procedure per intervenire sulla regolamentazione del servizio SUE anche mediante la creazione di un Front Office preordinato all'orientamento del cittadino nelle procedure afferenti alle attività edilizie.

Il regolamento attuativo dello Sportello Unico per l'Edilizia, basilare per tutta l'attività, sarà supportato dall'implementazione della strumentazione informatica basata soprattutto su una gestione dei dati quanto più immediata e puntuale.

Priorità dell'amministrazione saranno, inoltre, la manutenzione della viabilità comunale e degli edifici, attraverso il necessario incremento delle risorse economiche di bilancio così come attraverso il reperimento di fondi attraverso la partecipazione a bandi pubblici con progetti.

Saranno, altresì, avviate le procedure ai fini dell'attuazione di interventi di adeguamento sismico delle strutture comunali, con particolare attenzione agli edifici scolastici.

Allo stato, sono stati effettuati diversi studi di vulnerabilità sismica delle strutture che ospitano le scuole ed occorre reperire risorse economiche per procedere all'adeguamento necessario.

L'amministrazione, compatibilmente con tutte le altre esigenze dell'amministrazione, prevedrà apposite risorse in bilancio necessarie per poter procedere agli adeguamenti sismici delle strutture comunali.

L'attenzione degli Uffici Tecnici sarà rivolta all'intercettazione di eventuali finanziamenti statali e/o regionali, attraverso la partecipazione a bandi.

Analogamente si procederà, per quanto concerne le risorse in bilancio (sempre compatibilmente con tutte le altre esigenze dell'amministrazione) da utilizzare per rendere le strutture conformi al D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

#### **MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

##### OBIETTIVO STRATEGICO OST 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Attuare politiche volte alla difesa del suolo e del territorio.

L'obiettivo primario è strutturato su due linee programmatiche: a) approfondimento delle analisi delle condizioni idrogeologiche del territorio condotte per l'elaborazione del Piano strutturale comunale, da cui devono conseguire una serie di azioni volte alla pianificazione delle verifiche delle infrastrutture esistenti e dei conseguenziali interventi di messa in sicurezza ed adeguamento funzionale del territorio, anche in riferimento al contenuto del Piano regionale stralcio per la costa; b) miglioramento del territorio e della città in termini di qualità complessiva della vita.

Una città accogliente, infatti, si distingue oltre che per le qualità socio-culturali, anche per un ambiente curato, vivibile e bello. L'ampio sistema dei parchi pubblici e, più in generale, le numerose piccole zone con elevati valori ambientali, storico-culturali e turistici che coinvolgono ambiti pubblici, assegnano una spiccata valenza ambientale al territorio in cui è incorniciata la città. E' quindi necessario creare un sistema integrato di controlli, di rilevazioni e di azioni, anche preventive, mirate a valorizzare i diversi aspetti delle singole aree che propongono caratteri unici al territorio comunale (parco Difesa-Mitoio con i suoi geo-siti di valenza regionale, l'orto botanico della pineta Comuni, aree Sic e pinetali della costa, ecc.).

Contenere gli impatti ambientali

Oltre agli obiettivi espliciti del Piano strutturale comunale in materia di contenimento degli impatti ambientali, alcune azioni dirette devono caratterizzare la politica di rigenerazione del territorio anche attraverso la sperimentazione dei "contratti di fiume".

La gestione del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani in capo alla Lamezia Multiservizi spa, rappresenta il punto cardine dell'azione di tutela dell'ambiente. L'obiettivo primario è quello di ridefinire un sistema di raccolta di rifiuti sostenibile, attraverso la promozione della raccolta differenziata più incisiva. L'obiettivo comunitario di una raccolta differenziata sui livelli delle città più evolute, in realtà, deve essere coniugato con una riduzione all'origine di tutto quello che può diventare rifiuto. Una attenta analisi dei processi ed una progettazione di azioni correttive può, anche in un insieme di piccoli gesti, costituire una importante base per la comprensione e la condivisione di quei comportamenti virtuosi diffusi che

permettono di raggiungere i grandi risultati. Le criticità che ogni città si trova ad affrontare a causa di una scarsa attenzione all'ambiente rende irrimandabile per le nostre comunità l'attuazione di politiche mirate alla riduzione dello spreco e alla conversione di materiali riutilizzabili. Creazione e/o consolidamento di una adeguata cultura di sviluppo sostenibile mediante azioni combinate nella raccolta e smaltimento dei rifiuti che, nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Comunità Europea per la riduzione dei rifiuti conferiti in discarica, inducano comportamenti virtuosi in tutti i soggetti coinvolti. Importante è a questo proposito la definizione del ruolo del Comune nell'ambito dell'Aro.

La rete fognaria richiede importanti interventi di adeguamento, sia per il notevole e disordinato sviluppo urbanistico che per la vetustà delle reti, con incidenza negativa in materia dei "costi" ambientali dello smaltimento delle acque bianche: sono da approntare studi idraulici delle diverse zone con lo scopo di realizzare un funzionale sistema di raccolta che risolva i punti critici presenti in tutto il territorio. L'impegno richiesto è consistente e il programma di intervento richiederà sicuramente tempi che non si possono risolvere in un unico mandato amministrativo.

In linea con gli obiettivi del Piano strutturale comunale, in un quadro estremamente complesso per le numerose relazioni tra le diverse componenti della mobilità (sosta, viabilità, utenze "deboli", mezzi pubblici, ecc.) assume una particolare importanza la revisione del piano urbano del traffico P.U.T. e la sua integrazione con piani relativi a tutti gli altri aspetti inerenti la suddetta mobilità (piano sosta, piano parcheggi, piano percorsi ciclabili, piano per eliminazione barriere architettoniche, piano regolatore dell'illuminazione pubblica e privata, ecc.), con l'obiettivo primario di ridurre gli spostamenti inutili, agevolare l'utilizzo delle piste ciclabili e la diffusione di mezzi leggeri, ridurre gli elementi inquinanti.

#### **Missione 10 - Trasporto Pubblico Locale**

##### *OBIETTIVO STRATEGICO OST 10 - Trasporti e diritto alla mobilità*

Il trasporto cittadino può senz'altro essere migliorato.

E' necessario utilizzare al meglio le già scarse risorse a disposizione ed attuare alcuni importanti interventi per migliorare il servizio.

Sono in cantiere progetti per dotare di Wi-Fi i bus e le navette di collegamento che operano nelle tratte più lunghe, per creare "pacchetti" bus-treno per i pendolari, per azzerare gli sprechi, per migliorare il servizio in generale con maggiori sicurezza e pulizia a bordo, con maggior numero di corse e maggiore puntualità, con nuove corse festive e serali per raggiungere quartieri e frazioni altrimenti abbandonati.

##### **Viabilità e infrastrutture stradali**

La città, a causa della sua particolare articolazione urbanistica e territoriale, è dotata di una rete di infrastrutture viarie straordinariamente estesa, la cui manutenzione tende ad essere trascurata proprio in ragione della scarsità di risorse dedicate in rapporto alla sua imponente estensione.

L'Amministrazione Comunale intende concentrare gli interventi pubblici sulla manutenzione e il miglioramento funzionale delle reti viarie esistenti attivando al contempo una serie di attività finalizzati al reperimento di fonti di finanziamento per la realizzazione di nuove opere di interesse strategico.

#### **Missione 11 – Sistema di protezione civile**

##### *OBIETTIVO STRATEGICO OST 11 - Soccorso civile*

In materia di Protezione Civile, l'ente è chiamato prioritariamente a gestire, anche in qualità di sede del C.O.M. 12 Calabria, la corretta diffusione delle Allerte Meteo, nonché ogni attività di coordinamento che interessi i comuni del Com.

Il sistema, ormai collaudato, consente di allertare in tempo reale le autorità del COM, e per quanto concerne il Comune di Lamezia Terme, la popolazione, attraverso canali di comunicazioni istituzionali e non apprezzati dal Dipartimento Regionale e Nazionale della Protezione Civile.

In sede obiettivo strategico la struttura si propone di potenziare ulteriormente il meccanismo di trasmissione delle allerte, stante la straordinaria importanza che l'informazione preventiva riveste in materia di protezione civile. Anche attraverso l'implementazioni di apps interattive da installare sul portale dell'Ente e scaricare sui dispositivi mobili dell'utenza interessata. Naturalmente sarà curato e rodato continuamente il sistema di collegamento radio col centro operativo regionale di Germaneto.

Il servizio, continuerà ad assicurare pronto intervento h 24 in caso di calamità o gestione di criticità ove necessitano interventi di somma urgenza, e provvedimenti immediati ed improcrastinabili, per eliminare o moderare pericoli per la pubblica incolumità (minacce di esondazioni, crolli, servizio neve ecc.).

Mantiene i rapporti con la sala operativa regionale, e col dipartimento nazionale di Protezione Civile istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Risulterà altresì di strategica importanza, il coinvolgimento, di tutte le associazioni di protezione civile operanti sul territorio, stante l'irrinunciabile ruolo del volontariato nel sistema peculiare italiano della protezione civile.

Anche al fine di divulgarne le buone pratiche di prevenzione in materia.

#### **MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

##### *OBIETTIVO STRATEGICO OST\_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*

Obiettivo è quello di realizzare una città proiettata verso una macro-azione a sostegno della famiglia, delle donne e dei bambini attraverso lo sviluppo di progetti educativi e di interesse sociale, coerenti con l'evoluzione degli stili di vita, dell'ecosistema e della collettività. In particolare, l'attenzione sarà rivolta alle famiglie, agli anziani, all'infanzia, ai disabili, e al mondo dell'associazionismo e del volontariato, con riferimento alle seguenti priorità:

- Lotta alla dispersione scolastica, per l'integrazione dei bambini e dei ragazzi appartenenti alle famiglie più disagiate, soprattutto di etnia rom, tramite l'assistenza di personale specializzato e/o per il tramite dell'associazionismo e del volontariato;
- Servizi di assistenza domiciliare a favore di persone affette da disabilità mentale ed anziani non autosufficienti, al fine di favorire la domiciliarizzazione del soggetto non autosufficiente nonché incrementare i servizi di assistenza alla persona per sollevare la famiglia dall'assistenza ai loro congiunti non autosufficienti, mediante l'attivazione e/o il rafforzamento di modalità di presa in carico della persona non autosufficiente e servizi, che integrino le differenti componenti sanitaria, socio-sanitaria e sociale;
- Servizi finalizzati alla promozione della propria autonomia agli alunni portatori di handicap frequentanti la scuola dell'obbligo, anche tramite nuove metodologie ritenute più efficaci al raggiungimento degli obiettivi di garanzia di frequenza scolastica;
- Servizi di trasporto scolastico e per persone disagiate, con impegno nel P.T.E. della Lamezia Multiservizi onde garantire che possa esservi il servizio di mobilità urbana su richiesta (servizio taxi) per superamento handicap;

- Campo Rom di Scordovillo e processi di integrazione, con collaborazione al progressivo sgombero, con riferimento alla risistemazione alloggiativa dei residenti aventi diritto alle misure agevolate e, in caso di esito negativo dei controlli incrociati su eventuali occupazioni di fatto esistenti in altri immobili Aterp, erogazione di un contributo una tantum o comunque di cd. assistenza alloggiativa per un periodo pre-determinato stanziando all'uopo apposito fondo di bilancio comunale nonché attivazione di un percorso di integrazione sociale, inserimento e scolarizzazione nonché di avviamento al lavoro con ausilio di associazioni di volontariato e di parrocchie;
- Interventi di promozione delle Pari opportunità e di prevenzione e contrasto violenza nei confronti delle donne, dei minori e delle categorie deboli;
- Attività marine a favore di minori-anziani-persone diversamente abili;
- Vita indipendente con attuazione del programma per la promozione dei diritti delle persone con disabilità con sperimentazione di politiche inerenti la promozione della vita indipendente e della inclusione sociale;
- Casa di riposo comunale, per il mantenimento di detta struttura nonché per l'individuazione di modalità nuove che rendano la gestione della struttura più efficace al perseguimento degli obiettivi inerenti tale tipologia di servizio;
- Contributi economici per nuclei familiari in situazione di disagio economico, per venire incontro a situazioni di assoluto, accertato ed incolpevole disagio economico dei nuclei familiari.

Il Comune di Lamezia Terme, inoltre, in riferimento alla Legge quadro per i Servizi Sociali n. 328/200 e alla Legge regionale n. 23/2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria", nonché alla riforma del welfare locale intrapresa dalla stessa Regione culminata con l'adozione del Regolamento "Procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socio-assistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità" (pubblicato sul BUR regionale nel novembre 2021) e per ultimo al piano Sociale-regionale ( anch'esso adottato a fine anno 2021), è individuato Comune Capo-ambito.

Ciò impegna il Comune, quale referente dell'ambito territoriale rappresentativo costituito da 12 Comuni, ad adoperarsi per la realizzazione di tutti gli atti consequenziali al decentramento dei servizi avviato dalla Regione a favore degli ambiti territoriali. L'azione culminante sarà costituita dalla stesura del "Piano di Zona" che costituisce lo strumento di programmazione in ambito locale, a favore dei 12 Comuni, della rete dell'offerta sociale definendo le priorità di intervento e gli obiettivi nonché le modalità, i mezzi e le professionalità necessarie per la realizzazione del sistema integrato di interventi sociali che tiene conto di tante componenti prima di tutte la lettura dei bisogni del territorio. E' indubbio che la realizzazione delle attività coinvolge in toto L'Ufficio di Piano, struttura tecnica intercomunale a supporto della programmazione sociale di ambito, per la realizzazione del sistema integrato ai sensi della normativa sopra richiamata. L'Ufficio di Piano già costituito presso il Settore Politiche sociali e che funzionalmente opera e opererà per pianificare e gestire tutte le attività interconnesse alle funzioni istituzionali dei distretti, dovrà essere impinguato di personale tecnico (personale competente anche per le rendicontazioni) necessario per ottemperare alle numerosi fasi derivanti dal decentramento attivato dalla Regione e già in corso di realizzazione, tenendo anche presente che nell'ambito lametino dei 12 Comuni soltanto quello di Lamezia Terme è dotato di una struttura/settore inerente i Servizi Sociali. L'Ufficio di piano è inoltre anche referente dei finanziamenti e progetti ministeriali inerenti interventi e prestazioni da erogarsi a livello di ambito territoriale.

Una adeguata attenzione alle problematiche distrettuali in piano socio-assistenziale da integrare con il sanitario, può rappresentare per l'ente e il territorio una buona pratica a livello di lavoro territoriale sia per le istituzioni comunali coinvolte che per i cittadini che saranno rappresentati dagli organi all'uopo riconosciuti dalla normativa. Ciò rappresenta una sfida per la

concreta realizzazione di una esperienza di buona pratica dove anche il Terzo Settore (gli organismi non lucrativi di utilità sociale riconosciuti dalla Legge (rt. 14 L.R. 23/2003) interagirà per supportare le fasi di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.

### **MISSIONE 13 - Tutela della salute**

#### OBIETTIVO STRATEGICO OST 13 - Tutela della salute

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute con particolare riferimento alla vigilanza delle attività produttive e ad ogni azione possibile per garantire la presenza e comunque la tutela dei presidi sanitari.

### **MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività**

#### OBIETTIVO STRATEGICO OST\_14 - Sviluppo economico e competitività

Occorre procedere alla Pianificazione di un programma di riqualificazione dei mercati settimanali e coperti e del commercio su aree pubbliche con adeguamento delle aree e degli immobili alle normative di sicurezza e di agibilità, nonché delle manifestazioni fieristiche mantenendo le aree e gli immobili rispettosi delle normative di sicurezza e di agibilità.

Miglioramento dei servizi per le attività produttive mediante potenziamento dello Sportello Unico Attività produttive (SUAP), allo stato sottodimensionato in relazione alle richieste, attraverso l'incremento delle risorse umane necessarie

### **MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

#### OBIETTIVO STRATEGICO OST 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Promozione, nei limiti della normativa in materia e delle risorse disponibili, di politiche finalizzate al sostegno ed avvio di azioni per favorire l'occupazione, le pari opportunità e la riduzione delle discriminazioni attraverso pure partecipazioni a bandi regionali tipo PLL.

### **MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

#### OBIETTIVO STRATEGICO OST\_16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Promozione, incentivazione, valorizzazione e salvaguardia delle produzioni agricole locali mediante: Rapporti con le associazioni e le imprese agricole per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari; Istituzione di un polo fieristico agricolo permanente;

Promozione di convegni a tema;

### **MISSIONE 20 - Fondi da ripartire**

#### OBIETTIVO STRATEGICO OST 20 - Fondi da ripartire

La costituzione del fondo di riserva, del fondo per i crediti di dubbia esigibilità e dei fondi per fronteggiare la copertura dei debiti fuori bilancio è conseguenza delle disposizioni legislative in materia di programmazione economico- finanziaria.

### **MISSIONE 50 - Debito pubblico**

#### OBIETTIVO STRATEGICO OST 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui muti e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.

## **2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima**

## 2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari

Nella presente parte del DUP sono evidenziate le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio si concretizzano in azioni ed obiettivi di gestione, analizzando dapprima la composizione qualitativa delle entrate che finanziano le spese, analizzate anch'esse per missioni e programmi.

## 2.2 Fonti di finanziamento

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	3.407.241,05	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	53.770.976,12	53.401.435,00	81.721.643,19	70.285.737,55	66.711.361,26	66.777.333,79
<b>Totale Entrate Correnti (A)</b>	<b>53.770.976,12</b>	<b>53.401.435,00</b>	<b>85.128.884,24</b>	<b>70.285.737,55</b>	<b>66.711.361,26</b>	<b>66.777.333,79</b>
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	24.334.572,61	23.220.856,47	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	8.688.329,11	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>33.022.901,72</b>	<b>23.220.856,47</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	593.621,37	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	11.837.941,50	3.171.006,60	120.967.349,09	104.211.104,33	104.652.041,73	11.578.157,64
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	8.688.329,11	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Tot. Ent. C/Capitale (C)</b>	<b>11.837.941,50</b>	<b>3.171.006,60</b>	<b>112.872.641,35</b>	<b>104.211.104,33</b>	<b>104.652.041,73</b>	<b>11.578.157,64</b>
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	11.624.100,02	0,00	60.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	5.462.944,52	5.613.836,19	10.123.645,00	10.123.645,00	10.123.645,00	10.123.645,00
<b>Totale Generale (A+B+C+D+E+F)</b>	<b>82.695.962,16</b>	<b>62.186.277,79</b>	<b>301.148.072,31</b>	<b>267.841.343,35</b>	<b>241.487.047,99</b>	<b>148.479.136,43</b>

### 2.3 Analisi delle risorse

#### Entrate correnti (Titolo I)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	29.027.938,83	29.234.945,43	39.749.402,86	36.967.802,66	38.523.542,31	38.689.627,66
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	13.479.661,60	13.471.835,82	13.827.708,82	14.765.098,98	14.765.098,98	14.765.098,98
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>42.507.600,43</b>	<b>42.706.781,25</b>	<b>53.577.111,68</b>	<b>51.732.901,64</b>	<b>53.288.641,29</b>	<b>53.454.726,64</b>

#### Trasferimenti correnti (Titolo II)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	6.216.921,51	8.005.083,08	18.846.744,19	14.525.441,61	9.487.527.527,71	9.379.660,71
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	70.000,00	70.000,00	52.000,00	70.000,00

Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	502.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>6.216.921,51</b>	<b>8.005.083,08</b>	<b>19.418.744,19</b>	<b>14.603.441,61</b>	<b>9.547.527,71</b>	<b>9.457.660,71</b>

#### Entrate extratributarie (Titolo III)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.529.012,67	1.548.607,48	2.403.014,16	2.328.796,30	2.384.594,26	2.384.594,26
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	266.627,46	520.468,71	1.038.000,00	838.000,00	694.000,00	694.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	3,15	51.598,00	51.598,00	51.598,00	51.598,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	3.250.814,05	620.491,33	5.233.175,16	731.000,00	601.000,00	590.754,18
<b>Totale</b>	<b>5.046.454,18</b>	<b>2.689.570,67</b>	<b>8.725.787,32</b>	<b>3.949.394,30</b>	<b>3.875.192,26</b>	<b>3.864.946,44</b>

#### Entrate in conto capitale (Titolo IV)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.869.553,01	2.274.461,33	104.031.806,80	97.053.002,90	97.493.940,30	3.720.056,21
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	330.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	162.813,55	40.003,60	7.388.213,18	6.158.101,43	6.158.101,43	6.158.101,43
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	717.652,78	615.919,24	529.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.750.019,34</b>	<b>2.930.384,17</b>	<b>112.279.019,98</b>	<b>104.211.104,33</b>	<b>104.652.041,73</b>	<b>10.878.157,64</b>

**Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Accensione prestiti (Titolo VI)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	9.087.922,16	240.622,43	8.688.329,11	0,00	0,00	700.000,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>9.087.922,16</b>	<b>240.622,43</b>	<b>8.688.329,11</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>700.000,00</b>

**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	11.624.100,02	0,00	60.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00



## Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe

Sul fronte tributario, il cambiamento radicale previsto dal Legislatore, a partire dal 2012, ha trasferito agli enti locali l'onere di un'imposizione fiscale sempre più importante, riguardante non solo i tributi di propria esclusiva competenza, ma anche somme di spettanza statale, come nel caso dell'IMU, comportando grandi modifiche e tensioni anche nel rapporto con i contribuenti.

Successivamente, con l'invarianza della leva tributaria nel periodo dal 2016 al 2018, gli enti locali si sono ritrovati nell'impossibilità di porre in essere una vera politica fiscale.

Il "contratto di governo" siglato nel 2018 e l'azione legislativa intrapresa nel 2019 hanno portato all'ennesima riforma della fiscalità locale: a decorrere dal 1° gennaio 2020, nasce la nuova IMU che ha sancito la riunificazione di IMU e TASI in un'unica imposta.

Ancora, l'emergenza sanitaria iniziata nei primi mesi del 2020, caratterizzata dalla chiusura temporanea delle attività non essenziali e dalla limitazione quasi totale della circolazione delle persone, ha determinato pesantissime ripercussioni anche sul fronte delle aspettative di incasso di tutte le principali entrate comunali (in particolare IMU, TARI, Imposta sulla Pubblicità, Cosap, ecc.), che risentiranno certamente ancora per lungo tempo della pesante crisi economica innescata dalla pandemia stessa.

In questo contesto, il Comune di Lamezia Terme non ha interrotto l'attività di perseguimento dell'equità fiscale, spingendo sempre più sulla semplificazione degli adempimenti, sulla qualità dei servizi d'informazione ed assistenza offerta ai contribuenti per transitare dalla prospettiva autoritaria e conflittuale dell'imposizione tributaria, a quella dell'affidamento e della buona fede, sia del contribuente, che della pubblica amministrazione.

Un'equa gestione del sistema tributario locale può consentire, inoltre, di mettere in campo azioni e misure di sostegno anche del mondo produttivo ed imprenditoriale, attraverso un uso consapevole della leva fiscale.

Le attività da promuovere riguardano le informazioni, l'assistenza e la consulenza al pubblico, oltre al continuo presidio del livello di gettito delle entrate tributarie. Su questa linea, si proseguirà con la modernizzazione e l'aggiornamento dei servizi di supporto ai contribuenti, tenendo conto dei fattori di cambiamento dell'utenza (competenza, disponibilità ed età), nonché della complessità delle situazioni rappresentate e del maggior peso che hanno raggiunto le imposte nella vita di famiglie ed imprese. A tal fine, saranno favoriti il dialogo per migliorare l'informazione giuridica, soprattutto in occasione delle scadenze, nonché la diversificazione dei canali d'accesso (posta elettronica, sito internet, call center di primo livello e sportello telefonico con linee dedicate, sportello front-office).

L'obiettivo è di agevolare il versamento spontaneo dei tributi da parte dei contribuenti (la cd. fase ordinaria della riscossione del tributo) e, di conseguenza, migliorare la capacità di riscuotere tempestivamente le proprie entrate che costituisce oggi, più che in passato, viste le regole della nuova contabilità e del sistema del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, un elemento decisivo per il conseguimento di stabili equilibri finanziari.

Le azioni d'intensificazione della lotta all'evasione, alcune delle quali già intraprese, proseguiranno basandosi principalmente sullo scambio di flussi informativi sia tra le varie banche dati interne al Comune che sulle informazioni provenienti da altri enti quali l'Agenzia delle Entrate con l'ex Agenzia del Territorio e altri enti che, con diverse funzioni e a diversi livelli, gestiscono attività legate all'imposta.

Un'altra linea d'azione in termini di lotta all'evasione prevede la prosecuzione dell'attività di analisi delle situazioni di specifiche categorie di contribuenti (accertamenti selettivi) e la verifica della congruità dei versamenti per le aree fabbricabili, per le quali permangono situazioni di inaffidabilità delle intestazioni degli immobili inseriti in Catasto Terreni per mancata o errata registrazione delle volture, mancata registrazione in banca dati delle informazioni non comunicati sui frazionamenti, incongruenza fra registrazioni e cartografia catastali. Grazie all'implementazione in proprio degli strumenti informatici ed alla dotazione di procedure efficaci ed affidabili si continuerà a procedere, con l'imputazione degli aggiornamenti, al completo coordinamento fra la procedura di elaborazione degli atti amministrativi e quella di alimentazione della banca dati dei parametri tecnici.

L'Amministrazione comunale si trova così impegnata, anche per il prossimo triennio 2021-2023, in un dinamico processo di rafforzamento: attraverso diverse modalità organizzative attivate, con le necessarie procedure di legge, nonché mediante la gestione diretta delle fasi dell'accertamento, riscossione e recupero delle entrate tributarie e canoni, processo che coinvolge sia l'organizzazione interna degli uffici sia la metodologia lavorativa.

Per rendere più efficiente ed efficace l'azione di riscossione dei tributi locali, l'Amministrazione comunale ritiene quindi necessario sviluppare, migliorare e concentrare la propria attività sotto l'aspetto del contrasto all'evasione/elusione fiscale, pianificando e individuando aree e operazioni di controllo, anche d'intesa con altri soggetti interni ed esterni. Si

guarda infatti con particolare favore allo sviluppo di processi integrativi con le attività svolte da altri soggetti pubblici impegnati anch'essi nel complessivo adeguamento del sistema fiscale.

E' comunque compito precipuo dell'Ente proseguire nell'azione di controllo delle posizioni dei contribuenti di tutti i tributi locali, per l'emersione piena della base imponibile strumentale al conseguimento di obiettivi di recupero di risorse stabili sempre e comunque nell'ottica di equità e perequazione del carico fiscale.

La riduzione della pressione fiscale potrà essere garantita anche grazie ad interventi di razionalizzazione ed efficientamento della spesa nell'erogazione dei servizi e unitamente alla revisione della politica fiscale locale.

Per la riscossione coattiva delle entrate, tramite ingiunzione fiscale o ruolo, dovranno essere privilegiate le ragioni di economicità, efficienza, capacità amministrativa e di controllo. Sotto questo profilo, particolare attenzione sarà destinata agli effetti della recentissima normativa che disciplina l'avviso di accertamento come atto esecutivo per i tributi locali.

In particolare, la tassa smaltimento rifiuti comporta ancora un notevole sforzo per l'emissione di una bollettazione sempre più corretta e per la gestione delle migliaia di variazioni di utenza in corso d'anno - sia in front che in back office.

Pertanto, l'obiettivo per il 2021 si muove sulle seguenti direttrici:

- attuare opportune misure organizzative per riuscire a garantire i servizi di sportello ed assistenza ai contribuenti, pur con le limitazioni dovute al distanziamento sociale obbligatorio in regime di emergenza sanitaria, potenziando i servizi telefonici e on line in modo da ridurre al minimo la necessità di rendere servizi in presenza, ed implementando lo sportello di front office con modalità di prenotazione degli appuntamenti tramite piattaforma digitale ed accessi calendarizzati per evitare ogni possibile sovraccollamento;
- rendicontare i mancati pagamenti definitivamente accertati in modo da poter fornire tempestivo supporto all'Amministrazione nella certificazione a sostegno del mantenimento dei contributi statali ricevuti;
- utilizzo di criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario e tributario locale (in ragione dei redditi e dei patrimoni familiari disponibili), riducendo l'evasione e aumentando la pressione tariffaria nei redditi medio - alti;
- destinare le eventuali risorse disponibili, compatibilmente con gli equilibri di bilancio e con l'obiettivo prioritario del riequilibrio pluriennale, alla riduzione della pressione fiscale a tutela del settore produttivo e dei redditi molto bassi;
- presidiare le diverse scadenze, con massimo impegno nel ricordare il rispetto degli adempimenti;
- sviluppare l'azione di controllo dell'evasione delle imposte, dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'IMU (immobili e aree fabbricabili) e la TARI, oltre che per i tributi minori;
- intensificare la sinergia fra i diversi tributi locali e l'utilizzo più efficiente delle risorse umane, nonché l'integrazione delle banche dati tra loro e l'allineamento delle stesse con le dichiarazioni ed i pagamenti in tempi rapidi, per la verifica puntuale delle situazioni irregolari. Il tutto finalizzato al perseguimento della perequazione fiscale, in attuazione del criterio costituzionale della capacità contributiva;
- collaborare con i contribuenti, le istituzioni e tutti i soggetti direttamente e indirettamente coinvolti (associazioni, gruppi, ecc.) per verificare tutte le modalità possibili per combattere il fenomeno dell'evasione fiscale;
- semplificare il rapporto con il cittadino, anche mediante un maggior utilizzo della tecnologia informatica, al fine di interagire direttamente con i contribuenti, riducendo così al minimo la necessità di rendere servizi in presenza, viste le limitazioni dovute dal distanziamento sociale che resteranno presumibilmente in vigore per tutta la durata dell'emergenza sanitaria;
- dare pieno sviluppo al nuovo strumento dell'accertamento esecutivo che prevede la possibilità di restringere i tempi della riscossione, accorpando in un unico atto ciò che in passato era rappresentato dall'accertamento e dall'ingiunzione fiscale, prodromici per l'avvio della riscossione coattiva;
- velocizzare il più possibile le procedure di recupero dei crediti pregressi, oggetto della suddetta sospensione di legge, rafforzando le attività necessarie per la presa in carico, da parte del concessionario della riscossione coattiva, degli accertamenti tributari non pagati e per l'emissione delle ingiunzioni fiscali relativamente agli avvisi notificati fino al 31/12/2019, nell'ottica di massima tutela del credito e di riduzione dei tempi di incasso;
- provvedere in tempo utile all'adeguamento normativo dipendente dalle novità legislative entrate in vigore nell'ultimo biennio.

## **2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti**

Nessun indebitamento è stato previsto per il triennio 2021-2023

## 2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

*Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti*

### **STRUMENTI URBANISTICI**

**Strumenti urbanistici generali attuativi vigenti PIANO REGOLATORE**

Prospetto delle variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	
Popolazione residente	70.714
Pendolari (saldo)	
Turisti	
Lavoratori	11.754
Alloggi	28.101

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale Mq.	di cui realizzata mq.	di cui da realizzare mq.
Via del progresso	545.000	260.000	285.000
Area polifunzionale integrata	110.000	0	110.000

### **PIANI PARTICOLAREGGIATI**

Comparti non residenziali:

Stato di attuazione	Superficie territoriale mq.	Superficie edificabile mq.
Previsione totale	470.751	322.934
In corso di attuazione		112.695
Approvati		131.632
In istruttoria		80.926
Autorizzati		110.467

P.E.E.P.

<b>Piani</b>	<b>Area interessata mq.</b>	<b>Area disponibile mq.</b>	<b>Data Approvazione</b>	<b>Attuatore</b>
PIANO DI ZONA L. 167/62	1.406.200	193.501	28.05.1974	COMUNE
1° AGG.P.D.Z. L. 167/62	107.220	3300	23.11.1987	COMUNE

*P.I.P.*

<b>Piani</b>	<b>Area interessata mq.</b>	<b>Area disponibile mq.</b>	<b>Data Approvazione</b>	<b>Attuatore</b>
Industriali-artigianali-commerciali	485.420	278.488	23.12.2000	COMUNE

## 2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
	2020	2021	2022	2023
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	31.208.531,50	24.942.088,03	113.421.715,75	23.580.022,21
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	2.228.191,21	1.809.809,53	2.635.958,54	2.734.193,89
04 - Istruzione e diritto allo studio	9.171.060,95	8.345.845,61	2.636.762,02	2.636.762,02
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.157.579,32	967.962,81	3.111.866,84	1.1137.396,50
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.000.000,00	1.165.000,00	150.000,00	200.000,00
07 - Turismo	10.000,00	0,00	0,00	0,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	34.463.189,85	34.157.455,46	3.555.485,56	2.304.452,11
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	83.312.731,41	71.206.148,83	17.875.141,30	17.648.198,11
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.369.000,00	2.170.000,00	2.170.000,00	2.170.000,00
11 - Soccorso civile	309.057,79	30.000,00	30.000,00	30.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	18.813.359,51	13.586.486,77	9.965.395,13	9.965.395,13
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	253.000,00	248.000,00	248.000,00	248.000,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	40.845.791,84	32.028.868,14	8.062.871,78	8.169.647,51
50 - Debito pubblico	4.511.905,81	5.689.005,05	6.129.177,94	6.210.395,82
60 - Anticipazioni finanziarie	60.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00
99 - Servizi per conto terzi	10.123.645,00	10.123.645,00	10.123.645,00	10.123.645,00
<b>Totale</b>	<b>299.777.044,19</b>	<b>266.470.315,23</b>	<b>240.116.019,87</b>	<b>147.108.108,31</b>

## **2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI**

*La seguente sezione della SEO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi*

## **Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **Programma POP\_0101 - Organi istituzionali**

#### **Finalità da conseguire**

Garantire il supporto tecnico (giuridico-amministrativo e contabile) e supporto organizzativo alla Presidenza del Consiglio, alle Commissioni e ai Gruppi consiliari per la realizzazione di attività istituzionali, con obiettivi di razionalizzazione e semplificazione dei processi, nel rispetto delle prerogative e delle competenze dei rispettivi organi. Maggiore trasparenza e miglioramento della comunicazione in ordine alle iniziative e alle attività poste in essere.

#### **Motivazione delle scelte**

Accelerazione dei tempi procedurali e sempre maggiore informatizzazione dei processi, al fine di garantire tempestività di risposta e contenimento delle spese

#### **Risorse umane**

Quelle assegnate da organigramma e suddivise tra personale di staff amministrativo, con funzioni di supporto tecnico trasversale e personale di segreteria assegnato ai singoli organismi Consiliari e Istituzionali, con funzioni di supporto alla realizzazione delle relative attività istituzionali.

#### **Risorse Strumentali**

Stampanti, scanner, fotocopiatori

#### **Risorse Finanziarie**

### **IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
I	Spesa corrente consolidata	349.867,46	596.100,00	596.100,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>349.867,46</b>	<b>596.100,00</b>	<b>596.100,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>349.867,46</b>	<b>596.100,00</b>	<b>596.100,00</b>

#### **Obiettivi annuali e pluriennali**

Scheda Obiettivo OOP\_0101 - Organi istituzionali

Anno di inizio: 2021

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma POP\_0102** - Segreteria generale

**Finalità da conseguire**

La Segreteria Generale è il punto di riferimento, come struttura organizzativa, per le esigenze generali di funzionamento degli organi del Comune e degli uffici e dei servizi comunali, nella quale sono inseriti i servizi albo, notifiche e comunicazione istituzionale. Svolge attività istruttorie e di assistenza del Consiglio comunale, della Giunta comunale, della Conferenza permanente dei Presidenti dei Gruppi consiliari ed in generale ai lavori di tutte le Commissioni consiliari. Cura la redazione delle deliberazioni della Giunta e del Consiglio comunale e dei processi verbali delle relative sedute. Predisporre, poi, i più importanti atti provvedimenti del Sindaco. La Segreteria Generale garantirà anche per l'anno 2021 il consueto e collaudato contributo per l'assistenza agli Amministratori ed ai Consiglieri comunali in relazione ai quesiti posti, alle informazioni ed ai documenti richiesti e necessari allo svolgimento della loro funzione.

L'ufficio collabora con il Segretario Generale fornendo supporto per il rispetto delle disposizioni previste in materia di **trasparenza e anticorruzione** nonché per tutti gli adempimenti previsti. Nell'esercizio delle funzioni di responsabile di prevenzione della corruzione e di responsabile per la trasparenza, il Segretario generale ha avviato un'attività di monitoraggio volta a verificare il puntuale adempimento agli obblighi informativi in materia di trasparenza sugli appalti pubblici previsti dal Codice.

Si provvederà altresì, all'aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione secondo indicazioni contenute nel PNA (Piano nazionale Anticorruzione) 2019, approvato con deliberazione ANAC n. 1064 del 13.11.2019.

Verrà predisposto anche per il triennio di riferimento uno **specifico piano di formazione** nelle materie trattate nei settori a maggiore rischio di corruzione, che si integrerà con il piano generale di formazione che verrà predisposto dal Settore risorse umane. Nel porre in essere questa attività, nell'ottica del più ampio e generale rinnovamento dell'amministrazione pubblica, in coerenza con criteri di efficacia, efficienza ed economicità, previsti dalla legge, l'ufficio continuerà nel miglioramento della informatizzazione dei propri procedimenti amministrativi per renderli consultabili e disponibili agli uffici ed ai cittadini in agevole modalità digitale ed in formato aperto, in modo da consentirne il libero accesso, la fruizione e riutilizzo, nel rispetto dei vincoli legislativi (ad es. privacy, diritto d'autore).

La trasparenza dell'azione amministrativa e politica dovrà essere supportata da strumenti di comunicazione sempre più vicini ai cittadini. In particolare il **sito internet**–rete civica dovrà essere individuato da tutti i cittadini come lo strumento ufficiale e prioritario dell'informazione istituzionale e dell'accesso ai servizi, garantendo una piena descrizione delle prestazioni offerte e dei progetti avviati e favorendo sempre di più la crescita e lo sviluppo di cittadini digitali. Parimenti verrà curata - anche con il ricorso ai più diffusi social network, in coerenza con quanto previsto nel regolamento approvato con deliberazione della G.C. n. 113 del 26/03/2020 - una **comunicazione diretta** sul territorio con la promozione degli eventi e dei progetti e l'informazione sui cantieri e sulle modifiche alla viabilità, al fine di favorire il cittadino nella vita quotidiana della città.

Il rispetto delle misure in materia di prevenzione della corruzione e gli obblighi in materia di trasparenza costituiranno specifici obiettivi di performance.

In tema di comunicazione saranno previsti azioni per: il **potenziamento del sito internet istituzionale**, quale strumento di informazione, garantendo la trasparenza dell'azione amministrativa sia nei termini prescritti dalla normativa che avviando **nuove sezioni** (ad esempio opere pubbliche, cantieri sul territorio, cultura) o potenziando delle aree già esistenti (attività economiche e produttive, servizi educativi alla prima infanzia, giovani, anticorruzione); la promozione del sito istituzionale quale strumento di partecipazione e di erogazione dei servizi, sviluppando **servizi on line** e migliorandone modalità di pagamento, sistemi di segnalazione, suggerimenti, reclami o disfunzioni; potenziare la comunicazione sul territorio, il rapporto con i media, la pubblicizzazione di manifestazioni, bandi e informazioni di interesse attraverso l'utilizzo di strumenti editoriali e promozionali diretti e immediati (tv, pannelli, web); incrementare la banca dati di persone facilmente raggiungibili tramite **newsletter**, mail, a seconda del tipo di interesse.

Continuerà, poi, l'attività di supporto nell'aggiornamento costante dei regolamenti alle sopravvenienze normative, nonché si darà il massimo contributo collaborativo al processo per la revisione dello Statuto comunale, ormai datato.

**Titolo obiettivo operativo: Stampa e Comunicazione istituzionale.**

Descrizione obiettivo: - coordinamento delle attività inerenti gli strumenti con i quali il Comune parla con i cittadini, principalmente attraverso l'interconnessione del sito web con l'App Municipium e i canali social, con particolare riguardo ai principi di Trasparenza e alla sua ponderazione con le previsioni del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali - gestione dell'immagine coordinata dell'Ente.

**Titolo obiettivo operativo: Istituzione Registro degli Accessi.**

Tra le misure di prevenzione della corruzione vi è quella relativa alla trasparenza e diffusione delle informazioni della pubblica amministrazione. A tal fine le Linee Guida ANAC - Delibera n. 1309/2016 e la Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 2/2017 prevedono la pubblicazione del Registro degli accessi. E', pertanto, istituito il Registro degli accessi, nella forma di un foglio elettronico che dovrà essere compilato e aggiornato costantemente da ogni ufficio cui pervengono richieste di accesso, a decorrere dall'anno 2021. Dovrà contenere l'elenco delle richieste di accesso presentate al Comune, per tutte le tipologie di accesso, riportare l'oggetto e la data dell'istanza e il relativo esito con la data della decisione, eventuali dati personali dovranno essere rimossi. Detto foglio elettronico sarà inviato alla Segreteria Generale per la pubblicazione semestrale nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente.

**Titolo obiettivo operativo: Misure organizzative per fronteggiare l'Emergenza epidemiologica da COVID 19.**

L'emergenza COVID 19 ha avuto pesanti riflessi sulle attività degli Uffici comunali. In particolare l'UOA Segreteria Generale ha dovuto rimodulare l'organizzazione e la programmazione delle proprie attività al fine concorrere all'implementazione delle misure finalizzate al contenimento della diffusione del virus. Misure organizzative e gestionali che, stante il permanere dell'emergenza epidemiologica, dovranno essere riproposte e ulteriormente sviluppate anche nel corso del 2021. In particolare, l'UOA dovrà essere attrezzata per assicurare la tempestiva emissione delle ordinanze di quarantena, il pronto adempimento dei successivi atti di notifica ai destinatari delle misure cautelari, nonché le interlocuzioni con le autorità sanitarie e gli altri enti interessati.

**Titolo obiettivo operativo: Implementazione informatizzazione ufficio notifiche:**

- registrazione degli atti tramite un software dedicato (gestione incassi, invio notifiche da parte di tutti gli uffici comunali)
- dematerializzazione della corrispondenza cartacea, tramite spedizioni degli atti digitalizzati.

Da ultimo, proseguirà nell'attività di normalizzazione dei controlli interni di competenza della UOA intrapresa lo scorso anno, con l'adozione delle modifiche al relativo regolamento comunale e l'implementazione delle stesse con le nuove scadenze ivi previste.

**Motivazione delle scelte.**

Tali attività sono dirette alla realizzazione delle linee programmatiche di mandato descritte nell'apposito paragrafo dedicato alla legalità e de-burocrazia, nonché alla trasparenza amministrativa.

Si vuole, in particolare, realizzare una vera amministrazione bene comune dei cittadini e di chi vi lavora, aperta, basata sulla garanzia della massima diffusione delle informazioni riguardanti la struttura politico-amministrativa, gli aspetti gestionali, le attività e i servizi offerti, con il principale scopo di assicurare il rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità delle istituzioni. E' fondamentale fornire a chi abita il territorio - attraverso l'accessibilità, la disponibilità, la chiarezza, la completezza, l'aggiornamento e la tempestività delle informazioni - strumenti conoscitivi indispensabili per avere piena consapevolezza dei servizi offerti, delle iniziative, delle opportunità di condivisione. Solo tale conoscenza mette il cittadino nelle condizioni di poter prendere decisioni, effettuare un costante controllo o comunque valutare le scelte operate dall'Amministrazione. Se la comunicazione e la trasparenza consentono di operare un controllo "esterno" sull'operato dell'Amministrazione, le misure contenute nel piano di prevenzione della corruzione consentiranno di realizzare quel controllo "preventivo" ed "interno" previsto dalla normativa vigente.

**Risorse umane**

In relazione alle unità di personale assegnate al Settore

**Risorse Strumentali**

In assoluta coerenza con quanto previsto da piano di razionalizzazione dei beni

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	1.209.296,54	1.495.296,07	1.536.567,18
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.209.296,54	1.495.296,07	1.536.567,18
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.209.296,54</b>	<b>1.495.296,07</b>	<b>1.536.567,18</b>

**Obiettivi annuali e pluriennali**

Scheda Obiettivo OOP\_0102 - Segreteria generale

Anno di inizio: 2021

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma POP\_0103** - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

**Finalità da conseguire**

- Predisporre tutti gli atti di programmazione nel rispetto della tempistica indicata dalla legge e dai regolamenti
- Predisposizione dei documenti di rendicontazione (rendiconto e bilancio consolidato)
- Gestione e monitoraggio del bilancio secondo le previsioni normative e regolamentari conciliando le esigenze di spesa con il perseguimento degli equilibri finanziari generali e degli impegni assunti nel piano di riequilibrio pluriennale
- Rivedere i processi operativi e gestionali interni eliminando le inefficienze
- Attivare ogni azione anche con ricorso all'esterno, qualora ne sussistano le esigenze e le condizioni, per la gestione inerenti la determinazione ed utilizzo dei crediti e recuperi d'imposta.
- Rendere più efficace la governance delle società partecipate nonché strategica per la realizzazione degli obiettivi dell'Ente
- Garantire l'attività del servizio economato e provveditorato;
- Servizio di supporto ed assistenza fiscale per attività economico-finanziarie.
- Supporto ai vari settori ed uffici dell'Ente

**Motivazione delle scelte:** garantire la gestione economica –finanziaria dell'Ente secondo la normativa vigente e sostenere le previsioni e gli impegni previsti nel piano di riequilibrio pluriennale

**Risorse umane**

In relazione alle unità di personale assegnate al Settore evidenziando la grave carenza di personale amministrativo necessario per la gestione del patrimonio.

**Risorse Strumentali**

Beni ed attrezzature in dotazione e assegnate al settore

**Risorse Finanziarie**

## IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	4.891.728,01	4.613.110,16	4.496.472,45
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>4.891.728,01</b>	<b>4.613.110,16</b>	<b>4.496.472,45</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>4.891.728,01</b>	<b>4.613.110,16</b>	<b>4.496.472,45</b>

## FONTI DI FINANZIAMENTO

### Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP\_0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Anno di inizio: 2021

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo :

Obiettivo operativo	2021	2022	2023
Predisposizione e approvazione dei bilanci e dei rendiconti	x	x	x
Monitorare le previsioni incluse nel piano di riequilibrio pluriennale	x	x	x
Rivedere i processi operativi e gestionali interni eliminando le inefficienze	x	x	x
Determinazione ed utilizzo dei crediti e recuperi d'imposta	X	X	x
Monitorare il processo di razionalizzazione dei costi	x	x	x
Affidamento all'esterno dei servizi di supporto specialistico	x	x	x
Garantire la finalizzazione delle partecipazioni societarie al perseguimento degli obiettivi dell'Ente anche attraverso le attività del controllo analogo.	x	x	x
Rapporti istituzionali con le società partecipate, monitoraggio e controllo	X	X	X

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma POP\_0104** - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

### Finalità da conseguire

L'Ufficio Tributi continua la propria attività finalizzando gli sforzi al raggiungimento dell'equità fiscale, anche attraverso il potenziamento dell'attività di accertamento mediante nuovi sistemi informatici di incrocio di banche dati e attraverso la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e del Territorio.

In ottemperanza a quanto indicato nelle linee programmatiche dell'Amministrazione, nell'ultimo triennio, gli uffici comunali hanno raggiunto importanti risultati in tema di lotta all'evasione ed elusione fiscale, predisponendo l'inoltro di un elevato numero di avvisi di accertamento, tale da consentire la definizione della

posizione tributaria di altrettanti contribuenti fino all'annualità 2018. Anche per il prossimo triennio si continuerà quell'azione di recupero in termini di IMU, TASI, TARI e altri tributi minori, che ha permesso di regolarizzare molte posizioni.

Riguardo all'imposta sulla pubblicità, dovrà mantenersi a regime l'attività di controllo sul territorio finalizzata al recupero dell'elusione ed evasione. I controlli continueranno ad essere attuati attraverso la metodologia già posta in essere in passato e si svilupperanno attraverso la rilevazione dei mezzi pubblicitari esposti e non dichiarati, mediante l'utilizzo delle documentazioni depositate presso altri uffici comunali e con sopralluoghi effettuati mediante richiesta alla Polizia locale.

L'attività di contrasto all'evasione quindi proseguirà in pieno, anche mediante l'attivazione degli strumenti informatici necessari e la riorganizzazione dell'attività dell'ufficio, cercando di sviluppare un'attività globale di utilizzo delle banche dati finalizzata al migliore e più efficiente utilizzo delle informazioni in possesso dell'ufficio, anche con riferimento alla collaborazione con l'Agenzia delle Entrate.

Ampia rilevanza sarà riconosciuta alla formazione permanente per il rafforzamento della professionalità del personale e l'erogazione di un servizio efficiente ai diversi interlocutori dell'ufficio (contribuenti, professionisti e operatori a vario titolo del settore, enti esterni).

Per il triennio si prevede di attivare mediante procedura ad evidenza pubblica il servizio di supporto all'attività di riscossione nonché procedere all'analisi ed alla valutazione della necessità di esternalizzazione di parte dell'attività al fine di ampliare la base imponibile ed assicurare la lotta all'evasione tributaria.

#### **Motivazione delle scelte**

Rispetto della capacità contributiva dei cittadini attraverso una giusta perequazione fiscale, con un'intensificazione delle attività di accertamento anche con il supporto esterno volte al recupero dell'evasione e dell'elusione al fine di contenere l'aumento del carico fiscale

#### **Risorse umane**

Si fa riferimento all'organico presente negli elenchi dell'Ente ed attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

#### **Risorse strumentali**

Si fa riferimento alle risorse in dotazione afferenti al presente programma

#### **Risorse Finanziarie**

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	748.224,16	696.934,87	692.313,04
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>748.224,16</b>	<b>696.934,87</b>	<b>692.313,04</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>748.224,16</b>	<b>696.934,87</b>	<b>692.313,04</b>

#### **Obiettivi annuali e pluriennali**

Scheda Obiettivo OOP 0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi

fiscali Anno di inizio: 2021

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo

Obiettivi annuali e pluriennali

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Miglioramento delle capacità di riscossione in fase coattiva	25%	30%	50%
Incremento delle attività di accertamento	25%	30%	50%
Monitoraggio degli impianti pubblicitari e lotta all'invasione	25%	30%	50%
Affidamento supporto esterno al di riscossione	x	x	x

## Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

### Programma POP\_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

- Alienazione dei beni patrimoniali: la valorizzazione del patrimonio comunale è uno degli obiettivi programmatici espressi dall'Amministrazione Comunale in connessione con le previsioni del bilancio. A tal fine, in riferimento al piano delle alienazioni approvato dal Consiglio Comunale, vengono individuati quegli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali. Per ciascuno di essi l'ufficio predispone apposita perizia di valutazione e stima che ne determina il prezzo di vendita da porre nelle Aste pubbliche che saranno indette.
- Valorizzazione dei beni immobili non strumentali, attraverso la loro locazione, anche a canoni ridotti, al fine di incrementarne la produttività, ridurre i costi di manutenzione e promuovere lo svolgimento di attività produttive e di rilevanza sociale, culturale sportiva ed assistenziale. A tale scopo sarà prioritariamente necessario verificare lo stato delle locazioni e dei comodati in corso, le scadenze e il rispetto delle clausole contrattuali da parte dei detentori.
- Piano Forestazione: il Piano di Gestione e di Assestamento Forestale per lo sviluppo e la tutela del patrimonio boschivo dell'Ente è al momento al Vaglio della regione Calabria e non appena sarà approvato consentirà una più corretta gestione del patrimonio boschivo esistente che in seguito, obbligatoriamente, dovrà essere utilizzato in conformità del piano.

#### Motivazione delle scelte

Incrementare le entrate dell'Ente attraverso introiti su beni altrimenti improduttivi ed evitare spese di manutenzione ordinaria cui sono soggetti periodicamente i beni, nonché incrementare le fonti di finanziamento da destinare alla sostenibilità del piano di riequilibrio nonché garantire la protezione e salvaguardia del patrimonio, prevedere un introito derivante dalla concessione di aree da coltivare e per la vendita del legname.

Relativamente al punto 3) garantire la salvaguardia del patrimonio e sostenere le iniziative produttive e di rilevanza sociale, culturale sportiva ed assistenziale.

#### Risorse umane

Sono utilizzate le risorse attualmente in servizio disponibili evidenziando la grave carenza di personale amministrativo e tecnico necessario per la gestione del patrimonio.

#### Risorse Strumentali

Disponibilità di autovetture che consentano i necessari sopralluoghi.

#### Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	2.015.784,62	1.973.744,56	1.759.825,75
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	2.015.784,62	1.973.744,56	1.759.825,75
II	Spesa in conto capitale	7.158.880,39	96.526.881,92	6.575.546,63
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>9.174.665,01</b>	<b>98.500.626,48</b>	<b>8.335.372,38</b>

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma POP\_0106** - Ufficio tecnico

### **Finalità da conseguire**

Le finalità sono la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale e successive modifiche e integrazioni, con riferimento agli edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Garantire gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'Ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'Ente.

Priorità sarà attribuita agli interventi di adeguamento sismico delle strutture e all'adequamento dell'agibilità delle strutture oltre che alla sicurezza di cui al D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

In data 05/11/2018, è stata stipulata una Convenzione tra CONSIP e la SIRAM SpA per "l'Affidamento del Servizio Integrato Energia", Lotto 10, ai sensi dell'art. 26 della l. 488 del 23.12.1999 e dell'art. dell'art. 58 l. 388/2000; l'Amministrazione rientra tra i soggetti che possono utilizzare la Convenzione stipulata per i servizi di manutenzione degli impianti termici e di climatizzazione, comprensiva della fornitura utenze e gas, di tutte le strutture comunali per il periodo di sei anni. Si ritiene funzionale per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio aderire alla convenzione per la durata di sei anni.

Con delibera della Commissione Straordinaria Poteri della Giunta n. 128 del 18/06/2019 è stata decretata l'adesione per anni sei alla Convenzione per l'affidamento del Servizio Integrato Energia per le Pubbliche Amministrazioni ed in particolare il servizio energia "A", il Servizio Tecnologico Climatizzazione Estiva "C", il Servizio di Energy Management "E" e il Servizio di Governo "F", oltre ai servizi attivati in automatico, con la Società Siram S.p.A. con sede in Milano, aggiudicataria per il lotto 10 – Regioni Basilicata e Calabria - del "Servizio Integrato Energia per le Pubbliche Amministrazioni" per l'importo di canone contrattuale di €2.574.355,84 oltre Iva.

Con determina dirigenziale del Settore Promozione e Valorizzazione del Patrimonio e del Territorio Comunale n. 121 del 29/10/2019 (R.S.) e n. 1119 del 29/10/2019 (R.G.) è stato approvato il Piano Tecnico Economico (PTE), e la relativa RTI (Relazione tecnica interventi) ed impegnata la somma complessiva.

L'amministrazione garantisce, la previsione di apposite risorse in bilancio, necessarie per poter procedere ai necessari adeguamenti.

L'attenzione degli Uffici tecnici è, inoltre, massima al fine di partecipare a bandi per intercettare eventuali finanziamenti statali e regionali per opere pubbliche.

### **Motivazione delle scelte**

Gli interventi sono finalizzati alla programmazione e realizzazione delle Nuove Opere e alla manutenzione delle strutture comunali

### **Risorse umane**

Il personale assegnato al Settore

### **Risorse strumentali**

Le risorse strumentali assegnate ai Settore evidenziando la grave carenza di personale amministrativo e tecnico necessario per la gli adempimenti di competenza.

**Risorse finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	1.802.626,52	1.565.934,88	1.708.388,13
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>1.802.626,52</b>	<b>1.565.934,88</b>	<b>1.708.388,13</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	200.000,00	600.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.802.626,52</b>	<b>1.765.934,88</b>	<b>2.308.388,13</b>

**Obiettivi annuali e pluriennali**

Scheda Obiettivo OOP 0106 - Ufficio tecnico

Anno di inizio: 2021

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo: Ufficio Tecnico

Obiettivo	2021	2022	2023
Programmazione triennale OO.PP.	x	x	x
Attuazione elenco annuale OOPP	x	x	x
Adeguamento alla normativa sismica, sicurezza e agibilità delle strutture, in relazione alle risorse assegnate.	x	x	x
Manutenzione Immobili e d impianti del patrimonio comunale.	x	x	x

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma POP\_0107** - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

**Finalità da conseguire**

L'obiettivo ha come finalità quella di garantire lo svolgimento dei servizi di stato civile, anagrafe ed elettorale, in ottemperanza alle disposizioni normative in materia, e la regolare e corretta tenuta degli archivi demografici secondo i principi di efficacia ed efficienza, mediante anche l'unificazione dello stato civile

Occorre procedere al controllo e riordino generale, con la collaborazione degli uffici tecnici, della numerazione civica e della toponomastica.

**Motivazione delle scelte**

Semplificazione amministrativa e soddisfacimento dell'utenza.

**Risorse umane**

Personale assegnato al settore servizi demografici

**Risorse Strumentali**

Dotazioni e strumenti in dotazione ed assegnati al settore.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	1.205.372,20	676.224,30	652.154,79
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>1.205.372,20</b>	<b>676.224,30</b>	<b>652.154,79</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.205.372,20</b>	<b>676.224,30</b>	<b>652.154,79</b>

**Obiettivi annuali e pluriennali**

Scheda Obiettivo OOP\_0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile Anno di inizio: 2020

Obiettivo	2021	2022	2023
Tenuta e aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero);	X	X	X
Rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità (cartacea ed elettronica)	X	X	X
Effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico	X	X	X
Aggiornamento della numerazione civica e denominazioni indirizzi conseguenti alle attività dell'ufficio toponomastica	X	X	X
Rilevazioni statistiche	X	X	X

Registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile;	X	X	X
Effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento di stato	X	X	X
Attività inerenti l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori, le consultazioni elettorali e popolari;	X	X	X
Svolgimento consultazioni elettorali	X	X	X
Unificazione stato civile		X	X

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma POP\_0108** - Statistica e sistemi informativi

**Obiettivo strategico:** Sviluppo amministrazione digitale

**Finalità da conseguire**

Il sistema informativo è strutturato per tutti gli edifici sedi di uffici e servizi comunali.

Le finalità del programma sono il coordinamento e il supporto generale dei servizi, lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni ) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'Ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, ecc.); la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'Ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale e sulla intranet dell'Ente

Verranno esperite le azioni necessarie alla sostituzione degli apparati tutti, poiché esistenti da circa 15 anni necessari per il miglioramento dei parametri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa con il ricorso alle convenzioni Consip per i servizi di connettività e gestione e manutenzione hardware e software in dotazione all'Ente.

#### **Motivazioni**

Il Sistema informativo comunale ha rischiato il collasso.

I computer obsoleti sono stati in parte sostituiti. Tutti i settori a breve saranno muniti di software dedicato di gestione dell'ente in grado di gestire la complessità degli adempimenti in essere, privilegiando nelle caratteristiche essenziali, la condivisione delle informazioni, degli atti e delle procedure che, stante la natura degli adempimenti posti in essere presso tutti gli uffici e servizi dell'ente, esigono un supporto tecnologico in grado di garantire efficientemente la gestione dei processi, l'integrazione e lo scambio di informazioni tenuto conto delle risorse finanziarie stanziare.

#### **Risorse umane**

La carenza di personale specialistico, comporta la necessità di provvedere con le assunzioni dei profili professionali adeguati.

#### **Risorse Strumentali**

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle messe a disposizione dall'Ente

#### **Risorse Finanziarie**

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	559.795,47	581.808,73	581.808,73
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00

	Totale spesa corrente	559.795,47	581.808,73	581.808,73
II	Spesa in conto capitale	190.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>749.795,47</b>	<b>581.808,73</b>	<b>581.808,73</b>

## **Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **Programma POP\_0110 - Risorse umane**

#### **Finalità da conseguire**

Tra le finalità da conseguire viene evidenziata la necessità di valorizzare ed incentivare il personale esistente, e la possibilità di implementarlo, nel rispetto della normativa di riferimento, a seguito di nuove assunzioni secondo la programmazione del fabbisogno e prevedendo, sussistendone le condizioni, l'attribuzione di mansioni superiori.

Promuovere d'intesa con le istituzioni, gli enti ed i soggetti interessati le attività di tirocini ed i progetti del Servizio Civile, l'alternanza scuola-lavoro, tirocini per universitari.

Promuovere le adesioni ai bandi per progetti di attuazione di politiche attive, nelle modalità dei tirocini, a favore di soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga della Regione Calabria.

Attivare utilizzo congiunto di personale in servizio presso altre Pubbliche Amministrazioni ed attivare, se ne sussistono le condizioni, l'istituto delle mansioni superiori.

Garantire le corrette relazioni sindacali supportando il presidente della Delegazione Trattante

#### **Motivazione delle scelte**

La motivazione principale nasce dalla consapevolezza che risulta strategico nella programmazione dell'Ente il quadro delle risorse umane e quindi la capacità di saper leggere la propria struttura organizzativa al fine di determinare obiettivi congruenti.

#### **Risorse umane**

Le risorse umane impiegate saranno quelle a disposizione dell'Ente evidenziando la grave carenza di personale amministrativo necessario per la gestione del patrimonio.

#### **Risorse Strumentali**

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle messe a disposizione dall'Ente.

#### **Obiettivi annuali e pluriennali**

Scheda Obiettivo OOP\_0110 - Risorse umane

Anno di inizio: 2021

#### Descrizione dell'obiettivo

Obiettivo	2021	2022	2023
Supporto Programmazione ed attuazione del fabbisogno triennale del personale	x	x	x
Gestione giuridica e previdenziale del rapporto di lavoro del personale dipendente e assimilato	x	x	x
Attuazione piano di formazione e aggiornamento del personale.	x	x	x

Supporto alla Contrattazione collettiva decentrata integrativa e gestione relazioni sindacali.	x	x	x
Affidamento e Gestione rapporti con il medico competente.	x	x	x
Promozione di attività di tirocini con le scuole e le università	x	x	x
Promozione, avvio e gestione dei progetti del Servizio Civile	x	x	x
Promozione di adesioni ai bandi per progetti di attuazione di politiche attive, nelle modalità dei tirocini, a favore di soggetti inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga della Regione Calabria	x	x	x

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	2.580.825,78	2.536.554,45	2.542.169,41
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>2.580.825,78</b>	<b>2.536.554,45</b>	<b>2.542.169,41</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.580.825,78</b>	<b>2.536.554,45</b>	<b>2.542.169,41</b>

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma POP\_0111** - Altri servizi generali

#### Finalità da conseguire

Realizzazione di una linea difensiva omogenea dell'ente con la predisposizione di adeguate ed efficaci difese in tutti i gradi di giudizio anche in tempi contenuti con utilizzo della normativa vigente introdotta dal decreto semplificazione per gli affidamenti diretti.

Il Comune intende proseguire inoltre, nel mantenimento e rafforzamento delle azioni tese ad abbattere in maniera drastica la permeabilità alle infiltrazioni illecite negli affidamenti, proseguendo con la costante collaborazione con le istituzioni preposte (Prefetture, etc.) anche attraverso l'utilizzo del collegamento telematico alle Prefetture stesse, attraverso la Banca dati nazionale istituita con il D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii, alla quale il Comune di Lamezia Terme è registrato e abilitato ad operare.

#### Motivazione delle scelte

Il continuo monitoraggio e controllo volto al perseguimento della efficienza ed efficacia delle azioni, con contestuale contenimento delle spese.

#### Risorse umane

Personale assegnato al Settore

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	2.229.686,88	1.959.125,81	1.838.676,10
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	2.229.686,88	1.959.125,81	1.838.676,10
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.229.686,88</b>	<b>1.959.125,81</b>	<b>1.838.676,10</b>

#### Programma POP\_0111.2\_ Urp Sportello polifunzionale per il cittadino

##### Finalità da conseguire

Implementazione dell'URP per instaurare un rapporto snello e diretto con i cittadini.

##### Motivazioni delle scelte

Garantire imparzialità nell'opportunità di accesso ai servizi, accesso agli atti e partecipazione anche con accesso ai servizi dell'Ente on-line.

##### Risorse umane

Personale assegnato all'ufficio e da assegnarsi alla luce del profilo precipuo necessario.

##### Risorse Strumentali

Beni e attrezzature informatiche assegnata all'ufficio.

##### Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo POP\_0111.2\_ Urp Sportello polifunzionale per il cittadino - Anno di inizio: 2019

##### Descrizione dell'obiettivo :

*Miglioramento servizi al cittadino con implementazione servizi di accesso on line*

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Gestione URP	x	x	X
Gestione attività servizio protocollo	x	x	x

**Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza**

**Programma POP\_0301 - Polizia locale e amministrativa**

##### Finalità da conseguire

L'attività principale espletata dal Corpo di Polizia Locale è riconducibile a quattro macro-aree in cui trovano collocazione: i servizi di Polizia Stradale, di Polizia Amministrativa, di Polizia Giudiziaria e di Polizia Locale.

Per quanto riguarda la prima, per esempio, ai sensi degli artt. 11 e 12 del D.Lgs. 30.04.1992, n. 285 – Nuovo Codice della Strada – è in carico alla Polizia Locale la gestione di tutte le procedure ad essa connesse (infortunistica, contenzioso, rilascio permessi, adozione ordinanze, rilascio occupazione suolo pubblico, ecc.).

Tutte le tipologie di servizio hanno in comune, sempre più, risvolti in tema di sicurezza urbana. Ed invero la sicurezza e fluidità della circolazione va intesa non solo dal punto di vista dei controlli formali dei documenti abilitativi alla guida ma anche di eventuali stati di alterazione da alcool o sostanze stupefacenti e di accertamenti sull'identità delle persone, e pertanto non appare possibile pianificare o intensificare i servizi conseguenziali senza tenere in debita considerazione gli aspetti legati, appunto, alla sicurezza urbana.

La Polizia Locale agirà, inoltre, per realizzare gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale programmabili e finalizzati a garantire l'ordinato svolgimento della vita della comunità locale, alla tutela della sicurezza urbana percepita e del decoro della città, al fine di prevenire e reprimere reati ed illeciti amministrativi nonché quei comportamenti di "inciviltà" che, pur non costituendo violazioni specifiche di norme, arrecano allarme sociale. Su tale presupposto si rende necessario, sia a breve che a medio e lungo termine, mantenere costante l'attenzione sulle problematiche prima citate ed indirizzare gli sforzi delle risorse umane, divenute ancora più esigue nel corso dell'anno appena trascorso, a garantire ai cittadini un alto livello di sicurezza ricorrendo anche alle normative che attribuiscono ai Sindaci le funzioni di tutela della "sicurezza urbana" definita come bene pubblico della comunità locale.

Di tutto rilievo sarà l'attività svolta nei giorni festivi e in occasione di grandi manifestazioni nonché nel periodo estivo, quando la città si popola di turisti e di avventori provenienti da località limitrofe, al fine di garantire assistenza, fluidità della circolazione e serena vivibilità degli spazi comuni.

In tema di sicurezza urbana è fondamentale la presenza capillare della Polizia Locale su tutto il territorio comunale, nella consapevolezza della sotto organicità del Corpo, attraverso servizi appositamente dedicati secondo le necessità e gli obiettivi operativi programmati ricorrendo a specifici piani di lavoro e/o obiettivo conformemente alle norme contrattuali.

L'azione sarà indirizzata al mantenimento dell'operatività e delle funzioni in capo alla Polizia Locale nella direzione volta ad accrescere la conoscenza dei bisogni ed il contatto con i cittadini, creando una qualificata interfaccia con gli stessi, attraverso quel modello concettuale ed organizzativo caratterizzato dal particolare legame e vicinanza al territorio ed ai suoi utenti/attori, denominato "Polizia di prossimità".

In tale logica si procederà, inoltre, all'individuazione delle zone della città a più alto rischio in termini di insicurezza urbana e degrado avvalendosi anche dei nuovi impianti di videosorveglianza. Analogamente si dovranno definire le più opportune modalità organizzative per non interrompere la collaborazione instauratasi da qualche anno con le Direzioni Didattiche cittadine e proseguire nell'attività di Educazione Stradale e alla legalità che negli ultimi anni ha fatto registrare ottimi risultati sia sotto l'aspetto del coinvolgimento del numero di scolari coinvolti che nell'apprezzamento dimostrato da tutti i soggetti interessati. A tal proposito si confida nella possibilità di poter pianificare gli interventi formativi anche attraverso il ricorso alle modalità di didattica a distanza, al fine di garantire il rispetto delle norme anti covid. Proseguirà l'intensa attività in materia di polizia commerciale, in particolare l'attività ispettiva sulle attività di commercio in sede fissa, su area pubblica, sui pubblici esercizi e circoli privati, sulle attività ricettive e su quelle artigianali, nonché il controllo del rispetto dei regolamenti comunali (Regolamento di Polizia Urbana, Regolamento dei Rifiuti, Piano Generale della Pubblicità, Regolamento del Commercio su aree pubbliche ecc.) e alla gestione dei procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa (sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso).

Gli obiettivi che saranno individuati in base agli indirizzi di mandato si concentreranno a rafforzare iniziative innovative in ambito organizzativo interno e ad agire anche in modo più strutturato, in collaborazione sia con le altre strutture di

Polizia Statale operanti sul territorio e sia con gli altri settori comunali, su obiettivi di natura strategica significativi.

## **Motivazione delle scelte**

Occorre premettere che la situazione determinata dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 ha comportato, anche per questo Comando, la necessità di rimodulare, nel contesto emergenziale tutt'ora in atto, gli obiettivi, le procedure e gli ambiti di intervento delineati dai DPCM e dai decreti legge approvati dal Governo. Infatti, per mero esempio, la condizione di "incertezza" in ordine alle misure nazionali e regionali anti covid applicabili e il loro continuo mutare in base all'andamento epidemiologico ha comportato una diminuzione del gettito delle entrate riconducibili alle violazioni al C.d.S. oppure la pianificazione di attività - come i controlli anti-assembramento o la notifica di ordinanze - che non erano di norma di competenza della Polizia Locale.

Le scelte che seguono, pertanto, avranno come ratio anche la gestione dell'emergenza pandemica fino al suo superamento.

Su tale assunto i singoli obiettivi individuati scaturiscono principalmente dalla necessità, ravvisata a tutti i livelli, di attuare un nuovo assetto organizzativo, possibilmente condiviso nella sua eccezione più ampia, della Polizia Locale che consenta la presenza di un maggior numero di operatori sul territorio e una più razionale e adeguata dislocazione nelle diverse zone della città, riorientandone le attività e la logistica, a partire dalle esigenze, non ultime quelle emergenziali, che si ravvisano sul territorio senza dimenticare la valorizzazione del ruolo polivalente dell'agente di Polizia Locale, stimolando e favorendo azioni virtuose che a medio termine consentano alla collettività di percepire e conoscere i servizi erogati dalla Polizia Locale.

#### Risorse umane

Personale del corpo della Polizia Municipale

#### Risorse Strumentali

Beni e strumenti in dotazione ed assegnati alla Polizia Municipale

#### Obiettivi annuali e pluriennali

#### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	1.807.198,52	2.633.347,53	2.731.582,88
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.807.198,52	2.633.347,53	2.731.582,88
II	Spesa in conto capitale	2.611,01	2.611,01	2.611,01
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.809.809,53</b>	<b>2.635.958,54</b>	<b>2.734.193,89</b>

#### Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP\_0301 - Polizia locale e amministrativa

Anno di inizio: 2021

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_03 - Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione dell'obiettivo:

Obiettivo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Ammodernamento ed efficientamento dotazioni strumentali in uso al Corpo	X	X	X

Azioni di educazione alla legalità presso scuole, istituzioni educative, comunità locali, educativa di strada anche con il coinvolgimento del terzo settore e anche mediante ricorso a modalità di didattica a distanza	X	X	X
Progettare azioni atte a rimuovere gli ostacoli alle pari opportunità tra i cittadini, a promuovere la coesione sociale ed a aumentare la sicurezza reale e/o percepita negli spazi pubblici anche sotto l'aspetto ambientale.	X	X	X
Piano di lavoro	X	X	X

### **Obiettivo 3.1 – Riorganizzazione del Corpo di Polizia Locale**

Descrizione dell'azione	Termine inizio	Termine finale	Verifiche
<p>L'assottigliarsi delle risorse, soprattutto di quelle umane, obbliga il Corpo alla ricerca di nuove vie per migliorare l'organizzazione del lavoro finalizzata a non far decrescere i servizi erogati. La strada maestra è quella di procedere al più presto al completamento della dotazione organica del Corpo della Polizia Locale, razionalizzando nel frattempo le attività e le risorse disponibili, attraverso una migliore organizzazione di uomini, mezzi e strumentazioni disponibili, evitando ripetizioni e disfunzioni che riducono la qualità e la quantità del lavoro svolto attraverso la messa a regime della microstruttura del Settore e della nuova organizzazione lavorativa.</p> <p>Inoltre è necessario procedere a una ricognizione delle attrezzature e degli strumenti in dotazione ai vari uffici e/o nuclei per favorire la condivisione nella fase operativa dove la raccolta delle prove diventa fondamentale nel procedimento che di fatto si instaura.</p> <p>Per la stessa ratio si procederà all'aggiornamento della modulistica in uso in relazione alle novità legislative ed ai diversi contesti d'intervento.</p>	Aprile 2021	Dicembre 2021	Come da tempistica indicata per la realizzazione

### **Obiettivo 3.2 – Azioni di educazione alla legalità presso scuole, istituzioni educative, comunità locali, educativa di strada anche con il coinvolgimento del terzo settore e anche mediante ricorso a modalità di didattica a distanza.**

Descrizione dell'azione	Termine inizio	Termine finale	Verifiche
<p>L'educazione alla legalità si pone l'obiettivo di contribuire all'implementazione dei principi democratici sui quali deve fondarsi la convivenza civile. Essa consente l'acquisizione di conoscenze e consapevolezza che rendono il destinatario dell'intervento, specie se giovane, pronto ad affrontare e concorrere al necessario sviluppo di conoscenze, abilità e attitudini alla cd. "Cittadinanza attiva" In particolare, in conformità con quanto demandato alla Polizia Locale, una particolare preferenza sarà data ai temi dell'educazione stradale e del rispetto delle regole di civile convivenza attraverso la conoscenza e la divulgazione dei Regolamenti Comunali</p>	Aprile 2021	Dicembre 2021	<p>La situazione straordinaria di emergenza, come è noto, ha comportato e sta comportando anche per le istituzioni scolastiche il ricorso all'utilizzo dei sistemi di videoconferenza anche per la didattica stante le chiusure disposte ex lege. Pertanto si procederà alla pianificazione e presentazione di un piano d'intervento e di specifici progetti che prevedano l'utilizzo delle piattaforme digitali (es. webinar).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Entro il 30.09.2021: Pianificazione delle iniziative da attuare e individuazione delle risorse umane da coinvolgere;</li> <li>- Entro il 1.10.2020: Avvio delle iniziative pianificate;</li> <li>- Entro il 31.1.2022 Verifica ed eventuale rimodulazione delle azioni intraprese;</li> </ul>

			- Entro il 31.3.2022: Verifica del raggiungimento dell'obiettivo e predisposizione delle iniziative per il 2022/2023.
--	--	--	---

### **Obiettivo 3.3 –Aumento della safety urbana**

**Azione 1:** Programmazione dei servizi atti a migliorare la sicurezza stradale ed il controllo del territorio in orari diversi da quelli in cui normalmente viene erogata la prestazione della Polizia Locale. Entro 31.05.2021;

**Azione 2:** Implementazione ed utilizzo di nuova strumentazione in via ordinaria atta a contrastare i comportamenti particolarmente pericolosi al codice della strada (autovelox, sistemi di accertamento elettronico infrazione semaforica; messa a regime controlli con velivoli SAPR) Entro 31.12.2021;

**Azione 3:** Controllo della cd. Movidia, soprattutto nei fine settimana, e verifica delle attività commerciali e dei pubblici esercizi nelle aree centrali . Entro 31.12.2021;

**Azione 4:** Implementazione di controlli anonario-commerciali finalizzati alla tutela della concorrenza e della integrità e regolarità dei prodotti posti in vendita con particolare riferimento a quelli su area pubblica: entro il 31.12.2021.

### **Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza**

**Programma POP\_0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana**

#### **Finalità da conseguire**

Miglioramento del sistema attraverso il ripristino del sistema di videosorveglianza .

#### **Motivazione delle scelte**

Garantire attraverso il ripristino del sistema la qualità della videosorveglianza presente sul territorio comunale.

#### **Risorse umane**

Personale del corpo della Polizia Municipale

#### **Risorse Strumentali**

Beni e strumenti in dotazione ed assegnati alla Polizia Municipale

#### **Obiettivi annuali e pluriennali**

*Scheda Obiettivo OOP\_0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana*

*Anno di inizio: 2021*

*Obiettivo strategico di riferimento: OST\_03 - Ordine pubblico e sicurezza*

*Descrizione dell'obiettivo:*

#### **Polizia Locale ed amministrativa**

Al Settore sono assegnati compiti di prevenzione, repressione, controllo, vigilanza, assistenza ai cittadini per assicurare loro sicurezza, rispetto della legalità, ordinata e disciplinata vita sociale e collettiva, qualità urbana, polizia ambientale, collaborazione alle attività di Protezione civile. L'attività di prevenzione, da esercitarsi su strada, e con risorse umane e strumentali in dotazione alla Polizia Locale, e del vivere civile.

Le azioni di prevenzione saranno mirate anche alla tutela del decoro urbano, attraverso specifici e mirati controlli sul suolo pubblico, delle attività commerciali e fisse ed itineranti, nonché in generale su tutto il territorio comunale.

S'intende assicurare una corretta e capillare vigilanza del territorio nella sua accezione più ampia: dall'edilizia, dalla vigilanza sulla circolazione stradale alla verifica dell'attività commerciale, compatibilmente con le risorse disponibili, implementando quanto più possibile attività di polizia di prossimità finalizzate alla costruzione di un nuovo rapporto fiduciario tra la polizia locale ed i suoi cittadini. Più in dettaglio si intende procedere ad una mappatura, di concerto con gli uffici interessati e le associazioni di categoria, delle zone/aree particolarmente critiche funzionale alla implementazione delle azioni di contrasto dell'abusivismo commerciale, in sede fissa e su area pubblica, da parte della Polizia Locale.

In particolare la Polizia Locale garantisce servizi di controllo in materia di: polizia stradale - edilizia - commercio in sede fissa e su aree pubbliche - pubblici esercizi - ambiente - regolamenti ed ordinanze comunali.

Svolge inoltre attività di polizia giudiziaria, alle dirette dipendenze della Procura della Repubblica, attività di gestione della procedura sanzionatoria (ad eccezione di quella contenziosa derivante dai verbali di contravvenzione, ivi compresa la tutela e rappresentanza giudiziale, assegnate al Settore legale).

In una visione prospettica e programmatica la Polizia Locale, dovrà guardare sempre con maggiore attenzione, alla vivibilità cittadina, al decoro urbano, divenendo, anche attraverso rimodulazioni orarie o piani di lavoro, un autentico

organo di regolazione dei rapporti sociali in città, garantendo, nei settori di competenza, un' incisiva, costante e discreta presenza operativa, organizzata ed attenta alle mutate esigenze, anche orarie, della città.

L'obiettivo strategico, su base pluriennale, è quello di procedere al video controllo dei siti di particolare pregio e all'aggiornamento della mappatura, di concerto con l'ufficio ambiente, delle aree interessate dai fenomeni di ripetuti abbandoni incontrollati di rifiuti e da incendi di rifiuti "roghi tossici", al fine di porre a regime la strategia di interventi a tutela dell'ambiente nonché della salute pubblica avviata nel corso del 2020. Istituzione di specifici servizi di prevenzione e contrasto agli illeciti ambientali attraverso l'installazione e il riposizionamento dei sistemi di videosorveglianza e fototrappole remotizzate, che consentono l'attivazione di pronto intervento ovvero l'identificazione degli autori e la successiva contestazione degli illeciti accertati e/o la loro segnalazione alla competente autorità giudiziaria. Attivazione di specifici controlli interdisciplinari a carico delle attività commerciali ed artigianali/industriali, produttrici di rifiuti speciali e/o assimilabili a rifiuti urbani, che consentano di verificare la corretta tracciabilità della loro destinazione presso terzi quale deterrente agli smaltimenti illeciti. Il conseguimento di tale obiettivo si prevede la possibilità di avvalersi di specifici corsi di formazione/aggiornamento professionale a favore del personale attraverso i numerosi webinar, gratuiti e a pagamento, che si individueranno.

L'implementazione di attività finalizzate alla tutela della vita e, stante la pandemia in atto, della salute umana sulle strade, ed alla regolazione generale della vita cittadina, dovrà risultare prioritaria nella gestione del Corpo.

Le risorse previste dalla dotazione organica, seppur esigue, dovranno essere utilizzate al massimo delle potenzialità, anche attraverso nuove forme di coinvolgimento e di processi motivazionali nuovi.

Strategico appare altresì l'utilizzo dei proventi ex art. 208 CDS per rimpinguare il residuo organico con forme flessibili finanziate con dette risorse.

Risulta, altrettanto fondamentale allora, ai fini complessivi dell'attività della Polizia Locale, il reinvestimento delle risorse contravvenzionali, in fase di deliberazione dalla Giunta Comunale ex art 208 e 142 del vigente Codice della Strada.

Il predetto strumento normativo, se specificato attraverso l'elaborazione di un piano programmatico dettagliato, che specifichi cadenza e modalità di interventi operativi ultronei rispetto alla normale ed ordinaria attività di servizio, può risultare un fondamentale e fenomenale, atto d'indirizzo per la dirigenza del Corpo, finalizzato al raggiungimento di obiettivi certi e misurabili.

## Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

### Programma POP\_0401 - Istruzione prescolastica

#### Finalità da conseguire

Garantire il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di natura sociale, economica e culturali che ne impediscono il perseguimento (politiche sociali/educative) in favore di tutta la cittadinanza e in particolare delle fasce di popolazione in condizione di disagio sociale o economico, nell'ottica dell'integrazione e dell'inclusione degli alunni stranieri e/o italiani di diverse etnie e appartenenze culturali.

#### Motivazione delle scelte

L'Amministrazione intende promuovere attività inerenti l'istruzione pubblica finalizzate ad assicurare la frequenza e l'assolvimento dell'obbligo scolastico, nonché a rendere effettivo il diritto allo studio per tutte le fasce della popolazione.

#### Risorse Strumentali

Beni e strumenti in dotazione dell'Ente.

#### Risorse umane

Personale assegnato al settore.

#### Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	785.000,00	790.000,00	790.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	785.000,00	790.000,00	790.000,00
II	Spesa in conto capitale	5.572.700,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>6.357.700,00</b>	<b>790.000,00</b>	<b>790.000,00</b>

#### Programma

#### Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP\_0401 - Istruzione prescolastica

Anno di inizio: 2021

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione dell'obiettivo:

Obiettivo	2021	2022	2023
Promuovere politiche scolastiche integrate attraverso interventi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio, rimuovendo gli ostacoli di ordine	X	X	X

economico e socio-culturale che limitano la frequenza e l'assolvimento dell'obbligo scolastico.			
Favorire le dinamiche di inclusione e integrazione per gli alunni stranieri e/o di etnie e appartenenze culturali diverse.	X	X	X
Assicurare sostegno economico a chi è in difficoltà per garantire i servizi mensa e trasporto per gli alunni frequentanti le scuole comunali compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.	X	X	X

#### **Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**

##### **Programma POP\_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria**

#### **Finalità da conseguire**

Rendere visibile e presente il dialogo fra i soggetti titolari all'azione educativa: dirigenti scolastici, alunni e genitori.

Rimuovere gli ostacoli alla continuità della frequenza scolastica, principalmente di carattere economico e culturale, individuando i casi di bisogno per i quali attivare tutte le misure e gli strumenti di supporto necessari a garantire il diritto allo studio e la piena integrazione delle fasce di utenza disagiate e ad alto rischio educativo.

Creare condizioni di interazione tra la scuola, il territorio e le istituzioni locali, in modo da sollecitare la cittadinanza attiva.

Garantire il diritto alla frequenza attraverso servizi di supporto nell'ambito di un sistema di agevolazioni tese a garantire il diritto allo studio degli alunni delle scuole cittadine quali:

- erogazione dei servizi di assistenza scolastica attraverso l'erogazione di contributi economici sui servizi prestati compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente;
- servizio mensa scuole primarie;
- servizio trasporto scolastico scuole dell'infanzia e scuole primarie;
- fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria;
- interventi assistenziali scolastici rivolti agli alunni disabili frequentanti le scuole cittadine di ogni ordine e grado, tramite erogazione e monitoraggio dell'assistenza specialistica.

#### **Motivazione delle scelte**

Nel solco di quanto indicato nelle linee programmatiche particolare attenzione si volgerà al mondo della scuola. Per far fronte alle varie problematiche inerenti l'ambito scolastico e per dare risposte concrete alle famiglie, l'amministrazione intende salvaguardare il patrimonio educativo adeguandolo alle problematiche emerse negli ultimi anni per l'evolversi del contesto urbano e sociale. L'obiettivo principale sarà quello di rendere visibile e presente il dialogo fra i soggetti titolari all'azione educativa: la famiglia, la scuola, le associazioni e gli enti presenti sul territorio, realizzando un percorso educativo che sappia intrecciare ed approfondire le sfere di competenza dei diversi soggetti presenti sul territorio.

L'Amministrazione intende:

- svolgere un'azione di prevenzione e di intervento precoce nel caso sussistano condizioni di svantaggio psicofisico, socioculturale ed economico attivando strumenti di supporto atti a garantire la piena integrazione delle fasce di utenza disagiate ed a rischio educativo;
- garantire a tutti i cittadini - con particolare attenzione ai nuclei familiari in difficoltà - il diritto allo studio e alla continuità scolastica attraverso servizi di supporto alla formazione, in modo da assicurare la frequenza e l'assolvimento dell'obbligo scolastico.

#### Risorse umane

Le risorse umane che saranno impegnate per la realizzazione delle attività sono i funzionari ed i dipendenti del servizi Politiche Educative - Unità Operativa Pubblica Istruzione.

Per la realizzazione di tutte le attività è prevista ed è indispensabile la massima collaborazione con le altre Aree e Settori dell'Amministrazione Comunale nonché il coinvolgimento di enti ed associazioni.

#### Risorse Strumentali

Beni e strumenti in dotazione dell'Ente.

#### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	785.000,00	790.000,00	790.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>785.000,00</b>	<b>790.000,00</b>	<b>790.000,00</b>
II	Spesa in conto capitale	5.572.700,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>6.357.700,00</b>	<b>790.000,00</b>	<b>790.000,00</b>

#### Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP\_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Anno di inizio: 2021

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione dell'obiettivo: Sostenere la scolarizzazione attraverso interventi di carattere economico e sociale compatibilmente con la disponibilità delle risorse.

Obiettivo	2021	2022	2023
Promuovere politiche scolastiche integrate attraverso interventi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e socio-culturale che limitano la frequenza e l'assolvimento dell'obbligo scolastico.	X	X	X
Sostenere la scolarizzazione di alunni meritevoli appartenenti a famiglie indigenti o numerose, mediante servizi a supporto delle famiglie compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.	X	X	X

Assicurare sostegno economico a chi è in difficoltà per garantire i servizi mensa e trasporto per gli alunni frequentanti le scuole dell'obbligo compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.	X	X	X
--	---	---	---

**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**

**Programma POP\_0404 - Istruzione universitaria**

Anno di inizio: 2021

*Obiettivo strategico di riferimento:* OST\_04 - Istruzione e diritto allo studio

*Descrizione dell'obiettivo:* Stipula di convenzioni con le Università Calabresi compatibilmente con le risorse disponibili.

**Motivazione delle scelte**

L'amministrazione, nell'ottica di offrire una quantità crescente di servizi, soprattutto con riguardo alle nuove generazioni, intende creare un rapporto continuo e periodico con le Università Calabresi al fine di potenziare la rete informativa per i giovani studenti lametini ed integrare la didattica universitaria sul territorio, stimolando la crescita culturale e professionale mediante la stipula di convenzioni con le Università Calabresi, atteso che Lamezia Terme costituisce altresì importante bacino di utenza per le stesse.

**Risorse Umane**

Le risorse umane che saranno impegnate per la realizzazione delle attività sono i funzionari ed i dipendenti del servizio Pubblica Istruzione, è prevista ed è indispensabile la massima collaborazione con le altre Aree e Settori dell'Amministrazione Comunale nonché il coinvolgimento di enti ed associazioni.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Scheda Obiettivo OOP 0404 - Istruzione universitaria

Anno di inizio: 2021

*Obiettivo strategico di riferimento:* OST\_04 - Istruzione e diritto allo studio

*Descrizione dell'obiettivo:* Stipula di convenzioni con le Università Calabresi compatibilmente con le risorse disponibili

**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**

## Programma POP\_0407 - Diritto allo studio

### Finalità da conseguire

Garantire il diritto alla frequenza attraverso servizi di supporto nell'ambito di un sistema di agevolazioni tese a

garantire il diritto allo studio degli alunni delle scuole cittadine quali:

- erogazione dei servizi di assistenza scolastica attraverso l'erogazione di contributi economici sui servizi prestati

compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente;

- servizio mensa scuole primarie;

- servizio trasporto scolastico scuole dell'infanzia e scuole primarie;

- fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria;

- interventi assistenziali scolastici rivolti agli alunni disabili frequentanti le scuole cittadine di ogni ordine e grado,

tramite erogazione e monitoraggio dell'assistenza specialistica.

### Motivazione delle scelte

Garantire il diritto alla frequenza attraverso servizi di supporto alla formazione scolastica.

### Risorse umane

Le risorse umane che saranno impegnate per la realizzazione delle attività sono i funzionari ed i dipendenti del servizi

Politiche Sociali e Pubblica Istruzione.

Per la realizzazione di tutte le attività è prevista ed è indispensabile la massima collaborazione con le altre Aree e

Settori dell'Amministrazione Comunale nonché il coinvolgimento di enti ed associazioni.

### Risorse Strumentali

Beni e strumenti in dotazione dell'Ente.

### Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo POP\_0407 - Diritto allo studio

Anno di inizio: 2021

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_0407 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione dell'obiettivo: Agevolazioni economiche per garantire la frequenza scolastica, servizi mensa scolastica e

trasporto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	1.781.345,61	1.749.962,03	1.749.962,03
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.781.345,61	1.749.962,03	1.749.962,03
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.781.345,61</b>	<b>1.749.962,03</b>	<b>1.749.962,03</b>

**Missione 05** - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

**Programma POP\_0501** - Valorizzazione dei beni di interesse storico

### Finalità da conseguire

Tutelare, Gestire e Valorizzare il patrimonio culturale della Città di Lamezia Terme successivamente alla necessaria messa a norma delle strutture deputate allo scopo. La messa a norma potrà avvenire anche a mezzo di avvisi pubblici e ricorso a professionalità esterne all'Amministrazione. Verrà promossa la creazione di reti di fruizione dei beni culturali ricadenti nel territorio comunale, anche quando gestiti da Enti e Istituzioni diverse. E' necessaria la dislocazione delle iniziative sull'intero territorio comunale. Verrà perseguita l'implementazione delle risorse culturali del territorio, attraverso il potenziamento dell'offerta bibliotecaria e la riorganizzazione dell'Archivio Storico, compatibilmente con le risorse economiche disponibili. Obiettivo primario deve essere una aggiornata e corretta attività di comunicazione, sia con mezzi tradizionali che attraverso i linguaggi dei nuovi media.

#### Motivazione delle scelte

L'indiscusso valore del patrimonio culturale della Città di Lamezia Terme richiede operazioni di tutela e valorizzazione propedeutiche ad una più profonda identificazione della città con la sua storia e a una più agile attività di divulgazione dei beni culturali lametini. Vanno abbattute le barriere fisiche e psicologiche intorno alla fruibilità dei beni culturali, che devono essere elastici e adatti alle più varie tipologie di visitatori.

Per dare maggiore concretezza a questo percorso strategico, saranno programmate ed avviate attività ed azioni, anche con il ricorso alla programmazione dei fondi europei, nazionali e regionali POR, che permetteranno di poter programmare gli interventi.

#### Risorse umane

Le risorse umane che saranno impegnate per la realizzazione delle attività sono i dipendenti del servizio Cultura.

Per la realizzazione di tutte le attività è prevista ed è indispensabile la massima collaborazione con le altre Aree e Settori dell'Amministrazione Comunale ed in particolare con il Settore Programmazione Strategica e LL.PP.

#### Risorse Strumentali

Beni e risorse in dotazione ed assegnate al servizio cultura.

#### Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico Anno di inizio: 2021

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

#### Descrizione dell'obiettivo:

	2021	2022	2023
Valorizzazione, manutenzione straordinaria, ristrutturazione delle strutture di interesse storico e artistico- culturale di proprietà comunale, tenuto conto delle disponibilità finanziarie di concerto tra ufficio cultura e ufficio manutenzioni	X	X	X

#### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	12.000,00	15.000,00	15.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>12.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	2.000.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>12.000,00</b>	<b>2.015.000,00</b>	<b>15.000,00</b>

## Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

### Programma POP\_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Gli Obiettivi Operativi sono riportati di seguito:

Promuovere le arti e la creatività;

Progettare, promuovere e realizzare spettacoli pubblici adatti alla più ampia platea possibile di fruitori (attività di promozione e produzione teatrale, concerti, spettacoli in genere) in collaborazione con terzi e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e messe a disposizione da fondi;

Promuovere e valorizzare le tradizioni culturali attraverso eventi, sul modello delle fiere, che mettano a dialogare le realtà del territorio;

Gli obiettivi saranno implementati tenuto conto delle misure di contenimento del contagio da Covid19 e delle risorse finanziarie assegnate

### Motivazione delle scelte

L'Amministrazione Comunale individua nella cultura e nella conoscenza due risorse fondamentali per la crescita civile, sociale ed economica della Comunità lametina.

Per dare maggiore concretezza a questo percorso strategico, saranno programmate ed avviate attività ed azioni, anche con il ricorso alla programmazione dei fondi regionali POR ed in collaborazione con terzi, che permetteranno di mettere a sistema le migliori iniziative culturali e consentiranno la sperimentazione di nuovi modelli di produzione, valorizzazione e fruizione di eventi e attività culturali.

Gli obiettivi saranno implementati tenuto conto delle misure di contenimento del contagio da Covid19 e delle risorse finanziarie assegnate

### Risorse umane

Le risorse umane che saranno impegnate per la realizzazione delle attività sono i *dipendenti del servizio Cultura*.

Per la realizzazione di tutte le attività è prevista ed è indispensabile la massima collaborazione con gli altri Settori dell'Amministrazione Comunale ed in particolare con il Settore Programmazione Strategica.

### Risorse Strumentali

Beni e strumenti in dotazione e assegnati al Servizio Cultura.

### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	955.962,81	1.096.866,84	1.122.396,50
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	955.962,81	1.096.866,84	1.122.396,50
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>955.962,81</b>	<b>1.096.866,84</b>	<b>1.122.396,50</b>

**Obiettivi annuali e pluriennali**

Scheda Obiettivo OOP\_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Anno di inizio: 2021

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali  
Descrizione dell'obiettivo:

	2021	2022	2023
Promozione e sostegno spettacoli pubblici della città di Lamezia Terme anche proposti da terzi e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e messe a disposizione da fondi regionali.	x	x	x
Promozione e sostegno degli eventi legati alla produzione artistica e culturale (corsi di scrittura creativa, di musica, di pittura e scultura, proiezioni ecc.)	x	x	x
Promozione e sostegno ai laboratori di teatro e artistici sperimentali e di avanguardia	x	x	x

**Missione 06** - Politiche giovanili, sport e tempo libero

**Programma POP\_0601** - Sport e tempo libero

**Finalità da conseguire**

Promuovere la Cultura dello Sport e della Pratica Sportiva tra i Cittadini ed i Giovani

Promuovere nelle scuole lo sport come buona pratica per una vita sana, connessa all'educazione alla giusta alimentazione, alla mobilità sostenibile e al rispetto dell'ambiente urbano.

Gli obiettivi saranno implementate tenuto conto delle misure di contenimento del contagio da Covid19 e delle risorse finanziarie assegnate

**Motivazione delle scelte**

L'Amministrazione comunale promuove la diffusione della pratica sportiva nell'intero territorio cittadino per il fondamentale ruolo svolto per crescita e l'aggregazione sociale tra cittadini.

La diffusione della pratica sportiva fra i cittadini influenzano positivamente lo stato di salute della popolazione, con particolare attenzione ai giovani e agli anziani.

**Risorse umane**

Le risorse umane che saranno impegnate per la realizzazione delle attività sono i funzionari ed i dipendenti del servizio Sport.

Per la realizzazione di tutte le attività è prevista ed è indispensabile collaborazione con il settore LLPP e Manutenzioni.

## Risorse Strumentali

Beni e risorse in dotazione ed assegnate al servizio sport.

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	150.000,00	150.000,00	150.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>
II	Spesa in conto capitale	1.015.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.165.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>

## Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP\_0601 - Sport e tempo libero Anno di inizio: 2021

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione dell'obiettivo:

	2021	2022	2023
Attività di promozione e sostegno della Cultura dello Sport e della Pratica Sportiva tra i Cittadini, i Giovani e, con specifici programmi per i cittadini diversamente abili e gli studenti, anche in collaborazione con terzi, associazioni ed istituzioni scolastiche compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e messe a disposizione da fondi regionali	x	x	x
Avvisi pubblici per la gestione ed uso degli impianti sportivi e delle palestre scolastiche agibili	x	x	x
Potenziare, riqualificare e gestire tutte le strutture in funzione delle diverse attività praticate dalle numerose associazioni del settore.	x	x	x

## Programma POP\_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

### Finalità da conseguire

La realizzazione del Programma di azioni di promozione e sviluppo dell'attrattività di Lamezia Terme comporta una specifica attività per adeguare gli strumenti operativi finora disponibili ai nuovi indirizzi ed obiettivi preposti. Da un lato, le specifiche azioni nei diversi settori interessati richiederanno una precisa regia e funzione di coordinamento, tipica dell'Amministrazione e condotta con i suoi strumenti diretti; dall'altro, il nuovo orientamento strategico richiede anche interventi operativi differenti per raggio di azione ed attività.

Le stesse realtà urbane similari con le quali Lamezia si confronta e con le quali oggi compete si sono da tempo dotate di strumenti specificamente orientati. Si tratta di esperienze alle quali - con il debito conto delle differenze di contesto - potrà essere fatto riferimento anche alle modalità più opportune per il coinvolgimento dei numerosi e diversi

stakeholder pubblici e privati. Fondamentali per la crescita di Lamezia Terme è lo sviluppo di un sistema di promozione ed informazione turistica digitale e web finalizzato a diffondere la conoscenza degli asset turistico-culturali delle città in Italia ed all'estero. Gli strumenti principali da sviluppare sono: il Portale ed i siti ad esso collegati. Per la piena realizzazione ed il buon finanziamento di un sistema come questo è fondamentale la collaborazione dell'Amministrazione comunale e dei soggetti pubblici e privati in grado di raggiungere target e mercati di prioritaria importanza.

La competizione internazionale, da un lato, ed il complesso percorso per determinare la definitiva uscita dalla crisi economica del Paese richiedono sempre più di elevare e qualificare la capacità di attrazione e di sviluppo dei sistemi urbani sia a livello nazionale che globale.

#### **Motivazione delle scelte**

Lo sviluppo del nostro territorio non può che passare da un'attenta politica del turismo seria ed incisiva in partnership con la regione

#### **Risorse umane**

Personale assegnato al settore promozione del territorio evidenziando la grave carenza di personale amministrativo necessario per la gestione.

#### **Risorse Strumentali**

Beni e risorse assegnati al settore

#### **Risorse Finanziarie**

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### **Obiettivi annuali e pluriennali**

Scheda Obiettivo OOP\_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo Anno di inizio: 2020

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_07 - Turismo

Descrizione dell'obiettivo:

	<u>Anno 2021</u>	<u>Anno 2022</u>	<u>Anno 2023</u>
<u>Programmazione partenariato con la Regione Calabria, enti pubblici, soggetti non profit</u>	X	X	x



## **Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

### **Programma POP\_0801 - Urbanistica e assetto del territorio**

#### **Finalità da conseguire**

ATTUAZIONE DI POLITICHE VOLTE ALLA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO EXTRAURBANO ED URBANO.

Priorità dell'amministrazione saranno la manutenzione della viabilità comunale e degli edifici comunali, unitamente agli interventi programmati nei piani urbanistici, attraverso sia il necessario incremento delle risorse economiche di bilancio sia il reperimento di fondi in virtù della partecipazione a bandi pubblici con progetti finalizzati.

Attesa la notevolissima carenza di personale (a cagione del pensionamento di tantissimi dipendenti), prioritaria dovrà essere la riorganizzazione funzionale del personale interno al Settore e ai singoli servizi, alcuni dei quali sono completamente privi delle necessarie figure specialistiche, come per i servizi informativi dell'Ente rendendo gravosa ed impossibile il mantenimento della gestione ordinaria.

Si avvieranno le procedure per intervenire sulla regolamentazione del servizio SUE anche mediante la creazione di un Front Office preordinato all'orientamento del cittadino nelle procedure afferenti alle attività edilizie.

Il regolamento attuativo dello Sportello Unico per l'Edilizia, basilare per tutta l'attività, sarà supportato dall'implementazione della strumentazione informatica basata soprattutto su una gestione dei dati quanto più immediata e puntuale.

Priorità dell'amministrazione saranno, inoltre, la manutenzione della viabilità comunale e degli edifici, attraverso il necessario incremento delle risorse economiche di bilancio così come attraverso il reperimento di fondi attraverso la partecipazione a bandi pubblici con progetti.

Saranno, altresì, avviate le procedure ai fini dell'attuazione di interventi di adeguamento sismico delle strutture comunali, con particolare attenzione agli edifici scolastici.

Allo stato, sono stati effettuati diversi studi di vulnerabilità sismica delle strutture che ospitano le scuole ed occorre reperire risorse economiche per procedere all'adeguamento necessario.

L'amministrazione, compatibilmente con tutte le altre esigenze dell'amministrazione, prevedrà apposite risorse in bilancio necessarie per poter procedere agli adeguamenti sismici delle strutture comunali.

L'attenzione degli Uffici Tecnici sarà rivolta all'intercettazione di eventuali finanziamenti statali e/o regionali, attraverso la partecipazione a bandi.

Analogamente si procederà, per quanto concerne le risorse in bilancio (sempre compatibilmente con tutte le altre esigenze dell'amministrazione) da utilizzare per rendere le strutture conformi al D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

Il Regolamento Edilizio Tipo (così come introdotto dall'articolo 17-bis del decreto legge n. 133/2014, convertito dalla legge 164/2014), verrà osservato nonché il QTRP (Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico). Occorrerà necessariamente implementare le risorse umane con profilo tecnico, allo stato presenti in numero di tre per l'intero Settore Governo del Territorio.

#### **Motivazione delle scelte**

Un insediamento urbano medio come Lamezia Terme necessita non solo di opere pubbliche di qualità ma anche di una manutenzione costante, strutturata e ben organizzata, attraverso un programma mirato ed organico di salvaguardia e decoro complessivo del territorio.

La necessità di modifiche strutturali del nostro sistema-Paese e la particolarità della condizione economico-finanziaria dell'Ente impongono un modello di pianificazione degli interventi sul territorio con meccanismi all'interno di politiche di stimolazione di sinergie tra pubblico e privato. L'obiettivo è quello di prevedere all'interno del piano annuale dei lavori pubblici la realizzazione di progetti di concerto con altri enti.

Ne è un esempio il Progetto SARA, inerente alla riqualificazione e rigenerazione di un intero quartiere situato nell'ex comune di Sambiasse, in sinergia con l'ATERP, al fine del recupero ed il completamento delle strutture che versano da anni in stato di abbandono.

Inoltre, dovrà essere curata anche l'eventuale concertazione pubblico-privato ai fini dell'attuazione di interventi inerenti al governo del territorio.

Pubblico e privato devono convivere in un processo di pianificazione coerente e sostenibile del territorio, favorendo lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio condivisa e partecipata che miri alla rigenerazione dell'esistente. La costruzione di un nuovo modello di città presuppone azioni diversificate di contrasto ai fenomeni di illegalità che si presentano nel territorio comunale, posto che detto modello trova fondamento sul sostanziale rispetto delle regole.

Il governo del territorio, infatti, non è disgiunto dalla politica della diffusione della cultura della legalità. Per questa ragione la regolamentazione edilizia dovrà assumere un ruolo fondamentale con cui si misurerà la capacità dell'azione amministrativa di diffondere e fare attecchire la cultura del rispetto delle regole, della convivenza civile e il senso civico.

L'azione politica e amministrativa si concentrerà sulla creazione e valorizzazione di concrete opportunità di sviluppo, attraverso un dialogo permanente, propositivo e costruttivo con i cittadini e la creazione di "un cantiere di luoghi, di idee e di proposte". In un siffatto scenario, occasione importante è data dalla Pianificazione Territoriale comunale.

La sostenibilità ambientale potrà essere perseguita attraverso progetti che hanno come obiettivo il miglioramento della qualità di vita, come quella già avviata con la adesione alla manifestazione d'interesse promossa dalla Regione denominata City Logistic per ridurre l'inquinamento dell'aria attraverso la regolamentazione del traffico merci all'interno delle Zone a traffico limitato (ZTL) individuati con atto deliberativo dell'organo esecutivo.

La conoscenza del territorio, la sua tutela e salvaguardia sono alla base dello studio di Microzonazione sismica di 3° livello e della CLE, procedura di affidamento che ha visto la stipula dei contratti e che consentirà di approfondire le problematiche evidenziate dallo studio di 1° livello, già verificato dai competenti Dipartimento Regionale e Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e recepito dal Consiglio Comunale, attraverso il quale è stato individuata una "faglia attiva e capace" e un'ampia zona suscettibile di "rischio di liquefazione".

#### Risorse umane

Personale assegnato

#### Risorse Strumentali

Beni e risorse assegnate

#### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	807.659,86	898.079,95	869.452,11
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>807.659,86</b>	<b>898.079,95</b>	<b>869.452,11</b>
II	Spesa in conto capitale	32.954.795,60	2.262.405,61	1.040.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>33.762.455,46</b>	<b>3.160.485,56</b>	<b>1.909.452,11</b>

## Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP\_0801 - Urbanistica e assetto del territorio Anno di inizio: 2021

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione dell'obiettivo:

	2021	2022	2023
<b>Obiettivo</b>			
P.S.C.	Approvazione - Attuazione PAU-gestione VAS	Attuazione PAU gestione VAS	Attuazione PAU gestione VAS
Aggiornamento annuale aree percorse dal fuoco (Catasto incendi)	Aggiornamento in base dati forniti dal portale SIM (Sistema informativo della montagna)	Aggiornamento in base dati forniti dal portale SIM (Sistema informativo della montagna)	Aggiornamento in base dati forniti dal portale SIM (Sistema informativo della montagna)

**Missione 08** - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

**Programma POP\_0802** - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Nell'anno 2021 si completeranno i progetti relativi al piano Nazionale delle Città. Si procederà all'indizione delle gare di appalto per i lavori relativi al Piano Nazionale delle Città, il Programma finanziato con Fondi Ministeriali che permetterà di recuperare n. 13 palazzine dell'ATERP, attualmente fatiscenti ed in stato di totale degrado e abbandono, situate nel quartiere Savutano dell'ex comune di Sambiasè.

**Risorse Finanziarie:**

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	35.000,00	35.000,00	35.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>35.000,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>35.000,00</b>
II	Spesa in conto capitale	360.000,00	360.000,00	360.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>395.000,00</b>	<b>395.000,00</b>	<b>395.000,00</b>

Scheda Obiettivo OOP\_0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare Anno di inizio: 2021

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione dell'obiettivo: Ripristino delle 13 palazzine Aterp da dare in locazione agli aventi diritto

**Missione 09** - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

**Programma POP\_0901** - Difesa del suolo

#### Finalità da conseguire

Le finalità da perseguire a tutela del suolo e dell'ambiente considerato che le vocazioni territoriali presenti nel nostro comune sono rappresentate prevalentemente da attività agricole (oliviculture e viticulture) e in parte anche da Attività industriali (area industriale ex SIR) sono:

- controllo e monitoraggio delle aziende olivicole e vinicole al fine di verificare, il corretto smaltimento delle acque di vegetazione e degli scarti di lavorazione.
- controllo e monitoraggio delle aree di rispetto legate ai pozzi di approvvigionamento idrico.
- Rilascio di pareri endo-procedimentali al SUAP per le autorizzazioni allo scarico e per inquinamento da rumore delle attività produttive ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii., e del Disciplinare degli scarichi approvato dal Comune per autorizzazioni AUA o ai sensi dell'art. 208 del D.lgs.152/2006 e ss.nmm.ii..
- Monitoraggio delle aree ad insediamento produttivo ed industriale attraverso controlli analitici periodici.

#### Motivazione delle scelte

Il settore agroalimentare riveste un ruolo di primo piano nelle dinamiche tra uomo e ambiente per il futuro della nostra città. La coltivazione olivicola e quella vinicola presentano sul nostro territorio colture di pregio grazie anche alle caratteristiche dei suoli.

E' necessaria pertanto una politica di controllo e sensibilizzazione al fine di garantire che le attività produttive sia agricole che artigianali ed industriali presenti sul nostro territorio siano svolte dalle Aziende e dai singoli proprietari terrieri nel rispetto delle regole e dell'ambiente.

Inoltre su un'area vasta includente l'area industriale di Lamezia Terme da due anni, a seguito del lavoro svolto tra la Regione Calabria e ARPACAI a cui ha partecipato anche il Comune, sulla presenza rinvenuta sui terreni e in falda di arsenico e manganese in misura maggiore ai limiti previsti in tabella (D.lgs. 152/2006), sono monitorate le attività produttive attraverso la richiesta di trasmissione delle indagini analitiche per controllare la corrispondenza di reflui sul suolo sottosuolo e falda e l'emissione dei camini.

#### Risorse umane

Per come indicato dalle Linee Programmatiche risulta indispensabile la presenza di un agronomo e di una figura tecnica.

#### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	5.800.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>5.800.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### Obiettivi annuali e pluriennali

*Scheda Obiettivo OOP\_0901 -  
Difesa del suolo Anno di inizio:  
2020*

*Obiettivo strategico di riferimento: OST\_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

*Descrizione dell'obiettivo: Tutela e salvaguardia del suolo sottosuolo e falda.*

**Missione 09** - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

**Programma POP\_0902** - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

### **1. Bonifiche e ripristino ambientale**

#### **Finalità da conseguire**

- Recuperare e rendere nuovamente fruibili aree degradate e/o inquinate
- Ripristinare lo stato dei luoghi e le aree interessate da abbandono abusivo di rifiuti
- Migliorare la qualità del territorio.

#### **Motivazione delle scelte**

Il territorio del Comune di Lamezia Terme, per la sua estensione e la presenza di molte zone periferiche decentrate prevalentemente agricole e rurali, presenta numerosi punti critici caratterizzati da abbandono abusivo di rifiuti di vario genere. Tale situazione si riscontra spesso sul territorio anche perché la possibilità di effettuare controlli mirati diventa difficile da realizzare per forze limitate di personale ispettivo dedicato e per la vastità dell'area territoriale di appartenenza al comune di Lamezia Terme.

Pertanto il Settore Ambiente è spesso impegnato al ripristino delle condizioni igienico sanitarie delle aree interessate da suddetto fenomeno con un idoneo servizio di rimozione e smaltimento del materiale (amianto, pneumatici, RAEE ingombranti, materiali inerti ecc.) abusivamente abbandonato.

Fra i siti maggiormente interessati da tali fenomeni va menzionata l'area **Scordovillo** che vede periodicamente impegnato l'Ente nella rimozione ed eliminazione dei rifiuti sia urbani che speciali pericolosi e non, sistematicamente depositati abusivamente sull'area di accesso al campo ROM.

Nonostante sia in fase di ultimazione un intervento di rimozione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi nell'area di accesso al Campo Rom in via Paul Harris, le condizioni di degrado presenti su quest'area e sulle altre due strade di accesso al Campo (Via S. Miceli e Via Newton) pongono la necessità di un ulteriore intervento di eliminazione rifiuti da programmare nel 2021 e con esso soluzioni alternative che prevedano un maggiore controllo territoriale dell'area in questione.

#### **Bonifica ex discarica Bagni**

Dal 2018 è in corso l'attività di bonifica il sito di una ex discarica sita località Bagni. Detto sito, in passato utilizzato come discarica, è stato censito nel Piano regionale delle Bonifiche ed individuato fra i siti ad alto rischio per la sua vicinanza al corso d'acqua (fiume Bagni).

Le attività per caratterizzare il sito sono attivate dal Dipartimento regionale, a conclusione di questa prima fase è stato redatto ed approvato il Progetto Definitivo e la Regione ha trasferito le competenze al Comune di Lamezia Terme per le successive fasi di bonifica:

- Gara per l'individuazione dei progettisti a cui affidare la redazione del progetto esecutivo;
- Approvazione del Progetto Esecutivo;
- Gara per i soggetti che realizzeranno le attività di bonifica.

Nel 2020 è stato redatto da RTP HYPRO srl il Progetto esecutivo di bonifica e per il 2021 si dovrà procedere alla gara di individuazione delle Ditta che eseguirà i lavori di bonifica.

Il progetto di bonifica è interamente coperto da risorse regionali per un valore di Euro 9.066.594,83. Gli interventi di bonifica si presuppone saranno definitivamente conclusi nel 2022.

Accanto alle attività di bonifica dell'ex discarica di Bagni sempre in prossimità della stessa area sono state rinvenute e poste sotto sequestro altre due aree in cui sono stati ripetutamente depositati e interrati rifiuti di vario genere.

Per queste due aree (Bagni e San Sidero), utilizzando le economie di gara del Progetto di Bonifica dell'ex discarica è stata predisposta l'estensione dell'incarico ad HYPRO Srl per la redazione dei Piani di caratterizzazione. Pertanto approvati i Piani di Caratterizzazione si dovrà procedere in accordo con la Regione alla esecuzione delle indagini analitiche.

Ulteriore sito da bonificare incluso nel Piano regionale delle Bonifiche è il pontile ex SIR. Le precarie condizioni di stabilità della struttura, hanno posto sotto sequestro l'area ed interdetto l'arenile circostante.

#### **Risorse umane**

Le attività di pulizia del territorio di interesse comunale vengono effettuate dalla Società in house Lamezia Multiservizi per RSU ed ingombranti RAEE ed assimilati agli urbani, mentre per rifiuti speciali pericolosi e non sono di volta in volta incaricate ai sensi di legge ditte specializzate.

Il Settore ambiente coordina tutte le attività amministrative di competenza: Responsabile dei procedimenti verifiche e sopralluoghi, predisposizione di ordinanze e relativi atti tecnici di gara.

#### **Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti**

Vanno considerati incrementi di spesa per il punto 1) specificatamente per l'eliminazione dei rifiuti speciali pericolosi (rifiuti combustibili) presenti in Loc. Scordovillo in Via S. Miceli, Via Newton e Via Paul Herris strada di accesso del campo ROM. Il costo stimato per tale tipologia di rifiuto si stima di € 250.000,00.

#### **Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti**

Le somme individuate e previste nel bilancio 2018 sono state tutte utilizzate e sono risultate insufficienti per ulteriori interventi di ripristino ambientale da realizzare ( vedi ROM), pertanto necessita incrementare la disponibilità di tale programma.

#### **Obiettivi annuali e pluriennali**

	<b>Obiettivo</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
1	attività di controllo e pulizia del territorio	X	X	X
2	bonifica siti inquinati	X	X	X
3	bonifica località bagni	X	X	X
4	bonifica pontile	X	X	X
5	Pulizia strada di accesso campo ROM	X	X	X
6	Pulizia argini fiumi e torrenti	X	X	X
7	Controllo area industriale	X	X	X

#### **1.2. Pulizia spiaggia**

### Finalità da conseguire

La finalità di questo programma è quella di rendere fruibile la costa e il litorale ricadente nel territorio del Comune di Lamezia Terme per la stagione estiva. L'attività di pulizia riguarda una superficie destinata a pubblica balneazione, di circa **6.400 ml.** e di **600.000 mq.**, prevede tre aree di accesso al litorale pubblico e ad uso pubblico che da nord a sud sono denominate: Marinella, Ginepri e Cafarone.

Le attività previste: pulizia generale, posizionamento di passerelle, docce, aree pic-nic, sistemazione dei cestini porta rifiuti, pulizia della pineta antistante il litorale, eliminazione dei rifiuti giornalieri, svuotamento cestini e cassonetti, consentono di accogliere i bagnanti da giugno a settembre sulla nostra costa.

Va inoltre perseguita una politica di attenzione sulle condizioni di accessibilità alla spiaggia e ai lidi prevedendo oltre alle passerelle di transito ai bagnanti anche la presenza di bagni chimici accessibili ai disabili e un supporto agli stessi per l'accompagnamento in acqua (carrozze Job o altro).

### Motivazione delle scelte

Gli interventi di pulizia e sistemazione spiaggia che si attuano annualmente sono attività obbligatorie per ogni Comune. La città di Lamezia Terme accanto alla pulizia spiagge persegue l'obiettivo di migliorare il litorale, nel suo sviluppo turistico, ha infatti realizzato il lungomare per tutto il percorso Marinella, Ginepri e Cafarone. La presenza inoltre di una pineta antistante il litorale e la sua cura e manutenzione ha consentito di offrire ai cittadini un ulteriore spazio naturale godibile da turisti e bagnanti.

La conformazione del litorale lamezino con area sabbiosa molto estesa (circa 80mt. di larghezza) e presenza di dune sabbiose naturali obbliga ad individuare sistemi di accessibilità alla spiaggia e al mare aggiuntive alle passerelle di accesso ai lidi.

#### **Obiettivi annuali e pluriennali**

<b>Obiettivo</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Predisporre annualmente la pulizia generale spiaggia	X	X	X
Offrire ai bagnanti servizi di accoglienza e fruibilità dei lidi	X	X	X
Garantire condizioni ottimali di accessibilità alla spiagge	X	X	X
Valorizzare il patrimonio naturalistico demaniale	X	X	X
Migliorare il servizio con attività di culturali e ludiche	X	X	X

### Risorse umane

La Società Lamezia Multiservizi per pulizia spiaggia e pulizia giornaliera rifiuti; Associazioni ambientali per attività di manutenzione della pineta, promozione del turismo estivo balneare e attività culturali, in collaborazione con i settori comunali competenti. Personale della Sezione Lavori del Comune per la messa in posa delle passerelle e per la sistemazione di docce e stradine di accesso al litorale

## 2. Manutenzione e la tutela del verde urbano

### Finalità da conseguire

Il sistema del verde della città è costituito principalmente dal verde pubblico, dal verde territoriale e dal verde privato, dal patrimonio arboreo, quali componenti fondamentali del paesaggio urbano e territoriale. Il Comune, persegue la finalità di gestione e tutela del verde pubblico in special modo dei parchi urbani ed extra urbani, dei giardini, delle pinete, delle rotatorie stradali, delle aree a standard. Persegue inoltre, la finalità di preservare il patrimonio arboreo in modo particolare quello palmifero dalle infestazioni da punteruolo rosso e di quello pinifero da infestazioni da processionaria, per tutelarne le funzioni di interesse collettivo e mantenendo inalterato il verde della città. Ritenuto indispensabile procedere ad un'azione costante in grado di migliorare la qualità del verde pubblico, l'Amministrazione Comunale si avvarrà della collaborazione di associazioni, soggetti onlus ed altri organismi del terzo settore operanti sul territorio comunale le cui finalità statutarie sono la tutela del verde e del decoro urbano.

### Motivazione delle scelte

La scelta fondamentale che il Comune intende perseguire è quella di rendere il verde pubblico curato, gradevole, decoroso, attrattivo. L'obiettivo per attuare tale programmazione è quella di investire minori risorse economiche e realizzare maggiori risultati. Tale obiettivo è realizzabile attraverso la creazione della cultura diffusa della partecipazione dei cittadini alla tutela del verde e alla promozione del decoro urbano, nonché di valorizzare e coinvolgere le realtà associative e del terzo settore presenti ed operanti sul territorio in progetti di utilità sociale.

**Risorse umane:** Personale assegnato al servizio

### Obiettivi annuali e pluriennali

*Scheda Obiettivo OOP\_0905 Descrizione dell'obiettivo:*

Obiettivo	2021	2022	2023
Gestione e cura del verde, interventi fitosanitari di prevenzione e lotta al punteruolo rosso delle palme canariensis e alla processionaria dei pini e per il servizio di potatura degli alberi.	X	x	x
Miglioramento del decoro urbano e della qualità del verde	X	X	X
Attivazione delle procedure e delle azioni previste dal vigente regolamento comunale per la gestione e tutela del verde pubblico e privato e del decoro urbano della città;	x	x	x
Promozione di attività, con convenzioni e protocolli di intesa, con organismi pubblici e privati, soggetti onlus e del terzo settore per la realizzazione di progetti di valorizzazione e tutela del verde anche con accesso a finanziamenti statali ed europei	x	x	x

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	1.042.083,72	1.163.825,86	1.237.025,86
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.042.083,72	1.163.825,86	1.237.025,86
II	Spesa in conto capitale	50.500.000,00	179.734,31	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>51.542.083,72</b>	<b>1.343.560,17</b>	<b>1.237.025,86</b>

**Missione 09** - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

**Programma POP\_0903** - Rifiuti

#### IGIENE URBANA E RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI

##### Finalità da conseguire

1. Miglioramento del servizio di raccolta rifiuti attraverso la distribuzione di mastelli e carrellati anche nelle zone in cui in precedenza era attiva la raccolta dei rifiuti porta a porta, ma con uso delle buste in modo da uniformare tutte le utenze con le modalità e le attrezzature fornite con il progetto di raccolta differenziata in atto;
2. Aumento della raccolta differenziata, riduzione del quantitativo dei rifiuti da smaltire e riduzione dei costi di smaltimento del rifiuto indifferenziato;
3. Distribuzione delle 800 compostiere alle utenze richiedenti per ridurre i quantitativi di umido prodotto e trasformazione in compost di qualità;
4. Verifica di possibile Implementazione di un'ulteriore frazione (Fronti) e agglomerati pedemontani con il servizio di porta a porta;
5. Sensibilizzazione e formazione per il conseguimento degli obiettivi di massima raccolta differenziata dei rifiuti alle scuole attraverso la partecipazione del Bando : "Concorso di Idee: *Se lo abbandoni il rifiuto sei TU!!!*" rivolto alle scuole primarie di primo e secondo grado.
6. Corretto svolgimento delle attività di igiene pubblica, controllo del territorio.
7. Servizio di videosorveglianza sul territorio installazione (avvenuta) di videocamere e foto-trappole.
8. Manutenzione e miglioramento della pulizia di strade ed aree pubbliche.
9. Esecuzione delle disposizioni ordinarie delle OPGR 246/2019 e 45/2020 per misure di emergenza ambientale finalizzate alla corretta gestione dei rifiuti urbani

##### Motivazione delle scelte

**L'estensione del servizio** di raccolta differenziata dei rifiuti "porta a porta" a tutte le utenze domestiche e commerciali presenti nel territorio comunale ad esclusione di poche aree periferiche pedemontane, consente un miglioramento nell'erogazione del servizio ai cittadini, l'eliminazione del fenomeno di abbandono di rifiuti di vario genere nei pressi dei cassonetti stradali e con essi il miglioramenti la qualità di vita della città.

La differenziazione del rifiuto consente un suo recupero, riutilizzo e/o riuso e riduce i quantitativi di rifiuto indifferenziato da smaltire e contribuisce al perseguimento di obiettivi di sostenibilità ambientale.

Nell'anno 2019 sono stati implementati tutti i quartieri periferici della città attivando un servizio di porta a porta per la raccolta dei rifiuti attraverso la consegna di 5 mastelli (BLU:carta/cartoni; VERDE: Vetro; MARRONE: organico; GIALLO: plastica e alluminio; GRIGIO: indifferenziabile) per ogni utenza domestica e di

carrellati da 240 lt per i condomini aldi sopra delle 10 famiglie. Il servizio è fornito sia alle utenze domestiche che alle utenze commerciali si svolge con calendari di raccolta differenziati per zone e con orari prefissati di esposizione dei mastelli da parte delle utenze e orari di raccolta da parte del gestore.

I Mastelli e i carrellati sono personalizzati e assegnati ad ogni utente attraverso un sistema di tracciabilità che consente di verificare gli svuotamenti effettuati dal gestore e i conferimenti effettuati dai cittadini.

**L'obiettivo prefissato** è quello di raggiungere per la fine dell'anno 2021 il 65% di raccolta differenziata e di passare a regime con un sistema di completa tracciabilità del rifiuto permettendo in tal modo di ottenere delle premialità per le utenze.

**Le attività di sensibilizzazione e informazione ai cittadini** costituisce uno strumento necessario alla corretta offerta del servizio. A tale scopo sono state programmate nel progetto di implementazione che si sta attuando momenti formativi nelle scuole di ogni ordine e grado, incontri con la popolazione prima dell'attivazione del servizio nello specifico quartiere, utilizzo dei social (facebook), oltre ad iniziative di promozione pubblica con diversi soggetti (HERA, COMIECO, ecc)

**Il perseguimento dell'aumento della raccolta differenziata** ottiene risultati concreti se si prevedono nella fase di attivazione del nuovo sistema momenti di sorveglianza e controllo del corretto conferimento dei rifiuti prevenendo abbandoni abusivi degli stessi. È necessario pertanto programmare la presenza di personale ispettivo che possa effettuare verifica sul corretto conferimento delle diverse frazioni di rifiuto, eventualmente ricorrendo a convenzioni con Associazioni presenti sul territorio che abbiano attività di sorveglianza ambientale.

**Accanto al controllo** sulle corrette modalità di separazione dei rifiuti e di conferimento, va perseguito l'obiettivo di eliminare i comportamenti scorretti legati all'abbandono abusivo di rifiuti che ha spesso impegnato l'Amministrazione a continui interventi di pulizia e rimozione di cumuli di rifiuti depositati abusivamente su strade periferiche o isolate.

**È necessario riorganizzare** le attività di pulizia delle strade cittadine e delle aree mercatali e/o pubbliche prevedendo eventuali turnazioni delle strade più periferiche o interventi sostitutivi per eventuali situazioni di interventi di pulizia che possono verificarsi nel corso dell'anno.

#### Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo	2021	2022	2023
Implementazione a tutto il territorio Comunale della RDPP	X	X	X
Fornire un servizio uniforme di raccolta differenziata dei rifiuti	X	X	X
Aumentare la percentuale della raccolta differenziata dei rifiuti	X	X	X
Migliorare la vivibilità del territorio e la pulizia delle strade da rifiuti	X	X	X
Ridurre i costi sostenuti dal comune per l'eliminazione dei rifiuti dalle strade o luoghi interessati da depositi abusivi.	X	X	X
Riduzione dei costi di smaltimento rifiuti		X	X
Esercizio e gestione Centro di raccolta rifiuti	X	X	X
Realizzazione di eco punti di informazione rivolti alla popolazione	X	X	X

Esecuzione delle disposizioni ordinarie delle OPGR 246/2019 e 45/2020 per misure di emergenza ambientale finalizzate alla corretta gestione dei rifiuti urbani	X	X	X
--	---	---	---

#### **Risorse umane**

Il Servizio di gestione dell'Igiene Urbana, raccolta differenziata dei rifiuti e gestione del Centro di Raccolta sono affidati alla Società in house Lamezia Multiservizi S.p.A.

**Il Settore Ambiente è carente di personale tecnico dedicato a tale servizio**

#### **Risorse strumentali:**

Mezzi per raccolta trasporto smaltimento rifiuti e lavaggio cassonetti e strade, spazzatrici, cassoni ecc.

### **CENTRO RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI**

#### **Finalità da conseguire**

Il Comune di Lamezia Terme persegue la finalità di una sempre maggiore efficienza ed efficacia del servizio di igiene urbana.

Per il raggiungimento di tale finalità è necessario che il Comune fornisca migliori servizi a sostegno della raccolta differenziata.

A tale scopo è stato realizzato e ultimato nel 2016 in C. da Rotoli del Comune di Lamezia Terme il Centro di Raccolta baricentrico alle tre realtà urbanizzate della Città consente di risolvere un gravoso problema presente sul territorio

che ad oggi vede impegnato il Comune nella periodica e frequente rimozione smaltimento e/o recupero di tipologie di rifiuti quali inerti, ingombranti RAEE, pneumatici e amianto, abbandonate abusivamente sui cigli delle strade o in aree periferiche isolate.

Il Centro di raccolta rappresenta un ulteriore strumento di miglioramento della qualità del servizio fornito ai cittadini per quanto riguarda la gestione dei rifiuti.

E' in fase di esecuzione un ampliamento ed adeguamento del Centro di Raccolta di Rotoli cofinanziato dalla Regione Calabria da realizzare nel periodo 2019-2020.

#### **Motivazione delle scelte**

Il centro di raccolta è inteso quale integrazione ai servizi già operativi di raccolta differenziata e costituisce punto di raccolta polivalente a disposizione di tutte le utenze, anche non domestiche, garantisce sul territorio comunale la presenza di un'area attrezzata al ricevimento di rifiuti urbani o loro frazioni. Risponde inoltre alle esigenze dell'utenza di poter conferire direttamente delle frazioni di rifiuti per le quali risulta difficile rispettare i vincoli temporali del servizio di raccolta porta a porta,

consente anche il conferimento di quelle frazioni per le quali non è previsto un circuito costante di raccolta evitando il conseguente abbandono dei rifiuti in aree pubbliche non presidiate.

#### Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo	2021	2022	2023
Servizio aggiuntivo alla raccolta differenziata dei rifiuti	X	X	X
Aumentare la percentuale della raccolta differenziata dei rifiuti	X	X	X
Ridurre la presenza di rifiuti abusivamente depositati sulle strade	X	X	X
Ridurre i costi sostenuti dal comune per l'eliminazione dei rifiuti dalle strade o luoghi interessati da depositi abusivi.	X	X	X
Riduzione dei costi di smaltimento rifiuti	X	X	X
Ridurre i quantitativi dei rifiuti prodotti attraverso l'attivazione all'interno del Centro di raccolta di un'area dedicata al riuso dei materiali	X	X	X
Ampliamento centro di raccolta	X	X	X

#### Risorse umane

Servizio affidato alla Società Lamezia Multiservizi S.p.A.

**Il Settore Ambiente è carente di personale tecnico dedicato a tale servizio**

#### Finalità da conseguire

A partire dal 2019 la gestione sul conferimento dei rifiuti è demandata per la gestione degli impianti e del servizio di raccolta all'ATO di Catanzaro che subentra ai compiti finora svolti dalla Regione Calabria Dipartimento Ambiente e Territorio. L'ATO è scomposto in tre sotto ambiti (ARO): Catanzaro, Lamezia Terme, Soverato.

Il Comune di Lamezia Terme è il Comune capofila per il sotto ambito (ARO).

Ha il compito di elaborare coordinarsi con l'Ufficio Comune dell'ATO per la programmazione dei Piani d'Ambito sulla gestione integrata dei rifiuti.

La finalità è quella di perseguire una autonomia impiantistica in grado di gestire il ciclo rifiuti; di valutare le necessità impiantistiche per il corretto recupero e riutilizzo delle frazioni differenziate dei rifiuti e mirare a raggiungere la chiusura del ciclo dei rifiuti valutando anche le necessità di fornire al territorio dell'ARO Lamezia Terme attualmente carente di discarica a servizio dell'impianto di trattamento.

Il Comune deve perseguire la capacità gestionale del sistema rifiuti attraverso il controllo sul servizio e sull'impiantistica coordinandosi su questi aspetti a quanto pianificato a livello di ATO.

Deve altresì garantire il corretto equilibrio economico finanziario per la copertura dei costi di gestione del servizio e degli impianti quest'ultimi dal 2019 direttamente gestiti dal Comune.

Per tale finalità pertanto è necessario pianificare tutte le necessarie azioni che possano garantire la copertura delle somme destinate a tale servizio attraverso un miglioramento delle entrate TARI.

Vanno inoltre perseguiti accordi e convenzioni con le Filiere e i Consorzi nazionali di recupero e riutilizzo delle diverse frazioni di rifiuti.

### Motivazione delle scelte

Ottimizzare le attività di gestione dei rifiuti attraverso il monitoraggio delle attività di smaltimento, il controllo sui quantitativi smaltiti e/o recuperati per il perseguimento delle corrette modalità di trattamento dei rifiuti sul nostro territorio. Valorizzazione del rifiuto quale risorsa.

### Risorse umane: Risorse assegnate al servizio

### Risorse finanziarie:

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	553.757,25	553.757,25	553.757,25
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>553.757,25</b>	<b>553.757,25</b>	<b>553.757,25</b>
II	Spesa in conto capitale	250.757,33	3.120.408,88	3.000.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>804.514,58</b>	<b>3.674.166,13</b>	<b>3.553.757,25</b>

### Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo	2021	2022	2023
Diminuire i quantitativi di rifiuti che vanno a smaltimento	X	X	X
Diminuire i costi dello smaltimento	X	X	X
Produrre maggiori frazioni di rifiuto da recuperare	X	X	X
Pianificare le azioni per realizzare una discarica di servizio per i sovralli prodotti dall'impianto di trattamento	X	X	X

### Analisi e valutazione impegni dispesa già assunti

#### Obiettivi annuali e pluriennali:

Implementare la raccolta su ulteriori 4 zone della città e superare la percentuale di raccolta differenziata oltre il 65% nell'anno 2021.

Scheda Obiettivo OOP\_0903 - Rifiuti ANNO DI INIZIO: 2021

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione dell'obiettivo:

1. ridurre la produzione dei rifiuti
2. aumentare la percentuale della raccolta differenziata per il 2021 al 65%
3. migliorare la qualità del servizio
4. avviare a recupero, riciclo o riutilizzo quantità sempre maggiori di rifiuti

5. ridurre i costi di smaltimento.
6. Realizzare una discarica di servizio

## **Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

### **Programma POP\_0904 - Servizio idrico integrato**

#### **Finalità da conseguire**

A seguito dell'affidamento del Servizio Idrico Integrato (SII), alla Società Lamezia Multiservizi gli uffici comunali sono preposti ad attività di coordinamento, valutazione e verifica, degli interventi svolti in esecuzione del contratto del servizio idrico integrato riguardanti le misure di sicurezza e controllo per quanto attiene l'approvvigionamento idrico ad uso potabile e i sistemi fognari e depurativi.

Gestione delle utenze idriche relative agli edifici pubblici di proprietà comunali.

#### **Motivazione delle scelte**

Coordinamento, valutazione e verifica, delle attività svolte in esecuzione del contratto del servizio idrico integrato al fine di migliorare la qualità dei servizi erogati.

#### **Progetti di adeguamento fognario e/o depurativo**

La rete fognaria cittadina delle criticità in particolare il collettore che raccoglie i reflui dalla zona bassa (vasca di accumulo Cutura) e li convoglia all'impianto di depurazione in area ex-Sir. Tale collettore del diametro di mm 500 risulta allo stato insufficiente nonché a causa della vetustà è oggetto di numerosi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Si rende necessario pertanto la realizzazione di un nuovo collettore del diametro di mm 800, che risponda in maniera efficace ed efficiente alle nuove esigenze della città. Pertanto con nota prot. n. 46403 del 21/11/2016 è stato trasmesso alla Regione Calabria uno studio di fattibilità con richiesta di finanziamento e successivamente sollecitato il riscontro nel 2018.

Con successive note indirizzate al competente settore della Regione prot. 49412/18, Prot. 25060/19 e per ultima Prot. 1668/2020 è stata ribadita la necessità del finanziamento suddetto.

Adeguamento e manutenzione della rete di raccolta delle acque bianche atteso che le spese non sono ricomprese nelle componenti di costo della tariffa così come determinato dall'AIC nel 2018 pertanto limitatamente alle risorse disponibili troveranno copertura nel bilancio comunale di previsione.

#### **Risorse umane**

Personale assegnato al settore per quanto riguarda la supervisione delle attività svolte da parte della società affidataria del servizio.

#### **Risorse Strumentali**

Strumentazione in dotazione all'Ente

#### **Risorse finanziarie**

### **IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
I	Spesa corrente consolidata	553.757,25	553.757,25	553.757,25
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>553.757,25</b>	<b>553.757,25</b>	<b>553.757,25</b>
II	Spesa in conto capitale	250.757,33	3.120.408,88	3.000.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>804.514,58</b>	<b>3.674.166,13</b>	<b>3.553.757,25</b>

## **Obiettivi annuali e pluriennali**

Obiettivo	2021	2022	2023
Controllo attività di contratto sul servizio idrico e depurativo	X	X	X
Gestione utenze idriche in capo al patrimonio comunale	X	X	X
Acquisizione finanziamento da parte della Regione Calabria per realizzazione collettore Cutura-Amato e realizzazione dello stesso	X	X	X

#### **Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

##### **Programma POP\_0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

Il Comune di Lamezia Terme nel riconoscere l'importanza strategica della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, si pone la finalità di regolamentare l'installazione degli impianti di che trattasi nel territorio rurale, coniugando gli interventi con l'importanza strategica e le peculiarità del territorio che si affaccia sul golfo.

Nell'ambito dell'autonomia regolamentare assegnata ai Comuni in materia di governo del territorio, individua norme per il corretto inserimento degli impianti per la produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili nel territorio rurale. L'Ente promuove la realizzazione degli impianti, di che trattasi, nel rispetto e nella salvaguardia del territorio, dei corsi d'acqua e dell'aria, allo scopo di preservarli da ogni tipo di intervento che produca consumo del suolo, che determini una diminuzione delle superfici destinate alla produzione agricola di pregio, all'aggressione del paesaggio rurale nel rispetto e tutela della qualità dell'aria e di vita.

Inoltre il Comune per combattere l'inquinamento da rumore si è dotato di Piano di Zonizzazione acustica per la definizione dei valori limite in merito alle diverse destinazioni d'uso delle aree cittadine previste nel PSC. Relativamente alla istituzione del Catasto sugli impianti termici è stata firmata la Convenzione con il Dipartimento regionale Attività Produttive ed Energetiche che delega allo stesso la costituzione del Catasto ed il controllo sugli impianti Termici presenti sul nostro territorio.

##### **Motivazione delle scelte**

Relativamente all'impiantistica da biomasse è necessario individuare, attraverso la predisposizione di un regolamento, i corretti criteri di inserimento nel territorio di tali impianti.

La delega alla Regione Calabria sull'istituzione del Catasto degli impianti termici è stata motivata dall'impossibilità da parte del Comune di poter garantire personale dedicato attraverso l'istituzione di un ufficio preposto all'istituzione e controllo del Catasto.

##### **Risorse strumentali**

Strumentazione informatica e utilizzo di programmi e data base.

##### **Risorse umane**

Il Settore Ambiente è carente di personale tecnico dedicato a tale servizio

##### **Risorse finanziarie (si rimanda al prospetto per missioni e programmi)**

##### **Obiettivi annuali e pluriennali**

Obiettivo	2021	2022	2023
Predisposizione e approvazione del regolamento per impianti di Biomasse	X	X	X

Attività di controllo e di applicazione del regolamento	X	X	X
Ultimazione procedure di delega alla Regione per Catasto impianti termici	X		

**Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

**Programma POP\_0910 CANILE**

**Finalità da conseguire**

Il Comune di Lamezia Terme si adopera a diffondere e promuovere la tutela dei diritti attribuiti agli animali dalle leggi vigenti, denunciando e perseguendo ogni manifestazione di maltrattamento e di crudeltà verso gli stessi e in esecuzione delle disposizioni di cui alla legge n. 281 del 14.08.1991 e della normativa regionale in materia di randagismo, protezione degli animali e anagrafe canina (legge regionale n. 41 del 05.05.1990 e L.R. N. 4 del 3.03.2000) presso il nostro comune è presente un canile Municipale che accoglie cani randagi catturati e cani feriti.

Il Decreto regionale del Commissario ad Acta n. 67/2018 adegua e modifica le competenze assegnate agli Enti per la lotta al randagismo già previste nel DCA n. 32 /2015, indicando per gli interventi di cattura, cura e stabulazione dei cani randagi la competenza del Servizio Veterinario, l'obbligo di istituire un canile sanitario provinciale in cui prestare dette cure, in cui opera solo personale Veterinario delle ASP e la successiva ospitalità dei cani curati nel canile sanitario presso canili comunali competenti per territorio che dovranno avere caratteristiche di oasi canina o di canile rifugio.

La finalità da perseguire è quella di ridurre il fenomeno del randagismo e di fornire assistenza adeguata ai cani custoditi nel Canile Municipale gestito dalla Società in house Lamezia Multiservizi.

Ulteriore finalità da perseguire è quella di meglio regolamentare le competenze previste nella gestione del canile e nei rapporti con il Servizio Veterinario al fine di raggiungere un corretto accudimento dei cani presenti nel canile.

Allo stato attuale il Canile Municipale di Loc. tà Stretto ha necessità di essere adeguato alle disposizioni di cui al citato decreto, nonché alle prescrizioni del Servizio Veterinario di Lamezia Terme. Pertanto sono in fase di conclusione gli atti di affidamento della progettazione e la relativa esecuzione delle opere, per le quali si prevede l'ultimazione dell'adeguamento progettuale nell'anno 2022.

Adeguamento dei costi di gestione del Canile Municipale per la necessaria presenza di un'ulteriore unità lavorativa, l'adeguamento dei costi previsti per l'alimentazione e cura dei cani presenti e le iniziative di sensibilizzazione a cura del gestore del servizio.

Per l'area che negli anni passati è stata oggetto di ampliamento si ritiene necessario l'applicazione di reti frangivento e frangisole per rendere i ricoveri meno esposti alle intemperie e per la stessa area andrebbero acquistate cucce idonee in sostituzione degli attuali ripari di fortuna con una spesa presunta da affrontare di circa 18.000,00 euro;

Va sostituita l'attuale pavimentazione delle aree libere (ghiaia) con pavimento in cemento e pedane per assicurare un buon livello di igienicità e di isolamento per i cani;

Vanno acquistate strumentazioni e materiali utili allo svolgimento delle attività dell'ambulatorio sanitario, ormai deteriorate. Per situazioni di gravi rischi per i cani ospitati (fratture, gravi lesioni) per i quali necessitano accertamenti più accurati sarebbe necessario prevedere convenzioni con studi veterinari presenti sul territorio.

**Motivazione delle scelte**

Il fenomeno del randagismo va combattuto attraverso una corretta sensibilizzazione alla popolazione per la cura e la custodia dei cani di proprietà, attraverso la lotta all'abbandono sul territorio, con un maggiore

controllo sul rispetto della normativa da parte dei proprietari (iscrizione all'anagrafe canina, controllo della presenza di microchip sull'animale ecc.) ed il coinvolgimento delle Associazioni animaliste presenti sul territorio in collaborazione con il gestore del Canile Municipale.

Obiettivi annuali e pluriennali

<b>Obiettivo</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Adeguamento del Canile Municipale	X	X	X
Ridurre il fenomeno di randagismo sulla città	X	X	X
Favorire l'affidamento dei cani ospitati nel canile	X	X	X
Fornire alla città una ambiente più sicuro	X	X	X

**Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

**Programma POP\_0911- IGIENE E SANITÀ PUBBLICA E MEDICINA VETERINARIA**

**Finalità da conseguire**

Promuovere azioni di sostegno con una corretta e preventiva informazione della cittadinanza durante le campagne di disinfezione e disinfestazione.

Programmare Interventi urgenti ed inderogabili di disinfezione in aree pubbliche.

Supportare il Servizio sanitario nelle attività di Medicina Veterinaria con la predisposizione dei necessari atti ordinativi; Predisporre gli atti amministrativi per l'individuazione di Ditta specializzata allo smaltimento tramite termodistruzione delle carcasse animali con intervento anche su privati (con costo a carico degli stessi) previo accordo con il Servizio Veterinario per la modifica delle procedure fino ad oggi eseguite.

Attivare lo Sportello Nazionale Amianto a supporto della popolazione

**Motivazione delle scelte**

Ottimizzare le attività del servizio sanitario a tutela e salvaguardia della salute pubblica e dell'ambiente, controllo sulle corrette modalità di gestione delle attività zootecniche e agricole presenti, per ciò che concerne la medicina veterinaria operata dal sistema sanitario.

**Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

**Programma POP\_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali**

**Finalità da conseguire**

Manutenzione ordinaria delle viabilità e della segnaletica e attivazione al contempo di una serie di attività finalizzate al reperimento di fonti di finanziamento indispensabili per l'adeguamento alle normative vigenti e miglioramento funzionale delle reti viarie esistenti e per la realizzazione di nuove opere di interesse strategico. Riveste inoltre una priorità per l'Ente redigere con il coinvolgimento delle Ufficio competenti un catasto delle strade e della segnaletica stradale informatizzato, l'adeguamento del Piano Generale del Traffico Urbano che comprende il Piano Urbano del Traffico il Piano Urbano della Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale , oltre che procedere ad una revisione totale ed informatizzazione della toponomastica.

Relativamente alla gestione del servizio di manutenzione degli impianti semaforici e di pubblica illuminazione con Deliberazione n° 244 del 12/06/2009 la Giunta Comunale ha approvato il "Contratto di Servizio" con la Lamezia Multiservizi S.p.A. di cui al rep. n° 8976 del 03/02/2010 per un numero di punti luce pari a 10.500.

Occorre evidenziare che nel corso degli anni si è proceduto sia all'ampliamento degli impianti che a realizzarne nuovi dotando le viabilità, le piazze ed i parchi urbani dell'illuminazione pubblica. Ciò ha determinato un notevole aumento dei punti luce, che secondo una stima attuale ammontano a 13.000 con un aumento

rispetto a quelli previsti contrattualmente del 23,81 %. Conseguentemente all'aumento dei punti luce, pari ad 2.500, non è stato previsto negli anni alcun ampliamento del contratto in essere con la Lamezia Multiservizi S.p.A. a partire dal 2010 anno di sottoscrizione dello stesso.

Allo stato attuale, gli impianti di pubblica illuminazione esistenti in gran parte realizzati tra gli anni 70" e 90", sono vetusti ed obsoleti non essendo stati oggetto di adeguamento funzionale e rinnovamento tecnologico, pertanto, sono numerosi i pali di pubblica illuminazione che si presentano corrosi alla base e con organi illuminanti notevolmente compromessi.

In prosecuzione con quanto già programmato nell'annualità 2020 relativamente agli impianti di pubblica illuminazione è volontà dell'Amministrazione provvedere alla messa in sicurezza degli stessi nonché al loro efficientamento energetico attraverso la sostituzione dei vecchi sistemi illuminanti con quelli a LED, oltre ad intervenire sulle linee elettriche e sui quadri elettrici allo stato in cattivo stato di manutenzione.

In data 21/04/2015 è stata stipulata convenzione tra CONSIP spa e la Conversion & Lighting spa per l'affidamento del "Servizio Luce e dei servizi Connessi per le Pubbliche Amministrazioni" lotto 7, ai sensi dell'art. 26 della Legge 488 del 23/12/1999 e dell'art. 58 L. 388/2000. Di seguito con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 8 del 10.04.2018 si disponeva di aderire alla convenzione Consip servizio luce 3 lotto 7 e quindi conseguentemente in data 13/04/2018 il Dirigente provvedeva ad effettuare l'ordine diretto di acquisto del servizio attraverso Consip. A seguito di tale ordine la società Conversion & Lighting srl in data 24/04/2018 "rifiutava l'ordine di acquisto in quanto il plafond della convenzione è stato esaurito".

Le procedure di gara – CONSIP - per la gestione del servizio di pubblica illuminazione, denominato "Luce 4", per come si evince dal portale *Consip si sono concluse il 28.12.2020* pertanto si procederà alla definizione delle procedure di adesione.

Nelle more della definizione della procedura Consip, il servizio viene affidato alla Lamezia Multiservizi prevedendo l'adeguamento ISTAT dei singoli prezzi già previsti contrattualmente, del costo del personale, l'aumento dei punti luce da 10.500 a 13.000 oltre che il ripristino di 68 pali e 313 organi illuminanti con lampade a tecnologia LED prevedendo contestualmente anche la rimozione e ricollocazione di 200 apparecchi illuminanti.

#### **Motivazione delle scelte**

L'adesione alla Convenzione consente di avviare l'efficientamento energetico degli impianti per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di conduzione, gestione, manutenzione, messa in sicurezza degli impianti di proprietà delle Pubbliche Amministrazioni, nonché la fornitura di energia elettrica per gli impianti stessi.

Al fine affrontare meglio le problematiche presenti sui nostri impianti di illuminazione e consentire alle ditte individuate da Consip una migliore offerta si prevede per la pubblica illuminazione un affidamento per la durata di 9 anni.

L'Ente, in ogni caso, a seguito delle valutazioni delle condizioni d'offerta della convenzione Consip, si riserva di aderire ed eventualmente determinarsi per altre forme di affidamento della gestione.

#### **Risorse umane**

Personale assegnato al settore per quanto riguarda la supervisione delle attività svolte dalle imprese appaltatrici

#### **Risorse strumentali**

Le risorse strumentali assegnate e da incrementare con l'assegnazione di due autovetture per garantire gli interventi ed i sopralluoghi.

#### **Risorse Finanziarie**

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	2.170.000,00	2.170.000,00	2.170.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00

	Totale spesa corrente	2.170.000,00	2.170.000,00	2.170.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.170.000,00</b>	<b>2.170.000,00</b>	<b>2.170.000,00</b>

Scheda Obiettivo OOP\_1005 – Viabilità ed infrastrutture stradali Anno di inizio: 2020

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_10 – Trasporti e diritti alla mobilità

Descrizione dell'obiettivo:

Obiettivo	2021	2022	2023
Adesione Convenzione Consip – impianti di pubblica illuminazione ed impianti semaforici, nelle more affidamento della gestione alla Società Lamezia Multiservizi	Adesione convenzione Consip		
Manutenzione impianti pubblica illuminazione ed impianti semaforici	Interventi in relazione alle risorse assegnate	Interventi in relazione alle risorse assegnate	Interventi in relazione alle risorse assegnate
Miglioramento viabilità comunale e segnaletica stradale	Interventi di manutenzione in relazione alle risorse assegnate	Interventi di manutenzione in relazione alle risorse assegnate	Interventi di manutenzione e in relazione alle risorse assegnate
Traffico , Piano Urbano della Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale.			

**Missione 11 - Soccorso civile**

**Programma POP\_1101 - Sistema di protezione civile**

**Finalità da conseguire**

Con delibera del Consiglio Comunale n° 8 del 31.05.2012 è stato approvato il Piano Comunale di Protezione Civile, attualmente pubblicato sul portale web del Comune al seguente link: “Amministrazione Trasparente” ( “Pianificazione e Governo del Territorio”).

Il Piano Comunale di Protezione civile è lo strumento di pianificazione attuativo unitario di dettaglio redatto allo scopo di migliorare l'efficienza e l'efficacia delle misure di prevenzione e mitigazione delle procedure di gestione dell'emergenza di cui il sistema di protezione civile comunale si compone.

Il Piano di Protezione Civile della Città di Lamezia Terme è stato **aggiornato** con deliberazione della Commissione Straordinaria n° 12 del 17.04.2018, recante: *“Aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale alla direttiva sistema di allertamento regionale per il rischio meteo idrogeologico ed idraulico in Calabria approvata con Delibera di Giunta Regionale n°535/2017.– Approvazione”*.

Il Comune di Lamezia Terme svolge anche le funzioni di coordinamento del Centro Operativo Misto - C.O.M. n° 12.

Fra le finalità che ci si propone di perseguire nel prossimo triennio figura anzitutto **l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale**, reso necessario dall'esigenza di aggiornare il Piano attualmente in vigore:

a) alle *“Nuove Linee Guida per la redazione del Piano di Protezione Civile Comunale”* approvate con delibera di Giunta Regionale n° 611 del 20 dicembre 2019;

b) alla delibera della Giunta Regionale n° 498 del 25.10.2019 recante *“Prevenzione del rischio sismico. Adozione documento Contesti Territoriali e Comuni di Riferimento della Regione Calabria redatto dal Dipartimento Nazionale Protezione Civile. Revoca DGR n. 408 del 24.10.2016”*, la quale ha fornito una nuova delimitazione del “Contesto Territoriale 8 - Lamezia Terme”, portando a n. 15 i “Comuni di Riferimento (CR)” chiamati a far parte della nuova perimetrazione.

L'aggiornamento in esame costituisce obiettivo qualificante dell'Amministrazione a carattere pluriennale. Costituiscono, pertanto, oggetto di programmazione le **attività prodromiche all'affidamento dell'incarico professionale** finalizzato alla sua redazione, da svolgersi nel corso del 2021, nonché la predisposizione dei relativi elaborati da acquisire e sottoporre ad **approvazione da parte dell'organo competente nel corso del 2022**.

Nell'ambito delle modalità operative di gestione delle emergenze, ci si propone, inoltre, di **potenziare ulteriormente il meccanismo di trasmissione degli avvisi di allertamento alla popolazione** tramite sms o altri canali di comunicazione per la diffusione delle informazioni, stante la straordinaria importanza che l'informazione preventiva riveste in materia di protezione civile ed in applicazione della deliberazione della Giunta Regione Calabria n° 535 del 15 novembre 2017 con la quale è stata adottata la nuova direttiva relativa al Sistema di allertamento regionale per il rischio meteo-idrogeologico ed idraulico in Calabria.

Per ciò che riguarda invece il **coinvolgimento delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile** operanti sul territorio, appare opportuno attivarsi per assicurare lo svolgimento delle **esercitazioni (almeno) di livello comunale**. In alternativa - anche in considerazioni delle limitazioni operative derivanti dall'applicazione delle misure di contrasto alla diffusione del Covid 19, che hanno di fatto precluso l'implementazione di analoghe iniziative programmate nel 2020 - dovranno essere attivate forme di coordinamento operativo con le predette Associazioni di Volontariato che risultino compatibili e coerenti con lo scenario di diffusione pandemica esistente al momento dell'attività programmata.

In tale prospettiva dovrà **essere ulteriormente sviluppato e strutturato l'apporto collaborativo offerto delle citate Associazioni di volontariato in occasione della diffusione di allerta meteo di significativo rilievo**, allo scopo di assicurare automatismo di impiego operativo e di coordinamento con le strutture comunali coinvolte in tali fasi di emergenza.

### **Motivazione delle scelte**

Garantire il costante adeguamento della pianificazione di emergenza comunale al mutato contesto normativo e assicurare tempestività ed efficacia alle attività di protezione civile di competenza comunale.

Nel corso degli ultimi anni, infatti, la normativa di Protezione Civile ha subito sostanziali modifiche che hanno inciso sul ruolo dell'Autorità di Protezione Civile e sulle funzioni in capo all'Amministrazione Comunale. Anche gli scenari di rischio sono in continua evoluzione, basti pensare ai fenomeni meteorologici ed idrologici-idraulici che si sono verificati negli ultimi anni aggravando il rischio idraulico ed idrogeologico cui è soggetto il nostro territorio nonché, per ultimo, ma non per questo meno importante, a scenari sanitari. Sempre più spesso la Protezione Civile comunale è chiamata ad operare, nei vari contesti emergenziali a fianco di componenti operative: Prefettura di

Catanzaro, Regione Calabria Dipartimento Protezione Civile, SUEM 118, Croce Rossa Italiana, Vigili del Fuoco, Corpo Forestale dello Stato, Forze di Polizia, Associazioni di Volontariato presenti sul territorio comunale, Comuni confinanti, ed è quindi chiamata a dialogare con le varie centrali operative di questi soggetti.

Detto dialogo è enormemente facilitato dall'uso di strumenti informatici nelle gestioni delle emergenze quanto più assimilabili, che necessitano di essere implementati ed omogenei tra di loro, nell'ottica di quel coordinamento ormai considerato perno essenziale di un'azione di soccorso efficace.

#### Risorse umane – personale assegnato al servizio

Con decreto sindacale n° 8 del 16.03.2020: “Piano di Protezione Civile. Individuazione dei Responsabili titolari e supplenti nelle Funzioni di Supporto” sono stati individuati i responsabili delle funzioni di supporto per le specifiche materie.

#### Risorse Strumentali

Le risorse in dotazione già assegnate e da acquisire previa assegnazione delle risorse finanziarie.

#### Risorse finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	30.000,00	30.000,00	30.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>

#### Scheda Obiettivo OOP\_ 1101 - Sistema di Protezione Civile

Anno di inizio: 2021

Obiettivo strategico di riferimento: OST 11 - Soccorso Civile

Descrizione dell'obiettivo:

#### Obiettivi annuali e pluriennali:

OBIETTIVO	2021	2022	2023
Aggiornamento Piano di Protezione Civile Comunale		X	X
Potenziamento dei meccanismi di trasmissione degli avvisi di allertamento alla popolazione	X	X	
Coinvolgimento delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile operanti sul	X	X	X

territorio anche mediante esercitazioni di livello comunale			
---	--	--	--

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma POP\_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

**Finalità da conseguire:**

Attraverso le tre strutture di asilo nido dislocate sul territorio comunale si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- Valorizzare il benessere e lo sviluppo delle potenzialità cognitive-affettive ed etico sociali dei bambini;
- Favorire la conciliazione da parte dei genitori dei tempi di vita e di lavoro;
- Rendere il servizio maggiormente confacente alle Linee Europee sull'infanzia e alla normativa Nazionale e Regionale di settore;
- Realizzare gli Interventi a valere sul Piano di Azione e Coesione (PAC) II Riparto e sul Piano Distrettuale degli Interventi, con potenziamento dei servizi a favore degli infanti (0-3 anni) residenti nel territorio Distrettuale.

**Motivazione delle scelte**

L'amministrazione intende potenziare i servizi educativi destinati alla prima infanzia sia a titolarità pubblica che attraverso la stipula di convenzioni con i privati accreditati, oggi più che mai servizi imprescindibili per conciliare le esigenze familiari ed occupazionali dei genitori lavoratori.

**Risorse umane**

Gli interventi saranno realizzati attraverso il personale in dotazione dell'ente e il personale messo a disposizione dal gestore, individuato a seguito di procedura di esternalizzazione del servizio.

**Risorse Strumentali**

Gli interventi saranno realizzati attraverso le risorse strumentali in dotazione dell'ente e quelle messe a disposizione dal gestore, individuato a seguito di procedura di esternalizzazione del servizio.

**Obiettivi annuali e pluriennali**

Scheda Obiettivo POP 1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Anno di inizio: 2021

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo:

Obiettivo	2021	2022	2023
Garantire il servizio di asili nido comunali presso le tre strutture dislocate sul territorio attraverso l'esternalizzazione del servizio, anche mediante l'utilizzo di risorse ministeriali e/o regionali, ove possibile.	X	X	X
Adeguare, nel caso di necessità e disponibilità finanziaria, l'arredo degli asili nido.	X	X	X

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	5.248.593,61	1.790.391,97	1.790.391,97
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	5.248.593,61	1.790.391,97	1.790.391,97
II	Spesa in conto capitale	94.224,47	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>5.342.818,08</b>	<b>1.790.391,97</b>	<b>1.790.391,97</b>

**Missione 12** - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

**Programma POP\_1202** - Interventi per la disabilità

#### Finalità da conseguire

La finalità è quella di migliorare la qualità di vita della persona disabile, per favorirne l'indipendenza, l'integrazione sociale e la piena partecipazione a tutte le iniziative della comunità.

#### Motivazione delle scelte

All'interno dei servizi socio-assistenziali acquisiscono particolare rilevanza i servizi a favore dei disabili, al fine di supportare il disabile nel percorso di autodeterminazione e valorizzazione delle proprie abilità di vita, nonché di promuoverne la piena integrazione e sostenere la sua famiglia nella gestione dei carichi assistenziali.

#### Risorse umane

Gli interventi saranno realizzati attraverso il personale in dotazione dell'ente e il personale messo a disposizione dal gestore, individuato a seguito di procedura di esternalizzazione del servizio.

#### Risorse Strumentali

Gli interventi saranno realizzati attraverso le risorse strumentali in dotazione dell'ente e quelle messe a disposizione dal gestore, individuato a seguito di procedura di esternalizzazione del servizio.

#### Obiettivi annuali e pluriennali

*Scheda Obiettivo POP\_1202 - Interventi per la disabilità*

*Anno di inizio: 2021*

*Obiettivo strategico di riferimento: OST\_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*

*Descrizione dell'obiettivo:*

Obiettivo	2021	2022	2023
Favorire una maggiore integrazione scolastica, attraverso il progetto di SOSTEGNO SCOLASTICO AD ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP esternalizzato, compatibilmente con le risorse disponibili.	X	X	X
Garantire il servizio di mobilità urbana su richiesta per il superamento handicap compatibilmente con le risorse disponibili	X	X	X
Promuovere la realizzazione del SERVIZIO DI AIUTO ALLA PERSONA al fine di favorire la socializzazione e ridurre il carico assistenziale della famiglia compatibilmente con le risorse disponibili. Il servizio potrà essere svolto	X	X	X

attraverso l'erogazione di voucher ai beneficiari da spendere presso gli organismi economici accreditati, ovvero tramite procedura di gara da espletare secondo la normativa vigente.			
Erogare provvidenze a favore di categorie specifiche quali ad esempio gli Hansieniani, compatibilmente con le risorse finanziarie di titolarità regionale disponibili.	X	X	X
Realizzare servizi finalizzati alla promozione dell'autonomia, dell'inclusione e dell'integrazione sociale, nonché al sostegno della domiciliarizzazione, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.	X	X	X

## Risorse Finanziari

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	299.928,00	299.928,00	299.928,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>299.928,00</b>	<b>299.928,00</b>	<b>299.928,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>299.928,00</b>	<b>299.928,00</b>	<b>299.928,00</b>

## Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

### Programma POP\_1203 - Interventi per gli anziani

#### Finalità da conseguire

La finalità è quella di migliorare la qualità della vita della persona anziana nel proprio contesto familiare e nel tessuto sociale come soggetto attivo e rilevante per la società.

#### Motivazione delle scelte

La scelta è motivata dalla necessità di sostenere l'anziano e la sua famiglia nella gestione della quotidianità, garantendone la piena integrazione.

#### Risorse umane

Gli interventi saranno realizzati attraverso il personale in dotazione dell'ente e il personale messo a disposizione dal gestore, individuato a seguito di procedura di esternalizzazione del servizio.

#### Risorse Strumentali

Gli interventi saranno realizzati attraverso le risorse strumentali in dotazione dell'ente e quelle messe a disposizione dal gestore, individuato a seguito di procedura di esternalizzazione del servizio.

#### Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 1203 - Interventi per gli anziani

Anno di inizio: 2021

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo

Obiettivo	2021	2022	2023
-----------	------	------	------

Realizzare servizi finalizzati alla promozione dell'autonomia, dell'inclusione e dell'integrazione sociale, nonché al sostegno della domiciliarizzazione, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.	X	X	X
Assicurare l'accoglienza degli anziani parzialmente autosufficienti presso la casa di riposo comunale denominata "Bosco Sant'Antonio" compatibilmente con la presenza di fondi e mediante l'esternalizzazione del servizio	X	X	X

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	417.422,32	490.008,50	490.008,50
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	417.422,32	490.008,50	490.008,50
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>417.422,32</b>	<b>490.008,50</b>	<b>490.008,50</b>

## Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

### Programma POP\_1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

#### Finalità da conseguire

La finalità è quella di ridurre il rischio di esclusione sociale dei soggetti che vivono situazioni problematiche di varia natura attraverso il riequilibrio dell'attuale sistema socio-finanziario al fine di realizzare un sostegno concreto alle famiglie lametinae in difficoltà economica.

#### Motivazione delle scelte

La scelta è motivata dalla necessità di evitare l'isolamento sociale dei soggetti che versano in situazioni di disagio socio economico e garantire la loro piena auto-determinazione ed integrazione nel tessuto sociale.

#### Risorse umane

Gli interventi saranno realizzati attraverso il personale in dotazione dell'ente e mediante quello messo a disposizione a seguito di eventuale stipula di convenzione o affidamento a soggetti terzi per specifiche tipologie di intervento

#### Risorse Strumentali

Gli interventi saranno realizzati attraverso le risorse strumentali in dotazione dell'ente e mediante quelle messe a disposizione a seguito di eventuale stipula di convenzione o affidamento a soggetti terzi per specifiche tipologie di intervento

## Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Anno di inizio: 2021

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo:

Obiettivo	2021	2022	2023
Erogare contributi a favore di utenti indigenti compatibilmente con le risorse disponibili, secondo le procedure previste dal vigente regolamento per gli interventi di sostegno economico.	X	X	X
Stipulare convenzioni gratuite con i caf, sindacati e patronati per la gestione delle richieste bonus elettrico, gas e idrico	X	X	X
Effettuare gli adempimenti connessi al processo di eventuale riconoscimento dei maggiori oneri sostenuti dal Comune per la gestione del bonus gas, elettrico ed idrico	X	X	X
Realizzare attività informativa all'utenza relativamente alle misure di assegno di maternità e assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori, nonché effettuare l'accoglimento e procedere all'approvazione delle istanze rispondenti ai requisiti, con successiva trasmissione all'INPS per l'accredito delle spettanze economiche	X	X	X

#### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	1.786.028,80	1.635.733,00	1.635.733,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.786.028,80	1.635.733,00	1.635.733,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.786.028,80</b>	<b>1.635.733,00</b>	<b>1.635.733,00</b>

**Missione 12** - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

**Programma POP\_1205** - Interventi per le famiglie

#### Finalità da conseguire

La finalità è quella di sostenere le famiglie nello svolgimento della funzione genitoriale di cura ed educazione nei confronti dei minori

#### Motivazione delle scelte

La scelta è motivata dalla consapevolezza che la famiglia rappresenta il nucleo fondante della società e che pertanto necessita di essere supportata nell'affrontare le sfide dei cambiamenti socio-economici e culturali in atto.

#### Risorse umane

Gli interventi saranno realizzati attraverso il personale in dotazione dell'ente e mediante quello messo a disposizione a seguito di eventuale stipula di convenzione o affidamento a soggetti terzi per specifiche tipologie di intervento

#### Risorse Strumentali

Gli interventi saranno realizzati attraverso le risorse strumentali in dotazione dell'ente e mediante quelle messe a disposizione a seguito di eventuale stipula di convenzione o affidamento a soggetti terzi per specifiche tipologie di intervento

### Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 1205 - Interventi per le famiglie e i minori, per l'integrazione sociale e le politiche di genere

Anno di inizio 2021

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo:

Obiettivo	2021	2022	2023
Valorizzare il servizio di affido familiare attraverso la vigilanza e il sostegno alle famiglie affidatarie anche tramite interventi economici, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.	X	X	X
Promuovere la cultura di genere e il contrasto alla violenza sulle donne, realizzando interventi di sensibilizzazione/sostegno/informazione/formazione, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.	X	X	X
Attivare progetti per l'integrazione e il miglioramento delle condizioni di vita di categorie disagiate presenti sul territorio, avvalendosi anche di risorse ministeriali o di altra provenienza, se disponibili	X	X	X
Realizzare, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, interventi di lotta alla dispersione scolastica, in collaborazione con l'associazionismo e la società civile	X	X	X

### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	4.884.764,13	4.713.997,71	4.713.997,71
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>4.884.764,13</b>	<b>4.713.997,71</b>	<b>4.713.997,71</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>4.884.764,13</b>	<b>4.713.997,71</b>	<b>4.713.997,71</b>

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma POP\_1206 - Interventi per il diritto alla casa**

#### Finalità da conseguire

La finalità è quella di porre maggiore attenzione alle problematiche abitative presenti nei nuclei familiari che si trovano in situazioni di disagio e di indigenza.

### Motivazione delle scelte

La scelta è motivata dalla necessità di ridurre il numero delle famiglie che vivono in situazioni di disagio abitativo, promuovendo soluzioni rispondenti ai loro fabbisogni.

### Risorse umane

Gli interventi saranno realizzati attraverso il personale in dotazione dell'ente

### Risorse Strumentali

Gli interventi saranno realizzati attraverso le risorse strumentali in dotazione dell'ente

### Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo POP\_1206 – Interventi per il diritto alla casa

Anno di inizio: 2021

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo:

Obiettivo	2021	2022	2023
Realizzare gli adempimenti finalizzati alla concessione di contributi di sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione ai sensi della L.431/98 a favore di nuclei familiari in condizioni di disagio economico e/o abitativo	X	X	X
Promuovere l'aggiornamento delle disposizioni vigenti a livello comunale in ordine alle procedure di assistenza alloggiativa	X		
Favorire la sinergia istituzionale con l'ATERP per la prevenzione delle occupazioni abusive ed il riordino del patrimonio abitativo, nonché per la realizzazione di interventi condivisi su specifiche aree, compatibilmente con le risorse finanziarie all'uopo assegnate	X	X	X
Realizzare iniziative atte a rimuovere le problematiche inerenti la questione abitativa, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, anche mediante la sperimentazione di modelli abitativi innovativi (co-housing, housing first, housing sociale, etc...)	X	X	X

### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	350.000,00	350.000,00	350.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>350.000,00</b>	<b>350.000,00</b>	<b>350.000,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>350.000,00</b>	<b>350.000,00</b>	<b>350.000,00</b>

**Missione 12** - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

**Programma POP\_1207** - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

**Programma POP \_1207-** Programmazione e governo delle funzioni associate relative ai servizi sociali e socio-assistenziali erogati con risorse dirette all'Ambito Territoriale (Lamezia Terme Comune Capofila)

### Finalità da conseguire

La finalità è quella di realizzare interventi sociali e socio-sanitari, mediante risorse finanziarie dirette all'Ambito territoriale, del quale Lamezia Terme è Comune Capofila, anche alla luce della riorganizzazione territoriale del sistema integrato di servizi che la Regione Calabria sta attuando ex L.R. 23/2003. Il complesso di azioni e servizi, previsti nel Piano Distrettuale degli Interventi, nel successivo Piano di Zona, nei piani PAC, nella progettazione PON inclusione e in eventuali e successivi atti programmatici adottati dal Distretto, è trasversale alle diverse aree di bisogno (non autosufficienze, prima infanzia, famiglie, povertà etc.).

### Motivazione delle scelte

La scelta è motivata dalla sempre maggiore presenza di bisogni complessi che richiedono interventi integrati.

### Risorse umane

Gli interventi saranno realizzati attraverso il personale in dotazione dell'ente, dell'ASP in virtù di accordi/protocolli di intesa vigenti e mediante il personale messo a disposizione a seguito di eventuale stipula di convenzione o affidamento a soggetti terzi per specifiche tipologie di intervento

### Risorse Strumentali

Gli interventi saranno realizzati attraverso le risorse strumentali in dotazione dell'ente, dell'ASP in virtù di accordi/protocolli di intesa vigenti e quelle messe a disposizione a seguito di eventuale stipula di convenzione o affidamento a soggetti terzi per specifiche tipologie di intervento

### Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo POP\_1207 – Funzioni associate relative ai servizi sociali e socio-assistenziali erogati con risorse dirette all'Ambito Territoriale (Lamezia Terme Comune Capofila)

Anno di inizio: 2021

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo:

Obiettivo	2021	2022	2023
Attivare un servizio di trasporto e accompagnamento nell'ambito del territorio distrettuale a valere su fondi regionali afferenti al Piano Distrettuale degli interventi. Il servizio verrà svolto attraverso l'erogazione di voucher ai beneficiari da spendere presso gli organismi economici accreditati.	X	X	
Attivare un servizio di assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata all'assistenza socio-sanitaria nell'ambito del Distretto, per soggetti non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni, nonché per disabili gravissimi a valere su fondi regionali afferenti al Piano distrettuale degli interventi. Il servizio potrà essere svolto attraverso l'erogazione di voucher ai beneficiari da spendere presso gli organismi accreditati ovvero tramite procedura di gara da espletare secondo la normativa vigente, compatibilmente con l'erogazione dei fondi da parte della Regione.	X	X	X
Attivare un servizio di assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata all'assistenza socio-sanitaria nell'ambito del Distretto, per persone con disabilità	X	X	X

mentale a valere su fondi regionali afferenti al Piano distrettuale degli interventi, compatibilmente con l'erogazione dei fondi da parte della Regione.			
Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata all'assistenza socio-sanitaria a favore di soggetti affetti da disabilità grave da realizzarsi mediante il sistema dei voucher spendibili dall'utente presso uno degli organismi accreditati	X	X	X
Erogazione di voucher/buoni servizio spendibili da parte di soggetti in condizioni di disabilità grave presso i centri diurni per disabili autorizzati e non convenzionati	X	X	X
Garantire la realizzazione di percorsi di inclusione sociale a favore dei soggetti beneficiari di misure di contrasto alla povertà, anche mediante la promozione di collaborazioni formali ed informali con altri soggetti istituzionali e non, nonché attraverso gli interventi previsti a valere sul PON Inclusione	X	X	
Erogare il servizio di EDUCATIVA DOMICILIARE a valere sulle risorse del PON Inclusione	X	X	
Promuovere il rafforzamento del servizio sociale professionale per il contrasto alla povertà, a valere sulle risorse ministeriali e regionali all'uso dedicate, mediante il potenziamento delle ore svolte dal personale, interno e/o esterno, per la presa in carico e progettazione personalizzata	X	X	X
Programmare gli interventi previsti da ulteriori risorse nazionali e/o regionali finalizzate al contrasto alla povertà	X	X	X
Sostenere progetti di vita indipendente ed inclusione nella società di persone con disabilità attraverso il riconoscimento di un contributo per l'assunzione di un assistente personale, in adesione ai protocolli sperimentali approvati e finanziati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ovvero attraverso risorse di ulteriore provenienza	X	X	
Sostenere progetti di autonomizzazione di minori con disabilità attraverso il riconoscimento di un contributo per l'assunzione da parte delle famiglie di un operatore specializzato, a valere su fondi trasferiti dalla Regione ovvero attraverso risorse di ulteriore provenienza	X	X	X
Realizzare gli interventi a valere sul Piano Distrettuale degli Interventi	X	X	X
Concludere gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla rendicontazione dei piani di intervento anziani ed infanzia nell'ambito del PAC-PNSCIA	X	X	X
Attuare le procedure connesse al trasferimento delle competenze in materia socio-assistenziale dalla Regione agli Ambiti territoriali ex DGR 505/2021, mediante l'adozione del Piano di Zona e l'espletamento delle funzioni relative alla gestione delle strutture residenziali e semiresidenziali e dei servizi distrettuali	X	X	X
Istituire e/o aggiornare albi distrettuali e/o comunali di operatori economici accreditati per erogare prestazioni socio-assistenziali a soggetti con disabilità e/o non autosufficienza	X	X	X

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	505.525,44	685.335,95	685.335,95
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	505.525,44	685.335,95	685.335,95
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>505.525,44</b>	<b>685.335,95</b>	<b>685.335,95</b>

**Missione 12** - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

**Programma POP\_1208** - Cooperazione e associazionismo

#### Finalità da conseguire

La finalità è quella di favorire la partecipazione delle associazioni nell'ambito del sistema di erogazione dei servizi a favore della collettività.

#### Motivazione delle scelte

La scelta è motivata dalla necessità di attivare una rete di attori in grado di rispondere ai bisogni emergenti.

#### Risorse umane

Gli interventi saranno realizzati attraverso il personale in dotazione dell'ente e il personale messo a disposizione a seguito di eventuale stipula di convenzione con soggetti terzi per specifiche tipologie di intervento

#### Risorse Strumentali

Gli interventi saranno realizzati attraverso risorse strumentali in dotazione dell'ente e quelle messe a disposizione a seguito di eventuale stipula di convenzione con soggetti terzi per specifiche tipologie di intervento

#### Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP\_1208 - Cooperazione, associazionismo, terzo settore ed enti ecclesiali

Anno di inizio: 2021

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo:

Obiettivo	2021	2021	2022
Favorire la relazione con il terzo settore nell'ambito della programmazione ed erogazione dei servizi a favore della collettività, anche mediante la formalizzazione e la regolamentazione delle forme di collaborazione.	X	X	X
Promuovere, anche mediante collaborazioni ed intese con organismi del terzo settore e del mondo ecclesiale, la realizzazione di attività di animazione e ricreative estive a favore di soggetti svantaggiati, subordinatamente alla	X	X	X

verifica delle disponibilità finanziarie			
--	--	--	--

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

### Programma POP\_1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale

#### Finalità da conseguire

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali dei tre cimiteri degli ex comuni di Nicastro, Sambiasi e Sant'Eufemia ed ampliamento degli stessi all'interno del perimetro attuale da prevedere nella programmazione delle OOPP.

#### Motivazione delle scelte

Con deliberazione n. 265 dell'1/9/2017, per le motivazioni in essa esplicitate è stata revocata la precedente deliberazione n. 75 del 17.03.2016, ed espressa la volontà di avviare un programma per l'ampliamento e di gestione dei cimiteri cittadini, finalizzato a valutare le condizioni per l'avvio di un partenariato pubblico-privato ed in particolare di un "progetto di finanza" - previsto all'art 183, comma 15, del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016.

Con la delibera citata e con successiva determinazione l'affidamento della gestione è stato affidato alla Società Lamezia Multiservizi nelle more della definizione del partenariato con il soggetto privato da individuare.

Con deliberazione n. 264 dell'18/12/2018 la Commissione Straordinaria ha formulato indirizzi al Dirigente del Settore Manutenzioni opere stradali ed infrastrutturali al fine di procedere agli adempimenti istruttori relativi al programma di ampliamento e di gestione dei cimiteri cittadini, per il "progetto di finanza" ai sensi dell'art. 183, comma 15 del D.Lgs. 50/2016. Attesi gli esiti della procedura, andata deserta, e considerata la rilevanza tecnico-economica della concessione è stata attivata la procedura di cui all'art. 183 commi 1-14, previa istruttoria dell'ufficio tecnico finalizzata alla predisposizione, con affidamento all'esterno, di progetto di fattibilità, che per carenza di organico interno, e previa disponibilità di risorse economiche.

Vista la nuova previsione, introdotta dalla Legge 120/2020, dell'art. 183 del dlgs 50/2016 ed in particolare del comma 15, per la gestione potrà essere attivata la procedura del progetto di finanza promosso da soggetto privato.

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00

	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
--	---------------	-------------	-------------	-------------

**Risorse umane:** Personale assegnato al settore

**Risorse Strumentali**

Risorse in dotazione all'Ente.

Scheda Obiettivo OOP 1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale Anno di inizio: 2019

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo

Obiettivo	2021	2022	2023
Adempimenti tecnici ed amministrativi per l'individuazione di soggetto esterno ai sensi dell'art. 183, del D. lgs. 50/2016, nelle more affidamento della gestione alla società Lamezia Multiservizi	x		
Progettazione ed attuazione ampliamento all'interno del perimetro attuale.	x	x	

**Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**

**Programma POP\_1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

**Finalità da conseguire**

Potenziare e Riqualificare le Aree Mercatali Pubbliche e i Mercati Coperti con adeguamento delle aree e degli immobili alle normative di sicurezza e di agibilità.

Potenziare lo sportello unico attività produttive (SUAP)

Realizzazione manifestazioni fieristiche tradizionali secondo le normative di Safety e Security oltre che la normativa anti Covid 19

**Motivazione delle scelte**

L'Amministrazione Comunale ritiene indispensabile organizzare al meglio le attività di gestione, in una prospettiva di sicurezza e rispetto della normativa vigente.

**Risorse umane**

Le risorse umane che saranno assegnate.

#### Risorse Finanziarie

#### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	248.000,00	248.000,00	248.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>248.000,00</b>	<b>248.000,00</b>	<b>248.000,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>248.000,00</b>	<b>248.000,00</b>	<b>248.000,00</b>

**Missione 15** - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

**Programma POP\_1501** - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

#### **Finalità da conseguire**

Promozione di politiche finalizzate al sostegno ed avvio di azioni per favorire l'occupazione, le pari opportunità e la riduzione delle discriminazioni.

#### **Motivazione delle scelte**

Coinvolgere i giovani per l'avvio al mondo del lavoro anche attraverso la collaborazione con scuole nel progetto scuola-lavoro.

**Risorse umane** Personale dell'ufficio

#### **Risorse Finanziarie**

Risorse derivanti da partecipazioni a bandi regionali.

**Missione 16** - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

**Programma POP\_1601** - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

#### **Finalità da conseguire**

Promozione e tutela delle aree agricole biologiche;

#### **Motivazione delle scelte**

Si riconosce nel settore agroalimentare un ruolo di primo piano nelle dinamiche di sviluppo economico per la tradizionale vocazione del territorio che vanta prodotti di eccellenza.

#### **Risorse umane**

Personale del settore.

#### **Risorse Strumentali**

Beni e risorse strumentali assegnati al settore Promozione del territorio e ricorso alla programmazione regionale.

#### **Risorse Finanziarie**

Risorse derivanti da partecipazioni a bandi regionali.

### Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Anno di inizio: 2020

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione dell'obiettivo:

Obiettivo	2021	2022	2023
Sviluppo e collaborazioni con le associazioni di categorie ed imprese agricole.	X	x	x

### Missione 20 - Fondi da ripartire

**Programma POP\_2001 - Fondo di riserva**

**Finalità da conseguire**

La costituzione del fondo, ai sensi dell'art. 166 del TUEOL, è finalizzata alla copertura di spese da sostenere in caso di esigenze straordinarie o qualora le dotazioni degli interventi di spesa corrente risultino insufficienti.

La metà della quota minima prevista è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'Ente

### Motivazione delle scelte

Per come previsto dalla normativa in materia

**Risorse Finanziarie**

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	595.848,00	508.205,00	319.248,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>595.848,00</b>	<b>508.205,00</b>	<b>319.248,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>595.848,00</b>	<b>508.205,00</b>	<b>319.248,00</b>

**Missione 20 - Fondi da ripartire**

**Programma POP\_2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità**

**Finalità da conseguire**

La costituzione di tale fondo, per come statuito dall'art. 167 del TUEOL, è finalizzata alla copertura di mancati introiti di entrate di dubbia e difficile esazione secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

**Motivazione delle scelte**

Per come previsto dalla normativa in materia

**Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	6.612.163,67	6.754.666,78	7.050.399,51
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>6.612.163,67</b>	<b>6.754.666,78</b>	<b>7.050.399,51</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>6.612.163,67</b>	<b>6.754.666,78</b>	<b>7.050.399,51</b>

**Missione 20 - Fondi da ripartire****Programma POP\_2003 – Fondi da ripartire**

Con riferimento all'esercizio 2021

Per il settore legale il Fondo contenzioso è pari ad € 600.000.

Il fondo passività potenziali ha una capienza di € 1.000.000,00

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	1.600.000,00	800.000,00	800.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>1.600.000,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>800.000,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.600.000,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>800.000,00</b>

**Missione 50 - Debito pubblico****Programma POP\_5001 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari****Finalità da conseguire**

Pagamento alla Cassa DD.PP. ed alle banche che hanno emesso il Prestito obbligazionario della quota annuale degli interessi maturati

**Motivazione delle scelte**

Per come previsto dai contratti di finanziamento sottoscritti.

## **3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda**

3.1 Piano triennale delle opere pubbliche 2021-2023 ed elenco annuale 2021 approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio con poteri di Consiglio Comunale n. 38 del 09.04.2021;

3.2 Programmazione triennale 2021-2023 del fabbisogno di personale approvato con deliberazione del Commissario prefettizio con poteri di Giunta Comunale n. 115 del 14.05.2021;

3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare approvato con deliberazione del Commissario prefettizio con poteri di Consiglio Comunale n. 2 del 09.02.2021.

3.4 Piano degli acquisti: Deliberazione del Commissario prefettizio con poteri della Giunta Comunale n. 130 del 03.06.2021.